



CORA.VIII.154

Corra. VII. 154

GRAMMATICA E VOCABOLARIO DELLA LINGUA KURDA

COMPOSTI
DAL P. MAURIZIO GARZONI
De' Predicatori Ex-Missionario Apostolico



ROMA MDCCLXXXVII.

Nella Stamperia della Sacra Congregazione
di Propaganda Fide

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

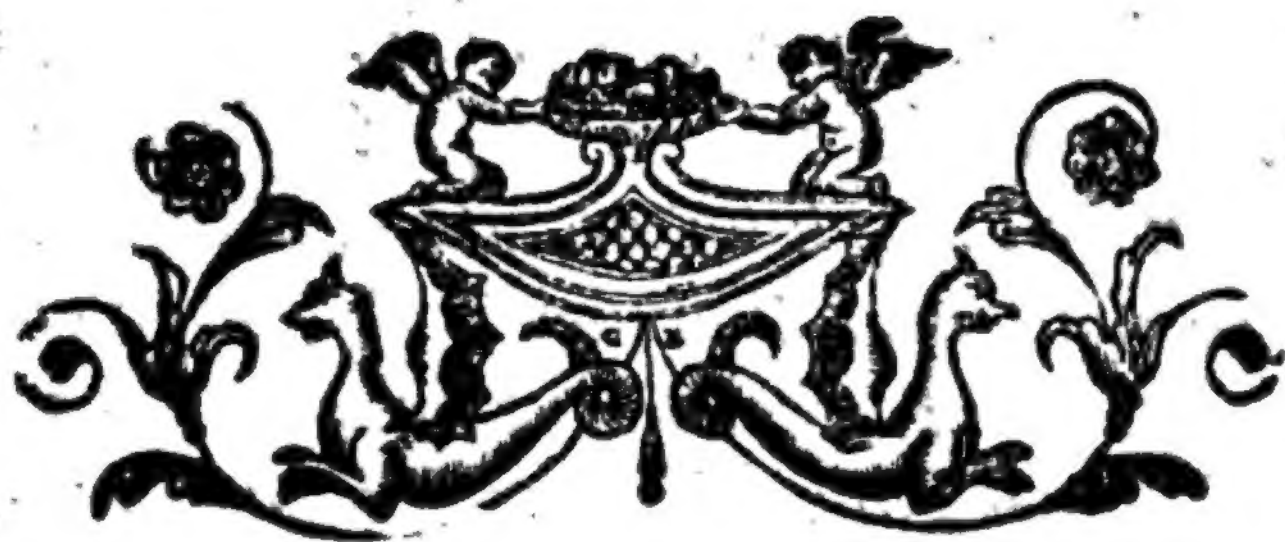
THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

1935

PHYSICS





P R E F A Z I O N E



A favella Kurda all' Europa fin' ora ignota, ella è un linguaggio non ingrato all' orecchio, e proprio del paese detto Kurdistan tra i confini della Mesopotamia, e della Persia. Trae la sua origine dalla Persiana, che coll' andar del tempo si è corrotta appropriandosi molte parole Arabe, alterate unitamente ad altre frasi, e parole Caldee, così che da più secoli se ne formò una lingua distinta affatto dalle altre, e prese un nome proprio. Questo paese in se contiene una estensione in circa di venticinque giornate di lunghezza, e circa dieci di larghezza; si divide esso in cinque grandi principati maomettani tributarij alla Porta Ottomana, e qualche volta alcuni di essi anche ai Persiani; vale a dire il principato di Betlis, il principato di Gezira, detto da alcuni geografi regno de' Bottani; il principato d'Ama-

PREFAZIONE

4
d'Amadia ; il principato di Giulamerk ; ed il principato di Karaciolan (1) . Ciascuno d'essi può mettere in piedi un' armata di dodici , e più mila combattenti . Il più vasto , e più potente è il principato di Karaciolan , perchè dopo il 1760 coll' ajuto del Pascià di Bagdad ha unito al suo principato , quello del Koi Sangiak detto volgarmente Során ; Il più nobile però è quello d'Amadia , li di cui principi discendono dalla stirpe degli antichi sovrani detti Kalifa di Bagdad, come quelli pure di Giulamerk , essendo stati due fratelli , che si stabilirono nel Kurdistan da più di cinque secoli per quanto si vede dalli monumenti, e lapidi sepolcrali dei loro antenati . Quando si vuole sapere da un Kurdo, a che principato appartenga , si distinguono con questi vocaboli . I sudditi del Karaciolan si dicono Során [quali solo parlano Kurdo , gli altri del Karaciolan detti Babán in Turco] . Quelli d'Amadia Badinan . Quelli di Giulamerk Sciambó . Quelli di Gezira Bottan. Quelli di Betlis mantengono

(1) A questi paesi , quantunque non appartenenti al Kurdistan , si può aggiugnere il monte Sangiár tra Mosul ed il fiume Kabúr popolato dalli Jazidj , quali non hanno altra lingua fuori della Kurda [nazione barbara , nota per le gran karavane , che quasi ogni anno spogliano] oltre le molte piume tra Mosul , Nisibi , ed Urfa , dove si trovano molti guerrieri Kurde .

gono il loro nome Betlisi si distinguono pure tra loro nel parlare in alcune distinte frasi, e pronuncia; come accade anche nelle provincie d'Italia; la più pulita però è quella d'Amadia, di cui me ne servo nella presente opera.

Li paesi Kurdi sono tutte montagne altissime appartenenti al monte Tauro con le loro bellissime valli, fertili di frutta, e riso. I loro monti soprattutto abbondano di ottima galla, della quale li mercanti esteri ne fanno un gran commercio, trafficandola nell'Asia minore, in Soria, in Aleppo, indi in Europa; per li buoni pascoli abbondano pure d'ottime pecore, e capre, in cui consiste la maggior entrata. Le pianure poi a piè de' monti tanto dalla parte di Persia, quanto dalla parte di Mesopotamia sono fertilissime di grano, lino, bombace, e sesamo.

Regnano i loro principi non già sempre per successione da padre in figlio; ma bensì da uno della stessa famiglia, che si trova più potente dopo la morte del regnante, non facendosi mai successore, se non dopo molte battaglie, e tradimenti, essendo questi popoli barbari, ed infedeli, divisi in tante tribù, da loro chiamate Assirèta, le quali compongono i rispettivi eserciti. Ciascuna di dette tribù ha il proprio capo, che

vien investito dal principe . Accade però frequentemente , che queste *Affiréte* si ribellano contro il proprio principe , unendosi tre , o quattro di esse per fargli guerra , quale se riesce felicemente , lo depongono , e rimettono al governo un altro principe , sempre però della stessa famiglia .

In questi principati vi sono moltissimi Cristiani al numero più di cento mila ; la maggior parte di essi sono Nestoriani divisi in due patriarcati. Uno de' Patriarchi è residente in *Kocianisi* vicino a *Giulamerk* sempre denominato *Mar Simon* con cinque Vescovi suffraganei ; l'altro abitante nel monastero detto *Raban Ormes* , vale a dire del Monaco *Ormisda* , vicino ad *Elcosc* sede patriarcale, denominato sempre *Mar Elia* . Questo Patriarca oltre quella che ha negli altri 4. principati del Kurdistan , ha anche la giurisdizione in tutta la Mesopotamia [eccettuati *Diarbekir* , e *Mardin*] ed in due provincie di Persia con tredici Vescovi suffraganei (1) . Si trovano anche
dei

(1) La dignità patriarcale , e vescovile nei Nestoriani passa in eredità da zio in nipote , o al più prossimo parente della stessa famiglia paterna , così che alcune volte , per occupare le sedie vacanti vengono ordinati li Vescovi in età di anni dodici , come è accaduto due volte a miei tempi .

dei Giacobiti con i loro rispettivi Vescovi, e molti Armeni. Questi Cristiani sono così ignoranti, che i loro preti, comunemente parlando, appena fanno leggere, e pochi scrivere, e per conseguenza stanno tutti sepolti nella loro ignoranza, nell'eresia, e nei vizj. Per quanto ho potuto indagare, nessun missionario nei tempi andati si è mai stabilito in questi barbari paesi, e se qualcheduno per accidente si tratteneva qualche giorno di passaggio, era necessario, che parlasse per interprete senza poter ottenere quel frutto desiderabile. Il primo missionario a stabilirsi in Kurdistan fu il P. Leopoldo Soldini Domenicano nel 1760, il quale finì i suoi giorni nella città del Zákó, dominio d'Amadia nel 1779. Il secondo sono stato io, che lasciando nel 1764. la città di Mosul provvista d'altri missionarj (1), mi sono portato in Amadia. Non posso esprimere quanto sia stato difficile, e penoso l'imparare una lingua materialmente senza l'ajuto di qualche

A 4

(1) Nella missione di Mosul già abbandonata dai Padri Cappuccini, si sono stabiliti li Padri Domenicani nel 1750 spediti dalla S. Congreg. di Propaganda, sedendo Benedetto XIV. ad istanza d'un sacerdote cattolico Caldeo nominato Kas Keder fuggito dalla sua patria di Mosul per le grandi persecuzioni fattegli dal Patriarca Nestoriano, e ritiratosi in Roma, vi dimorò sino alla morte.

qualche grammatica , o libro , poichè i Kurdi nelle loro scritture si servono della lingua Persiana letterale non intesa , se non dai loro dottori . I Cristiani tra di loro fanno uso dei proprj libri in lingua rispettiva , vale a dire li Nestoriani nella lingua Caldea , li Giacobiti nella Siriaca , gli Armeni nell' Armena ; tutti però devono sapere la lingua Kurda non solamente per commercio con li Maomettani , ma anche per li loro interessi appresso li proprj padroni (1).

Considerando io dunque la sudetta difficoltà, e possedendo la lingua Kurda bene per quanto si possa apprendere da un Europeo [avendo trattato con li Kurdi più di 18. anni] mi sono risoluto di comporre per comodo dei nuovi missionarj una grammatica, ed un vocabolario . Mi spaventò a prima vista tale impresa ; ma a forza di pensare , riflettere tra me stesso , e combinare tutto il modo di favellare Kurdo , mi è poi finalmente riuscito dopo molta fatica di formarmene un' idea per istabilire li fondamenti grammaticali .

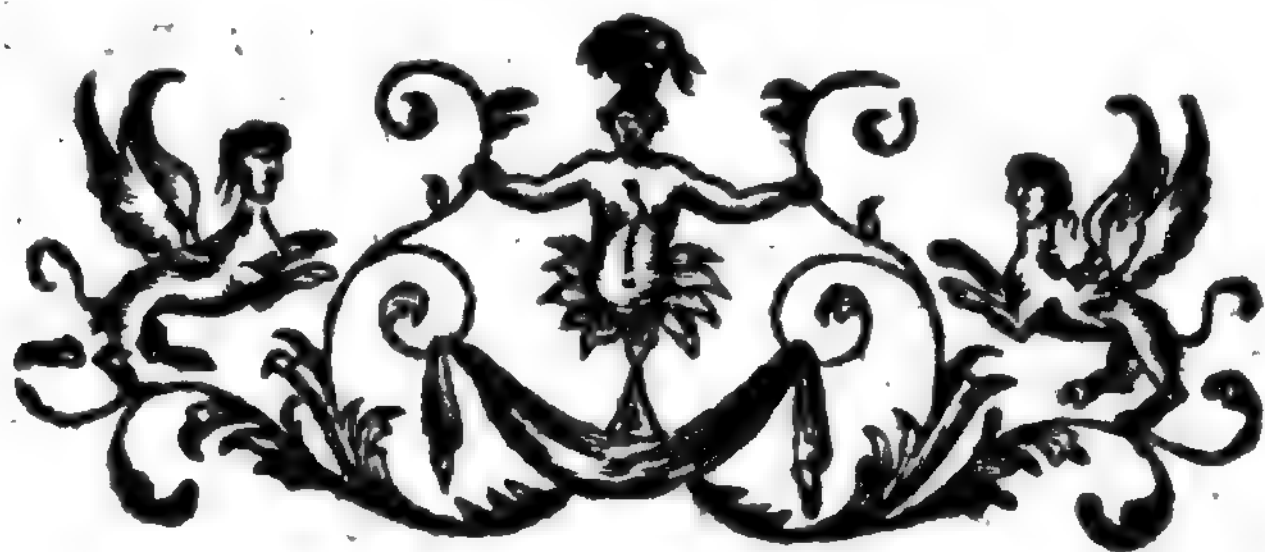
(1) Nel Kurdistan tanto li Cristiani , quanto gli Ebrei nati sudditi hanno i loro rispettivi padroni Maomettani , i quali hanno sopra de' suddetti il dominio , fuorchè della vita , ed esigono da essi ogni anno una determinata somma di denaro , oltre i regali , e lavori , e queste famiglie si possono donare , o vendere dai padroni ad altre persone , come se fosse un bene stabile .

ticali. Confesso il vero, che questa grammatica non sarà perfetta nelle sue parti: sarò però dagli uomini prudenti compatito, perchè io sono il primo, che senza ajuto di alcuna persona, senza libri di tal lingua, mi sono cimentato a mettere in luce la notizia d' una lingua finora ignota col puro fine d' ajutare li futuri missionarj. Nessuno però mi potrà negare d' aver con questa mia opera facilitato il modo di perfezionarla a chi col tempo dovrà far uso di questa lingua, e sebbene fosse cosa desiderabile, ma non così facilmente eseguibile, che li missionarj sapessero le lingue proprie delli Cristiani, troppo tempo vi vorrebbe per abilitarsi, e vi mancherebbe poi il tempo di fare il loro obbligo per istruire, ed illuminare quei Cristiani, al che eseguire basta la lingua Kurda, che è a tutti comune.

Di più essendo il Kurdistan un paese tra li confini della Persia, e dell' impero Ottomano sottoposto a varie rivoluzioni. si può dare il caso, che li missionarj siano obbligati ad abbandonarlo, e passare qualche secolo prima, che si possa di nuovo qualcheduno introdurre; in tal caso questa mia opera sarà desiderata, e servirà d' ajuto per avere i primi principj della lingua di cui trattiamo, senza de' quali bisognerebbe perdere troppo tempo, come chiunque si può immaginare.

Ecco

Ecco dunque l'intenzione mia, per cui mi sono affaticato a formare una grammatica, e vocabolario Kurdo Italiano. Prego pertanto ognuno d'un benigno compatimento, se vi è qualche mancamento, a cui potranno altri supplire.



DELL'

DELL' ALFABETO.

SI servono li Kurdi delli caratteri Persiani, ed in tutti i loro scritti pubblici fanno uso della lingua Persiana letterale, così che le loro scritture non sono intese se non se dai loro eruditi, quali fanno tale studio per potersi guadagnare il vitto onoratamente. Tutti i villaggi stipendiano uno, che non solamente sappia leggere il Persiano, ma che sia capace d'interpretarlo in lingua Kurda, e questi si domandano *Mella*. Egli è vero che qualche lettera familiare, poesie, e canzoni sono composte in lingua loro, ma le scrivono con caratteri Persiani. Per comodo di chi sa, o che voglia imparare a leggere Persiano, ed Arabo annetto il foglio stampato dalla Sacra Congregazione di Propaganda nel 1633. comprendendo la lingua Kurda molto di queste due lingue. Ma siccome la mia intenzione, come dissi nella prefazione, è di comporre questa grammatica principalmente per quei nuovi missionarj, che non hanno notizia alcuna delle sopraccennate lingue, e devono impiegarsi in quei paesi, scrivo perciò in carattere Italiano, quale per altro è mancante delle gutturali, ed altre. Per supplire a tale difetto è necessario, che mi spieghi con segni aggiunti ai nostri caratteri, intendendo di farli equivalere in quella maniera, che si può alla pronunziazione Kurda.

I segni dunque saranno li seguenti. Il \bar{a} con la rigghetta sopra, si deve pronunciare gutturale equivalendo all'Ain Arabo. Il \bar{c} con due punti sopra si pronuncia, come un G dolce. Il \bar{d} con due punti si pronuncia un poco tra' denti. Il \bar{o} con i punti come
 si è

si è detto del ċ. Il Gh si pronuncia come in Italiano il Ga Go Gu. Il ħ con la righetta sopra si pronuncia gutturale equivalendo al Gain Arabo. Il k̄ con la righetta sopra si deve pronunciare un pochetto gutturale, equivalendo al Kaf Arabo. L' H dopo una vocale è segno, che la vocale si deve pronunciare con aspirazione. Due HH dopo una vocale si pronunciano, come una gutturale profonda un poco quasi aspirante, equivalendo all' Ha Arabo; lettera la più difficile da proferirsi dagl' Italiani, vale a dire l'ottava lettera dell' Alfabeto Persiano. Il Sc o sia Scin Arabo si pronuncia come in Italiano, anche venendoli dopo le vocali A.O.V., perchè se dovessi scrivere la parola scala, nel parlar Kurdo scriverei skala. Il ṭ con due punti si pronuncia un poco tra' denti. L' U vocale si pronuncia come il nostro. L' V consonante si deve pronunciare tra l' O ed U; ma quando l' V consonante è in fine della parola, e forma da se una mezza sillaba, si deve pronunciare con le labbra di sotto verso li denti, formando quasi un mezzo U, v.g. bocca De,v, labbra Le,v. L' x̄ con due punti si deve pronunciare tra il nostro X, ed il Z. Il z̄ con i punti sopra si deve pronunciare dolcemente come fosse nè S, nè Z, equivalendo al Dzac Arabo; ed anche al Sfad. La virgola dopo una consonante principiante una parola, è segno che quella consonante si deve pronunciare da se, quasi fosse una sillaba distinta; ver. gr. Amo T,vem si pronuncia come se fosse Tevem.

Ella è cosa certissima, che nessun Italiano può pronunciare bene le lingue Orientali Araba, Persiana, Caldea &c. se non col lungo esercizio, e pratica colle persone nazionali, e posso con tutta sincerità asserire dall' esperienza da me veduta, che sono rarissimi quegli Europei, che dopo aver imparato be-
ne

ne a leggere, e scrivere le suddette lingue, pronuncino in tal maniera, che non sieno conosciuti per forestieri; eccettuati però coloro, che sono andati in levante da fanciulli. Supposto dunque tale riflesso, qui sottometto il sopraccennato alfabeto, e proseguo la grammatica.



AL-

ALPHABETUM PERSICUM

Latinum .

باخا فرائی لاتین

Persicum .

باخا فارسی

1 A a alif

ا الیف

2 B b be

ب

3 P p pe

پ

4 T t te

ت

5 Ṫ ṫ ṫc

ث

6 G g gim

ج جیم

7 Ġ ġ ge

چ

8 ḣ ḣ ḣc

ح

9 Ẋ ẋ xc

خ

10 D d dal

د دال

11 Ḋ ḋ ḋal

ذ ذال

12 R r re

ر

13

Latinum .

Persicum .

13 Ż Ż ż ż ze ze

ز ز

14 Ż Ż ż ż ze ze

ز ز

15 S f fin

س سین

16 X x xin

ش شین

17 S s sad

ص صاد

18 S s sad

ض ضاد

19 T t ta

ط طا

20 T t ta

ظ ظا

21 E e ain

ع عین

22 G g gain

غ غین

23 F f fe

ف فہ

24 Q q qaf

ق قاف

25 K k kaf

ک کاف

26 K̇ k̇ kaf

کث کثاف

Latinum.

Persicum.

27 L l lam

ل ل لام

28 M m mim

م م ميم

29 N n nun

ن ن نون

30 h b hc

ه ه هـ

31 V u vau

و و واو

lamalif la

لام اليف لا

32 I i ic

ي ي يـ

DE NUMERO, ET FIGURA PUNCTORUM, SIGNORUM, AC LITTERARUM.

Punctorum genera, quibus figurae litterarum utriusque hujus Persici alphabeti multiplicantur, sunt tria: motiones Arabum, quæ vices vocalium gerunt, tres; sed harum motionum figurae duæ, signa quinque, figurae litterarum Arabum xvii. tantum; sed per illa tria puncta, sive tres notas, usque ad xxxii. multiplicantur. Similiter ad Persarum, Arabumque prorsus imitationem etiam figurae Latinae praesentis alphabeti multiplicantur.

Figurae supra litteram

• • • • •

Subtus litteram

• • • • •

NU-

NUMERAZIONE KURDA

Quale è la stessa che la Persiana.

Uno	Jek	Undeci	Janzdah
Due	Duh	Dodici	Duanz dah
Tre	Seh	Tredici	Sez dah
Quattro	Ciahr	Quattordici	Ciahr dah
Cinque	Penc	Quindici	Panz dah
Sei	Scesc	Sedici	Scanz dah
Sette	Ahft	Diecisette	Ahft dah
Otto	Ahft	Dieciotto	Ahft dah
Nove	Nah	Diecinove	Nunzdah
Dieci	Dah	Venti	Bift

Venti e uno	Bift u iek	Quaranta	Cehl
Venti due	Bift u du	Cinquanta	Pengiah
Venti tre	Bift u seh	Sessanta	Scesce
Venti quattro	Bift u ciáhr	Settanta	Ahfté
Venti cinque	Bift u penc	Ottanta	Ahfté
Venti sei	Bift u scesc	Novanta	Nud
Venti sette	Bift u ahft	Cento	Sad
Venti otto	Bift u ahft	Cento e uno	Sad u iek
Venti nove	Bift u nah	Due cento	Du sad
Trenta	Se	Mille	Ahzár

R I F L E S S I O N E

La vocale U frapposta in due numeri serve di copula, come noi diciamo in Italiano *venti e uno*.

Il numero uno quando è unito ad un sostantivo più elegantemente si pospone, e si lascia la voca-

B

le

le I, v.g. *Cavallo Asp, un Cavallo Aspek, ora saat, un' ora saatek.*

DELLE DECLINAZIONI

Declinazione dell'articolo il, la, lo.

La lingua Kurda non distingue l'articoli dal singolare, e plurale.

Nom. <i>il, la, lo</i>	<i>si dice 'l, oppure l'</i>
Gen. <i>di, del</i>	Eṣ, Ia
Dat. <i>a, al</i>	A
Acc. <i>il, la, lo</i>	'l, oppure l'
Voc. <i>o</i>	Ia
Abl. <i>da, dal</i>	Eṣ

Li Kurdi non fanno uso dell'articolo nel genitivo, quando è in mezzo a due sostantivi; e si servono del Ia solamente quando significa proprietà v.g. *Di me.* o sia *mio* ia men, altrimenti dicono eṣ, v.g. *uno di voi ha fatto &c.* iek eṣ ungho cekér &c. come pure degli altri articoli, fuorchè dell'ablativo.

Annotazione. Tanto l'articolo del dativo, come dell'ablativo si mutano nei sostantivi astratti nella proposizione *An* quale si aggiugne al sostantivo proponendolo, v.g. *io vado a pernici* (s'intende *a caccia*) az b,ciúm ṡaván, *io vado a pecore selvatiche* az b,ciúm paṡán. Esempio per l'ablativo: *questa è opera da uomo* av scioghol merán, *da gioventù* laván, *da donna* zenán.

Riflessione. Quando due stesse vocali s'uniscono una dopo l'altra, se ne elide una, come si vede di sopra negli ultimi esempj, *gioventù* si dice lava; *da gioventù* laván, e non lavaan; e così di tutti li sostantivi in astratto.

De

De' sostantivi, ed aggettivi.

Li sostantivi, ed aggettivi nella lingua Kurda sono indeclinabili, e non ha questa lingua mascolino, e femminino, e li casi si distinguono o dalli articoli, o dalli pronomi. Sia per esempio. *Padre Bab, del Padre ia Bab, al Padre a Bab, o Padre ia Bab, dal Padre ix Bab.*

Annotazione. Tutti li sostantivi, ed aggettivi che finiscono in vocale, quando sono in fine del discorso si può elidere la vocale v. g. *io sono sano az sa k̄a; oppure az sa k̄.* Ma quando li sostantivi finiscono in una consonante, e gli seguita un aggettivo, o pronome si frappone una delle tre vocali A E I, sia per esempio *Padre Bab, Padre mio Babemen, Madre Daik, Madre mia Daikamen, sostanze mal, sostanze fabbricate* (vale a dire *moltiplicate* frase Kurda) *Maliavá.* La vocale I accade di raro. La regola generale è la seguente. Dopo il B si pone E, dopo F s'aggiugne E, dopo il K s'aggiugne A, dopo L se seguita una vocale, si aggiugne I se una consonante E, dopo il M si aggiugne E, dopo il R si aggiugne E; ma l' R si fa spiccare quasi che fosse raddoppiato. Nelle loro poesie però in fine dei versi per far la rima si servono di qualunque vocale per licenza poetica, ed alcune volte aggiungono un' altra vocale di più.

De' nomi comparativi.

Anche li comparativi sono indeclinabili, e si distinguono dai superlativi in questa maniera. In luogo della particola più, si pospose al comparativo la particola ter; e per farlo superlativo si antepone, v. g. *bello sp̄i, più bello sp̄eiter, bellissimo ter sp̄ei.*

De' nomi derivativi.

Li nomi derivativi dalli proprj nomi degli uomini, o regni, o città si formano con l'aggiugnervi la lettera l in fine del nome proprio se finisce il nome con una consonante, v. g. *Persia Agem, Persiano Agemi, Babilonia Baghdad, Babilonese Baghdadi, Mosul Musul, Mosulino Musoli*. Se poi il nome finisce in vocale s'aggiugne vi, v. g. *Zako Zako, del Zako Zakóvi, Akri Akre, d' Akri Akrevi*. Alcune volte però li formano come li Turchi con aggiugnervi li, v. g. *Constantinopoli Stambul, Constantinopolitano Stambulli, Diarbeker, di Diarbeker Diarbekerli*; ma questa derivazione la fanno solamente dalle città che presero il nome dalli Turchi.

De' pronomi.

Singolare			Plurale		
Io	Az	}	Noi	Am	nel preterito si
Tu	Tu		Voi	Ungho	(dice anche Ma
Quelli	Au oppure Avì		Coloro	Vvan	

Annotazione. Io Az, ma quando questo pronome è unito ad un verbo attivo nel preterito si dice Men, Così pure Tu nei verbi attivi nel preterito si dice Ta; gli altri pronomi mai si mutano.

Declinazione de' pronomi.

Singolare			Plurale		
Nom. Io	Az oppure	Men	Nom. noi	am	
Gen. Di me	la men		Gen. di noi	ia má	
Dat. A me	A men		Dat. a noi	a má	
Acc. Me	Me		Acc. noi	am	
Voc. Io	Az		Voc. noi	am	
Abl. Da me	E x̄ Men		Abl. da noi	e x̄ má	

Sin-

Singolare	Plurale
Tu <i>Tu unito nel verbo attivo nel pret.</i> Tá,	Voi vngho'
Gen. Di te ia tá	Gen. di voi ia vngho
Dat. A te A tá	Dat. a voi a vngho
Acc. Te Ta	Acc. voi vngho
Voc. Tu Tu	Voc. voi vngho
Abl. Da te e x tá	Abl. da voi e x vngho

Singolare	Plurale
Nom. questo au, oppure ava	Nom. questi van
Gen. di questo ia au	Gen. di questi ia van
Dat. a questo a au	Dat. a questi a van
Acc. questo au	Acc. questi van
Voc. questo au	Voc. questi van
Abl. da questo e x au	Abl. da questi e x van

Singolare	Plurale
Nom. quello aví	Nom. quelli vvan
Gen. di quello ia aví	Gen. di quelli ia vvan
Dat. a quello a aví	Dat. a quelli a vvan
Acc. quello aví	Acc. quelli vvan
Voc. quello aví	Voc. quelli vvan
Abl. da quello e x aví	Abl. da quelli e x vvan

Annotazione. Benchè per lo più li vocativi si dicano senza o; alcune volte si mette la particola ia, v. g. o Padre ia Bab, o Madre ia Daik, o caro ia áziz.

Stesso

Medesimo

Questi pronomi la lingua Kurda non li ha; e si serve d'altra frase, v. g. *Questo e quello è lo stesso* Au u aví ammo iek; vale a dire *questo e quello è tutto uno*. Nei personali poi, ed in astratto si servono della proposizione Qo, v. g. *io stesso io medesimo* az bu qo, che equivale *io per me stesso, io per me medesimo*. Tu per te stesso

Stesso tu bu òo , *questo per se stesso* au bu òo , *di se stesso*,
per se stesso e ù òo .

Annotazione . Questa proposizione òo più volte
ha anche forza di *mio*, *tuo*, *suo*, *vostro*, *loro* , indeclina-
bile , equivalendo *mio*, *stesso*, *tuo* , *stesso* &c. v. g. *Questo*
io l'ho fatto di mio ingegno av men cekiria e ù ākele òo,
tu l'hai fatto di tuo ingegno ta cekiria e ù ākele òo , *pa-*
gheranno di loro borsa ahhk bedén e ù kissa òo .

Se , o *si* sostantivo unito al verbo lo dicono come
noi , *se* .

Altro Idi , ma per lo più aggiungono il relativo ki,
v. g. *io voglio un altro* az t,vein iek k'idi , che significa
materialmente in nostra lingua *io voglio uno che è altro*;
ma questo s'impara coll' esercizio di favellare .

De' pronomi derivativi, i quali non hanno genere.

Questi pronomi , quando sono soli hanno la forza
di genitivo , onde si dicono

<i>Mio</i> .	ia men (cioè)	di me		<i>Nostro</i> ia má (cioè)	di noi
<i>Tuo</i> .	ia tá	di te		<i>Vostro</i> ia ungho	di voi
<i>Suo</i> .	ia avi	di quello		<i>Loro</i> ia vvan	di loro

Quando poi questi pronomi derivativi sono con-
giunti a qualche sostantivo , si pospone il pronome ,
lasciando il *ia* , quale , come di *si* , propriamente si-
gnifica *di* , o *del* , sia per esempio .

<i>Mio Padre</i> .	Babemen		<i>Nostro Padre</i>	Babe má
<i>Tuo Padre</i> .	Babetá		<i>Vostro Padre</i>	Babe ungho
<i>Suo Padre</i> .	Babe avi		<i>Loro Padre</i>	Babe vvan

Del

Del relativo.

I Kurdi siccome non hanno genere, perciò si servono solamente del relativo *che*, qual si dice *ke*, v. g. *il lavoro che tu fai* sciogol ke tu cetkei, *quella donna, che è andata via* av zen ke cîo.

Ma quando il *che* significa cosa, deve dirsi *ce*, oppure *ci*, v. g. *che hai?* ce aia? *che è questo?* av ciia? Questo a dopo il *ci* ha forza del verbo sostantivo.

Chi si dice sempre *ki*, v. g. *chi è stato?* ki bú?

D E' V E R B I

Del verbo sostantivo sono.

Questo verbo è privo dell'indicativo presente, si sottintende però sempre, e si pronuncia solamente il pronome unito ad un sostantivo, o aggettivo; serviranno d'esempio li due seguenti indicativi.

Indicativo presente.

Singolare

Io sono servo tuo	az koláme tá	vale a dire io servo tuo
Tu sei servo mio	tu koláme men	tu servo mio
Questo è servo mio	au koláme men	questo servo mio

Plurale

Noi siamo servi tuoi	am koláme ta	vale a dire noi servi tuoi
Voi siete servi miei	uagho koláme men	voi servi miei
Quelli sono servi miei	vvan koláme men	quelli servi miei

*Altro indicativo presente, ove il verbo
si sottintende.*

Singolare		vale a dire
<i>Io sono ferito</i>	<i>az brindár</i>	<i>io ferito</i>
<i>Tu sei ferito</i>	<i>tu brindár</i>	<i>tu ferito</i>
<i>Questo è ferito</i>	<i>au brindár</i>	<i>questo ferito</i>

Plurale		vale a dire
<i>Noi siamo feriti</i>	<i>am brindár</i>	<i>noi feriti</i>
<i>Voi siete feriti</i>	<i>ungho brindár</i>	<i>voi feriti</i>
<i>Quelli sono feriti</i>	<i>vvan brindár</i>	<i>quelli feriti</i>

Si eccettua però l'indicativo presente, quando è interrogativo dopo il *chi*, al quale si aggiugne un *A*, che ha forza del verbo sostantivo, raddoppiando l'*I*, come si vede dal seguente esempio.

Singolare	
<i>Io chi sono?</i>	<i>az kiia?</i>
<i>Tu chi sei?</i>	<i>tu kiia?</i>
<i>Questo chi è?</i>	<i>au kiia?</i>

Plurale	
<i>Noi chi siamo?</i>	<i>am kiia?</i>
<i>Voi chi siete?</i>	<i>ungho kiia?</i>
<i>Quelli chi sono?</i>	<i>vvan kiia?</i>

Qualche volta però nella terza persona, si dice *Aia*, v. g. *il tale è in casa?* *flan aia mal*. Ma questa è una frase che così corrisponde: *la casa ha il tale*.

Del

Del preterito imperfetto è privo.

Preterito perfetto

Singolare

Io sono stato	az bû oppure bum
Tu sei stato	tu bú
Quegli è stato	av bú

Plurale

Noi siamo stati	am bu oppure bum
Voi siete stati	ungho bú
Quelli sono stati	vvan bú

Annotazione. Io si dice Az, e non Men. Tu, Tu, e non Ta, perchè il verbo è divenuto passivo come si vedrà in appresso.



Preterito più che perfetto.

Anche di questo li Kurdi sono privi, e suppliscono col mettere il pronome nel presente indicativo, col verbo nel tempo preterito perfetto frapponendo la particola kan, v. g. Io era stato az kan bú, tu eri stato tu kan bú &c.

Futuro.

Singolare

Io sarò	az debám
Tu sarai	tu debít
Quegli sarà	av debít

Plu-

Plurale

Noi saremo	am debûn
Voi sarete	ungho debît
Quelli saranno	vvan debît

Imperativo .

Sia Debit o meglio Bit

Soggiuntivo .

Per soggiuntivo nei preteriti solamente s' antepone al verbo uno di questi due avverbi, *se egher*, così *kuži*, v. g. *se fossi stato egher az bum*, così *fossi stato kuži az bum* &c.

Per infinito si servono della terza persona del preterito perfetto.

Del verbo possessivo ho .

Questo verbo ha solamente il presente indicativo, quale è indeclinabile, e si distingue solamente dai pronomi. In tutti gli altri tempi poi la lingua Kurda muta la frase, e si serve del verbo sostantivo, perciò l' ho messo immediatamente dopo il sudetto verbo.

Indicativo presente .

Singolare

Io bo	az aia
Tu bai	tu aia
Quegli ha	av aia

Plu-

Plurale

Noi abbiamo	am aia
Voi avete	ungho aia
Quelli hanno	vvan aia

Preterito perfetto.

Singolare

vale a dire

Io ho avuto	nek men bú	appresso di me è stato
Tu hai avuto	nek tá bú	appresso di te è stato
Quegli ha avuto	nek aví bú	appresso di quegli è stato

Plurale

vale a dire

Noi abbiamo avuto	nek má bú	appresso di noi è stato
Voi avete avuto	nek ungho bú	appresso di voi è stato
Quelli hanno avuto	nek vvan bú	appresso di quelli è stato

Dell' istessa frase si servono li Kurdi nel futuro, e soggiuntivo; ma nell' infinito si dice Aia, a differenza di tutti gli altri verbi, che per infinito prendono la terza persona del preterito perfetto, di cui questo è privo; perciò la conjugazione de' suddetti verbi non deve servire di regola per le conjugazioni degli altri.

Delle conjugazioni de' verbi.

Le conjugazioni della lingua Kurda hanno il loro fondamento dalla prima persona dell' indicativo presente. In alcuni verbi si distinguono tutte le tre persone nella conjugazione; ed in alcuni la seconda persona non si distingue dalla terza, se non se dal pronome. Nel preterito perfetto diventano li verbi indeclinabili, eccettuati però quelli, che terminano nella prima persona del preterito colla con-

consonante M ; quale però la perdano nelle altre due persone : la lingua Kurda non ha altri tempi fuor che il presente indicativo ; preterito perfetto , ed imperativo ; si eccettua però il verbo Sono , che tiene il futuro come si è veduto di sopra , e meglio si vedrà nei verbi passivi .

Il tutto meglio si comprenderà dalle spiegazioni che farò in appresso delle varietà delle conjugazioni , quali io divido in tre classi ; cioè : de' verbi semplici attivi , composti , e passivi ; e queste ben imparate non farà difficile intendere la lingua Kurda . Principierò dunque dalle conjugazioni de' verbi attivi .

CONJUGAZIONE PRIMA DE' VERBI ATTIVI

Del verbo facio .

Per prima conjugazione ho stimato bene di servirmi del verbo Facio , perchè essendo questo verbo non solamente il più usato , ma anche fondamento del verbo composto , ben intesa questa si avrà per così dire la chiave in mano per avanzarsi nella lingua Kurda . Si deve però avvertire , che in tutte le conjugazioni il singolare del verbo non si distingue dal plurale se non se dai pronomi .

Indicativo presente .

Singolare

Io facio az ce kém oppure kem

Tu fai tu ce kei kei

Quegli fa av ce ker ker

Plu-

Plurale

Noi facciamo	am cekem	oppure	kem
Voi fate	ungho cekei		kei
Quelli fanno	vvan ceket		ket

Annotazione. Quando questo verbo non è negativo, si framezza la lettera B, o la lettera T; ma solamente nel tempo presente, ed imperativo; e sarebbe un assurdo a metterlo nel preterito. Ecco dunque come si può dire

Singolare

Io faccio	az cebekem	oppure	cet kem
Tu fai	tu cebkei		cet kei
Quegli fa	av cebket		cet ket

Plurale

Noi facciamo	am cebekem	oppure	cet kem
Voi fate	ungho cebkei		cet kei
Quelli fanno	vvan cebket		cet ket

Riflessione. La particola Ce, quando il verbo è composto per lo più si tralascia, come si vedrà a suo luogo; nel presente però semplice di raro si lascia.

Preterito imperfetto.

Per supplire al preterito imperfetto, di cui sono privi li Kurdi, si servono essi della parola Araba kan avanti il pronome col verbo presente indicativo.

Singolare

Io faceva , o stava facendo

Tu facevi

Quegli faceva

kan az cebekem

kan tu cebkei

kan av cebket

Plurale

Noi facevamo

Voi facevate

Quelli facevano

kan am cebekem

kan ungho cebkei

kan vvau cebket

Preterito perfetto .

Singolare

Io ho fatto

Tu hai fatto

Quegli ha fatto

men cekiria oppure cekér

ta cekiria

ceker

av cekiria

cekér

Plurale

Noi abbiamo fatto

Voi avete fatto

Quelli hanno fatto

am cekiria

oppure

cekér

ungho cekiria

cekér

vvan cekiria

cekér

Preterito più che perfetto .

Anche di questo tempo manca la lingua Kurda , e per esprimerlo si servono i Kurdi della parola kan avanti il pronome , e verbo preterito perfetto .

Singolare

Io aveva fatto

Tu avevi fatto

Quegli aveva fatto

kan men cekiria

kan tá cekiria

kan av cekiria

Plu-

Plurale

Noi avevamo fatto	kan am cekiria
Voi avevate fatto	kan uugho cekiria
Quelli avevano fatto	kan vvan cekiria

Futuro .

Dei futuri pure li Kurdi sono privi nei verbi attivi ; e si servono del presente indicativo , e si conosce o dal senso , o da qualche avverbio , v. g. *se farò* egher az cebekem , che equivale letteralmente *se faccio* ; si comprende però che si parla del futuro .

Imperativo .

Per formare il verbo imperativo è cosa facile , si muta l'ultima sillaba del presente indicativo nella vocale A indeclinabile . *Fa Cebka, Cetka.*

Annotazione . Da questa regola generale di formare l'imperativo colla mutazione dell'ultima sillaba del presente indicativo nella vocale A , si devono eccettuare li verbi , che sono composti d'una sola sillaba , quali per necessità fanno uso dello stesso presente indicativo per imperativo ; serva d'esempio il verbo venire . *Io vengo* Azem , e più elegantemente Az b,em, Az t,em. *Tu vieni* Tu b,ei , Tu tei . *Quegli viene* Av b,et , Au tet . Nel plurale però nella terza persona alcune volte mutano l'ultima consonante in N , v. g. *Venghino* T,en , ma solamente nell'imperativo , o in astratto .

Avvertimento . Non si deve confondere con le conjugazioni de' verbi la frase Kurda *Vora , Arra .* Queste due parole hanno sempre in bocca li Kurdi
ogni

ogni qualvolta che dicono in assoluto ad una persona *Vieni Vora*. *Va*, *va via* Arra; solamente però nel positivo; perchè nel negativo si servono del verbo proprio *venire*, *andare*; onde dicono. *Non vieni Na ei*, *Non va Na cià*.

Soggiuntivo.

Mancano pure li Kurdi del soggiuntivo, a cui suppliscono con li due seguenti avverbi. *Se Egher*, *piatesse a Dio Kuži*; Il primo avverbio serve per il presente, e preterito imperfetto, quali non si distinguono tra loro, e per il preterito perfetto.

Il secondo avverbio serve per il preterito più che perfetto, come si vede in appresso.

Indicativo, e preterito imperfetto.

Singolare

Se io faccio, o facesti

egher az cebekem

Se tu fai, o facesti

egher tu cebkei

Se quegli fa, o facesse

egher av cebket

Plurale

Se noi facciamo, o facessimo

egher am cebehem

Se voi fate, o faceste

egher ungho cebkéi

Se quelli fanno, o faceessero

egher vvan cebket

Preterito perfetto.

Singolare

Se io abbia fatto

egher men cekiria

Se tu abbi fatto

egher ta cekiria

Se quegli abbia fatto

egher av cekiria

Plu-

Plurale

<i>Se noi abbiamo fatto</i>	<i>egher am cekiria</i>
<i>Se voi abbiate fatto</i>	<i>egher ungho cekiria</i>
<i>Se quelli abbiano fatto</i>	<i>egher vvan cekiria</i>

Preterito più che perfetto.

Singolare

<i>Piaceffe a Dio, che io avessi fatto</i>	<i>kvži</i>	<i>mén cekiria</i>
<i>Piaceffe a Dio, che tu avessi fatto</i>	<i>kvži</i>	<i>tá cekiria</i>
<i>Piaceffe a Dio, che quegli avesse fatto</i>	<i>kvži</i>	<i>av cekiria</i>

Plurale

<i>Piaceffe a Dio, che noi avessimo fatto</i>	<i>kvzi am cekiria</i>
<i>Piaceffe a Dio, che voi aveste fatto</i>	<i>kvzi ungho cekiria</i>
<i>Piaceffe a Dio, che quelli avessero fatto</i>	<i>kvzi vvan cekiria</i>

Quando il preterito più che perfetto è condizionato si servono della parola Araba kan col verbo preterito perfetto, v. g. *Io avrei fatto questo se &c.* kan au mén eekiria egher &c. Qui si deve osservare di passaggio, che li Kurdi per lo più mettono il sostantivo accusativo avanti il verbo.

Per futuro nel soggiuntivo essendo privi di tal tempo si servono del preterito perfetto.

Infinito, e Supino.

Per l'infinito si serve la lingua Kurda della terza persona del preterito perfetto nei verbi semplici, v. g. *Tanto fare* Enda cekiria; e nei verbi composti può bastare per l'infinito il solo sostantivo, v. g. *Tanto far caccia* Enda nacir, si tralascia il kiria; per altro non importa, se si dicesse: Enda nacir kiria.

C

Que-

Questa conjugazione deve servire di regola generale a tutti gli altri verbi riguardo ai tempi, perciò nelle altre conjugazioni passo sotto silenzio il modo sostitutivo alli preteriti imperfetti, e più che perfetti, e soggiuntivi.

Annotazione. Quando questo verbo si vuole farlo negativo, si mette la proposizione negativa Non, che in Kurdo si dice Na avanti il Kem dividendo il verbo nella seguente maniera. *Io faccio* Az cekem, *io non faccio* az cenakem, *io ho fatto* men cekiria, *io non ho fatto* men cenákiria; e questa regola si deve osservare anche quando il verbo è divenuto composto; come per esempio: *Io prego*, in lingua Kurda dicesi: *Io orazione faccio* Az nevéfia tkem, *io non faccio orazione* az nevéfia nákem.

CONOLLARIO

In molti verbi l'infinito, o sia il preterito perfetto diventa, parlando in astratto, sostantivo coll'aggiugnervi dopo il verbo la particola Ina, se li verbi finiscono con la consonante T, v. g. *Ho veduto*; il vedere si dice dit, *veduta*, il vedere ditina, *ho detto* ghot, *il dire* ghotina; ma se li verbi finiscono con la vocale A, si leva l'I, v. g. *Ho battuto* Kottá, *il battere* Kottána.

CONJUGAZIONE SECONDA

DE' VERBI ATTIVI.

Li verbi della seconda conjugazione non distinguono la seconda persona del presente indicativo della terza, se non dal solo pronome; e nel preterito

rito perfetto fanno un' alterazione del verbo presente. Sia per esempio il verbo *parlo*.

Indicativo presente.

Singolare

*Io parlo
Tu parli
Quegli parla*

*az bahhkavum
Tu bahhkavit
Av bahhkavit*

Plurale

*Noi parliamo
Voi parlate
Quelli parlano*

*am bahhkavum
ungho bahhkavit
vvan bahhkavit*

Preterito perfetto.

Singolare

*Io ho parlato
Tu hai parlato
Quegli ha parlato*

*men ahhkast
ta ahhkast
av ahhkast*

Plurale

*Noi abbiamo parlato
Voi avete parlato
Quelli hanno parlato*

*am ahhkast
vngho ahhkast
vvan ahhkast*

Imperativo.

Parli Bahhkava

Infinito.

*Parlare Ahhkast
Parlamento Ahhkastina*

Degli altri tempi mancanti mi rimetto alla regola generale della conjugazione antecedente.

Per farlo negativo. *Io non parlo* Az n'ahhkavum, *io non ho parlato* men n'ahhkast.

Imperativo *Non parli* N'ahhkava

Annotazione. Tutti li verbi, che hanno l'indicativo presente principiante colla consonante B, quale si mette solamente per eleganza, si deve tale consonante omettere nel tempo preterito perfetto, ed in tutti li tempi del verbo negativo (come si può osservare nel sopradetto verbo). Questa eleganza si mette solamente nel tempo presente indicativo positivo, e nell'imperativo; benchè assolutamente si potrebbe lasciare, e dire Az ahhavum *Tu* Ahhavit, av ahhkavit.

CONJUGAZIONE TERZA DE' VERBI ATTIVI.

Questa conjugazione si distingue dall'antecedente nel preterito perfetto, il quale viene totalmente mutato; sia per esempio il verbo *dico*.

Indicativo presente.

Singolare

<i>Io dico</i>	az bezium
<i>Tu dici</i>	tu bezit
<i>Quegli dice</i>	av bezit

Plurale

<i>Noi diciamo</i>	am bezium
<i>Voi dite</i>	vnghe bezit
<i>Quelli dicono</i>	vvan bezit

Pre.

Preterito perfetto .**Singolare**

<i>Io ho detto</i>	<i>men ghot</i>
<i>Tu hai detto</i>	<i>ta ghot</i>
<i>Quegli ha detto</i>	<i>av ghot</i>

Plurale

<i>Noi abbiamo detto</i>	<i>am ghot</i>
<i>Voi avete detto</i>	<i>vngho ghot</i>
<i>Quelli hanno detto</i>	<i>vvan ghot</i>

Imperativo*Dici Bezia***Infinito***Dire Ghot sostantivo Ghotina*

Del restante vedi la regola generale nella prima conjugazione; verbo negativo, *io non dico az na bezium*, *io non ho detto men na ghot*.

Riflessione. Questo verbo mantiene la consonante B anche nel negativo, perchè questa lettera appartiene all' integrale del verbo, e non ad eleganza.

CONJUGAZIONE QUARTA DE' VERBI ATTIVI;

Li verbi della quarta conjugazione mantengono nel preterito perfetto li pronomi del presente indicativo, avendo l' istessa forza il preterito come se fosse un presente passivo. Sia per esempio il verbo vengo.

Indicativo presente**Singolare**

<i>Io vengo</i>	<i>az em</i>	<i>oppure</i>	<i>b,em</i>	<i>oppure</i>	<i>tem</i>
<i>Tu vieni</i>	<i>Tu ei</i>		<i>b,ei</i>		<i>tei</i>
<i>Quegli viene</i>	<i>av et</i>		<i>b,em</i>		<i>ter</i>

C 3**Plu-**

Plurale

Noi veniamo	am em	b,em	tem
Voi venite	vngho	b,ei	tei
Quelli vengono	vvan	b,et	ter

Preterito perfetto.

Singolare

Io sono venuto	az atum
Tu sei venuto	tu at
Quegli è venuto	av at

Plurale

Noi siamo venuti	am atum
Voi siete venuti	vngho at
Quelli sono venuti	vvan at

Imperativo

Vieni B,ei

Infinito

Venire At sostantivo Atina

Per maggiore intelligenza ho stimato bene di far la conjugazione di questo verbo colla particola negativa.

Presente Indicativo.

Singolare

Io non vengo	az na em
Tu non vieni	tu na ei
Quegli non viene	av na et

Plurale

Noi non veniamo	am na em
Voi non venite	vngho na ei
Quelli non vengono	vvan na et

Pre-

Preterito perfetto.

Singolare

<i>Io non sono venuto</i>	<i>az na atum</i>
<i>Tu non sei venuto</i>	<i>tu na at</i>
<i>Quegli non è venuto</i>	<i>av na at</i>

Plurale

<i>Noi non siamo venuti</i>	<i>am na atum</i>
<i>Voi non siete venuti</i>	<i>vngbo na at</i>
<i>Quelli non sono venuti</i>	<i>vvan na at</i>

Imperativo

Non vieni Na ci

Infinito

Non venire Na at
(in astratto) Na atina

DE' VERBI COMPOSTI.

Questi verbi si compongono da un sostantivo unito ad un verbo, quale comunemente è il verbo *faccio*, perchè essendo la lingua Kurda molto mancante, e ristretta, non ha tanti verbi esprimenti, come gli Arabi, ed Europei, come per esempio in vece de' verbi *pregare*, *scrivere*, *lodare* &c. dicono li Kurdi: *Io orazione faccio*, *io ferita faccio*, *io lode faccio* &c. Si deve però avvertire, che il sostantivo si mette sempre tra il pronome, ed il verbo. Sia per esempio il verbo *prego*, o *sia orazione faccio*.

CONJUGAZIONE DEL VERBO COMPOSTO

Indicativo presente.

Singolare

Io prego	az nevéfia tkew
Tu preghi	tu nevéfia tkei
Quegli prega	av nevéfia tker

Plurale

Noi preghiamo	am nevéfia tkem
Voi pregate	vnghe ne éfia tkei
Quelli pregano	vvan nevéfia tker

Preterito perfetto.

Singolare

Io ho pregato	men nevesia ker , o kiria
Tu hai pregato	ta nevéfia ker
Quegli ha pregato	av nevesia ker

Plurale

Noi abbiamo pregato	am nevéfia ker
Voi avete pregato	vnghe nevéfia ker
Quelli hanno pregato	vvan uevéfia ker

Imperativo

Pregbi Nevéfia bekā

Infinito

Pregare Nevéfia ker

Negativo. Io non prego az nevéfia nákem. Io non ho pregato men nevéfia nakér,

Del restante anche nei verbi composti si fa seconda la regola del verbo semplice *Faccio*.

De' Verbi passivi.

Li verbi passivi si distinguono in due classi, cioè semplici, e composti. Il verbo attivo semplice per ridurlo in passivo è cosa facile. Per l'indicativo presente passivo si prende il preterito perfetto attivo con i pronomi del presente indicativo; e per fare poi il preterito perfetto passivo si aggiunge il verbo sostantivo *Bú*, cioè *sono stato, sei stato, è stato &c.* mantenendo però sempre i pronomi del presente indicativo, e per maggior chiarezza farò una conjugazione d'un verbo attivo semplice, e poi lo ridurrò in passivo. Sia dunque d'esempio il verbo *battere*.

CONJUGAZIONE DEL VERBO ATTIVO SEMPLICE

*Indicativo presente**Singolare*

<i>Io batto</i>	<i>az kottúm oppure b,kot-</i>
<i>Tu batti</i>	<i>tu kottít (túm</i>
<i>Quegli batte</i>	<i>av kottít</i>

Plurale

<i>Noi battiamo</i>	<i>am kottúm</i>
<i>Voi battete</i>	<i>vngho kottít</i>
<i>Quelli battono</i>	<i>vván kottít</i>

*Preterito perfetto.**Singolare*

<i>Io ho battuto</i>	<i>men kottá</i>
<i>Tu hai battuto</i>	<i>tá kottá</i>
<i>Quegli ha battuto</i>	<i>av kottá</i>

Plu-

Plurale

Noi abbiamo battuto

am kottá

Voi avete battuto

vngho kottá

Quelli hanno battuto

vvan kottá

Imperativo

Batti B, kotta

Infinito

*Battere Kottá . Il Battere Kottána*RIDUZIONE DEL VERBO ATTIVO
IN PASSIVO.

Indicativo presente

Singolare

Io sono battuto

az kottá

Tu sei battuto

tu kottá

Quegli è battuto

av kottá

Plurale

Noi siamo battuti

am kottá

Voi siete battuti

vngho kottá

Quelli sono battuti

vvan kottá

Preterito perfetto

Singolare

Io sono stato battuto

az kottá bum

Tu sei stato battuto

tu kottá bú

Quegli è stato battuto

av kottá bú

Plurale

Noi siamo stati battuti

am kottá búm

Voi siete stati battuti

vngho kottá bú

Quelli sono stati battuti

vvan kottá bú

Ben-

Benchè il verbo semplice non abbia il futuro ; questo tempo però l' acquista quando diventa passivo in vigore del verbo sostantivo .

Futuro .

Singolare

Io sarò battuto

Tu sarai battuto

Quegli sarà battuto

az debúm kottá

tu debít kottá

av debít kottá

Plurale

Noi saremo battuti

Voi sarete battuti

Quelli saranno battuti

am debúm kottá

vngho debít kottá

yvan debít kottá

Imperativo .

Sii battuto Kottá bít , ma meglio si rivolge nel verbo attivo .

Soggiuntivo .

Per li soggiuntivi si deve osservare la regola generale del verbo *Faccio* , eccetto però che hanno anche il futuro come nell' indicativo .

DEL VERBO PASSIVO NEGATIVO.

Indicativo presente .

Singolare

Io non sono battuto

Tu non sei battuto

Quegli non è battuto

az ná kottá

tu ná kottá

av ná kottá

Plu-

Plurale

<i>Noi non siamo battuti</i>	<i>am na kottá</i>
<i>Voi non siete battuti</i>	<i>vngho na kottá</i>
<i>Quelli non sono battuti</i>	<i>vván na kottá</i>

Preterito perfetto

Singolare

<i>Io non sono stato battuto</i>	<i>az kottá na búm</i>
<i>Tu non sei stato battuto</i>	<i>tu kottá na bú</i>
<i>Quegli non è stato battuto</i>	<i>av kottá na bú</i>

Plurale

<i>Noi non siamo stati battuti</i>	<i>am kottá na búm</i>
<i>Voi non siete stati battuti</i>	<i>vngho kottá na bú</i>
<i>Quelli non sono stati battuti</i>	<i>vván kottá na bú</i>

Annotazione. Questi verbi semplici nella terza persona passiva del singolare, ed in tutte tre le persone del plurale dell'indicativo presente non si distinguono dai preteriti perfetti attivi, se non se dal senso del discorso.

DE' VERBI PASSIVI COMPOSTI.

Li verbi passivi composti si distinguono dalli semplici, perchè come dissi di sopra li verbi composti attivi sono quelli, che hanno un sostantivo sempre unito al verbo; ma quando si fanno passivi abbandonano totalmente il verbo *Faccio*, e lo mutano col verbo sostantivo *Sono*, e per essere meglio inteso, farò anche una conjugazione del verbo composto attivo, e poi lo ridurrò in passivo; sia dunque d'esempio il seguente verbo *ferire*, che in lingua Kurda si dice *ferita fare*.

CON-

CONJUGAZIONE DEL VERBO COMPOSTO ATTIVO.

Indicativo presente

Singolare

<i>Io ferisco</i>	<i>az brindár kem oppure b,kém</i>
<i>Tu ferisci</i>	<i>tu brindár b,kei</i>
<i>Quegli ferisce</i>	<i>av brindár b,ker</i>

Plurale

<i>Noi feriamo</i>	<i>am brindár b,kem</i>
<i>Voi ferite</i>	<i>vngho brindár b,kéi</i>
<i>Quelli feriscono</i>	<i>vván brindár b,két</i>

Preterito perfetto.

Singolare

<i>Io ho ferito</i>	<i>men brindár ker oppure kiria</i>
<i>Tu hai ferito</i>	<i>tá brindár ker</i>
<i>Quegli ha ferito</i>	<i>av brindár ker</i>

Plurale

<i>Noi abbiamo ferito</i>	<i>am brindár kér, o kiria</i>
<i>Voi avete ferito</i>	<i>vngho brindár ker</i>
<i>Quelli hanno ferito</i>	<i>vván brindár kér</i>

Imperativo

Infinito

Ferisci Brindár beka

Ferire Brindar kér

RIDUZIONE DEL VERBO ATTIVO COMPOSTO IN PASSIVO

Indicativo presente

Singolare

<i>Io sono ferito</i>	<i>az brindár</i>
<i>Tu sei ferito</i>	<i>tu brindár</i>
<i>Quegli è ferito</i>	<i>av brindár</i>

Plurale

<i>Noi siamo feriti</i>	<i>am brindár</i>
<i>Voi siete feriti</i>	<i>vngho brindár</i>
<i>Quelli sono feriti</i>	<i>vvan brindár</i>

Annotazione. Il verbo sostantivo *Sono*, come dissi a suo luogo, è mancante del presente indicativo, perciò quando un pronome è unito ad un sostantivo, sempre si deve sottintendere la forza del verbo.

Preterito perfetto

Singolare

<i>Io sono stato ferito</i>	<i>az brindár búm</i>
<i>Tu sei stato ferito</i>	<i>tu brindár bú</i>
<i>Quegli è stato ferito</i>	<i>av brindár bú</i>

Plurale

<i>Noi siamo stati feriti</i>	<i>am brindár búm</i>
<i>Voi siete stati feriti</i>	<i>vngho brindár bú</i>
<i>Quelli sono stati feriti</i>	<i>vvan brindár bú</i>

Del restante si fa secondo la regola del verbo passivo antecedente.

An-

Annotazione. Nella lingua Kurda vi sono alcuni verbi attivi, che sono privi del passivo; e bisogna per conseguenza ridurre il discorso in attivo, v. g. il verbo amare. *Io sono amato da te*, si rivolge *Tu mi ami*. *Tu me t,véi*, *io sono stato amato da Giuseppe Juséf me t,via*.

COROLLARIO

De' verbi impersonali.

Bisogna	lazem (negativ o)	lazem nina
E' possibile	debit	nabit
E' fattibile	cebit, decebit	cenábit
Deve essere così	devobit	vonábit, au rengnabit
Vieni	vora	} di questi due nel negativo si servono del verbo <i>venire</i> , <i>andare</i> , come si è detto di sopra.
Va	arra	

Quando si vuol dimostrare, che una persona ha fatto una cosa gradita, degna di lode; come diciamo noi *Bravo Cebú*.

AVVERTIMENTO

Per tutte le conjugazioni.

Quando s' uniscono due verbi uno nel tempo presente, o preterito, e l'altro nell' infinito, questo si conjuga come se fosse presente indicativo; come per esempio: *io voglio andare* az t,vém b,ciúm; vale a dire: *io voglio vado*. *Tu vuoi andare* Tu t,véi b,cit;
Tu

Tu vuoi vai . Quegli vuol andare av t,vér b,cit . Io ho voluto andare men t,via b,ciúm ; cioè ho voluto vado . Se avessi voluto andare egher men t,via b,cium ; se avessi io voluto vado &c. Questa regola è necessarissima a sapersi per ben intendere la lingua Kurda , e non confondersi nel parlare .

Per quanta applicazione abbia io fatto , non mi è riuscito di meglio spiegarmi intorno a quanto appartiene alle declinazioni , e conjugazioni della lingua Kurda ; ed avendo anche fatto riflesso , che sarebbe cosa difficile , a chi legge il vocabolario , il ridurre li verbi alle sopradivisate conjugazioni , ho stimato bene di mettere in ogni verbo la prima , e seconda persona del presente indicativo con la prima persona del preterito , v. g. per il verbo *volere* , t,vém , t,véi , t,vía , *voglio , vuoi , ho voluto* , e così non sarà tanto facile a sbagliare , potendosi poi per il rimanente ricorrere alla grammatica .

Devo in ultimo avvertire , che nella lingua Kurda vi sono molte parole , che si scrivono materialmente nell'istesso modo, ed hanno un significato tutto diverso ; alcune d'esse si distinguono dal senso del discorso , v.g. *scir latte*, *scir sciabla*, *bu è stato*, *bu per* ; alcune altre poi si distinguono nel pronunciarle o con la vocale stretta , oppure larga , come noi vediamo nella nostra lingua Italiana , che la parola *voto* cioè promessa a Dio , non si distingue da *voto* cioè evacuato , se non se dal pronunciarle una coll' o stretto , e l' altra coll' o largo ; così nella lingua Kurda la parola *ber* significa *pietra* , *pala* , *tapeto* , *portato via* , *vinta una scommessa* &c. la sua differenza si comprende o dal senso del discorso , o dal pronunciare l' e largo , oppure stretto ; ed anche dal far risaltare più , o meno la consonante *r* . Ma questo non si può esprimere , ed imparare , se non in pratica esercitando la lingua .

DEL

DELLE PROPOSIZIONI, ED AVVERBJ.

<i>Abasso</i>	Nesif, Ben
<i>Abbastanza</i>	Bess, Bessa
<i>A bella posta</i>	P, kâst
<i>A cagione</i>	Katera
<i>Accidentalmente, senza aver data occasione</i>	Ex qö, Tavék allah
<i>Accidentalmente, Improvisamente</i>	Ghâflét
<i>Adesso</i>	Nuk, Veghâve
<i>Affinchè, o affine</i>	Katera
<i>Ahi</i>	Ahi
<i>Altrimenti, se non</i>	Egher ná
<i>Altrimenti, cioè in altra maniera</i>	Gheir reng
<i>Anche</i>	Am
<i>Ancora</i>	Ehz
<i>Apertamente</i>	Eskara
<i>Appena</i>	Tene
<i>Appresso</i>	Nek
<i>Assai</i>	Ghelak, Káuvi
<i>Avanti</i>	Ber, Ber aîka
<i>Benchè</i>	Bela
<i>Bene</i>	Kangia
<i>Brevemente, cioè in una parola, per presto</i>	Jék kabar Zu, beléz
<i>Chiaramente</i>	Kesfa
<i>Certamente</i>	Mâlúm, Be sck
<i>Cioè</i>	Iani

D

Come

<i>Come , in qual modo</i>	Ciáva
<i>Come , paragonativo</i>	Sibi , tamét
<i>Comodamente , con facilità</i>	Bezahhmi
<i>Comodamente , cioè far con suo comodo</i>	Ahmnda qo
<i>Con</i>	Ghel
<i>Così</i>	Enda, Aurengh, Vasána
<i>Così , ottativo</i>	Kvzi
<i>Da , o dal , articolo</i>	Ex
<i>Da , avverbio , cioè appresso</i>	Nek
<i>D' avanti</i>	Ber , Ber aika
<i>Da che</i>	Pafi
<i>Da dietro , per la parte opposta</i>	Pist
<i>Da molto tempo</i>	Ex zamán , smésia
<i>D' ora innanzi</i>	Ex era péva, ex nuk péva
<i>Da poi</i>	Pafi , ex péva
<i>Dentro</i>	ziór
<i>Dietro , dopo</i>	Pafi
<i>per parte opposta</i>	Pist
<i>per seguire uno</i>	Du
<i>Di là</i>	Lerva , au viali
<i>Di quà</i>	Erva
<i>Di quà di là</i>	Erva lerva
<i>per sparso quà in là</i>	Baláva
<i>Di sopra</i>	Ser
<i>Di sotto</i>	Nesíf
<i>Dopo</i>	Pafi
<i>Dove</i>	Kiva
<i>Dove è</i>	Kane
<i>Dovunque</i>	Anmo ard

Dm-

<i>Dunque (cioè bisogna)</i>	Lazem
oppure dicono	
<i>Se è così bisogna</i>	Egher au rengn lazem
<i>Ecco</i>	A A
<i>E (copula)</i>	U
<i>Finalmente, in fine</i>	Du maia, Pafi
<i>Finalmente (atto di aspettazione) dicono</i>	Scuker qodé,
<i>Ringraziato Iddio</i>	Alahhmd'allah
<i>Fino, sino</i>	Ahhtta
<i>Fin'ora</i>	Ahhtta nuk
<i>Fintanto</i>	Ahhtta
<i>Forse</i>	Belki
<i>Fra</i>	Bein (si pronuncia monosillaba)
<i>Fra, cioè Mezzano</i>	Beiná
<i>Fuori</i>	Derva
<i>Guai</i>	Vveh
<i>In</i>	Nek, Dangh
<i>In dietro</i>	Pafi
<i>Infino</i>	Ahhtta
<i>In fretta</i>	Beléz
<i>In giù</i>	Nesif
<i>In là</i>	Orva
<i>più in là</i>	Orvétera
<i>In quà</i>	Ervá
<i>più in quà</i>	Ervétera
<i>Insieme</i>	Pequa, Barabár
<i>In vano</i>	Be faida, Batál
<i>In vece</i>	Sciúna
<i>Ivi</i>	Era
<i>Là</i>	Luc

<i>Liberamente (cioè)</i>	Be kaida
<i>senza dar soggezione</i>	
<i>Liberamente, senza rof-</i>	Be sciérma
<i>jore</i>	
<i>Ma</i>	Amma
<i>Mai</i>	Ciúgiár
<i>Meno</i>	Kima
<i>Molto</i>	Ghelak
<i>Ne</i>	Na
<i>Necessariamente</i>	K̄ati lazem
<i>Niente</i>	Ciú nina, Kv̄t
<i>Non</i>	Na, Nina
<i>O (particola sepa-</i>	Ia
<i>rativa)</i>	
<i>Ohì</i>	Ahi
<i>Oibò</i>	Lá lá
<i>Oltre</i>	Sbél, Ḡheir
<i>Onde</i>	Ex̄ av
<i>Ora, adesso</i>	Nuk, vegh̄ave
<i>Ove</i>	Kiva
<i>Ove, dove (atto di</i>	Iva Kiva
<i>disapprovazione,</i>	
<i>con ammirazione)</i>	
<i>Ovunque</i>	Ammo ard
<i>Per</i>	Bu
<i>(nei giuramenti</i>	
<i>qualche volta si</i>	
<i>dice)</i>	Pv
<i>Per (quando signi-</i>	
<i>fica cagione)</i>	Katera
<i>Per altro</i>	Laken, M̄a ..
<i>Perchè</i>	Boccia, Boc
<i>Per ora</i>	Nuk, Vegh̄ave

Più (quantitativo)	Ehz, Zeida, Peter
Più (paragonativo)	Ter (dopo però all'aggettivo formando una parola sola)
Piuttosto (vale a dire) essere migliore	Ceter, Quósceter
Poco (quantitativo)	Piciak, Endúska
Poco (cioè) che manca	Klma
Poi	Pasi
Poichè	Pasi ke
Presto	Zú, Beléz
Quà	Era, Venáve
Quale (paragonativo)	Ciáva
Quale (interrogativo)	Ki
Qualunque	Er Kibít (frase Kurda) ognuno che sarà
Quando	Kanghi
Quanto	Cián (monosillaba)
Quantunque	Belá
Quasi, appena	Tene
Qui	Era
Se	Egher
Sempre	Er, Daiman
Senza	Be
Sforzatamente	Koték
Si (affirmativo) (parlando civilmente)	Aré
Sino	Belli
Sino a quando	Ahhtta
Solamente	Ahhtta kanghi
Sopra	Bes, Tene
Sotto, in fondo per abasso	Ser
Subito	Ben
	Nesif
	Zu

<i>Tale</i> (persona/inno- minata)	Flán
<i>Tale</i> (avverbio)	Sibi, Tamét, Ciáva
<i>Tanto</i>	Enda
<i>Tardi</i>	Dreng̃ha
<i>Tra</i>	Bei,n (monosillaba)
<i>Veb</i>	Vveh, vvehi
<i>Volontieri</i> (cioè)	Ex̃ Del
<i>Dal cuore</i>	Ser sereq̃o sopra la test̃a stessa (frase Kurda).

D E' T E M P I

<i>Anno</i>	Sali
<i>Mese</i>	Mah, Aif
<i>Settimana</i>	Ahftie
<i>Giorno</i>	Rvz
<i>Ora</i>	Sāat
<i>Mezz' ora</i>	Nif sāat
<i>Un quarto d' ora</i>	Ciáhrék
<i>Tre quarti d' ora</i>	Séh ciáhrék
<i>Momento</i>	Dakek̃
<i>Un momento</i>	Iek Dakek̃

DIVISIONE DEL GIORNO

<i>Aurora</i>	Spéda
<i>Mattina</i>	Sabahh
<i>Mezzo giorno</i>	Ni,vro, I,vro
<i>Vespere</i>	Ivári
<i>Tramontar del Sole</i>	Anghóri
<i>Un' ora di notte</i>	Æsca

Notte

Notte
Mezza notte

Sciéf
Nif sciéf

D E G L I A N N I

<i>Anno biseſtile</i>	Sáli Kabísa
<i>Queſt' anno</i>	Au sáli
<i>L' anno paſſato</i>	Par
<i>Due anni ſono</i>	Perár
<i>Tre anni ſono</i>	Péter perár
<i>Quattro anni ſono</i>	Ciáhr sáli bù(cioè)quattro anni ſono ſtatí

E coſì ſi ſeguita andar indietro col mettere il numero ſempre prima .

L' anno venturo

Sáli k'idi (cioè) anno altro.

E coſì ſi ſeguita negli anni futuri colla numerazione , v. g. *Dopo due anni* Paſi dv ſali , *dopo tre anni* paſi séh ſali &c.

D E I G I O R N I

<i>Oggi</i>	Auro
<i>Jeri</i>	Duí
<i>L' altro jeri</i>	Per
<i>Tre giorni ſono</i>	Péterera per
<i>Quattro giorni ſono</i>	Ciáhr rvz ber(cioè)quattro giorni avanti

E ſi ſeguita a numerare , come diſſi degli anni .

<i>Domani</i>	Sobahh
<i>Dopo domani</i>	Dv sobahh
<i>Dopo tre giorni</i>	Sch sobahh
<i>Dopo quattro giorni</i>	Ciáhr sobahh
<i>Dopo cinque giorni</i>	Paſi penč rvz

D 4

DEL

DELLA SETTIMANA.

Li giorni della settimana si cominciano a numerare dal Sabato, quale è la radice; e li giorni susseguenti si dicono: *primo Sabato, secondo Sabato, terzo Sabato, quarto Sabato, quinto Sabato*; Il Venerdì tiene nome proprio.

<i>Sabato</i>	Sciámbi
<i>Domenica</i>	Iek sciámbi
<i>Lunedì</i>	Du sciámbi
<i>Martedì</i>	Seh sciámbi
<i>Mercoledì</i>	Ciáhr sciámbi
<i>Giovedì</i>	Penè sciámbi
<i>Venerdì</i>	Inni

Quest' ultimo giorno vien considerato dai Maomettani, come dai Cristiani la Domenica, perciò lo domandano anche Gemmã, cioè *Unione*; perchè in tutti li Venerdì a mezzo giorno li Maomettani sono obbligati (purchè non siano legittimamente impediti) ad unirsi insieme a far l' orazione solenne nella Moschea.

MESI DELL' ANNO.

<i>Marzo</i>	Adár
<i>Aprile</i>	Nisán
<i>Maggio</i>	Ghulán
<i>Giugno</i>	Kazirán
<i>Luglio</i>	Tirma
<i>Agosto</i>	Tabák
<i>Settembre</i>	Ilún
<i>Ottobre</i>	Ciria
<i>Novembre</i>	Ciria pasi

De-

Decembre

Kanún píciúk

Gennaro

Kanún mazén

Febbraro

Suát

DELLE QUATTRO STAGIONI.

Primavera

Bahr

Estate

Avini

Autunno

País

Inverno

Zevestán

QUATTRO ELEMENTI.

Terra

Ard

Aqua

Ave

Aria

Ahuva

Fuoco

Agher, Aghri

DEL CIELO.

Cielo

Asman

Stella

Stéra

Sole

Araf

Luna

Aif

Ecclisse del Sole

Rvz ghairit

della Luna

Aif ghairit

DELLE INTEMPERIE DE' TEMPI.

Caldo

Gherma

Freddo

Sara, Sarmaia

Nuvolo

Avra

Sereno

Sáii, Safi

Vento

Bah

Tur-

Turbine	Bah belisk
Lampi	Brufi
Tuoni	Denk a,ura
Pioggia	Barán
Neve	Bafer
Grandine	Terk

DESCRIZIONE DELLE PARTI DELL' UOMO.

Uomo (in generale)	Meróvi, per Marito Mer
Donna	Zen
Figura	Suréta , Scekel
Volto , faccia	Ru
Testa	Ser, si pronuncia con l' e dolce
Capelli	Perciá
Peli	Mu
Fronte	Genik
Ciglio	Beró
Palpebre	Mezulánk
Occhio	Cia, v
Pupilla	Bibi
Naso	Defn
Bocca	Dè, v
Labbra	Le, v
Mento	Arzénk
Dente	Dedán
Gingive	Pu dedán
Fauci	Afk, Afka
Lingua	Azmán
Barba	Re
Bassi	Simbél
Orecchie	Ghoh
Gola	Gherú

Collo

Collo	Stó
Braccio	Bask
Gomito	Anisk
Mano	Dest
Palmo	Bohst
Dita	T, pel
Nodi delle dita	Ghre T, pel
Unghia	Néinúk
Spalla	Mel
Schiiena	Pist
Mammelle	Ciciék
Petto	Sink
Stomaco	Māde
Costa	Parasú
Lombi	Tanést
Umbelico	Nafka
Ventre	Zik
Pube	Reve
Chiappa	Kamaka
Inguine	Avkvzin
Ginocchio	Kodk
Gamba	Lulia pe , Bask pe
Cavicchia del piede	Klil pe , Ghazék
Piedi	Pé
Pelle	Cierma
Statura	Bezn , Bezna

PARTI INTERIORI.

Ofsa	Astii
Cervello	Mezi
Nervo	Péi
Vena	Rē
Arteria	Rē spi
Sangue	Kuhhn

CNOTE

Cuore	Del
Fegato	Melák
Polmone	Melák spí
Fiele	Zer,av , Zer,ave
Milza	Táhhel
Budelle	Riví
Utero	Male piciúk
Vesica	Papfk
Escremento	Ghu
Orina	Miz
Polso	Nafza

CONSANGUINITA.

Padre	Bab
Padrigno	Zr bab
Avo	Bab pir
Bisavo	Bab, ba pir
Madre	Dáik , Daika
Madrigna	Zen bab
Avola	Da píra
Bisavola	Dáika da píra
Figlio	Kvrv
Figlia	Kéccia
Figlj de' figlj	Neví
Fratello	Brá
Sorella	Kusk
Zio paterno	Mām
Zio materno	Kali
Zia paterna	Meta
Zia materaa	Kaléta
Nepoti per parte di fratello	Brá zá

Nepoti per parte di so-

rella

Cugini

Cugine

Suocero

Suocera

Genero

Nuora

Kvár zá

Bsmán

Dotmán

Kasú

Zen mām , moglie del zio
(espressione di rispetto)

Zavá

Buka

Annotazione. Quelli che si no Zii per affinità, non si nominano Zii, ma *Marito della mia Zia, Moglie del mio Zio*, onde il *Marito della Zia paterna* si dice Mer meta; ed il *Marito della Zia materna* Mer Káléta, *Moglie del Zio paterno* Zen mām, *Moglie del Zio materno* Zen Kali.

Cognato marito della sorella

Mer Kusk

Cognata moglie del fratello

Zen Brá

Cognato fratello del marito

Ti

Cognata sorella della moglie

Ti

Li Maomettani hanno pluralità di moglie. Queste si domandano tra di loro: Avi, Avála, vale a dire *Compagna*; ma gli esteri le dimandano prima, o seconda moglie del tale, oppure se hanno figli, madre del tale.

Marito

Mer

Moglie

Zen

Annotazione. In tutto l'Oriente; quando il marito deve far parola della propria moglie avanti qualche persona estera, farebbe gran vergogna a nominarla moglie, o per il nome proprio, e si servono di queste frasi, v. g. se ha figlj la nomina *madre del tale*, dicendo il nome del figlio, e se non ne ha; la nomi-

na

na *casa mia*; e se parla con un intrinseco amico, la nomina *forella tua*, e così devono regularsi le mogli, le quali parlando de' loro mariti, se ha fig'j, in luogo di dire *marito*, dice *il padre del tale* (si nomina sempre il primogenito) e se non ha figli, lo nomina *padron di casa*; Ma se poi li conjugati non avessero figliolanza mascolina, non è lecito dire il nome della figlia, al più possono dire *il padre della mia figlia, la madre della mia figlia*.

Parentela, discendenza dallo stesso Ĥipite Ugiák

Parentela discendenza di Maometto Serif (oppure) Sâid.

Parentela discendenza di Principe, o Visir Bek zadá, Ugiák zadá.

CERIMONIE, E SALUTI ALL'USO KURDO.

Alla mattina Sabahh' l' K̄er *mattina in buon augurio*

Vicino a mezzo giorno Ni, vro' l' K̄er *mezzo giorno ec.*

Tempo di vespero Ivári' l' K̄er

Dal tramontar del Sole sino a quando si va a dormire
Anghóri bel K̄er

Interrogazione: Come Ĥai? Kéifáta ciáva (vale a dire) *la salute tua come?*

Lo Ĥato tuo? Ahhle tá (s' intende come è)

Risposta: Bene Kangia; e subito aggiunga:
Tu come Tu ciáva

Contra risposta: Grazie a Dio bene Alahhm d'allah.

Kangia
Ringraziato Dio, bene Scuker Qodé
Kangia

Ben

Ben venuto Kéir ati.

Sopra la mia testa sei venuto Ser sere men at.

Sopra li miei occhj sei venuto Ser ciáve men at.

In queste due ultime frasi si può tralasciare anche il verbo, dicendo solamente : Ser sere men, Ser ciá ve men.

Quando una persona inferiore vien da qualche viaggio, o da qualche lavoro, la persona di dignità prima di dire *Ben venuto*, dice *Tu fianco, affatigato* Tu sciakiát; a cui risponde *Grazie a Dio bene*, e senza intervallo aggiugne uno delli seguenti augurj.

AUGURJ OBBLIGANTI.

Iddio conduca a buon fine i tuoi affari Qodé scogholetá rast init

Iddio lasci vivi i tuoi figlj Qodé b,elit Kvry tá

Iddio ti conservi da ogni male Qodé t'avezkét

Iddio sia contento di te Qodé ex tá razibít

Iddio aggrandisca le tue ricchezze Qodé Dáuletáta mazen b,két

Questa frase si dice solamente a persone maggiori di dignità.

Io sono vittima tua Az Korbáneta

Io sono servo tuo Az Kolámetá

MODO DI LICENZIARSI.

A piacere tuo Kátera tá. *A piacere vostro* Kátera vngho

Risposta : *La tua andata sia felice* Vaghàra tá Kéir

Se quello, che parte ha avuto qualche regalo, o abbia mangiato, o ricevuto qualche favore, dice *Sia fabbricata la casa, cioè abbondi di ricchezze* Mali avá.

Quan-

Quando una persona si licenzia dal Principe, o altro personaggio grande, o dice niente facendo solamente l'inclinazione di capo colla mano destra al petto, d'indi sopra la fronte, oppure dice uno, o due augurj.

CERIMONIE DI CONDOGLIANZE

In occasione di qualche morto.

L'uso de'Kurdi, e dei paesi circonvicini è che quando qualcheduno muore, i parenti famigliari di casa per tre giorni non escono fuori per star a ricevere le condoglianze dagli amici, e conoscenti.

Vado alle condoglianze B,ciúm Tahhzi.

Appena entrato si dice al principàle: *Sia la testa tua salva* Seretà quosca; se sono più persone: *Siano le teste vostre salve* Ser vnghe quosca.

A Dio piacendo tu vivi assai in ottima salute Ansciallah tu ghelak quosc bit.

Iddio lasci vivi i tuoi figli Qodé Kvrvtà b,elit.

Se non avessero figliolanza, si fa augurj alla persona più diletta all'addolorato.

Nella partenza licenziandosi: *Sia in misericordia* (s'intende il morto) Rahhmét bit.

Non prenditi fastidio, è volontà di Dio Kamma na elghera Amra Qodé.

Non prenditi fastidio, tutti moriamo nel nostro giorno Kamma na elghera ammo ruzeqò b,merum

Iddio rallegri il tuo cuore Qodé Del tà quosc két.

Risposta: *Iddio non ti faccia gustare tal dolore* Qodé te parisit.

Iddio prolunghi di più la tua vita Qodé zéida (s'intende gli anni) drez ket.

Vivi

Vivì mille anni Ahzàr salì bit .

*Iddio li tuoi affari li conduca in bene Qodé sciogh o-
letà rast inìt .*

TERMINI SUPPLICHEVOLI.

<i>Per amor di Dio</i>	Katera Qodé
<i>Per amor del Profeta</i>	Katera Peghamber
<i>Per amor della tua testa</i>	Katera sererà
<i>Per amor della testa del tuo padre</i>	Katera Ser babetà
<i>Per amor della testa del tuo figlio</i>	Katera ser Kvr̄v ta
<i>Per amor della tua barba</i>	Katera Re età
<i>Per amor simpatico a Dio</i>	Ascka Qodé

Con li Cristiani si aggiunge .

<i>Per amor di Cristo</i>	Katera Isa
<i>Per amor di Maria</i>	Katera Mariam
<i>Per amor dell' Evangelo</i>	Katera Angil

Con gli Ebrei .

<i>Per amor di Moisè</i>	Katera Músa
<i>Per amor del vecchio Testa- mento</i>	Katera T̄or̄at

*Quando uno è angustiato , v. g. sotto le battiture
del bastone .*

<i>Pietà , misericordia , com- passione</i>	Amàn, Dakil
<i>Dio vieni in soccorso</i>	Avàra Qodé

MODO DI GIURARE.

Iddio	Qodé
Profeta	Peghamber
Maometto	Mahhumet
Alcorano	Mesaf, Koràn
Testa tua	Sere tà
Testa mia	Sere men
Testa del tuo figlio	Ser Kvr̄v tà
Testa del tuo padre	Ser babetà
Testa del mio figlio	Ser Kvr̄v mén
Testa del mio padre	Ser babemen

Li Cristiani aggiungano.

Evangelo	Angil
Gesù Cristo	Isa
Maria	Mariam

Gli Ebrei.

Moisè	Músa
Antico Testamento	Toràt

Tutti li suddetti giuramenti sono in astratto, ma si sottintende la proposizione **Per**

Per Dio	Pv Qodé
Per questo cibo	Pv au ghrari
Per questo pane	Pv au nan

Alcuni si servono anche della più forte espressione e Araba: V,allah, B,allah, T,allah *per Dio, in Dio, Dio stesso.*

Per ben intendere le connessioni delle frasi, e per comporre discorsi unendo le parole del Vocabolario è ne-

è necessario di ben riflettere , e considerare le annotazioni fatte sotto le declinazioni, e conjugazioni per le vocali , che si devono di tempo in tempo aggiugnere , oppure elidere .

RISTRETTO DELLE COSE PIU' NECESSARIE

Per il viaggio .

<i>La caravana quando parte</i>	Karavāna kan̄hī-cit
<i>E' numerosa</i>	Bosca
<i>Oggi dove arriva</i>	Auro Kiva ghāit
<i>Per strada vi è timore</i>	B,rehva tersā aia
<i>Io voglio montar a cavallo</i>	Az t,vém suārbum
<i>Io voglio smontar da cavallo</i>	Az t,vém paiābum
<i>Io voglio camminare a piedi</i>	Az t,vém paiā ciūm bu
<i>per mio piacere</i>	Kéifa qo
<i>Io sono stanco</i>	Az vastā
<i>Io voglio fermarmi , e sedere un poco</i>	Az t,vém ravāstum , u de- rūnum piciaκ
<i>Io voglio bere</i>	Az t,vém vakvum
<i>Io voglio dell' acqua</i>	Az t,vém ave
<i>Io ho fame</i>	Az bersia
<i>Io voglio mangiare</i>	Az t,vém bv̄kūm
<i>Mi vien sonno</i>	Kahhuna men tet
<i>Io voglio dormire</i>	Az t,vém bēnevum
<i>Io voglio alzarmi</i>	Az t,vém de rabum
<i>Io voglio far i miei bisogni</i>	Az t,vém b,ciūm dest ne-
<i>vésia (vale a dire) Io voglio mondarmi per l' orazione</i>	
<i>(frase Kurda modesta)</i>	
<i>Io voglio orinare</i>	Az t,vém mizum
<i>Io voglio comprare</i>	Az t,vém b,kerum
<i>Pane</i>	Nan
<i>Vino</i>	Méi (monosillaba)

<i>Acquavita</i>	Arak
<i>Carne</i>	Ghoſt
<i>Formaggio</i>	Panir
<i>Ova</i>	Ek
<i>Butiro</i>	Run
<i>Butiro fresco</i>	Nivisk
<i>Latte</i>	Scir
<i>Puina</i>	Masti
<i>Miele</i>	Enghivin
<i>Moſto , Moſtarda</i>	Duſcaſ
<i>Peſce</i>	Mazi
<i>Lenticchie</i>	Nisk
<i>Gallo</i>	Dikel
<i>Gallina</i>	Mirisk
<i>Anetra</i>	Vorder
<i>Colombo</i>	Koter
<i>Lepre</i>	Kivriſk
<i>Riſo</i>	Birinč, o Brénč
<i>Farro</i>	Savár
<i>Sale</i>	Kohhe
<i>Frutti</i>	Meva
<i>Uva</i>	Tri
<i>Zibibbo roſſo</i>	Mevis ſor
<i>Zibibbo nero</i>	Mevis reſc
<i>Mandorle</i>	Baif
<i>Peri</i>	Armix
<i>Mela</i>	Sef
<i>Mel cotogno</i>	Beh
<i>Mel granato</i>	Enâr
<i>Prugne</i>	Ehluciàk
<i>Prugne groſſe</i>	Ehlúk
<i>Fichi</i>	Ezir
<i>Noci</i>	Ghús

Nocciuole

Bendak

Persici

Kohhk

Melone

Ghvndór

Cocomero cetriolo

Kiàr

Cocomero anguria

Sciúti, Debes

Cipolla

Pivàs

Dattili

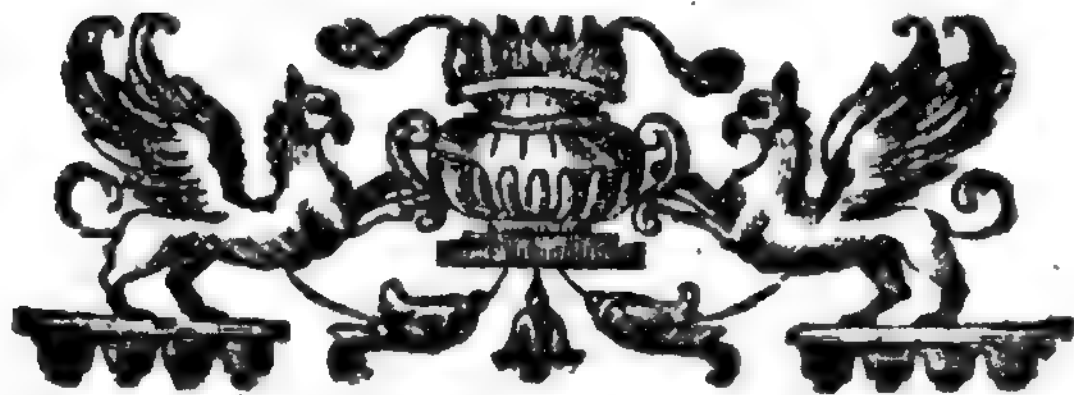
Kvrma

Aglio Ssir, vale a dire Sir, ma l'S si pronuncia un poco con la lingua tra' denti.

Pulna sciolta nell' acqua, quale si beve per estinguer la sete, e rinfrescarsi, Dàu (monosillaba)

Torrone, o sia mangeria dolce consistente composta di miele, o zucchero, farina, mandorle, noci, nocciuole, o sesamo - Ahhlàu, e.

Pongo fine a questa Grammatica con piccol Dialogo per formare qualche idea della lingua Kurda.



DISCORSO

AHHKAFTINA

TRA DUE SIGNORI
MAOMETTANI

BEI, N DV AGHA'
MUSULMA'N

Ismaele, e Mustafà

Ismaël, u Mustafà.

Ism. Pace a te.

Ism. Salām āleik

Must. A te pace, e miseri-
cordia di Dio.

Must. Āleik salām, u rah-
īmēt Allah

Ism. Buon giorno. Come
stai?

Ism. Sabahh 'l Ker Keifàta
ciàva.

Must. Grazie a Dio bene.
Tu come?

Must. Alahhmd'allah (oppu-
re Scuker Qodé) Kan-
gia, Tu ciàva

Ism. Ringrazio Dio.

Ism. Scuker Qodé.

Must. La tua venuta, pia-
cendo a Dio, è in bene.

Must. Atina ta, Ansciallah,
Kéira.

Ism. Piacendo a Dio, in be-
ne. Amico mio caro, io
sono venuto da te per una
domanda; conosco il tuo
buon cuore verso di me; e
non posso trovar uno più
fedele di te.

Ism. Ansciallah Kéira. Iá-
fimen āziz. Az atum
nek ta kater iek pefcià-
ra; niāsum dele tá kan-
gia ghel men; u pena-
vastum péidakem iek
ex tà amintera.

Must. Volentieri. Per servirti
a niente risparmio.

Must. Ser sere men. Bu Kal-
méta ta ciú taksir na-
kém.

Ism. Iddio ti conservi. Non
attediati, se ti dirò cosa
sopra di me è venuto.

Ism. Qodé t' avéz ket. Te
āges naka, egher bu tà
beziun cié ser men at,

Must. Lascia le cerimonie da
parte, queste tra noi so-
no inutili.

Must. Taklif b,ela K,nàrek,
au, béin ma, batàl.

Ism.

Isma.

Ism. Ascoltami; ti dico il tutto apertamente: L'anno passato il Principe mi mandò sopra quattro villaggi ad esiggere il danaro; io non credendo d'essere scoperto, ho preso mille piastre di più per me; un uomo dei villaggi (non so chi sia) diede l'accusa appresso il Principe questo andò subito in collera contro di me, mi ha banaito, dopo aver saccheggiata la mia casa, e prese tutte le pecore, e muli; Ora tu pensi, come sono imbrogliato; desidero, che m'insegni cosa devo fare.

Must. Non perditi di coraggio. Il rimedio non è difficile. Fa così: Scrivi una lettera al primo Ministro, e con la lettera manda due borse

Ism Ghoh b, déi bu men. Buta ammo eskara bezium. Par Mir me vererkiria ser ciàhr ghund kater draf bestinum. Men bavérkiria (1) ke kes esciàrnàbit, men stànd ahzàr krus zéida bu men; Meróvek ghund (nazànum kiia) skajàt da nek Mir. Au ahhzer ex men Kerba (2) vekiria, me derekast, pasi ke talankiria male men, u stànd ammo paz, u ester; Nuk tu feker beka, ciàva az sciàperza, àzkem ke tu nilan déi bu men cié lazem cebekem.

Must. Del Qo Karab naka (3). Alàg avì zahh-mét nina. Au renghe bka. Benévifia iek mak-túb bu Malkoi (4), u ghel

(1) Men bavérkiria, ke kes esciàrnàbit. Io ho creduto, che alcuno non s' accorgesse.

(2) Ex men kerba vekiria. Da me ha aperta la collera.

(3) Del qo Karab naka. Il cuore tuo stesso, non guastale (frase Kurda).

borse con la promessa, se aggiusterà li tuoi affari, d'altre tre borse; Ma questo non basta, bisogna anche mandare un regalo alla Principessa da pari suo, acciò che parli col Principe, il quale non la lascia mai disgustata.

Ism. Per il Principe qualche cosa vi vorrà?

Must. Certamente. Questo è chiaro.

Ism. Non so cosa darli.

Must. Il primo Ministro ti scriverà ciò, che bisogna.

Ism. Dove troverò tanto danaro?

Must. Tu non sei uomo svelto. Tu non hai mai sentito, come fece il tuo zio dieci anni fa, regolati come lui. Tu prendi danaro in prestito quanto ti bisogna; e poi quando sarai

ghel maktúb vererbeka dv kisa (5), u Krarbeka, egher scioghóletá pex init seh kisa k'idi; amma au beśa nina, am lazem vererkei iek diári bu Mira ex rengħ aví, kater ghel Mir ahhkavit, ke ciu giàr be del aví naket (6).

Ism. Bu Mir testeki t, vét?

Must. Mālúm. Au keśa.

Ism. Nezànum cié le dém.

Must. Malkoi bu ta benévisit, cié lazem.

Ism. Kiva péidakem endz draf?

Must. Tu Meróvi sciàter nina. Tu ciú giàr ta na biist, ciàva cekiria māme ta da salí ber aúka? Cebka sibi aví. Tu déin b,ština ciànt augebit, u pati Kanghi giàre kidi Mir

(4) Malkoi Nome della dignità.

(5) Du Kisa Due borse. Una borsa Turca corrisponde a 250. scudi, ma la Kurda a 375.

(6) Be del aví na ket Senza il di lei cuore non opera (frase Kurda).

rai entrato di nuovo in grazia del Principe, e sarai arrivato a casa, tu hai molti Cristiani tuoi sudditi, che si sono fatti franchi; prendi questa scusa, e mettili in catena (questo lo fanno ogni giorno tutti li Bascià Osmanli) e piglia da loro più di quel che ti bisognò; ogni Cristiano, che si fa franco, si deve considerare nemico delli Maomettani. Cosa vuoi di più facile?

Ism. Se ti devo dire la verità; mi trovavo tanto imbrogliato nel pensare su questo affare, che di tutto mi era dimenticato.

Must. Non affligiti più. Fa quel che ti ho detto, e sta allegro.

Ism.

Mir del qo (7) cekiria ghel tà; u ghaestia mal; Tu aia ghelak fallahh (8) raia ta, ke franchi bú; Te au ahhgét bvghra, u vvàn b, déi naf zangir (au erro erro amino Patscià Romi cekét) u b, stina ex vvàn zéida cié t'augébú. Er fallahh ke debbit franghi, lazem asàb ker dufmàn ex Musulmàn. Ciè t, vet Sanàitèra?

Ism. Eggher bu tà ràst beziùm; enda az allozì bu (9) ser au scioghol; ke ex ammo men sbirkiria.

Mus. Kamma ehdi na elghera. Cebka cié men ghot bu tà, u kéifa qo ina.

Ism.

(7) Del qo cekiria ghel ta *Il suo cuore ha fatto con te* (frase Kurda).

(8) Fallahh. Questo nome propriamente significa *villano*, ma in odio della fede l'hanno specificato per li Cristiani tanto levantini, che europei. *Franchi* con questo nome chiamano li Cristiani Cattolici, inventato dagli Eretici, per metterli in odio appresso li Turchi.

(9) Allozì. Questa parola da se spiega essere imbrogliato, e non saper che cosa fare.

Isr. il tuo pensiero mi ha
 acquietato; me ne parto
 da te molto soddisfatto.
 A piacere tuo.

Must. La tua partenza sia in
 bene.

Isr. Iddio conduca i tuoi af-
 fari sempre in bene. La
 tua vita sia di mille anni.
 Iddio ti dia il paradiso.

Isr. Fekere tà me tanàki-
 ria; az ex tà biciúm
 kàuvi razi. Katera ta.

Must. Vaghàra ta keir.

Isr. Qodé sciogholetà dai-
 man rast inir. Ahzàr sali
 bit. Qodé bachset det
 bu ta.



VOCABOLARIO

ITALIANO, E KURDO

DEL P. MAURIZIO GARZONI

DELL' ORDINE DE' PREDICATORI
EX-MISSIONARIO APOSTOLICO.

1990

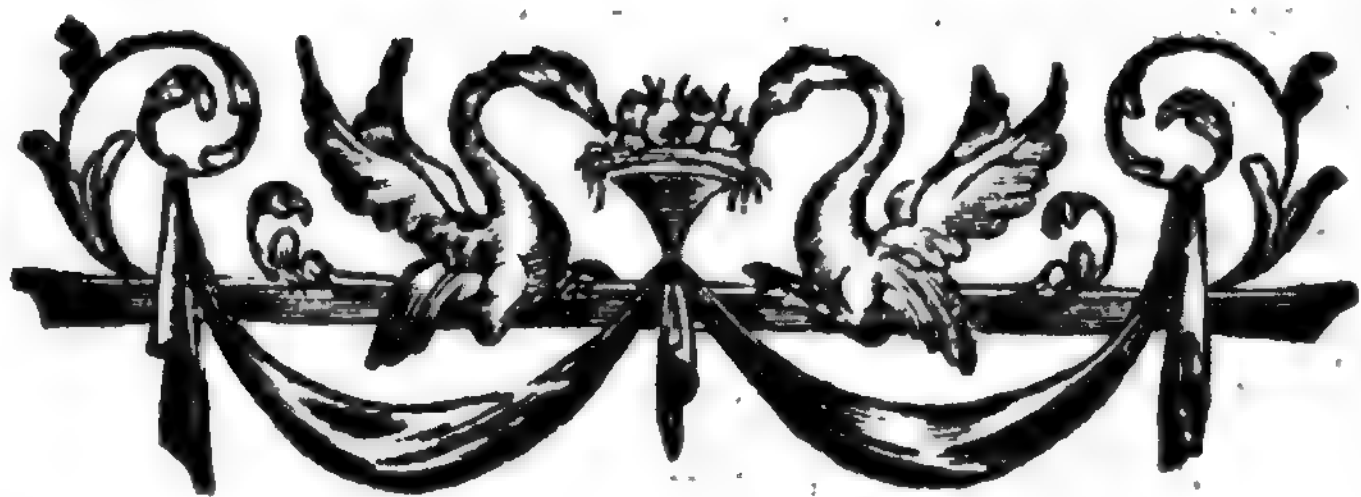
[illegible]

Journal of Management Studies, 19(6), 701-718.

Group	1. No feedback	2. Feedback	3. No feedback	4. Feedback	5. No feedback
10	~45	~55	~50	~60	~55
12	~55	~65	~60	~70	~65
14	~65	~75	~70	~80	~75
16	~75	~85	~80	~90	~85

1

1



AVVERTIMENTO

Leggitori nel far uso di questo Vocabolario devono con diligenza attendere alli accenti tanto in mezzo, come in fine delle parole, ed alli segni gutturali, perchè molte parole di diverso affatto significato non si distinguono se non se dai sopradetti segni, v. g. *Paia Dignità*, *Paia Pedone*, *Ghira* col *Gh* gutturale significa *Zelo*, *Ghira* non gutturale significa *Circolo*. Per facilitare le conjugazioni principio sempre li Verbi (eccettuati l'impersonali) dalla prima persona dell'indicativo presente, annettendo anche la seconda persona; ed il preterito perfetto, quale ho stimato bene, anzi necessario di metterlo, perchè è cosa assai difficile il poter conoscere a che conjugazione appartengono li verbi, e le mutazioni, che possono fare li verbi nel preterito, come si può vedere dalla Grammatica; e per la stessa ragione ad alcuni verbi aggiungo anche la sola prima persona del presente indicativo negativa, potendosi il lettore imbrogliare, e stroppiare li verbi senza essere inteso, col non mettere la particola negativa *Non* a suo luogo, mentre alcune volte si mette avanti al verbo, ed alcune volte s'intramezza al verbo, v. g. *Io posso Az pevastúm*, *Io non posso Az penaüstúm*; così

sì di molti altri . Delli verbi composti principio bensì dalla prima persona dell' indicativo presente , ma ometto la seconda persona , ed il preterito , essendomi ben spiegato nella Grammatica ; già tutti li verbi composti appartengono o al verbo *Faccio* , o al verbo *Do* . In questa maniera mi pare di rendere questo Vocabolario assai più intelligibile .



VOCABOLARIO

ITALIANO, E KURDO

- A** Bada - Mezúl. Tenere a bada - Mezúl tkem, occupato faccio.
- Abbadare - Kàujàt kem.
- Abbagliare, *proprio dei raggi del Sole in 3. persona* - Scià-faket, *pret.* Sciàfa kiria.
- Abbandonare - Sciàmarinum, Sciàmarinit, *pret.* Sciàmerand, *neg.* Na sciàmerinum, Berdém, Berdei, *pret.* Berdà, *neg.* Bernadem, Elum, Elit, *pres.* Elà.
- Abbandonato - Sciàmerànd, Berdà, Elà.
- Abbandonato, senza padrone - Be Qodàm. Senza alcuno - Bekés.
- Abbassare - Nesmakém.
- Abbassato - Nesma kiria.
- Abbasso - Nesif, *per luogo inferiore, relativo ad un altro superiore dello stesso nome* - Zicri.
- Abbastanza - Bessa.
- Abbattere, Guastare - Karáb kem.
- Abbattuto - Karàb kiria.
- Abbattuto, *senza allegrezza* - Be kéif.
- Abbattuto, *flanco, senza forze* - Be kvét, Vastà, Sciàváf.
- Abbellire, *ornare a perfezione* - Kamelinum, Kamelinit, *pret.* Kamelànd.
- Abbellire, *far bello* - Tahzakem, Spéiter kem.
- Abbellito - Kamelànd, Spéiter kiria, Tahza kiria.
- Abbenchè - Belà.
- Abbeverare - Ave bedém, Ave b,dei, *pret.* Ave dā, *neg.* Ave nādém.

Ab

- Abbeverato** - Ave vakoâr , cioè , Acqua ha bevuto.
Abbietto , *senza slima* - Be asàb .
Abbindolare , *ingannare* - Ahhilât kem .
Abbisognare - Lazem , *impersonale* .
Abboccamento , *colloquio* - Ahhkâftina .
Abboccarfi - Ghel bâhkavum , Ghel bâhkhavit ,
pret. Ghel ahhkâft , Ahhkajat dem , Ahhkajât dei ,
pret. Ahhkajat da .
Abbollire - Batâl kem .
Abbondantemente - Zéida .
Abbondanza , *gran quantità* - Zaffa . A buon prez-
zo - Erzâna .
Abbominabile - Kârâba , Kangia nina .
Abborrire , *non aver piacere, non desiderare* - Āgenâkem ,
Āznâkem .
Abborrire , *non volere* - Navém , Navéi , *pret.*
Navía .
Abborrito - Āgenâkîria , Āznâkîria , Navía .
Abbracciare , *prendere* - Bvghrum , Bvghrit , *pret.*
Ghert , Ghertia .
Abbracciarsi - Deste qō verinum , Deste qō verinit ,
pret. Deste qō verina frase Kurda , *l'involuppo nel*
proprio braccio .
Abbreviare - Kurt bekem , Kurt bekei , *pret.* Kurt
kiria .
Abbreviato - Kurt kiria .
Abbruciare - Soziúm , Sozît , *pret.* Sot , *neg.* Na-
soziúm .
Abbruciarsi - Sotum , Sot , *pret.* Sot bú .
Abbruciato - Sot , Sotía .
Abbrunare - Tarikem .
Abbrunato - Tarí bú
Abbrustolare cosa mangiativa - Breziúm , oppure Be-
breziúm , Bébrezit , *pret.* Brazt , *neg.* Nabreziúm .
Ab-

Abbrustolare, v.g. un abito quasi abbruciarlo - Kamútk kem.

Abbrustolato, v.g. Carne, Brazz.

Abbrustolato, v.g. un panno - Kamútk, kamútk bú'.

A bel'agio - Ehdi chdi.

A bella posta - P,kast, per espressamente - Kased.

A bene - Kéir, Kéira.

Abile, intendente - Fahim. Industrioso - Sciàter, Zirék.

Abile, che è capace, si fa verbo, posso, puoi &c.

Abisso, luogo profondo - Ge kúra.

Abitare - Derúnum, Derúnit, pret. Runest, neg.

Runànum, pret. Na runest.

Abitazione, Casa - Mal, Mala.

Abitato, fabbricato - Auà.

Abito, usanza - âdét, Resa.

Abito, v-sti in genere - Giúl.

Abituarsi - Ukem, Ubum, neg. Unàkem, Unàbum.

Abituato - Ubú, âdét aja.

Abolire - Batal kem, per Rovinare Kàrâb kem.

Abortire - Sber ciúm, sber cit, pret. sber ciò, Kuru avèsium, kuru avésit, pret. Kuru avét.

Aborto - Sber ciò, Kuru avét.

A briglia sciolta - Laghâf berdâ - Briglia abbandonata.

A buona fede - Del safi, cuore pulito.

A buon mercato - Erzâna.

Abusare, senza costume fare - Be résa cekem.

Abusarsi della bontà di qualcheduno - Bevakúfa bum, Bevakúfa bit, pret. Bevakúfa bu - Diventar senza timore.

Abuso, usanza cattiva - Resa karâba, Be résa.

A cagione - Kater.

A canto - Tanést.

- A capo all' ingiù - Ser nesif.
 A capo all' insù - Ser au rās.
 A capo nudo - Ser kvlla.
 A capo salvo - Selem.
 A caso, fortuitamente, per se stesso - Ex qō.
 A caso, senza riflessione - Be dest.
 Accadere, in 3. persona - Debit, pret. Bú, neg. Nābit,
 pret. Nabù.
 Accadere, cosa è successo ad uno &c. Kaúmi le bit; pret.
 Kaúmi le bú.
 Accampamento - Ordi.
 Accampare - Ordi dem, Ordi dei, pret. Ordi dà.
 Accarezzare - Lāzét kem.
 Accecare - Kor kem.
 Accelerare - Beléz bekem.
 Accendere - Ehlkem.
 Accendersi, in 3. persona - Ehlbit, pret. Ehl bú.
 Accennare cogli occhi - Ciāv, kem, oppure meglio,
 Ciāve qō benakinum, Ciave qō benakinit, pret.
 Ciave qō nakànd.
 Acceso - Ehl bú.
 Accettare - Kabúl kem.
 Accettato - Makbúla, Kabúl kiria.
 Accetto - Makbúl - Affai amato - Aziz.
 Acciaccato - Alledar.
 Acciaccio - Alléta.
 Accialino - Stà.
 Accialino, da schioppo - Ciākma.
 Acciajo - Pila.
 Accidentalmente, vedi A caso.
 Accidente, Sincope - Del ghert, cioè, il cuore preso.
 Acciò - Kater.
 Accoglienza - Teklif, Māriféta.
 Accommodare, aggiustare - Cébekem kangia, Dre-
 sta kem.

Ac-

- Accommodare, *vedi* Imprestare.
- Accommodare *discordie* - Pek inum, Pek init, *pret.* Pek inà.
- Accomodamento *già fatto* - Pekat.
- Accompagnare - Ghel ciúm, Ghel cit, *prat.* Ghel ciò - Insieme vado.
- Accompagnarsi, *esser compagno* - Avàl debùm, Avàl debìt, *pret.* Avàl bú.
- Acconsentire - Kabúl kem.
- Accordare, *far contratto* - Bazàr kem.
- Accordarsi, *venir ad aggiustamento* - Pek inum Pek init, *pret.* Pek inà, *neg.* Pek na inum.
- Accordo - Bazàr.
- Accorgerfi - Ehhsìar bum, Ehhsìar bit, *pret.* Ehhsìar bù.
- Accorto - Ehhsìara.
- Accostare - Nezìk kem.
- Accostumare - Ukém, *per* Insegnare, Istruire - Āleminum, Āleminit, *pret.* Ālemànd.
- Accostumato - Ubú, Ukiria, Ālemandia.
- Accrescere - Zéida kem.
- Accumulare - Gemmā tkem.
- Accusa - Skajāt.
- Accusa, lamento - Ghazénda.
- Accusare - Skajāt dem.
- Aceto - Sehk.
- Acido - Tursia.
- Acino - Dendék.
- Acuto - Tizia.
- Ad affitto - Kérue.
- Adagio - Ehdi.
- Ad alta voce - Denk sbri, Sbrì, Pehl.
- Adaquare - Ave dém.
- Adaquare, *v. g. una camera, per scopare* - Rescìn um,

oppure Berescinum, Berescinit, pret. Rescând, neg. Na rescinum.

Aduattare, aggiustare una cosa - Dresta tkem.

Addolcire - Sci ina ce kem, Sci in kem.

Addolorare, abbruciare il cuore (*frase Kurda*) Del so-
ziùn, Del sozît, *pret.* Del sot.

Addolorato - Del sotia.

Addormentare, v.g. Un fanciullo - Nevînum, Nevî-
nit, *pret.* Nevâst.

Addormentarsi - Kāhhun, Kāvum, Kāhhun, Kāvit,
pret. Kāhhun Kest, *frase Kurda*, nel sonno casco - Kāh-
hun si pronuncia monosillaba.

Addossare - Ser dem, o Serbedem, Serbedei, *pret.*
Ser dà.

Addossare, caricare una soma - Bar kem.

Addossarsi, v.g. Un impegno, o Lavoro - Ser qo èl-
gherum, Ser qo èlgherit, *pret.* Ser qo èlghert - So-
pra se stesso prendere, *frase Kurda*.

Addosso - Ser, con e largo.

Adempire, cioè, fare - Cekem, Cèbekem, Cetkem.

A dentro - Ziór.

Adesso - Nuk, Au vakt, Vēghàve.

Addestrare - Ālemînum, ālemînit, *pret.* ālemând.

Addestrato - Ālemând.

A digiuno - Aliākerîni.

Adirare - Sél kem, kerba lé vekem.

Adirarsi - Kerba vekem, kerba vekei, *pret.* Kerba ve-
kia, Sèl búm, Sèl bit.

Adirato, Sèlbù, Sèl.

Adirato, disgustato - Ziz.

A dispetto; P, kast.

A dispetto, per ostinazione - Rk ka, Rekk.

Adocchiare - Ciāv, aia ser - Li occhi ho sopra - Ciāv

dem - L'occhio do.

Ado-

- Adolescente - Kuru .
 Ad onta, vedi a. uipetto .
 Adorare - Perést kem .
 A dovere - Zapt .
 A due a due - Giót giót .
 Adulare - Dràu meta tkem , cioè , Bugiardamente lo-
 do . Du rù cekem - Due faccie faccio , frasi Kurde .
 Adulterare - Zena tkem , Ghana tkem .
 Adulterare , falsificare - Zagħàl tkem .
 Adulterio - Zena , Ghana .
 Adulto - Ballàk .
 Adunanza - Gemmā .
 Adunare - Gemmātkem .
 Ad un' ora , ad un tempo - Iek vakt .
 Adusto, abbruciato - Sot, per natural caldo - Gherma .
 Ad usura - Fàida .
 Affaccendarsi - Mezúl kem , Scioghòl tkem .
 Affamarsi - Bersi buin , Bersi bit .
 Affamato - Bersi , Bersia .
 Affannare - Āgeskem . Far uno melanconico - Vākma
 tkem .
 Affannarsi - Āgesbum . Esser melanconico per l'affli-
 zione - Vākma bum .
 Affannato - Āges , Vākma .
 Affanno - Āgesia , Derd .
 Affare - Sciógnol .
 Affatigare - Valtúm, Vastit, pret. Vastà, Scioghòl kem .
 Affatigato - Valtà , cioè itanco .
 Affatto - Ammo , Tamàn .
 Affatturare , Far in alia - Sahhr tkem .
 Affermare - Krrarkem .
 Affilare - Tizia cekem .

Affisso , *attaccato , e sospeso* - Alavisa .

Affisso , *attaccato , quasi unito* - Venuscia .

Affittare *ad altri* - Kèrue dem .

Affittare *da altri* - Kèrue stinum , kèrue stinit , *prat.* kèrue itand .

Affitto - kèrue .

Affliggere , *molestare* - Zahhmèt dem .

Affliggersi - kama èlgherum , kama èlgheric , *prat.*

kama elghert , *si dice anche con altra frase* : Il cuore abbrucia - Del sozit , *prat* Del sot .

Afflitto , *pensieroso* - Vakam . Cuore dolente - Del sot .

Afflizione , cuore ristretto - Del zapta , *per* Fastidio Derd .

Affogare - kanakinum , kanakinit , *prat.* kanakand .

Affumicare , *metter sopra al fumo* - Ser dukèl dem .

Affumicare , *far fumo* - Dukél cekem .

A fine - Katera .

Agevole - Sanài - Cosa facile . Zahhmet nina , *Difficile niente* .

Agevolezza , *facilità* - Sanàia .

Agghiacciare - Gemèt bughrum , Gemèt boghrit , *prat.* Gemèt ghert .

Aggiugnere , *accrescere* - Zéida kem .

Aggiustare *una cosa* - Drest tkem , Tamam cekem .

Aggiustare *discordie* - Pek,inum , Pek,init , *pret.* Pek' inà - Pek àt .

Aggiustato - Pekàt , Drest kiria . Aggiustato , fatto bello e pulito - Kok , pak .

Aggradire - Kabúl kem .

Aggrandire , *slargare* - Frà bekem , F à kem .

Aggrandire , *far più grande* - Mazén kem .

Aggravare , *far tirannia* - Žalém kem .

Aggruppare - Ghreb dém , Ghreb déi , *prat.* Grebda
neg. G hreb nàdem .

Ag-

- Aguzzare - Tizia kem .
 Aguzzo - Tizia .
 Agile , destro - Cielék .
 Aglio - Sic , l' s un poco con la lingua grossa .
 Agnello - Berk .
 Ago da cucire - Dersî .
 Ago da basto - Susîn .
 Agosto - Tabāk .
 A gran fatica , a stento - Koték , Bezór .
 Agresta - Bessira . Agro , acido - Tursia .
 A guisa - Sibi , Tamét .
 Agricola - Fallahh , Giótkâr .
 Ajo , Pedagogo - Dado .
 Ajutare - Arî tkem . Dar mano - Dest dem .
 Ala - Sciapèr .
 Alato - Qodàm sciàpér .
 A lato - Tamét .
 Albera , sorta di pianta - Spindâr .
 Albero - Dar .
 Alboretti , che non crescono più che all'altezza d' un uomo -
 Tarâsc .
 Albugine male della cornea dell' occhio - Avra ciav' .
 Al bujo - Tarî .
 Alcorano - Korân , Msâf .
 Alcuno - Kes . Alcune cosa - Testekki .
 Al di fuori - Dêrva .
 Alienare , dissipare - Talâf kem .
 Alkekengi , erba medicinale - Pakusk .
 Alimentare , dar da mangiare - Zâdi dem .
 Alimento - Zâdi .
 Allacciare , far i lacci agli uccelli - Daf kem .
 Allargare , vedi Aggrandire .
 Allattare - Scir dem .
 Allegare in testimonio - Sciâhd kem .

Allegerire - Sevék kem .

Allettare - Keif inum, keif init , *pret.* Kéif ina, *cioè* portar piacere, *neg.* Kéif na inum, Kéif dem - Do piacere .

Allevare , *aver custodia* - Qodà n kem .

All' improvviso - Ghaflet .

All' insù - Au ràs .

Allontanare , *mettere una cosa lontana dall' altra* - Dura dem . Andar lontano . Dura ciúm .

Allora - Au zamàn , au vakt .

Almeno - Belà tene , benchè solamente .

Altare - Tronus .

Altea , *erba* - Ehru .

Alterare - Zeida kem , *per far andare in collera* , *vedi* Adirare .

Alterigia - Kobria .

Altezza - Belēndaia .

Alto - Belēnda .

Altro - Idi , ledì .

Altrove - Gié k'idì , ard k'idì .

Alume - Sciébba spi .

Alzare - Rakém , Belēnda kem . ālinum , ālinit , *pret.* āland .

Alzarsi - Ràbum , Ràbit , *pret.* Ràbú , *neg.* Ranàbum .

Amabile - Sciina , *cioè* , Dolce , *frase Kurda* .

Amare - Tevém , T,véi , *pret.* T,via , *neg.* Navém , āzkem , āgekem , *neg.* āznàkem , āgenàkem .

Amante , *si rivoige* , che ama .

Amante , *uno che con gran passione ama un' altro* - Asck , Afcàk .

Amato , *questo verbo non ha il passivo , onde bisogna ridurlo all' attivo* .

Amaro - Tāhhla .

Ambasciadore - Elci .

Am-

Ambiguo - Ahhîr, Ahhîri.

Ambizioso, superbo - Kobria, Ser belênda. Testa
alta.

Amicizia - Dostîa.

Amico - Iari, Dost. Amicarsi - Dost bekem, Cekem
iari.

Amido - Nîscâ.

Ammaccare - Arescînum, Arescînit, pret. Arescand.

Ammaccato - Arescând.

Ammalarsi - Nasakabum, Nasakabit, pret. Nasaka-
bu, Na quosc bum &c.

Ammalato - Nasakâ, Naquôsca.

Amareggiare, far amaro - Tâhhla cekem.

Ammassare - Gemmâ kem.

Ammazzare - Kvsium, oppure Bkvsium, Bkvsit, pret.
kvst, neg. Nakvsium.

Ammirabile - Nader, âgiaib.

Ammogliarsi - Zen inum, Zen inîr, pret. Zen ina, neg.
Zen na inum.

Ammonire - Vassiét bekem, Vassiét dein.

Amo - Kaléb, Sciuk.

Amore - Mehbbét, Del aia - Aver cuore.

Ampiare - Frâ kem. Far più grande - Master kem.

Ampio - Frâ - Mazén.

Ampolla - Scûlca.

Anche - Am.

Ancora - Ehz.

Ancudine - Sandân.

Andare - Ciúm, cit, pret. Ciò. Va in astratto, si dice
Arra, termine particolare, che non serve ad altro.

Andare a cavallo - Suâr ciúm.

Andare a chiamare uno - Ciúm a tálba.

Andar a piedi - Paia ciúm.

Andata - Ciúma. In augurio felice - Vaghâra.

Anel-

Anello da dita - Anghustir .

Anello da dita col sigillo - Moor .

Anello da catena - kaléka .

Anetra - Vverde .

Angelo - Melàiket .

Angolo in fuori , cioè Cantonata - Sú .

Angolo in dentro - kornét .

Anguria , Cocomero - Sciúti .

Angustia - Derd , Zahhmét .

Angustiare , dar fastidio - Zahhmét dem , Derd bé-
dém .

Angustiato - Del tangha , cioè cuore ristretto . Derd
aia - Angustia ha .

Angustiato , non saper trovar rimedio a qualche cosa -

Tanghàv , l' v appena si fa sentire , quasi un mez-
zo v .

Anima - Ghiàne . (Ruhh - Spirito .)

Animale - Ahhivan .

Animare , far il cuore forte - Del kaim kem

Anisi - Anisún .

Annegare - Ave kanakīnum . Ave kanakīnit, pret. Ave
kanakānd .

Annerire - Resc tkem .

Anno - Sàli .

Annoiare - āges kem .

Annunciare , dar buone nuove - Mesghīni dem .

Annuncio buono - Mesghini , kabar quósca .

Ano - Kun .

Antecessore - Ber aika , Ber .

Antecipare - Beraika cekem , Ber cekem , per paga-
mento - Ber bedém .

Antichristo - Degiàl .

Antico , cosa vecchia - kaúna .

Anti-

Antico , cioè nei tempi andati - Zamane ber , Zamane kadim .

Apertamente , senza segretezza - Eskara .

Apertura , cioè fissura , v. g. d' un trave - kalestia ,

Aperto - Vabû .

Appetito - Bersia .

A pezzo - Parcià . A pezzo a pezzo - Parcià parcià .

A pezzi minuti - Ur ur .

Api - Mesc enghivîn .

A poco a poco - Piciak piciak , per Pian piano - Ehdi Ehdi .

Apoplesia - Faleg .

Apostatare - kafer bnm .

Apostata - kafer .

Apostolo - Rasûl .

Appagare - Razikem .

Apparecchio - ahhzer , Tahhdarîk .

Apparecchiara - Tahhdarîk cekem , ahhzerkem .

Apparenza - Diara .

Apparire - Diar bum .

Apparso - Diar bu .

Appena - Tene .

Applaudire . Vedi Aggradire per Lodare - Meta kem .

Applicare , Metter sopra - Dâi , num ser , pret. Dâinâ ser .

Applicarsi , v. g. A qualche lavoro per occuparsi - Mëzûl kem .

Appoggiare , vedi Applicare .

Apprensione - Vvahma .

Apprezzare , far il prezzo - kamel kem .

Apprezzatore - kamâl .

Appropriarsi , prender qualche cosa per se stesso - Bu

qo stinum , Bu qo stinit , pret. Bu qo stand , neg. Bu

qo na stinum .

Approvare - kabúl kem .

Aprile - Nisàn .

Aprire - Vekkem , oppure - Dévekkem , neg. Veknà-
kem , Deveknàkemi .

Acqua - ave .

Aquavita - ārak .

Aquadotto sotto terra - Solina .

Aquadotto , fossa che porta l'acqua nei prati , o giardini -
Giò ave .

Aquadotto dei tetti fatto di legno scavato - Botek .

A questo modo - Au reng .

Aquila - Aló .

Aquistare , guadagnare - Faïdakem .

Aquistare , comprare un stabile - Melk kerúm , Melk
kerit , pret. Melk keria .

Aquistare - Faïda , per stabile - Melk .

Aragno - Petavént . Tela d'aragno - Pendavà .

Arancio - Narang .

Arate - Giór kem .

Arbitrio - kéifa qo , Dele qo , a proprio piacere , a
suo cuore .

Arca - Sandrúk .

Archibuggio - Tefangh .

Archibuggio, colla canna rigata - Tefangh scesh kana .

Architetto - Olà rakmir , cioè Artelice di diletto .

Arco - kevàna .

Arco baleno - késk u sór , frase Kurda . Verde e rosso .

Ardere - Sozium , Sozit , pret. Sot .

Ardere , azzardarsi - Tevérum , T,vérit , pret. T,véra ,
neg Na t,vérum .

Ardere , diventar coraggioso - Gioamer bum , Mer-
da bum .

Ardito , coraggioso - Gioamer , Merda , Mera .

Ar-

Ardito, senza vergogna - Be vakûta, Be sciérma.

Ardore - Gherma, Ghermaia.

Ardore di febre - Ahhrarèt.

Arena - kis, kisi.

Argentiere - Zerlînghér.

Argento - Zif. Argento purissimo - Zif kurz.

Argento vivo - Zibak.

Argine, Muraglia - Divâr.

Aria - Ahuva.

Arioso, Luogo allegro - Gé qosca.

Armare, far esercito - Āsker kem, Āsker cekém.

Armarfi, prender l'armi - Cièk elgherum, Cièk elgherit, pret Cièk elghert.

Armi - Cièk (monosillaba)

Armata - Āsker.

Armellino - kakun.

Armilla, ornamento delle mani delle donne - Bazénk.

Arnese - Avisa.

Arrosto - kebbab.

Arrabbiare - Ahhrkem.

Arrabbiato - Ahhr, Ahhrbú.

Arrendersi - Teslîm kem, si aggiunge il pronome, v. g.

Mi arrendo - Me teslîm kem, cioè Mi consegno.

Arricchire - Dâvlêtmendkem.

Arricchirsi - Dâvlêtmendbum.

Arrivare - Gheûm, Ghêit, pret. Gheéstia, Gheést.

Arrossirsi, vergognarsi - Sciérma kem.

Arrostire - Kebbab kem, kebbab cekem.

Arugine - Ziénk.

Aruginire - Ziénk boghrum, Zienk boghrit, pret.

Zienk ghert 'l z si pronuncia quasi sc.

Arsenico, Orpimento - Zernîk.

Arsenico bianco - Merghamús.

Arte - Sânat.

Ar-

Artefice -- Sānāt kar , Oltā .

Ascendere , in su andare - Au rās ciùm , Au rās cit ,
pret. Au rās ció .

Ascoltare -- Ghohebedém , Ghohebedei , pret. Ghohe-
bedà , neg. Ghonenàdém , frase Kurda . - Do orec-
chia .

Asciugare - Zuà kem .

Asciugatojo da asciugarsi le mani -- Makmel , Mah-
hrani .

Asciutto - Zuà .

Asino - Kerro , kerr .

Asina - Mah kerra .

Asma - Tangh nefs .

Aspettare , fermarsi - Ravastúm , Revastit , pret. Ra-
vállà , neg. Ranavastúm .

Aspettare una persona -- Ciàv'aia , pret. Ciavebù , im-
personale , aver occhio .

Aspergere - Rascìnum , Berafcìnum , Berafcìnit , pret.
Rascànd , neg. Na rascìnum .

Aspergere , spargere di quà , e di là qualche cosa - Ba-
làva kem .

Aspro - Z,ver , Zevra .

Affai - Ghelak .

Affaggiare - Tām kem .

Affaltare una fortezza - Ehhreskem .

Affalto -- Ehhres .

Affassinare - Gellàli cekem , per Saccheggiare - Talàn
kem • Lasciar nudo - Ruskem .

Affassino - Gellàli .

Affe , tavola - Dep .

Affediare - Ahhsār kem , Ahhsàra dem .

Affedio - Ahhsàra , Ahhsār .

Assegnare all' uso de' Turchi il vitto ad uno - Tāindem .

Assemblea , Luogo di udienza - Divàn .

Assemblea, Unione di gente - *Geminā*.

Aslenzio, *erba*, *Megéver*.

Aslenzio *pontico* - *Ghiàbend*.

Asletato - *Tehni*.

Assicurare, far sicurtà - *kafil kem*.

Assicuratore - *kafil*,

Assiduo, ozioso niente - *Batàl nina*.

Assieme - *Pekua*.

Associato - *Avàl*, *Sciàrik*.

Assolvere, perdonare, non pretendere altro - *Boorum*,

Boorit, *pret.* *Boor*, *neg.* *Naboorum*.

Assolvere dai peccati - *Ahhlul kem*.

Assoluzione, *in confessione de' Cristiani* - *Ahhlul*.

Assomigliare, *questo verbo non l'hannoi i Kurdi, ma dicono per esempio: Questo è come quello &c. au sibi avì.*

Assuefare, ammaestrare - *Tālùm dem*, *Niscàn dem*.

Assuefatti - *Ubù*, *Resa boghrum*, *Resa boghrut*, *pret.*

Resa ghert - *Usanza prendo* - *avezbum*, *Ukem &c.*

Asta, Lancia - *Rvhm*, *Rhm*.

Astenere, non permettere - *Na elum*, *Na elit*, *pret.*

Na elà.

Astenersi, mortificarsi - *Paris kem*.

Astenersi, non metter le mani sopra - *Dest nàkem*.

Astinente, mortificato, che mangia poco - *Zahat*,

kim koàrina - poco mangiare.

Astinenza - *Paris*.

Astrologia - *Mārifet nagiùm*.

Attaccare, unire insieme - *Pèkua ven úscium* - *Pékua*

venuscit, *pret.* *Pékua venuscia*.

Attaccare una cosa in alto pendente - *Alávîsa dem*.

Attaccarsi, batterfi - *Scièr kem*.

Attaccaticcio, v.g. *pece &c.* *Nuscekka*.

Attaccato insieme - Venuicia, Pékua. Attaccato in alto - Alavisa.

Attediare - áges kem.

Attediato - áges.

Attedio - ágesia.

Attendere, vedi Aspettare.

Attendere, star attento - Ehhsiàr bum, pret. Ehhsiàr bu.

Attenzione - Káujàr, Ehhsiàra

A traverso, parlando dalle strade di collina, o montagne in obbliquo - Berovàri.

A traverso, da una parte all'altra - Ehr dù kenàr.

Ava -- Dapira.

Avanti - Ber, Ber aìkà.

Avaro -- kafsìs.

Avere - aia, pret. Bu, vedi la Grammatica.

Augurare, pregar del bene - Duā tkem.

Augurio - Duā. Precazione. Niscàn segno.

Avido, appetibile, desideroso - Tammā, Tammākar.

Avo - Bapir

Avorio. Dedan fili,

Aurora. Speda.

Autunno. Pais.

Avanzare, essere di più - Zeidakem.

Avanzare, andar avanti - Ber ciùm, Ber cit, pret. Ber ciò.

Avvanzo - Zèida, Zeidaia.

Avvelenare - Ziehr dem, il zi si pronencia quasi zsc.

Avvenente - Quóscquók.

Avvicinare - Nezìk kem.

Avvisare, ammonire - Valsiét kem - Valsiét dem.

Avvisare, dar parola - kabar dem, Bezium, Bezit, pret. Ghot.

Avvoltojo - kvhhrtà.

Aziuo - Beavìt tursia - senza fermento.

Azzardarsi - T, vérum, T, vérit, pret. Tvéra.

Azzardo - Bakte qo. Tala qo - La propria fortuna.

Az-

Azzuffarsi, batterfi insieme - Lek ledem.

Azzuffarsi, far battaglia - Sciér kem.

B

B Acca -- Tove, cioè semenza.

Baciare - Macip kem. Baciare, e ribaciare - Ramúsiun, Ra musit, pret. Ramusià.

Baccic - Macip.

Bacile - Sanì.

Badare, vedi Abb adare.

Baglia - Dàin, quasi monosillaba.

Bagnare - Tèr kem.

Bagnare, dar aqua -- Ave dem.

Bagnare, mettere in infusione - Namànum, Namànit, pret. Namànd, Namàndia.

Bagnarsi dalla pioggia - Terbum, Terbit, pret. Tér bu.

Bagno - Ahhmàn.

Baibutire, lingua balbuziente parlo - Azmàn fssa Bàhkovum.

Balbuziente - Azmàn fssa.

Balena - Ahhut.

Baleno - Brúsi.

Balenare del cielo - Brúsi tet, pret. Brusi at.

Ballare - Rakàsìnum, Rakàsìnit, pret. Rakàsànd.

Ballo - Rakàs. Ballo che fanno molte persone dello stesso sesso insieme attaccati uno coll' altro con le mani Ghovend - Ballo che fanno gli eretici o sopra le chiese, o nel cortile d' esse in tempo di gran solennità promiscuamente uomini, e donne - Sciànàder.

Balsamo -- Belesàn.

Bambina -- keccia piciuk - figlia piccola.

Bambino - kuru piciuk - figlio piccolo.

C

Ban-

- Banchiere - Saràf.
 Bandire - Derékavum . Derékavit , *pret.* Dere keft ,
 Sorghon kem .
 Bandito - Dere keft -- Sorghon kiria .
 Banditore - Dellâl .
 Barba - Rè .
 Barbieri - Ser trâsc , Ahhlâk .
 Barca - Ghamiè , Sîni - Barca *sostenuta da otri gonfi ka-*
 lek , quando è assai piccola Ahhbra .
 Bardana , erba - Tâhhlaghez .
 Barigello - Agha zangir .
 Barigelio sopra la politica nei mercati - Su basci .
 Bara , Feretro - Tabût .
 Basilico , erba - Riahn .
 Bassà , *dignità turca* - Patscià , Pascià .
 Bassà di tre code - Vizir , Pascià seh tuk .
 Bassà di due code - Pascià du tuk .
 Basso - Nesma .
 Bastardo - Bizi . kuru zena - figlio di fornicazione .
 Bastare , *si fa avverbio* - Bessa , *per pret. si aggiunge il*
 verbo sostantivo - Bessa bù .
 Bastione - Sura , Beden .
 Basto - kurtàn .
 Bastonare - Dar kottúm , Dar kottit , *pret.* Dar kottâ .
 Bastone - Dar . Bastone grosso - Déghanek .
 Bastone rivoltato dove s'appoggia la mano - kopal .
 Battaglia - Gènk , Scièr , Scierra .
 Battere - kottúm , *oppure* Bókottum , Bókottit , *pret.*
 kottâ , *neg.* Nakottúm .
 Battere con pugni , o schiaffi &c. Lebdem , Lebdei , *pret.*
 Lebdâ , *neg.* Lebnaðem .
 Batterfi , far battaglia - Gènk tkem , Sciér kem .
 Battesimo - Ahhmudie .
 Battezzare - Ahhmud kem .

- Batticuore -- Del kottà .
 Battitura -- kottà, kottàna .
 Bava - Ghliz .
 Beato, uomo di Dio. - Meróvi Qode, Toba .
 Becco, caprone -- Nerì .
 Becco d' uccello - Nekel .
 Beffa, strapazzo - Dusciúm .
 Beffare, ingiuriare - Dusciúm dem .
 Bello, Spéi, Taza .
 Bello, v. g. un giovine, o donna - Quòscquok, Gio-
 vàn .
 Benchè - Belà .
 Bendare, legare - Sciddìnun, oppure Besciddìnun, Be-
 sciddìnit, *pret.* Sceddànd, sceddàndia .
 Bendato - Sceddandia .
 Bene - kangia, Ciàka .
 Benedetto - Ambàrak .
 Benedire - Ambàrak kem .
 Benedizione - Ambarakét .
 Benefattore - Qodàm kēirāt, *per* uomo che fa ospita-
 lità a tutti . Nandār .
 Beneficare, far bene ad uno - kangia kem .
 Beneficio - Kangia, Kēirāt .
 Benfatto - kangia, Ciàka .
 Beretta rossa di Turco - kolàf .
 Berettino bianco - kolàf spi .
 Bestemia - kafar .
 Bestemiare - Kafar Kem .
 Bestia -- Ahhivàn .
 Beverare, *vedi* Abbeverare .
 Bere - Vākoum, Vākoi, Vākoot, *pret.* Vākoar
neg. Vanākoum .
 Biacca - Spiàf .

Biada - Gichi , *per la quantità che si dà ai cavalli alla sera* - Alìka .

Bianco - Spì .

Biasimare , non piacere - *Aznàkem* , *oppure si fa avverbio* , Contento niente - Razì nina .

Biasimevole *kàraba* , kangia nina .

Biblia , antico Test. - Toràt . Nuovo Test. - Angìl .

Bicchiere di cristallo - Belur .

Bietola , *erba* - Sélk .

Bietola rossa - *Sciélem tursia* , scielem .

Bilancia - Tarazù , Mizén .

Bilanciare - Tarazu kescium , *oppure Bekefcium* , Tarazù bekéfcit , *pret.* Tarazu kescà .

Bile - Safra , *per Collera* - kerba .

Bilioso - Safràuvi , *per collerico* - kerbina , tabiāt gherma .

Biondo - Mú zer - peli gialli .

Birbante - *kabìt* , Menàfak , Enghiddi babo .

Bisaccia - kurg , Tambelìt . Bisaccia da grano - Giòri .

Bisacciette , *che si mettono dietro alla sella del cavallo* - Pasigìn .

Biscia , Serpente - Mar .

Biscotto - Baksam .

Bisognare - Augébum , augébit , *pret.* Augèbú , *oppure Lazem* , *impersonale* .

Bisognofo - Augè , *per Povero* - Fakìr , Sergherdàn , kalandér .

Bitume , *materia oleosa combustibile* - Nafta .

Bivio - Du réh .

Bizzarro , collerico - kerbina , Duzuàr .

Bocca - Dév' .

Boccia , bottoni di fiori d'aprirsi - Bskòsc .

Boccone - Parì .

Boja - Gellât.

Bollette, chiodi piccoli - Bînar piciûk.

Bolla - Firmân. Bolla Pontificia - Firmâne Papa.

Bollare, sigillare, Moorkem.

Bollato - Moor kîria.

Bollire -- kâlinum, kâlînit, pret. kâland.

Bollito, adjett. kaliâ.

Bollito, sost. lâkni.

Bomba - kvmbara.

Bombace - Pambû.

Bombardare - kvmbara avésium, kvmbara avésit;
pret. kvmbara avét.

Borace, minerale - Borak.

Boragine, erba - Azmâne ghâ.

Borbottare, parlare da se stesso - bu qo bâhhkovum,
bu qo bâhhkovit, pret. bu qo Ahhkast.

Borsa - kis, kîsa.

Boschetto d' alberi piccoli infruttuosi - Tarâsc.

Bosco - Orman.

Boscoso, luogo pieno di piante - Rel.

Bottega - Dekân.

Bottina, arbore fruttifero - kazuvân. Sua gomma - Be-
nît kazuvân.

Bottino, laccheggio - Talân.

Bottonare - Bskôscem.

Bottone - Bskôlc.

Bovaro - Ghavân.

Bove -- Gha, Ghai.

Braccio, Bask.

Braccio, misura - Ghez, quasi Ghes.

Braghiere - Ahhfâd.

Bragia di fuoco - Pel.

Bramare - Āzkem .

Bravare , andar in collera - kerba vekem , oppure Dè-
vekem , kerba dévekei , *pret.* kerba vekiria .

Bravare , intimare di battere - Ghéflékém .

Bravo , abile - Sciàter , Gioamer . Bravo *termine di ap-
plauso* - Cebù .

Brevemente : Zu , Beléz , iek kabar *in una parola* .

Briglia - Laghàf .

Brio - kèif .

Brodo - Ave ghost - acqua di carne .

Bronzo - Mfrak , Piringiok .

Bruffolo - Zerpék .

Bruno , color oscuro - Rengh tarì .

Brusco , *sapere che tira all'acido* - Mz .

Brusco , *naturale rigido* - Duzuàr .

Brutale , cuore di bestia - Del Ahhivàn .

Brutto - kreta , Sahra .

Bubbone - kvl , kvla .

Bucate - kúnkem .

Bucare *col trapano* - Bésonum , Bésonit , *pret.* Sontia , Sont .

Buco - kun .

Budella - Ruvì .

Buffala - Ghamésc .

Buffa . e - Pf , kem , Puf , kem .

Buffetto - Monfak .

Buffo - Pf , Púf .

Buffone - Jarìkar , kasmérci .

Bugia - Dràu , (*monosillaba*) .

Bugiardo - Dravìn .

Bujo - Tarì .

Bontà - kangia .

Buono - kangia , buono al gusto - Quosca .

Buon prò - Pirošit , Pirošbit , *augurio di prospero uso
delle cose di nuove avvenute* .

Buon

Buon prò, cerimonia dopo che si è mangiato, o bevuto -

Āñet bit, Saahht bit.

Burrasca di mare - Furtuna.

Burla - Iariie, kasmerii.

Burlare - Jariit kem, kasmer kem.

Busca, paglietta - z'lkàie.

Bussare - kottum, kottit, pret. kottà.

Busso *pianta* - Miték.

Bussola di mare - koblanàma.

Busto di ferro da soldato - Zerik.

Buttare, gettare - bavésium, bavesit, pret. avét, neg.

Naavesium.

Buttare quà e là - Balàvakem.

Butiro - Run.

Butiro fresco - Nivisk.

C Abala - Ramel.

Cacca - Ghú.

Cacare - Brúm, brit, pret. Rit, *ma parlando con civiltà, la frase più usata è il dire: Vado a purificarmi, perchè i Turchi dopo aver fatto i loro bisogni, devono lavarsi le parti per poter fare orazione, onde dicono: Ciùm dest nevéfia, Cit dest nevéfia, pret. Ciò dest nevéfia, quando è nell'atto si dice: Dest nevéfia aia.*

Cacarella, aver la cacarella, dicono il ventre va - zik cit, pret. Zik ciò.

Cacatojo - Cesma.

Caccia - Nacir.

Cacciare, far la caccia - Nacir kem.

Cacciare, espellere - Derébekem, Derébekei, pret. Dérekest, neg. Dere nà kem.

Cadavero - Lesc. Uomo morto - Meria.

Cadavero d'animali - kalésc. Quando puzza - Lesc gheni.

- Cadere** - kavum; oppure Dékavum, Dékavit, *pret.* keft, *neg.* Nàkavum.
- Caduta** - keftia.
- Caffè** - kahhve.
- Caffettiera** - Masink-kahhve.
- Cagionare** - Sebéb búm, sebeb bìt, *pret.* sebéb bú.
- Cagionare discordie** - Pezavéng, oppure Fetnakar, *si aggiugne il verbo sostantivo nel pret.*
- Cagione**, occasione - Sebéb.
- Cagione**, causa di male - Benàse, e per farlo verbo *si mette il verbo sost. nel pret.*
- Calare**, discendere, venir abbasso - Nesif beém, oppure Tem, Nesif beéi, *pret.* Nesifatum, nelle altre persone *At.*, oppure Tém a kuár, Tèi a kuár, *pret.* atum a kuár.
- Calare**, deporre abasso - Dai,num a kvár, Dai,nit a kuar, *pret.* Dai,nà a kuár.
- Calamajo** - Devéd.
- Calamita**, pietra attraente il ferro - Máknatis.
- Calamità**, carestia - Ghrania. **Povertà** - Fókara.
- Calata** - Nesif.
- Calca**, moltitudine di popolo - Ghelak meróvi - Assai uomini.
- Calca**, rumore di popolo - Arbeda, kalabála.
- Calcare** - Ghavéscium, Ghavéscit, *pret.* Ghavásct.
- Calcare co' piedi** - Pé ghavéscium. **Colle mani** - Dest-ghavéscium.
- Calcato** - Ghavásct.
- Calcina** - Ksel.
- Calcio** - Pen.
- Calcitrare**, tirar calci - Pé avésium, Pé avésit, *pret.* Pé avét.
- Caldaja** - Kazán.
- Caldarone** - Mangèl.

Caldo - Gherma .

Calice - Kas .

Caligine , nebbia - Mes .

Caligine degli occhi - Avra ciáve .

Callo nei piedi - Bsmar .

Calpestare, *vedi* Calcare co' piedi, oppure Pe dêm
ser, pret. Pe dá ser - do il piede sopra .

Calunnia - Iftra .

Calunniare - Iftra dem, Iftra kem .

Calunniatore - Iftra kár .

Calzetta *sino sopra la cavicchia de' piedi* - Ghora .

Calzoni di scarlatto, o altro di color rosso - Tumàn :

Calzoni di panno di altro colore - Sciáruál .

Calzoni di stoffa di peli di capra all' uso Kurdo - Pesma .

Calzoni bianchi, o siano mutande - Derpé .

Calzoni da donna - Avál kras .

Cambiare - Ghoòrum, Ghoórit, pret. Ghoóst .

Camelo - Ešter .

Camera - Manzéla, Kani, Camerone d' udienza -
Diván .

Camerino d' udienza privata coll' intermezzo di tavole
di legno - Taná, Tanái .

Camminare, andar presto - Zu beciùm, zu b,cit, pret.
zu ció, per semplice andare, ciùm cit &c. quando si
dice ad uno in astratto - Cammina, vâ, dicono - Arra .

Camminare, far la sua strada - Réhva, oppure Bréhva
ciùm, Bréhva cit, pret. Bréhva ciò .

Cammino, Strada - Réh .

Cammino da fuoco - P,kéri, Kvciék .

Camicia - Krási .

Camomilla erba - Babuná .

Campagna, cioè Pianura - Dest, Ciól, per Deserto -
Baric, Ciól .

Campana - Nakvs .

Gam-

Campanello, che si attacca al collo degli animali - Zanghél.

Canale d'acqua nei seminati - Giò ave.

Canale di legno per i tetti - Botek.

Canale coperto di pietra - Noìn, Noina.

Canale fatto con vasi di terra, o di piombo - Solina.

Cancellare - Beasciáfúm, Beasciatit, pret. Beasciáfa.

Cancro male - Giufan.

Candela - Scamã.

Candeliere - Scamãdán.

Candido - Spì.

Cane -- Sah.

Cane da caccia - Tula.

Cane da lepre - Tazì.

Cane di razza assai piccola - Finók.

Cane da pastore - Ghambùl.

Cane selvatico - Turì.

Cane, e stirpe di cane, si dice per ingiuria - Sah en piffi fah.

Canella - Darcini.

Canestro col manico - Salék.

Canestro grande da soma - Savì.

Canestro grande per custodire il pane - Nandán.

Canicola, per questo termine intendono 40. giorni d'estate principiando dal solstizio, e dicono - Cehla avini, e li 40. giorni dal solstizio dell'inverno - Cehla zevestan.

Canna - Laven.

Canna da schioppo - Lulia.

Canna da schioppo rigata - Scéscckána.

Canna della pippa - Bask kaliún.

Cannetta, o sia bocchino della pippa - Modink.

Cannocchiale - Durbìn.

Cannone, istrumento da guerra - Töp.

Canone - Kanún.

Cantare canzoni - Strána beziüm, Strána bezit, pret.

Strána ghot, neg. Strana na beziüm.

Cantare de' piangenti sopra i sepolcri - Zemár kem.

Cantare de' Turchi sopra le torri delle moschee in segno del tempo di far orazione - Bangh dem.

Cantare degli uccelli - Tokoìnit, pret. Koénd, Koéndia.

Cantina, casa sotto terra - Sardáb.

Cantonata - Sú.

Cantonata, angolo di dentro - Kornét, kusì.

Canuto - Re spi, barba bianca.

Canzone - Strána.

Canzone spirituale - Temgìd.

Capace, intelligente - Fahim.

Capace, abile - Zirek, sciater.

Capacitare - Fahem bekem.

Capanna di fresche - Kepra.

Caparra - Rahan.

Cappari - Kaber.

Capelli - Percia.

Capestro - corda - Varis.

Capire - Fahem kem.

Capitano d' armata - Ser áskér.

Capitano, o sia capo di caravana - Karaván Bascì.

Capitello di legno - Gholtá.

Capitolazione, contratto - Bazàr.

Capo - Ser con l' e stretto.

Capra - Bzn. Capra selvatica, Paz kuì.

Capretto - Karek.

Caprone - Nerì.

Capriccioso, ostinato - Áinátkar.

Caravana, unione de' viandanti - Karaván.

Carattere - Kat, Ahhrf.

Carbone - Resciú.

Carbone acceso - Pel.

Car-

Carcerare, prendere - Boghrum , boghrit, pret. Ghert, Ghertia .

Carcerare in catena - Zangir kem, Dem naf zangir - Dò in mezzo alle catene .

Carcerare coi ceppi - Kaida kem .

Carcerato - Ghertia .

Carcere - Ahhbs .

Cardellino, uccello, Zanghlúk .

Carestia - Ghráni , Bersia (fame) .

Carica dignità - Paia , Márteba .

Carica soma - Bar .

Caricare - Bar kem .

Carità, elemosina - Sádaka , kéirat .

Caritatevole - Qodám kéira .

Carnale libidinoso - Zenakar , Iz .

Carne - Ghost .

Carnefice - Gellát .

Carnovale de' Cristiani - Marsúma .

Caro - Aziz .

Caro di prezzo - Ghrana .

Carogna - Kalèsc gheni .

Carta - Kaghéz .

Casa - Mal , Kani .

Cassa - Sanduk .

Cassetta, o scatola - Ælbek .

Cassare, vedi Cancellare .

Cassare da un posto - Mázul kem .

Cassia medicina - Kiárciánber .

Castagna - Sciáh balót .

Castello - Kalā .

Castigare - Ohhkmakem .

Castigo dato da Dio - Ghazáb , Ghazába .

Casto - Affif .

Castrare - Jákta kem , oppure Kassinum , kassinit ,
pret. Kafsand .

Castrato - Jákta , kafsándia .

Cataletto -- Tabüt .

Catalogo -- Deftar .

Catapuccia erba - Ghenakerciek .

Catarro - Balgham .

Catena - Zangir .

Catino - Lāghén .

Cattività di guerra - Jasir , Jaksir .

Cattività, persona venduta - Benì .

Cattivo, reprobato - Jaramáz , Káraba .

Cavalcante - Suár . Cavalcante del principe , cavalla-
rizzo - Mir ahhkur .

Cavalcare - Suárbum , suárbit , puet. suárbu .

Cavalcare, aiutare a montar a cavallo - Suár kem .

Cavalla - Majina .

Cavallo da sella - Asp . Cavallo difettofo , che non vuole
andare avanti - Gha ghré .

Cavallo da soma - Barghìl .

Cavallo da razza - Fāl .

Cavallo castrato - Jákta .

Cavallette animali nocevoli -- Kuhhlì .

Cavare fuori -- Inum derva , init derva , pret. Iná
derva .

Cavar sangue - Kuhhn ber dèm .

Caverna - Skéfta .

Cavezza - Afsár .

Cavicchia del piede - Ghazék , Klìl pé .

Cavicchio - Sénk .

Cavoli fiori - Kárnabit .

Cavolo - Kalam .

Causa, vedi Cagione .

Causare, vedi Cagionare .

Cau-

Che -- Ke .

Che danno ! *espressione quando muore una persona di merito , o si rompe qualche bel vaso* - Mokáben .

Chi -- Ki .

Chi è - Kiia . *Li Jazidj nei viaggi vedendo uno da lontano dicono --* Ló ló .

Chiamare - Ghazì kem .

Chiaramente , *cosa manifesta* - Kefsa .

Chiaro , *v. g.* Aqua , Safi .

Chiaro *che si fa ben intendere* - Falsiehh .

Chiaro , *cielo sereno* - Sâuvi , Sâii .

Chiavare - Klil dâghrum , klil dâghrit , *pret.* klil dâghertia .

Chiavato - Klil daghertia .

Chiave - Klil .

Chicchera - Fingian .

Chiedere - Koasium , koásit , *pret.* koàst .

Chiedere perdono - Tobekem . *Pentimento faccio* .

Chiesa , e Monasterio - Der .

Chiesa *degli Ebrei* - Eknis .

Chiesa *de' Turchi* , *vedi Moschea* .

Chierico - Scamása .

Chiodo - Bsinár .

Chitarra -- Tambúr .

Chirurgo - Gerahh .

Chiudere - Dâghrum , Dâghrit , *pret.* Dâghert , Dâghertia .

Chiudere gli occhi - Ciave qo nakinum , Ciave qo nakinit , *pret.* Ciave qo nakand .

Chiudere *colla chiave* , *vedi Chiavare* . *Colla catena all'uso d' Oriente* Zangir kem .

Chiuso -. Daghertia , ghertia .

Chiunque sia - Er ki bit .

Chiunque fu - Er ki bú .

Cri-

- Cristo** - Ifa .
Ciarla - Ahhkajat .
Ciarlare - Ahhkaját dem .
Ciarlatano, *che canta e suona* - Matérb .
Ciarlatano, *che fa ginocchi e balli di destrezza* - Pelaván .
Ciarlone, *che parla troppo senza prudenza* - Ghalág .
Ciascuno - Er ki .
Cibare - Zádi dem, Ghrari dem .
Cibare, *mantenere* - Qodám kem .
Cibo - Zádi, Gkrari .
Cicogna, *uccello* - Léghlégh .
Cicoria selvatica - Vafalók .
Cieco - Kor .
Cielo - Asmán .
Ciglio - Beró .
Cima - Ser .
Cinnamomo - Kakúlla .
Cintura, *fascia alla vita* - Pistmál .
Cintura col fibbione d'argento, o d'oro all' uso d' Oriente - Kamar .
Cioè - Jani .
Cipolla - Pivás .
Cipresso - Sélui .
Cipro, *isola* - Kóbrus .
Circolare - Gherúm, Gherít, pret. Gheriá, Zeverinum, Zeverinit, pret. Zeveriá .
Circolo - Ghira .
Circoncidere - Sonet kem .
Circoncisione - Sonét .
Cisterna - Sahríg .
Città - Basciéra .
Civetta, *ed ogni sorte d' animali volanti grossi notturni* - Búmi .
Civile - Mākúl, Qodám mārifetá .

Cle-

- Clemente, cuore tenero** - Del nerima. **Misericordioso** - Rahhima.
- Coagulare** - Ge-nét kem.
- Coccola, sovra abito grande dei Patriarchi, Musti, Bassà &c.** Farága.
- Coccola, ogni cosa rotonda sopra le piante, dentro cui s'inchiudono gl' insetti** - Tapúsk.
- Coccola, che fa il verme da seta** - Kaulusánk.
- Cocomero, cetriolo** - Kíár.
- Cocomero asinino, pianta medicinale** - Kíár sah.
- Coda** - Du.
- Coda grossa delle pecore Kurde, intendendo anche il grasso** - Dunk.
- Coda divisa dei Bassà** - Tuk.
- Codardo, timido** - Tersók, Kún frá, cioè, Culo slargato, frase Kurda.
- Codardo pigro, niente grazioso** - Astü ghrana - Ofsa pesanti, frase Kurda.
- Cogliere, unire insieme** - Giáminum, oppure Begiáminum, Begiáminit, pret. Giámánd, neg. Na giaminum.
- Cogliere i fiori dalla pianta** - Vékbekem, vekbékei, pret. Vek kiria.
- Cognata moglie del fratello** - Zen brá.
- Cognato marito della sorella** - Tì.
- Cognazione** - Ugiák, Karib.
- Cognizione** - Mârifét, per conoscenza Niâscina.
- Coito** - Ghana, Geinmâ.
- Colà** - Lúe.
- Colare** - Safi kem.
- Colare, gocciare** - Dlóp ket, pret. Dlóp kiria.
- Colatura, fondo di qualche cosa** - Celmità, Beni.
- Collera, bile** - Safra.
- Collera, sdegno** - kerba.

H

Col:



Collerico , bilioso - Safràuvi .

Collerico , sdegnoso - kerbina .

Colica - koléng .

Colica , quando si dà imprecazione ad uno , che possi morire di colica violenta - kvz el kvrt .

Colla - Masinng .

Colla fatta con la radice di un'erba - Stérk .

Collana del collo delle donne - Tok , Krdana .

Collazionare , mangiar della mattina - Ser test bokum ,

Ser test bo koi , pret. Ser test koár .

Collazione , refezione prima del pranzo - Ser tést .

Collegato , associato - Scirik , Avál .

Collo - Stò .

Colmo , pieno - Tegì .

Colombo - koter .

Colombino - Tesék koter .

Colonna di pietra , o mattoni - amúd .

Colonna di legno - Stùn .

Coloquintida , frutto medicinale - Ahhndal .

Colore - Rengh .

Colore bianco

Rengh spì .

rosso

for

verde

kesck

giallo

zér

negro

refc

cremisi

krmes

olivastro

zéitún .

cannella

tāini

violaceo

benefsca

celeste

scin

di porpora

ahl

d'arancio

narangi

di portogallo

portoghal

- Colore di rosa** Rengh ghùlghuli
 grigio carico ghaver
 grigio chiaro fili
- Colpa, peccato** - Ghúna .
Colpa, occasione di male - Benàse .
Colpevole, peccatore - Ghúnakár .
Colpire - Ledèm , ledèi , pret. Ledà , per ferire - Brin-
 dàr kem .
Colpito - Leda . **Ferito** - Brindar .
Coltellino - Ciàkuč , kerik .
Coltello - ker ; l' r appena si deve far sentire .
Coltello grande, che portano li Turchi alla cinta - kangiàr .
Coltello più piccolo, che accompagna il grande - Pas kangiàr .
Comandare (dei Principi) Firmàn kem .
Comandare, volere - Tevéin , T,vei , pret. T, via, Tevìa .
Comando - Firman , Tevìa , Vassiet .
Combattere - Gènk kem , Sciér kem .
Combattimento - Gènk , Sciér .
Come (in che modo) Ciàva .
Come (paragone) Sibi , Tamér .
Cominciare - Dest pekem , Dest pekei , pret. Dest pe-
 kiria
Commovere (le passioni) Ahhraret debit, pret. Ahhra-
 rét bu , cioè ardore si fa .
Commoversi a compassione - Del sozìt, pret. Del sor ,
 il cuore abbrucia , frase Kurda , si aggiugne poi il mio,
 tuo &c.
Comune - Bu ammo , per tutti .
Comunicazione d' amicizia , Niiàscina , di commercio,
 Bazàr ghel &c. - Commercio con &c.
Comodamente con facilità - kolài - Be zahhmet .
Comodamente senza premura - Ahmda qo , frase Kurda .

Comodità, *tempo opportuno* - Vakt kangia .

Comodo, *riposo* - Rahat .

Compagno - Avâl , Scirik .

Comparire - Diâr bum , Diâr bit , *pret.* Diâr bù , *neg.* Diâr nâbum .

Comparso - Diâr , Diâra .

Compasso - Perghâl .

Compassione, *atto di umanità* - Meruhhéta , *cioè* Discreto . Del sozit - Il cuore abbrucia .

Compassionare, *vedi commoversi a compassione* .

Compendio - Màktasar .

Compiacere, *far a genio del tale &c.* - kéif fian cekem .

Compiacersi, *star allegro* - Saffâ kem .

Compiacersi, *acconsentire* - kabûl kem .

Compire, *finire* - kalàs kem , Tamâm kem .

Compito - kalàs , tamâm .

Complezione - Tabiât .

Complice, *vedi Compagno* .

Complice autor di delitto - Cekiria , *cioè* ha fatto , *per* causa - Benâse .

Complimentare - Teklif kem , Mâriféta kem ghel &c. Cerimonie faccio con &c.

Comporre, *inventare* - Sanâf kem .

Comporre, *aggiustare* - Drest kem .

Comprà - kerîara .

Compratore, Keriar .

Comprare - kerûm , *oppure* Dêkerum , Dêkerit , *pret.* keria , *neg.* Nâkerum .

Comprendere, *intendere* - Fahem kem .

Comprendere, *contenere* - Boghrum , Boghrît , *pret.* Ghert .

Computare, *far i conti* - Asâb kem .

Computare nel leggere - Vahaginum , Vahaginit , *pret.* Vahagina .

Com-

Computo - Asāb .

Con - Ghel .

Conca , *vaso grande di legno* - Skéf .

Concedere , *dare* - Dém , Dei , pret. Dā .

Concedere , *dare licenza* - Dastūr dem , Dastur dēl , pret. Dastur da , neg. Dastūr nadem .

Conchiudere , *finire* - kalās kem .

Conchiudere , *far pace* - Solahhtkem , Pekinum , Pekinit , pret. Pekina , Pekat *in astratto* .

Conchiudere , *convincere* , *non esservi risposta* Zapt kem , Ālzām dem .

Conciare le pelli - Ġhamār kem .

Concilio ecclesiastico - Sinodus .

Concorso - Ghelak meròvi , Gemmā ghelak , Arbeda .

Concubina , *schiaava comprata* - Giārī .

Concupiscenza -- Nefs .

Condannare - Ohhkma le kem , Firman le kem , *far giustizia* , *ordinar giustizia* .

Condensare - Tirkem , cekem tīra .

Condensato - Tīrbu , Tīra .

Condimento , *per aromati ne' cibi* - Dermān , *per gusto buono* - Tām quolca .

Condire , *salare i cibi* - kohhekem , kohhedem .

Condire *mettere gli aromati nei cibi* - Dermān kem .

Condito , *fatto* - Cebū .

Condizione di persona d' onde proviene - Asli .

Condoglianza , *querela* - Ġnazēnda .

Condoglianza per i morti - Tahhzi .

Condolerfi , *lamentarsi* - Ġhazēnda dem .

Condolerfi per i morti - Del Hān quolc kem . Il cuore del tale faccio buono - kater élgherum - stima prendo . Vedi le cerimonie nella grammatica .

Condurre - Bebum, Bebit, pret. Beria, Brìa, Ber,
neg. Nà bém, na bèi, pret. Na brìa.

Confederarsi - Sciarik bum, A àl bum.

Conferma - krrar.

Confermare, dar testimonianza - Sciàhd dem.

Confermare uno nell' impiego, o dignità - krrar kem.

Confermare, dar la cresima - Mirùn dem.

Confermarsi, ostinarsi - Āināt boghrum Āsibum.

Contessare, non negare Nkàr nà kem per confermare,
Vedi sopra.

Confessare, udir la confessione sacramentale -- Ātràf kem.

Confessato - Ātràf kiria, Tobekiria.

Confessato, confermare le accuse - Krrar kiria.

Confessore - Mālem ātraf.

Confettare, far confetti consistenti - Mràbba cekém.

Confettare far confetti un poco liquidi - Riciòl cekém.

Confettura, confetti consistenti - Mràbba.

Confetti alquanto liquidi - Riciòl.

Confetti, detti comunemente bomboni - Mlébes.

Confezione, termine di Medicina - Māgiún.

Confidare, dire una cosa segretamente - Srrbeziun, Srr-
bezi, pret. Srr ghot.

Confidare, aver speranza - Ivikem, Ivitkem.

Confinare, esser vicino di casa, si dice il sostantivo - Gl-
rán, unito al pronome, e verbo sostantivo.

Confini da un paese all' altro -- Tokòbi.

Confondere, mescolare - Tekel kem.

Confondere far imbrogli ad uno - Téskala cekem.

Confondere, svergognare - Kret kem, Be ārz kem.

Confortare consolare - Del quosckem, cioè, gli faccio
cuore buono. Del Āaim kem - Il cuore lo faccio
forte.

Confortare una cosa debole - Āaim kem, Mokum kem,
per

- per dar forza* - Kuét dem , kuet kem .
- Conforto* - kuéta, kaim, *del resto si fa verbo* - Do conforto , diventa forte &c.
- Confrontare , mettere due persone in contraddittorio* - Rubári dem .
- Confronto* - Rubári .
- Confusione , vergogna* - Sciérma .
- Confusione , imbroglio* - Téskala .
- Confusione , moltitudine di popolo* - Kalabála, Arbeda.
- Congedare , dar licenza* - Dastúr dem .
- Congedare , v. g. mandar via un servo mal contento* - Dérekem , Derkem .
- Congedo* - Dastúr .
- Congelare , v. g. le uova con butiro in un piatto al fuoco* - Gemesinum , Gemesinit , pret. Gemand .
- Congettura* - Takmín .
- Congetturare* - Takmín kem .
- Congiurare* - Kàinbum , kàin bit , pret. kàin bú .
- Congratarli , augurare un buon successo* - Piròs kem .
- Conoscenza* - Niāscina .
- Conoscere* - Niāscum , Niāscit , pret. Niāscet .
- Consacrare* - Kodás kem, *parole della consacrazione*, Kàlàn gioahr .
- Consanguinità* - karib , Ugiáh , Beniàt iek , *fondamento uno (frase Kuda)* .
- Coscienza* - Demmèt , Demmètà .
- Consegna* - Teslím .
- Consegnare* - Teslím kem .
- Conseguenza , si dice l' impersonale* - Debit - Sarà , oppure , Bù - è stato .
- Conservare* - Qodám kem . Avéz kem - Liberar dai pericoli .
- Considerare* - Feker kem .

Configliare - Niscàn dem .

Configliarsi, *domandar consiglio* - Pesciàr kem .

Consiglio - Pesciàra .

Consolare - Del quosc kem. Il cuore buono faccio .
Del vekem - Il cuore l' apro .

Consolarsi, *divertirsi* - Saffá kem, kéif itinum, kéif itinit, *pret.* kéif itánd, kéif inum, kéif init, *pret.* kéif inà .

Consolazione - kéif, Del quosca, Del vábù .

Consolidare - kaim em, Mókúm kem .

Conforte - Zen (*figurato*) Mal .

Costantinopoli - Stambùl .

Consuetudine - Resa, Adér .

Consumare, *finire*, kalàs kem .

Consumare, *dissipare*, Talàf kem .

Consumarsi, *v. g. un legno divenuto dalla antichità fragile* - Pìt bit, *pret.* Pìt bu .

Consumarsi, *marcirsi v. g. un abito dall' umidità* - Rezi bit, *pret.* Rezi bù .

Contadino - Fallahh, Meròvi ghùnd .

Contagio - Tāùn, *si dice anche kéira, perchè li Turchi credono, che la peste sia una benedizione di Dio, onde dicono - l' anno della peste* - Sali kéira .

Contaminare - Piskem, Neges kem, La,utinum, La,utinit, *pret.* La,utánd .

Contaminato - Pis, Neges, La,utánd .

Contare, *numerare* - Besmérum, Besmérit, *pret.* Besméra, Besmart .

Contemplare - Feker kem .

Contenere, *v. g. un vaso quanto liquore* - Boghrum, Boghrit, *pret.* Ghert .

Contentare - Razi kem .

Contento - Razi .

Con-

- Continuare, non lasciare** - Ber nàdem, non far l'ozioso - Batàl nà kem.
- Conto** - Alàb, conto d'algebra - Rakam.
- Contorno delle vesti per ornamento** - Ferùs.
- Contrabando, senza licenza** - Be dallùr, furtivamente, Desie.
- Contrada** - kolàn, kolàna.
- Contradire**, Adavàt kem, kabul nàkem.
- Contrario, all'opposto**, Mokàlef.
- Contrastare** - Adavàt kem, Sciér kem.
- Contraveleno** - Dermàne zichr.
- Contrizione, pentimento** - Tobe.
- Contrito** - Tobekàr.
- Conveniente, cosa onesta** - Menàseb.
- Convenire, acconsentire** - kabùl kem.
- Convenire, far contratto** - Bazàr kem.
- Convento de' monaci** - Dèr.
- Convenzione** - Bazàr.
- Convertire, fare &c.** cekem &c.
- Convertirsi dal peccare** - Tobe kem.
- Convertirsi alla fede** - Dine ràsta boghrum, Dine ràsta boghrut, pret. Dine ràsta Ghert, frase Kurda, La fede vera prendo.
- Convincere** - Ālzàm dem, Sbàt kem, Sbàt be kem.
- Convittare a pranzo, o cena** - Mevàn kem, Ziàfèt kem.
- Convitto** - mevàn, Ziàfèt.
- Coperta da letto** - Làèf.
- Coperchio di pignatta, o altro** - Dervàn.
- Coperchio della pipia fatta a rete di fil di ferro** - Serpòsk.
- Coppa** - Tràr, in Gezira si dice Piàn.
- Coppetta, per cavar sangue di vetro** - Ahhgiami, di cor-
no - Sciàk.
- Coprire, metter sopra** - Bedém, o dem ser, pret. Dà ser, Dainum ser, Dainit ser, pret. Dainà ser.

Corame - kùdari.

Corda - Varis .

Cordicella - Ben .

Cordoglio - Del sot . Cuore abbruciato - Del tangha.

Del zapta - Cuore ristretto , frase Kurda .

Coriando - ksnis .

Cornacchia , uccello - kalaghaur .

Cornice , estremità - Su , per contorno - Rak .

Corno - Sciak .

Corona dei sovrani - Tagg .

Corona per preghiera de' Cristiani - Msbahh , de' Turehi -
Tsbahh .

Corpo - Lesc .

Coraggio - merdinia , Gioameria .

Coraggioso - merda , Gioamer , mera .

Correggere , vedi Ammonire , castigare .

Correre - Bazinum , Bazinit , pret. Bazand .

Corriere , veloce al corso - Bazàia .

Corriere , posta - manzil .

Corrispondenza , vedi Comunicazione .

Corrodere coi denti - karrinum , karrinit , pret. kar-
rand .

Corrodersi , diminuirsi - kimbun , kimbir , pret. kimbu .

Corrompere - Karab kem .

Corrompersi , putrefarsi , in 3. persona - Gheni bit , pret.
Gheni bu .

Corrompersi , far polluzione volontaria , ahhtlamkem ,
Tove avésium , Tove avésit , pret. Tove avèt , cioè
Seme getto .

Corrompersi involontariamente in sogno - Ahhtlam bum ,
Ahhtlam bit , pret. Ahhtlam bu , e per figura dicono :
Nel mio sogno vedo - Kahhuna qo binum , Kahhu-
naqo binit , pret. Kahhunaqo dit .

Cor-

- Corrotto, cattivo** - *Karàba, Karàb bu.*
Corfaro - *Kvrsâr.*
Corteccia - *T,vel.*
Cortile - *Ahhusc, monosillaba.*
Corvo - *Kalarésc, altra specie. col becco sottile rosso, o giallo, e le gambe - Kasksk.*
Cosa, sost. v. g. qualche cosa - *Testék.*
Cosa è - *Cia.*
Coscia - *Rana.*
Così, in questa maniera - *Enda, Au rengh, Vasàna.*
Così, ottativo - *Kuzì.*
Così così, nè bene, nè male - *Na kangia, na Karàba.*
Mezzanamente - *Navengi.*
Costa - *Parasù.*
Costante - *Mokùm, Káim. Non si muove - Na levit.*
Costretto, per forza - *Bezòr, kotek.*
Costringere - *Zor kem, Koték lékem.*
Costumanza) *Resa, â lét.*
Costume)
Costumare, esser usanza - *Resa aia.*
Costumare, far prendere un uso - *Ukem, Alemînum.*
Alemînit, pret. Alemânt.
Corto - *Bù, Bùia.*
Cortogno - *Beh.*
Cottone - *Pambù.*
Cotturnice - *Kahhrà.*
Covare, star sopra gli ovi - *Derûnum ser ek, Derûnit ser ek, pret. Runest ser ek, neg. Runânum.*
Cranio - *Giàngiùmi.*
Creanza - *Mā ité a.*
Creare, proprio di Dio - *Kalāk ket, Kal ket.*
Creatore - *l Kalāk.*
Creatura - *Makuuka.*

Cre.

- Credenza**, *non dubitare* - Bavetia.
Credere - Bavér kem, *neg.* Bavèrnakem.
Crepare - Pakinum, Pakinit, *pret.* Pakand.
Crepato - Pakànd.
Crepatura dell' uomo - Fèrka.
Crepatura nel legno - Kalefctia.
Crescere, *aumentare* - Zeidabekem.
Crescere di statura - Mazén bum, Mazèn bit, *pret.* Mazén bu.
Crescere delle piante, *andar in alto* - Belénda bit, *pret.* Belenda bù.
Cresima - Mirùn.
Cresimrac - Mirùn dem.
Cresta degli uccelli - Pordek.
Cribo, *vaglio* - Bezink.
Cristallo - Bellùr.
Cristiano - Fallahh, *cioè uomo non nobile, e così li Kardi per disprezzo hanno fatto uso di nominarli*.
Cristiere - Okna.
Crivellare - Bezink kem.
Crivello - Bezink.
Croce - Kag.
Crocifiggere - Sallb kem.
Crociolo - Bùra.
Crollare, *sbattere una pianta* - Deascinum, Deascinit, *pret.* Deasciànd.
Crudele - Zàlem, Be meruehht.
Crudo - Na bùia.
Crusca di farina - Sevì.
Cucchiaro - Kaùcièk.
Cucina - Matbak.
Cucinara - Kabanie.
Cucinaro - Matbakci.

- Cucinare - Matbak cekem, Zâli dekem, Ghrari dekem pre.. Zâli cekiria, ghrari cekiria.
- Cucire - B,drum, B,drît, pret. Drû, neg. Nâdrum, Drû kem, neg. Drû na kem.
- Cucito - Drû, Druâr.
- Cucitura - Druâra.
- Cugina - Dotmân.
- Cugino - Bsmân.
- Culata - Kāmākā.
- Culo - Kun.
- Cuna - Landék.
- Cnare - Béhzinum, Behzinit, pret. Ehzânt.
- Cuocere, vedi Bollire.
- Cuocere il pane, e farlo - Nán pesium, Nán pesit, pret. Nán pát.
- Cuojo - Kûdari. Cuojaro - Dabagh.
- Cuore - Del.
- Cupidigia - Tammā.
- Cupido, avido - Tammākar.
- Cuppola - Akdi.
- Cupo, luogo profondo - Kûra, uomo malinconico - Vākām.
- Cura, guarigione (si fa verbo Dermân ket). Ālāg.
- Curabile, (si fa verbo) sarà sano - Sakbit, Cebît.
- Curare, far medicina - Dermân kem, Ālāg kem.
- Curato, guarito - Sakbû, cebû.
- Curato, parroco - Kûri.
- Curdistan, provincia d'Asia - Kurdistân.
- Curdo, uomo del Kurdistan - Kurmāng, Kurmāngi.
- Curia - Máhhkame.
- Curiosità, vedere cosa dilettevole - Tamásca.
- Curioso - Tamáscakar.
- Curioso di saper i fatti altrui - Pezavéng, Fazúl.

Cur

Curto - Kurta, *curto mancante* - Endúska, Piciák, Kima.

Cuscino - Balif.

Custodia, *guardia* - Nobe, Nobedár.

Custodire *conservare* - Qodám kem.

Custodire, *far la guardia* - Nobe boghrum, Nobe boghrít, *pret.* Nobeghert.

Custodire, *non permettere* - Na elum, Na elit, *pret.* Na elá.

D

DA, *segno dell' ultimo caso* - Ex, o sia Ez.

Da alto - Ex au rás, Ez belènda.

D'avanti - Ber, Beraika.

Da banda - Kenárek, *in parte una*.

Dabbene - Kangia, Ciàka.

Da capo - Ex ser.

Da capo, *di nuovo principiare* - Nù cekem, *si fa verbo*.

Da capo, *a fine* - Ex ser ahhtta beni.

D'accordo, *insieme* - Barabàr, Pèkua.

Da che - Pasi.

Da chi - Ex kiia.

Daddovero - Rast, *senza burla* - Be iarie.

Dado - Krrát.

Dama, *femmina nobile* - Katùn.

Dama, *gioco*, Dama.

Damasco, *città* - Sciám.

Da molto tempo - Smezia, Ex zàmàn.

Dannato - Ciò gehennam, *andò all' inferno* - Kuru gehennam, *figlio dell' inferno*.

Danneggiare - Zerér kem.

Danno - Zerér.

Dan-

Danno, v. g. *quando si rompe qualche bel vaso, o muore qualche persona utile al prossimo* - Mokaben, *come si suol dire: che danno!*

D' ora innanzi -- Ex era péua, Ex nuk péua.

Dà parte mia -- Ex kenáre men.

Da per tutto - Ammo ard, Ammo gé.

Da poichè - Pàsi.

Da quando in quando - Giàr giàr, Gháv' ghav', l'v *si pronuncia quasi un mezzo u.*

Da quì - Ex era péva.

Da quì un poco - Gháva kidì.

Dardo, saetta - Tìr.

Dare - Dèm, Déi, pret. Dà, *questo verbo si fa frequentemente composto, come il verbo faccio.*

Dare un pugno - Mestèk dem.

Dattili - Kvrma.

Da vero, con impegno - Megét.

Dazio, pedagio - Bäg.

Debitare, far debiti - Déin kem.

Debitarsi, esser indebitato - Deindár bum, Deindàr-bit, pret. Deindar bu.

Debitato - Deindàr, Deindàr bu.

Debito - Dein, *quasi monasillaba.*

Debitore - Deindàr.

Debole - Zāif, Zabùn, *senza forza*, Be kuét, Por.

Debilitare - Zāif kem, Zabùn kem.

Decalogo - Dàh firmán, Qodè.

Decadere, perdere un impiego - Māzùl bum.

Decadere - *Diventar povero* - Kalandér bum.

Decapitare - Gellát kem, *la testa taglio*, Set béberum, Ser béberit, pret. Ser bría, neg. Ser na berùm.

Decidere, dar risposta, Gioàb dem.

De-

- Decidere (*sentenza del giudice*) Sciériāt Kalas hem ,
in giudizio finisco .
- Decitrare - Kéfs kem .
- Decime - Zikat .
- Decime , *in genere di dieci uno* - Dah iek .
- Declinare , *diminuire* - Kim kém .
- Declinare , *lasciar di far bene* - Kangia elum , Kangia
 elit , *pret.* Kangia elà .
- Declinare , *far male, non seguire l'esempio, v.g. del
 padre* - Naciùm ser reh bab &c.
- Decoro , *onore* - Ārz .
- Decoroso , *geloso dell'onore* - Ahhlī ārz .
- Decoroso , *avvenente* - Spēi , Qvosquók .
- Decrepito - Pira .
- Decreto - Firmàn .
- Deforme - Kreta , Sahhra .
- Defraudare , *far inganni* - Ahhilāt cekem , Lēbī le kem .
- Defraudare *la mercede, o altro* - Ahhrām bōkovm , Ahhr-
 rām bōkoi , *pret.* Ahhrām Kvar (*frase Kurda*) *cosa
 illecite mangio* ,
- Degenerare , *vedi Declinare* .
- Degnarli , *onorare* - Kerém kem , Karām kem .
- Degno , *meritevole* - Mstahhk .
- Degradare - Mazul kem .
- Deliberatamente , *per dispetto* - P,kāst , Rekka .
- Deliberatamente , *volentieri* - Ez del .
- Deliberare , *pensare* - Feker kem .
- Delicato - Celibi - Nazék .
- Delicato , *di gusto buono* - Quosca .
- Delirare , *diventar pazzo* - Dīnbum , Din bit , *pres.*
 Dīn bù .
- Delirare , *parlare fuori di sentimento* - Sber bezium ,
 Sber bezit , *pret.* Sber ghot .

De-

Delitto - Ghùna .

Delizia - Saffà .

Demonio -- Scéitan .

Denaro - Dràf .

Denaro , *moneta minuta* - Pul .

Denso - Tìra .

Dente - Dedàn .

Dentro - Ziòr .

Dentro , *inchiuso* - Dangh .

Deporre , *vedi* Degradare .

Depositare - Amanét dem .

Deposito - Amanét .

Deposito , *per pegno* - Rahan .

Deprimere - Žalem kem , Na ahhkkem . *Non faccio il giusto* .

Deputare - Vakìl kem .

Deputato - Vakìl .

Derivare - Tém , Téi , Tét , *pret.* At .

Descrivere - Tefscìr kem .

Descrizione - Tefscìr .

Deserto - Ciòl , Baric , Dest .

Desiderare - Āzkem , Āgekem , Tevém , Del cit , *il cuore va* .

Desiderare *del bene ad uno d2 Dio* - Duā kem .

Desiderare *del male* - Nefrìndem .

Desiderio - Feker , Del (*pensiero* , *cuore*) .

Destino , *fortuna* - Bakt , Talā .

Destino *di Dio* - Mo k̄ k̄ àder .

Destra - Rast , *parte destra* - Kenàre rast , *a mano destra* , Dest rast .

Determinare , *voler fare* , T,vém cekem .

Detto , *cioè proverbio* . Misàl , l' s *si dice colla lingua grossa* .

Detrazione - Ġhaibét .

- Devoto - Salahh , Nevétiakar .
 Diacono - Scamâsa .
 Dialogo , *parlata tra due* - Ahhkâftina bein ehr du .
 Diamante - Almâs .
 Diaspro - Dana .
 Diavolo - Scéitân .
 Dichiarare , *manifestare* - Kefs kem .
 Dieci - Dâh .
 Dietro - Pâsi , *per schiena* . Pîst , *per seguire uno* , Du .
 Difendere , *liberare* - Kalâs kem .
 Difendere , *esser protettore* - Baravân bum , *star avanti* .
 Difensore - Baravân .
 Differire , *separare* - Zudâ kem .
 Differire , *prolungare* - Giâre k' idî cekem , *un'altra volta faccio* , Zû nâkem , *presto non faccio* (*frasi Kurde*)
 Differente - Zudâ .
 Difesa - Kalasia , *preso per proprie forze* , Kuéta .
 Difficile - Zahhmi , zahhmet .
 Diffidare - Bavernâkem , *non faccio credenza* .
 Digerire - Āzem kem , Māum , Māit .
 Digestione - Āzemîa .
 Di giorno in giorno . Ehro ehro , êx rvz rvz .
 Digiunare - Pruzî kem , *astenersi dalle carni , e latticini* ,
 Parîs kem .
 Digiuno - Pruzî , *astinenza* , Parîs .
 Digiunare - Ruzî .
 Dignità - Paia . Mârteba .
 Di grazia - Karém ka , *onore fa* .
 Di là - Au viâli .
 Dilatare - Frâ kem .
 Dileguare , *v. g. il piombo* , Ruunkem , *della neve , e simili* , Boosit , *pret.* Boostia .
 Dilettare - Kéif dem , Kéif inum , Lâzét dem , Lâzét kem .
 Dilettazione - Keif , Lâzét .

Di-

- Diletto, amatissimo. *Āziz.*
 Diligentare, far con attenzione. *Āūjāt cekem.*
 Diligentare, far presto. *Zù cekem.*
 Diluvio - *Tufān.*
 Di mano in mano. *Ehdi chdi, cioè pian piano, Iek du-iek, uno dopo uno.*
 Dimenticanza - *Sbira, sbir.*
 Dimenticarsi. *Sbir kem.*
 Dimenticato. *Sbir kiria.*
 Diminuire - *Kim kem.*
 Dimostrare, convincere, *T,bāt kem, Ālzām kem, Āl-zām dem.*
 Dimostrare, insegnare, *Niscan dem.*
 Dimorare, abitare - *Derūnum, Derūnit, pret. Ru-nest, neg. Runānum.*
 Dimora - *Runéstia.*
 D' intorno - *Ciāhr rak, quattro contorni.*
 Di nuovo - *Nu, Giàre k' idi.*
 Dio - *Qodé.*
 Dio mi perdoni, esclamazione (*Stokfor Allah in Arabo*)
Qodé me boorit - Iddio me la passi.
 Dio m'ajuti (*quando uno è tormentato*) *Avāra Qodé.*
 Dipingere - *Nakaśc kem.*
 Dipinto - *Nakaśc kiria.*
 Diploma, in grande - *Firmān, in quarto di foglio - Tes-kerā.*
 Di quà - *Ervā.*
 Di quà di là - *Ammo ard, Ammo Kenār.*
 Dire - *Bezium, Bezit, pret. Ghot.*
 Dire il vero - *Rast bezium.*
 Dire il falso - *Drāu kem, Drāu bezium.*
 Diriggere, insegnare - *Nilcān dem, diriggere, far di-ritto - Dresta kem.*
 Diritto, dirizzato - *Dresta.*

- Diroccare** - Araf kem, Arafinum, Ara finit, *pret.* Araft.
- Diroccato** - Aràft.
- Dipendere** (*dicono i Kurdi*) *io sono in mano del tale* - Az dest flàn, *Io sono uomo del tale*, Az meròvi flàn.
- Dirizzare** - Drest kem, *alzare uno*, Ràkem, *neg.* Ra-nàkem.
- Dirizzarsi, alzarsi in piedi** - Rabum, o Deràbum, Rabit, *pret.* Rabù, *neg.* Ranàbum.
- Disagio** - Derd, *disgrazie*, Zahhmét.
- Disavvantaggio** - Zerer.
- Discendente da qualche gran famiglia** - Bekzàda, Ugiàkzàda.
- Discendere, venir a basso** - Tém a kuár, Tèi a Kuár, *pret.* Atum a kuár.
- Discepolo** - Tàlemid - *Discepolo d'artefice*. Ber ostà.
- Disciplina, ammaestramento** - Tàlum.
- Disciplina, sferza** - Kamci.
- Discoprire** - Kéfs kem.
- Discordia** - Fetna, *seminatore di discordie* - Fetnakar.
- Discorrere** - Ahhkajàta dem, Bāhhkovum, Bāhhkovit, *pret.* Ahhkaft.
- Discorrere in segreto**, Kalvài cekem.
- Discorso** - Ahhkàftina, *in segreto*, Kalvài.
- Disfare** - Kàrāb kem, *per metter giù una muraglia* - Arafinum, Ara finit, *pret.* Aràft.
- Disgrazia, esser in disgrazia del tale**. Del flàn màia. *v. g.* Nek men, *il cuore del tale non è con me* (*frase Kurda*).
- Disgrazia, infortunio** - Zerer, Zahhmet, Scioghol Kàràba.
- Disleale** - Kain, Be bakt.
- Dislegare** - Vekem, *oppure*, Dévekem, Dévekci, *pret.* Vekiria.

Di-

Dislogare - Feleş kem , k̄arab kem .

Dispensia , *licenza* , Dastûr , *per luogo dove si conservano le vivande* . Kiler .

Dispensare , *dar licenza* . Dastûr dem :

Dispensare , *distribuire* , Kalém kem .

Disonetto - Pis . Iz , Neges .

Disonorare , *far senza onore* . Be ârz cekem .

Disonorare , *non fare onori* . Karâm na kem .

Disonore . Be ârz , Be karâm .

Disordinare , *mescolare* . Tekel kem .

Disordinare *un esercito* , Āsker Baláva kem .

Disordine . Sciogh̄ol k̄arába , Sciogh̄ol drest nina .

Disotterrare . Inum derva , Init derva , *pret.* Iná derva .

Di sotto - Nesif .

Di sopra . Au rás .

Disperare . Bé ivi bum , Be ivi bit , *pret.* Be ivi bú , *essere senza speranza* .

Disperato - Be ivi .

Dispiacere , *far collera* . Kerba cékem , *non acconsentire* , Kabûl nákem , āgé nákem , āznakem .

Dispiacere , *aver dolore* . Del sozit , *pret.* Del sor , *il cuore abbrucia (frase Kurda)* .

Disporre , *far pronto* . Ahhzer kem .

Disposto , *pronto* . Ahhzer .

Disprezzare . Asáb nákem .

Disputa , *contesa* . Sciér , Adavât .

Disputare , *contendere* . Sciér kem , adavât cekem .

Disavventura . Be bakt , Bakt resc , Tala k̄araba .

Disegno . Niscân ; *per mostra di un lavoro da farsi simile* , Andáza .

Dissenzeria . Zik cit , (*sifa verbo*) *il ventre va* .

Dissimulare , *non dar segno* . Niscân na dém , *non parlare* , Denk nákem .

Disingannare , *far capire* . Faheim le kem .

Dissipare . Talàf kem .

Dissipatore . Talàf .

Disluadere , *il pensiero rivolto* . Feker vāgharinum , Feker vāgharinit , *pret.* Feker vāgharià .

Disluadere , *non permettere* . Na elum , Na elit , *pret.* Na elà .

Disubbidire . Ghoh nadēm , *orecchia non dò* .

Distaccare . Vekem , *oppure Dévekem* , Dévekei , *pret.* Vekiria .

Distaccarsi , *e fuggire* , v. g. *un cavallo legato* . Varàfit , *pret.* Varàfià .

Distanza . Dura .

Distendere - Raekem , *pret.* Raekast , *neg.* Raenà kem .

Distendersi , *coricarsi per riposo* . Razum , Razit , *pret.* Razà , Razàia .

Disteso . Raekast , Razà , Razàia .

Distillare , *gocciare* . Dlop ket .

Distillare , *per lambicco* . Ambik kescium , Ambik kescit , *pret.* kescià .

Distinguere , *separare* . Zudà kem .

Distribuito , *fare in più parti* . Kasem kem , *per spargere quà in là* . Balàvakem .

Distribuito , *fatte le parti* . Kasem kiria , *sperso quà in là* . Baláva kiria .

Distruiggere . Karàbkem .

Distruiggere , v. g. *un esercito affatto* . Kut kem , *nulla lo faccio* .

Disturbare . Zahhmet dem .

Disturbare l' *animo* . Tekel kem :

Disturbo . Zahhmét .

Dita - Tepel .

Ditale - Anghustir druàra .

Di-

Disuguale, non essere simile - Sibi iek nina, come uno non è (frase Kurda).

Disuguale, di numero non pari - Kat, Giot nina.

Divenire, diventare - Debûm, debît, pret. Bû.

Diversamente. Zudà. Ġheir rengh.

Divertimento. Saffà, Kéifie, per passeggio in campagna, Serian, Gherian.

Divertirsi. Saffakem, keif inum.

Divertirsi, andare a passeggiare. Ciùm Sérìana, Cit Seriana, pret. Ciò sérìana.

Dividere, vedi Distribuire.

Dividere, far in due pezzi, Du xer cekem.

Divino - Illahi, Ia Qodé, di Dio.

Divorare. Davîrum, Davîrit, pret. Davirâ, neg. Na. davîrum.

Divorzio - Talâk.

Divulgare, Kefskem, Eskara kem.

Dogano. Ghumròk.

Dolce, Scirina.

Dolcificare - Scirîn kem.

Dolere, far dolore. Efsît, pret. Efsâ, Tessît, Tefsâ.

Dolersi, lamentarsi di qualcheduno. Ġhazènda tkem, Ġhazènda dem.

Dolore. Efsâ, dolore cordoglio. Del sozit, il cuore abbrucia.

Domandare, chiedere. Koàsium, koàsît, pret. koàst; neg. Nakoàsium.

Domandare, informarsi. Pelsciâr kem.

Domandare uno da lontano. Ġhazi tkem, Ġhazî bekem.

Domandare perdono a Dio. Tobe kem, agli uomini, vedi Supplicare.

Domani - Sabahh.

Dopo domani - Du sobahh .

Domare , raffrenare , Zapt kem , far un naturale più dolce ,
Nerma bekem .

Domenica . Iek sciàmbì .

Domesticare un animale selvatico . Keiì bekem , Keiì kem .

Domestico . Keiì .

Domestico , uomo di casa . Meròvi mal , per servitore ,
Kolàm .

Dominio , giurisdizione di paese . Orka , Memmlekéta .

Dominio , comando . Ohhkma .

Donare . Dém , Dèi , pret. Dá , un regalo , Diari dèm ,
una buona mano . Bakscis dèm .

Dono . Diari , Bakscis , Peskefc .

Donna . Zen .

Dopo . Pàfi .

Doppiare . Pecinum , oppure Vepecinum , Vepecinit ,
pret. pecià piegare .

Doppiare , far due pieghe , o due fili . Du tai cekem .

Doppio - Du tai .

Doppio di cuore . Du del , Du rú , Rù resc , Zaghal ,
Akhiàl , ahhilàt kàr .

Dormentare , v. g. un fanciullo . Nevinum , Nevinit ,
pret. Nevàst .

Dormire . Nevúm , Nevit , pret. Nevéstia , neg. Na-
nevúm .

Dorso , schiena . Pift .

Dottore . Mālem .

Dottore de' Turchi . Mella , Effendi , Mollà .

Dottrina . Ālema .

Dove . Kiva , Kinàve .

Dovunque . Ammo ard , Ammo gé .

Dovere , bisognare . Lazem , impersonale .

Dovere, *esser debitore*. vedi Debitarsi.

Dramma. Drahm.

Droghe. Derman.

Droghiere. Attâr.

Dubbio, *sospetto*. Sck.

Dubbioso, *irrisolto*. Ahhir.

Dubitare, *sospettare*. Sck kem, Sck aia.

Dubitare, *essere irrisolto*. Ahhir bum, Ahhir bit, *pret.*
Ahhir bu.

Due. Dù.

Due a due. Giôt giôt.

Dunque. Ammâ.

Duolo. Tahhzi.

Durabile. Karâb nâbit, *non si guasta*. Ghelak minit,
assai rimane.

Durante (*avverbio*) Ahhtta.

Durare *molto rimanere*. Ghelak minum, Ghelak minit,
pret. Ghelak maia.

Durare, *non guastarsi*. Karâb nâbit, *pret.* Karâb na bù.

Duro. Eska, Mokum.

E

E, *copula*, U.

Ebano, Ebanùs.

Ebreo. Giù

Eccedere. Zeidakem.

Eccellente, *bello* Taza, Spéi, Náder.

Eccellente, *luogo alto*. Belénda.

Ecceffivo. Zéida, Ghelak zéida.

Eccetto che. Sbèl.

Eccettuare. Sbèl, *si aggiunge il pronome, o sostantivo*
passivo.

Eccitare, *vedi Commovere*.

Ecclis-

- Ecclissarsi , *diventar oscuro* . Tarìbit , *pret.* Tari bù .
 Ecclissarsi del sole , e della luna . Ghàirit , *pret.* Ghàir
 bù , *s'aggiugne il sole , o la luna* .
 Ecco . A . A .
 Eco , *ripercoffa di voce* . Denk vāgharit , *la voce rivolta* .
 Edessa , *città* . Urfa .
 Edificare . Avá kem , Avàia ce kem .
 Edifizio . Mal , Kani . *edifizio grande quasi castello* - Kas-
 fer .
 Educare . Tarbiēt dem . Tarbiā kem .
 Educazione . Tarbiēt .
 Effeminato , Kàuvì zen tevēt , *assai ama le donne* . Del
 cit zen , *il cuore va a donne* .
 Effeminato , *che pecca con donne* . Zenakàr .
 Efficace . Zora , Kueta , kangia , Ciàka .
 Effigie . Suréta , Sura .
 Egli . Au .
 Egli stesso . Au bu qo .
 Eguale , *andar insieme* . Barabār , Pékua .
 Eguale , *né più lungo , né più corto* . Dresta , Tamàm .
 Eleggere , *sciegliere* . B,zièrum , B,zièrit , *pret.*
 B,ziàrt .
 Elefante . Fil .
 Elemento . Ānasser .
 Elemosina . Sàdaka , Kéirāt .
 Eletto , *scielto* . B,ziàrt .
 Elettuario , Māgiùn .
 Elogio , *lode* . mèta .
 Eloquenti . Qodám kabar , Fahìm .
 Emendare , *vedi Correggere* .
 Emendare , *far rimedio* , ālàg kem , *aggiustare* , Drest
 tkem .
 Emendare , *altre volte non faccio* . Edì nàkem .

Emendarfi, *non più peccare, pentirsi*. Tobe kem.

Emendato, *lavorato meglio*. Drest kiria.

Emendato, *pentito*. Tobekar.

Emoroidi. Maiasir, *Emoroidi secche, o siano cieche*,
Bavasir.

Empiastro. Mélgiam.

Empio, *scellerato*. Iaramaz, Menàfak, Enghiddi babo.

Empire. Tegi kem.

Empiuto. Tegi.

Emporio. Kazinà *tesoro, per luogo di commercio* - Bender.

Emulo. Dufmàn, Makabil.

Endivia. Ehhndebea, *endivia selvatica*. Vassalòk, Ghià
ghrè.

Enfiare, *soffiare colla bocca*. Pùf kem.

Enfiare, *gonfiare*. Voraminum, Voraminit, *pret.* Vo-
ramànd.

Entrare, *vado dentro*. Ciùm zior.

Entrata, *rendita dei beni*. Irát.

Epilogo. Mòktasàr, lek kabar *in una parola*.

Epilettico. Demin.

Epitafio. Tarik.

Equinozio. Naù rúz.

Erba. Ghià.

Ereditare. Irat kem.

Eredità. Irat.

Eretico (*tra' Cristiani*) Artoki.

Errare. Ghalat kem.

Errario. kazinà, kaznà.

Errore. Ghalat.

Esagerare. Zeida kem, zeida beziun.

Esageratore. Zeida kar.

Esalare, *alzarsi i vapori* - Bokar rabbit, *pret.* Bokar
rabù.

Esalare , *svanire* , Bokār cīt , pret. Bokār ciò .

Esalazione . Bokār .

Esaltare , *lodare* - Metta kem .

Esaltare , *far grande* . Mazen kem .

Esaltare , *far più onorato* . Makùlter kem .

Esaltazione , Màrtaba , Paia (*dignità*) .

Esaminare - Tettisc kem , *vedi Domandare* , *vedi Considerare* .

Esaminatore . Tettisc .

Esasperare , *far andar in collera* . Sèl kem , Kerba lève-kem , reg. Kerba ve le nakem .

Esauidire . Kabùl kem .

Esattamente Tamàm , Dresta .

Esattore sopra l' entrate d' un villaggio . Sciàna .

Esattore sopra una pena pecuniale - Ambàfcier .

Esca , *vedi cibo* .

Esca da accendersi con acciarino sopra la pietra . Pùs .

Escludere . *Vedi cacciar fuori* , *non volere* , *non permettere* .

Escluso ; eccettuato . Sbél .

Esemplare , *per fare una cosa simile* . Andafa .

Esempio . Metel , Misala .

Esentare . Māaf kem , M,selm kem .

Esente Māaf , M,selm .

Esequie , *orazioni sopra il morto* - Nevèsia ser merla .

Esercitare , *far uso continuo* . Stāmel kem .

Esercitarfi , *occuparsi per sollievo* . Mezùli qo kem .

Esercito . Āsker .

Esercizio . Āmelia .

Esibire , *li Kurdi fanno una frase , v.g. Io ti esibisco me stesso* . Az kabel tà , Az ber ta &c. cioè , *io avanti a te &c.*

Esiliare . Derébekem , Der kem , Sorghun kem .

Esilio . Sorghun , Dere kest .

Efor-

Esortare, *vedi Consigliare*.

Esperienza. Gerobándia. Tegerib.

Esperimentare. Gerobinum, Gerobìnit, *pret.* Gero-
band, Gerobandia, Tegerib kem.

Esperto, *disinvolto*, Zirék, Sciàter.

Esperto in un' arte. Ostá kàr, Kaùvi ostà.

Esplorare, *v. g. un'armata*. Giasùs kem.

Esploratore. Giaslús.

Espressione, *parlare bene*. Fassiehh, kangia.

Espressione, *sugo di qualche erba, o frutto* Ave. .

Espresso, *Messaggiere*. Sãi, *per trattare di qualche affare*.
kased.

Espresso, *spremuto*. Ghavásct.

Esprimere, *spremere*. Ghavéscium, Ghavéscit, *pret.*

Ghavásct, *neg.* Na ghavéscium.

Esprimere *parlar bene distinto*. Fassiehh báhkhovum.

Essere. Aia, *vedi la grammatica*.

Estate. Avini, Avin.

Esteriore. Der, va.

Estinguere, *v. g. il fuoco*. Vemerinum, Vemerinit,
pret. Vemèrant, *neg.* Venamerinum.

Estremità, *in fine*. Du maia. *Degli abiti*, Rak.

Estremo, *in fondo*. Beni.

Età. ãmra.

Eterno (Dio) Ehr bù, ehr aia, *sempre fu, sempre è*.

Eterno (in futuro) Kalasia nina. Be kalás, Ehr bít,
senza fine, sempre sarà.

Evacuare, Kalì kem.

Evacuare una fortezza. Bér dem, *cioè rilascio*.

Evangelo. Angil.

Eufrate, *fiume*. Sciahht el frát.

Eunuco. Moksi.

Europa. Franghistán.

Europeo. Frangi, Frángh.

Fa-

F

- F** Abbrica . Avàia .
 Fabbricare . Avatkem .
 Fabbro . Ahhdát .
 Fabbro delle ferrature, Cilìnghér .
 Faccia Ru, Suréta .
 Faccenda , Sciòghol , occupazione . Mezulia .
 Faccendato - Siòghol aia , Mezùl .
 Faceto . Iarii kár , kasmer , Kabar quosca .
 Fachino . ānal .
 Facile . Sānái .
 Fagioli . Lupék .
 Fagotto . Bokcia .
 Falce da tagliar legna . Bever, B,ver . da tagliare erba ,
 Dás .
 Falce rivoltata da falegname . Tefsciú .
 Falcone femmina Sciáin , maschio Bazi , Giùrrè .
 Falconetto , specie più piccola . kvrghò .
 Falegname . Nāgiár .
 Fallare sbagliare . Ghalát kem .
 Fallire (de' mercanti) dicono rompere . Skinum , Skinit ,
 pret. Skeft .
 Fallo , errore . Ghalat .
 Falsificare . Zaghal kem , per fare inganno . Lēbi kem ,
 ahhilet kem .
 Falsificato . Zaghal .
 Falso , bugia . Dráu , bugiardo , Dravín .
 Fama , nome . Nave , fama grande , Nave mazén , fa-
 ma buona , Nave kangia .
 Fame , Bersia .
 Famelico , vedi Domestico .

- Famiglia** . Mal , *per parentela* . Ugiàk .
Famoso , *noto* . Masciúr , Nave mazén .
Famoso , *lavoro ben fatto* . Spei . Taza .
Fanale , *lanterna* , Faner .
Fanale con le padelle di pece . Sciàmàl .
Fanciullo . Kuru piciúk .
Fango . Ehhri , *attaccaticcio* , Tahhni .
Fantasia , *pensiere* , Feker .
Fantasma . Kajàl .
Fare Cekem , Cébkem , Cetkem , Kem , *pret.* Cekiria , Ceker , Ker , *vedi la grammatica , questo è il principal verbo , che si fa composto* .
Far fare , *li Kurdi dicono : Dò a fare* . Dem a ceker .
Far fede . Sciahd kem , sciahd dem .
Far sicurtà . kafil kem .
Far il pane . Nan pesium . Nan pesit , *pret.* Nan pat , *neg.* Nàn na pesium .
Far voto . Nāder kem .
Far paura . Tersinum , Tersinit , *pret.* Tersánd .
Farfalla . Balatink .
Farina . Ar .
Farro , *grano cotto* . Savár .
Fascia da turbante . Ciark , Ciarka .
Fasciare il turbante , *cioè fasciarlo , che non si disfaci* .
 Clárk pecinum , Ciark pecinit , *pret.* Ciárk peciá .
Fasciare , *legare* , Sciddinum , *oppure* Besciddinum , Besciddinit , *pret.* sciddànd .
Fastidio . Āgesia , āges , *per imbroglio* , Derd .
Fastidio , *prendersi pena di qualche cosa* , kama .
Fastidire , Āges kem , *fastidirsi* , āges bum , *neg.* āges nábum .

Fastidirsi, *prenderfi pena* - kama élgherum, kama élgherit, *pret.* kama elghert.

Fatica. Sciákiat, sciòghol ghelak.

Faticare. Sciòghol kem, sciákiat kescium, sciákiat kescit, *pret.* sciákiat kescá.

Fatigare, *esser stanco* Vastúm, vastit, *pret.* Vastá.

Fato. Bakt, Talá.

Fatto. Cekiria, *per finito*, kalás.

Fatturare. Sahhr kem.

Fava. Baklla.

Fauci. Afka, Afka gherù.

Favo - Sciána enghivìn.

Favola, *e romanzo*. Cirók.

Favorire, *onorare*. karém kem.

Favorire, *far a piacere del tale*, keif flán cekem.

Fazzoletto. Desròk.

Febrero. Scuàt.

Febbre. Tah.

Febbre quotidiana. Tah ehro ehro.

Febbre maligna. Naquoscía.

Febbre di punta, *o sia pleuritide*, Biverì.

Febbre etica. Estéska.

Febbricitare, *attualmente*. Tah aia, *febbre ha*.

Febbricitare, *in futuro*, *e preterito*. Tahvibùm, Tah vibit, *pret.* Tahvi bù, *neg.* Tahvi nà bum.

Febbricitante, Tahvi.

Feccie, *sporcheria*. Pis.

Feccie, *avanzi d'ogni sorte di cose*. kurt u murt, ritagli, *ed avanzi*.

Fede. Dine, Metab, Aìman.

Fedele. Amìn.

Fegato. Melàk.

Fe-

- Felice, fortunato**, Bakt kangia .
Felice, allegro, Kéit quòsca .
Felicamente, a salvamento. Salamét .
Felicitare, augurare del bene. Duā kem .
Femmina, donna. Zen .
Femmina, animale. Meh .
Ferita. Brin .
Ferire. Brindár kem .
Ferito. Brindár .
Fermarsi. Ravástum, Ravástit, *pret.* Ravastà, *neg.* Rana-
 navaltum .
Fermarsi, soggiornare. Derùnum, Derúnit, *pret.* Ru-
 nelt, *neg.* Runànum .
Fermentare. Avir tursia Kem .
Fermentare, riscaldare uno. GhermaKem .
Fermentato. Avir tursia bù .
Fermento. Avir tursia .
Ferro. Asén .
Ferro da cavallo. Nāl .
Festa. āid .
Festeggiare. āid kem .
Fetore. Been ghení . Been na quòsca .
Fettuccia. kéitán .
**Feudatariò, li Turchi dicono Spahi, ma li Kurdi non so-
 no feudatari, e chi ha villaggio vien chiamato signore
 del tal villaggio**. Āgha slan ghund .
Feudo, terreno proprio. Melk, Melk kàna .
Fiaccola. Sciámál .
Fiacco, fianco. Vastà, Be Kvét bú .
Fiacco, magro. Zabùn, Žāif .
Fiamma. Ghorì .
Fianco. Tanèst .
Fiasco di vetro. Scúsca .

Fiasco *piccolo di terra da bere*. Ghòsk.

Fiasco *grande di terra, o sia piccola urna*. Kolòs.

Fiato. Nefs, Behn.

Ficare, *metter dentro*. Dén ziòr, Dèi ziòr, *pret.* Dà ziòr.

Ficare, *piantar un chiodo*. Bèsmàr dem.

Fico, *frutto*. Ezir.

Fidarsi, *aver credenza ad uno*. Bavòri kem, Bavoria aia.

Fiele. Zehr áve.

Fiero. Duzuàr.

Figlia. Kéccia. Keč.

Figlio. Kuru.

Figlio *bastardo*. Kuru zéna. Bizi.

Figlio *adottivo*. Sciùna Kuru.

Figura. Sekel.

Filare. Tesí kem.

Filo. Ben.

Filo *ritorto*. Ben badà.

Filo *di ferro*. Tel.

Filosofo. Filosòf.

Fine. Kalàs, Du maia, *per pensiero*. Feker. *Per intenzione*. Niehhta.

Finestra. Pangiéra.

Finestra *piccola, o sia buco da vedere*. Kulék.

Fingere, *vedi Dissimulare*.

Fingere, *mentire*. Drau kem, *per far due faccie*. Du rù cekem, Du del cekem, *due cuori faccio*.

Finire. Kalás kem.

Fino, *avverbio*. Ahhta.

Fino, *sottile*. Zráva, zràv'.

Fin' ora. Ahhta nuk.

Finocchio. Rezianà.

Fintanto. Ahhta.

- Finto**, *ingannatore*. Du del, Dravin, Lēbakar, ahhilāc-
 kār, Ahhiāl.
Fiocco. Kasí.
Fionda. Barkána.
Fiore. Kulik, Ciciék.
Fiore di latte di busola. Káimāk, dī pecora. Ser tū.
Fiorire. Kulik det, Ciciék ket, Kulik ceket, Ciciék
 ceket.
Fischiare. Dēv'dénk dem, *colla bocca do voce*.
Fissarsi, *ostinarsi*. Āsi Kem, āinatīe boghrum.
Fissare, *far una cosa consistente*. Tira cékem.
Fisso, *spesso*. Tira, *ostinato*, āinat, āsi.
Fistola. Nasūr.
Fiume. Siahht.
Flato. Ba.
Flato, *ch' esce dalla bocca, cioè rutto*. Berrék.
Flauto. Bulul.
Flauto da pastore. Dudék.
Flenima. Belghām.
Flussione. Persif.
Flusso di ventre. Zik cit, *il ventre va*.
Flusso di mare. Mūg'l Bahhr.
Foccaccia. BaKlāva.
Fodera. Batān, GiānK.
Fodero delle armi. Kavélan, kaúlān.
Foderare, *v.g. una veste*. Batān Kem.
Foderare, *far il fodero ad un' arma*. Kaúlān Kem, Kaù-
 lāna cekem.
Foglia. BelK, *molte foglie unite insieme in terra* Ciullú.
Foglio di carta. TabáK Kāghéz.
Folgorare. Brūsi det.
Folgore. Brūsi.

Folla, *moltitudine di gente*. Kalabála, Arbeda, Kalk-ghelak.

Folletto. Gén.

Fondamento. Beniât.

Far fondamenti. Beniât ceKem, Beniât dem.

Fondare, *fondere*. Resium, oppure Darésim, Darèsit, pret. Rét.

Fondo d' un vaso. Beni.

Fondo, *profondo*. Kura.

Fongo. KevârK.

Fontana, *che gioca*, Sciadrùvàn, *la di lui vasca*. Kolatén.

Fonte. Kani,

Forame. Kun.

Forastiere. Biâni, Ġharíb.

Forare. Kun Ken, Bésoum, Bésouit, pret. Sontia, Sont.

Forato. Sontia, Kun Kiria.

Forbice. MoKâz.

Forbire. PaKâlc Kem e

Forma. Kaleb.

Formare *far una forma*. Kaleb ceKem, *per fare*, vedi Fare.

Formaggio. Panir.

Formento. Ġhenam.

Formica. Merù.

Formicazione delle mani. Koriàna dest. *de' piedi* koriàna pé.

Fornace. Máktara.

Fornaro. Kabbâz. Fornaro di casa - Nan pan.

Fornicare. ZenaKem, GhanaKem, *per qualunque sesso*. Ghum, Ghit, pret. Ghà.

Fornicazione. Zena, Ghana.

- Fornello . Kuciek .
 Forno all' Europea . Forn .
 Forno a ll' uso del paese aperto di sopra per cuocere il pane .
 Tanúr .
 Forse . BelKi .
 Forte . Mokùm, Kaim .
 Forte , uomo coraggioso , vedi Coraggioso .
 Fortificare . Mokumkem , kaim kem .
 Fortificare , v. g. una città . Āsikem .
 Fortuna . Bakt , Talā .
 Fortuna di mare . Furtuna .
 Fortunato . Qodām bakt . Talā kangia .
 Forza . Kuét , Ārakét , Takāt .
 Fossa . Giùmi .
 Fosso . Giò , fosso d' acqua , Giòave .
 Fra . Bèin , monosillaba .
 Fracassare , fare in pezzi . Ur kem , Vasál vasál be-
 kem .
 Fracasso . Denk , Kalabála , Arbeda .
 Fragile . Nasék .
 Frangere . SKinum , skinit , pret. skand , skest .
 Franto . SKānd , sKestia .
 Frasca , frondi . Ciùllù .
 Frascheria . Kalmériát .
 Frase , modo di dire . Loghāt .
 Fratello . Brà .
 Freddo . Sara , sōst. Sarmáia .
 Fregare . ParaKinnm , Parakinit , pret. ParaKánd .
 Fremere , aver collera . Kerba aia , arrabbiarsi , Ahhr .
 Kem , Ahhr de bùm .
 Frenare . Zapt Kem .
 Freneticare . Dìn bùm , dìn bit , pret. Dìn bù , De-
 mìnbum .

Frenetico . Dìna , Demìn .

Freno della briglia . Lāgháf .

Frequentare , molte volte andare - GhelaK giár ciùm ,
Ehr ciùm .

Frequente , Ehr ehr , Dèimàn , GhelaK giar .

Fresco . U,na , v. g. a·ia fresca , Ba u,na .

Fresco , cosa nuova . Nù .

Fresco , v. g. carne fresca . Taza .

Fretta . Beléz . Zù .

Frezza , o freccia , Tìr .

Friggere . Kālìnum , Kālìnit , pret. Kālànd .

Frittelle . Sambùsek .

Fritto . Kālì . Kālāndia .

Frode , ahhilat , Lēbi , Zagħāl .

Frondeggiare , verdeggiare . Scìnbìt , pret. Scìn bú ,
neg. Scìn nàbìt .

Fronte , Genìk , Genìka .

Frontiera , confinanza . Tokóbi .

Frontiera , riparo degli esertici . Ciáper .

Fruttificare , dar guadagno . Fàida dem .

Frutta . Fekì .

Frutta nuova . Kèva .

Frutto , guadagno . Fàida .

Fugare un esercito , romperlo . Skìnnum , skìnit , pret.
Skand .

Fugare uno . Ravìnnum , Ravìnit , pret. Ravànd .

Fuggire . Ravúm , Ravìt , pret. Alát .

Fuggitivo . Alàt .

Fuliggine . Dukel pkéri , per sporcheria del tabacco abbruc-
ciato nella pippa . Karaziù .

Fulmine . B·ufi .

Fumare . Dukél det .

Fumare la pipa . Kaliùn kefcium , Kaliùn kefcit , pret.
 Kaliùn Kefcà .
Fumo . DuKèl .
Fuoco . Aghrì .
Fuocolare KucieK , portatile , MonKal .
Fuocolo , natural collerico . Kerbina , Gherma .
Fuori . Derva .
Fuori di speranza , senza speranza . Be ivì .
Fuori di se , senza cervello . Bè ākel .
Fuor di tempo . Bè vakt .
Fuor di pericolo , senza paura . Bè tersà .
Fuor di questo , eccettuato questo . Sbel au .
 urbo . Fahim , Ehhsiãr .
Furbo , ingannatore . Ahhilat̃ Kar , Kabit̃ , Lēbi Kar ,
 Ahhial .
Furioso , fuor di se . Be āKel , Dina (matto) .
Furioso , natural cattivo . Du zuāra , Kerbina , Tābiāt̃
 tizia , Be tābiāt̃ .
Furtivamente . Be denk , senza rumore .
Furto . Dēs , Desì .
Fuso da filare . Tesì , fuso disciolto . Ruun bù .
Futuro , dopo . Pasì , sarà . Debit̃ , non è ancora flato ,
 chs nābù .

G

Gabbare . Ahhilat̃ Kem , Lēbi ceKem .
Gabbato . Ahhilat̃ Kiria . Lēbi Kiria .
Gabbia . Kāfs .
Gabella . Bāg̃ , GhumroK .
Gabelliere . Damānci , Ghumrókci .
Gagliardo . Kuér̃ , MoKūm , per piccante . Duzuāra ,
 Tizia .
Galana . Kuselā .

Galana di mare . Bagháv' .

Galante . Gèndii , Celibi .

Galera . Dàlc ghamie .

Galla . Mafi .

Gallina . Mirisk .

Gallina , che cova . Kvrka .

Gallo . DiKel .

Galletto . Dikelòk .

Galoppare . Bazinum , Bazinit , pret. Bazànd .

Galoppo . Bazàia .

Gamba . Bàsk pè , Lulia pé .

Garbato . Qodam mā rifét . Celibi , Gèndii .

Gargarifino . Gharghar .

Gargarizzare . Gharghar be Kem .

Garofani . Karùnfol .

Garzone , uomo in circa di 20. anni . Làva .

Garzone di bottega . Ber oštà .

Gatto . Kiték .

Gazela , sorte di animal selvatico nei deserti . Ghazàl .

Gazza , uccello bianco , e nero . Kasksk .

Gelare . Gemét bum , Gemét bit , pret. Gemet bu .

Gelare , v. g. un ovo nel butiro in una padella al fuoco .

Gemasinum , Gemasinit , pret. Gemánd , Gemast .

Gelo . Gemet .

Geloso , in bene impegnoso . Ghiréta , Qodam ghira .

Geloso , in male , si dice ba sempre gli occhi sopra .

Gelsomino . Iasmin .

Gemelli . Auál .

Gemere , piangere . Ghirùm , Ghirit , pret. Ghirla .

Gemere , dar voci lamentevoli . Nahixem .

Gemma . Gioahr .

Generale d'armata . Ser āsker ,

Generalmente , tutto . Ammo .

Generare degli uomini . Kuru cekem , figli faccio .

Generare dei quadrupedi . Zid , pret. Zà , che significa propriamente aumentare .

Generazione , per parentela . Ugiàk .

Generazione , di che razza , v. g. de' cavalli . Tòkma .

Genere . Zavà .

Gengiva . Pu dedán . Pue dedán .

Gennaro . Kanùn pafi , Kanùn mazén .

Genio , simpatia . Aícka . Del . Cuore .

Genio , spirito folletto . Gen .

Gente , moltitudine , Kàlk , per di che specie . Génz .

Tokma .

Gentile , vedi galante , garbato .

Gentile , idolatra . Sanàm perést .

Genuflessione . Rakât (l' usano i Turchi quando fanno orazione) .

Germania . Namfa .

Germanico . Namsávì .

Germogliare , far foglie nuove . Scìn bit , far ributti -
Scetel Ket .

Germoglio . Scetel .

Gesso . Ghiéz .

Gestire , muovere le mani . Dest levìnium , Dest levìnit ,
pret. Dest levànd .

Gesto . Niscan , cioè segno .

Gettare . Bavesium , Bavésit , pret. Avét , neg. Na
avésium .

Gettare , fondere . Daresium , Darésit , pret. Ret , neg.
Na resium .

Ghiaccio . Gemet , Gelid .

Ghianda . Berrù .

Ghignata , riso smoderato . Sbrì kenìa , Zor kenìa , Ter
kenìa .

Ghiot-

Ghiotto, *avido* - Tammā, *senza raffrenamento di passione*, Be nefš.

Giacere, *coricarsi disteso*. Razlnum, Razinit, *pret.* Razáia, Razànd.

Giacinto, *fiore* - Simbel.

Giacinto, *pietra preziosa*. Iakút keli, Iakút scin, Zamrùt scin.

Giallo - Zer.

Giammai. Ciù giàr.

Giardino. Rez.

Gigante. Meròvi mazén, *uomo grande*. Gibbàr.

Giglio. Zebàt.

Ginepro. Avrèst.

Ginocchio. Kodk.

Giocare. Belezum, Belezit, *pret.* Belezit, *cioè ballare solo*.

Giocare, *dir barzellette*. Iarìi tkem.

Giocare, *sommettere*, Sciért dexem, Sciért bvghrum.

Gioco, *il divertirsi dei ragazzi*. Iarìi.

Gioja. Gioáhr.

Gioielliere. Gioáhr ci.

Gioioso, *allegro*. Kèif quoscá. Tabiāt quolca.

Gioire. Saffa kem, Kèif inum.

Giostra. Gerrit.

Giostrare. Gerrit Kem.

Giorno. Rvz.

Giovamento. Faida.

Giovare. Faida kem, *per gli altri*, Faida de bùm, Faida lebùm.

Giovine. Gioàn, *vedi Garzone*.

Giovine bello. Gioàn, Kuru quoscquóz.

Giovedì. Péng sciàmbi.

Giramento. Zeveria.

Girare. Zeverinum, Zeverinit, *pret.* Zeverià, Zeveriànd.

Giub.

- Giubba . Benisc .
 Giubbone . Giàbakurték .
 Giudicare , *far giustizia , vedi condannare* .
 Giudicare , *opinare* - Bavèr bekem .
 Giudicare , *dire il suo sentimento con verità* . Râst bezum , Râst bezit . pret. Râit ghôt .
 Giudicatura . Mâhhkame .
 Giudice . Kâzi .
 Giudizio , *lite* . Sciériât , *per intelletto* , Ākel, Fahem .
 Giudizio *universale* . Ruz kiâmet , *giorno della risurrezione* .
 Giudizioso . Ākel, Fahim .
 Giugno . Kazirân .
 Giumenta . Mah kerra .
 Giumento . Kerro .
 Giuntura . Ghré , *per un taccone* , Parespân .
 Giurare . Sund bokûm , Sund bokôi , Sund bokôt ,
 pret. Sund Kôâr , neg. Sund nâkôum .
 Giuramento , Sund .
 Giurisdizione , *vedi Dominio , Governo* .
 Giuseppe , Iusef .
 Giustamente , Drefta , Râst , Ahhk .
 Giustificarsi , *dar risposta* , Gioâb dem , *per purificarsi* .
 Safi kem .
 Giustiziare , Ohhkmét lekém , Ohhma lekém .
 Giusto , Drefta , Tamâm , *v. g. domanda giusta* , Ansâf .
 Giusto , *che non prende cosa illecita* , Ahhlâl zâda .
 Gloria , *onore* , Kaâm , Nave Kangia , Nave mazén ,
cioè , nome buono , nome grande .
 Gloriarfi , lodarsi , Meta qo kem .
 Gloriarfi , *pavoneggiarsi* , T,ehzinum , T,ehzinit , pret.
 T,ehzand .

- Glutinoso, *mucilaggine*, Ghaliza. Glutinoso, Venuscička
 Glutinoso essere , *attaccarsi* . Venùscium , Venùcic ,
pret. Venùscia .
 Gobba , Pilt skeft , *schiena rotta* .
 Goccia , Dlop .
 Gocciolare - Dlop ket .
 Godere , *star allegro* . Saffà kem .
 Godimento . Saffà .
 Goffi , Ahhmak , *ghascim* .
 Gola . Gherù .
 Gola larga , Be nefis , *senza freno di passione* .
 Goloso . Gherù frà .
 Gomito . AnisK .
 Gomitolo . Ghlomesk .
 Gomma , Geùvi .
 Gomma dell'albero *lottina* , Benist .
 Gomina gotta (*medicina*) Ravéntcini .
 Gonfiare , Vorám bum .
 Gonfiare , *v. g. una vescica col fiato* . Pef kem .
 Goufio . Voram , Vorántia .
 Gonorrhea . SusenèK .
 Gotta , *malattia* , Unék .
 Gotta per goccia , *vedi sopra* .
 Governare . Ahhkem kem , Ohhkem Kem .
 Governare , *regolare qualche affare* , Tetbìr kem .
 Governatore , Musellem .
 Governo , *stato, e giurisdizione di un principe* , Orkéta ,
 OrKét , Toprak ' OhhKma .
 Gozzo , Ahuva , Ba .
 Gozzo degli uccelli , PapefK , *l' istesso nome si dice anche
 della vescica* .
 Gracile , Zāif , *magro* , Zabùn .
 Gradino . Darāg .
 Graffiare . Karagiùnk Kem , Karagiùnk dem .

Grassatura , KaragiùnK .

Grassio , per pescare , Cinghâl .

Grammatica . KrammatîK .

Gramo , melanconico , Vakam , Be kéif .

Granajo , Ahhmbâr .

Grandine , Terk .

Grano , frumento , ghenam .

Grano , peso , Ahhbeii .

Grano , semenza di qualunque pianta , o d' uva . Den-
dék .

Grappolo . Usî .

Gappolo d' uva , Usî trî .

Grasso , Kalaû .

Grasso degl' interiori delle pecore , Bez .

Grattare , Korînum , korînit , pret. korîà , korîànd .

Graticola , Scébaki .

Grato , accetto , Makbûl , per riconoscente del bene . Kan-
già niâscit , il bene conosce .

Gratuitamente . Belâsc .

Gratularsi , felicitare . Piròs kem .

Grave , pesante , Ghrana .

Grave , venerabile . Mākûl .

Gravida , donna , Ahhmîla .

Gravida , una bestia , Avezza .

Grazia , accetto . Makbûl .

Grazia , bella maniera , Māriféta .

Grazia di Dio , Nāmét allah .

Grazioso , Giéndi , Celibi .

Greco , Rûmi .

Gregge di pecore . Karek páz .

Grembo , Koscia .

Grembo , lembo della veste . Rak , per umiliazione all
signori grandi , Damàna .

Gri-

Grida, *pubblicazione degli ordini del governo*, Denk Dellál.

Gridare per alzar la voce forte, Denk belénda kem. andar in collera, *vedi adirarsi*.

chiamare ajuto, Avára ghazì kem.

quel che fanno li Turchi sopra le torri per segno delle loro orazioni, Bàngh dem.

canto del gallo, Bàngh det.

ragghiare dell'asino, Zerrit.

urlare de' cani, Trevit.

ruggire de' leoni, Denerit.

urlare de' lupi, Lurit.

muggire de' bovi, Koorit.

belare delle pecore, Baarit.

nitrire de' cavalli, Scihit.

Grido, Denk, *per chiamare uno*, Ghazì.

Grigio, *colore oscuro*, Ghaver.

Grinza, *cresta*, Kermci.

Grosso, Stura.

Grue, *uccello*, Koléng.

Gruppare, ghréb dem.

Gruppo, ghré.

Guadagnare, Faida kem.

Guadagnare una scommessa, Berùm, Berit, *pret.* Ber.

Guadagno, Faida.

Guai, *imbrogli*, Téskala.

Guai, *avverbio*, Vveh, Vvehì.

Guai, *dolore*, Elsà, *per afflizione*, Derd.

Guancia, Ru.

Guanciaie, Balìf piciùk, *cioè cuscino piccolo*.

Guanti, Lapex, *guanti di pelle grossa per sostenere in mano li falconi*, Bala.

Gram-

- Guardare** , *mirare* , Bìnerum , Bìnerit , *pret.* Bìnerà .
Guardare , *far la guardia* , Nobe boghrum , Cexem nobe .
Guardare di mal occhio , Ciáv'áver bìnerum .
Guardarsi , *star sull'avvertita* , Ehhsìàr bum .
Guardia , Nobe , *per uomo che vigila* , Nobedàr .
Guardia portone de' signori , Derghavan .
Guàri , *cioè non è molto* , Ghelax nina .
Guarire , Sak kem , Cebum (*passivo*) *far rimedio* Ālāg-kem .
Guastrare , Kārāb kem .
Guaſto , Kārāba , *per putrefatto* , oheni .
Guerra , Génk , Sciér .
Guerreggiare , Gènk kem , Sciér kem .
Guerriero , Génkcì , *coraggioso* , Mera , Merda , Gioa-mer .
Guercio , Iek ciáv' , *un occhio* .
Gufo , *uccello notturno di specie piccola* , Tok , *di specie grande* , Bùmi -
Guida , *uomo pratico* , Sciàrazài .
Guſa , *vedi Come* .
Guizzare . Ferkosít .
Guizzo . Ferkosí .
Guscio . Tivel .
Gustare . Tām bekem .
Gusto . Tām .
Gusto , *piacere sensuale di qualunque senso* - Lāzéta .

I

- I** Dolatra . Sanàm perést .
Idolatrare . Sanàm perést kem .
Idolo . Sanàm .
Idropico . Estéska 'l voram .

Jeri . Dai .

Jeri sera . Scévedi .

Jeri l'altro . Per .

Ignorante . Ahhmak . Ghascim .

Ignoranza , Ahhmakia , Nazània .

Ignorare , Nazànum , Nazànit , *per preterito si mette al presente il pronome del preterito .*

Ignorare , *essere incapace .* Nescium , Nescit , *pret.* Nescia .

Ignoto . Mālùm nina , Kefs nina , Kes na niàsìt , *aleno non lo conosce .*

Ignudo . Rùs .

Illecito . Ahhràm .

Illuminare , *far chiaro .* Ruhn kem .

Illuminato . Ruhn kiria .

Illuminato , *uomo di Dio ,* Vvali .

Imballare . Daghrùm , Daghrìt , *pret.* Daghert , Dagghertia , *neg.* Da nàghrum .

Imbalordire , Ghésc kem , Na ehhsken .

Imbastire . Balinum , Balìnit , *pret.* Balinà .

Imbeverare , *inumidire .* Terkem , *per inzuppare ,* Namànum , Namànit , *pret.* Namànd .

Imbevuto , Terkiria , Namàndia .

Imbiancare , Spì bekem .

Imboccatura *tra due monti ,* Ghelii .

Imbrattare , Pis kem , Lá utinum , La utinit , *pret.* Lá utànd .

Imbrigliare , Lāghaf kem .

Imbrogliare . Allosì kem , Sciàperzà cekem , *non sapere il modo di liberarsi .*

Imbrogliare , *mettere de' fastidj .* Tèskala cekem .

Imbrogliare , *far uno dubbioso .* Ahhirinum , Ahhirìnit , *pret.* Ahhirànd .

Imbroglione . Qodàm téskala .

Im-

- Imbroglia - Téskala.
- Imbuto , *strumento da travasare liquori* - Raat .
- Imitare , *si servono li Kurdi di queste frasi , v. g. Io faccio come il tale , Az cébekem sibi flan , io vado dietro al tale . Az du flàn ciúm .*
- Immaginare , *pensare* , Feker kem .
- Immagine , Sura , Suréta , Sceke¹ .
- Immagine - Kenâr , Râk .
- Immaturato - Na búia .
- Inminente - Vâkt , Nezik 'l vâkt .
- Immobile , *forte* , Mokúm , Kaim , Na levit , *non si muove* .
- Immortalarsi , *farsi nome* , Nave chr minit , *il nome sempre resta* .
- Immortale , (*si fa verbo*) *non muore* . Na merit , *sempre resta* - Ehr minit .
- Immondo - Pis , Pifa , Neges .
- Immondo , *animale morto da se , o malamente scannato* , Merâr .
- Immune - Mâf .
- Impadronirsi , *prender per se stesso* , Bu qo zapt kem ,
Bu qo stinum , stinit , pret. Bu qo stand .
- Impallare - Kasók kem .
- Impallato . Kasók kiria .
- Impallidirsi . Spi búm , *per spaventarsi* , Tersúm , Tersit ,
pret. Tersà .
- Imparare . Niscán boghrum , Bu qo bogrum , *per me stesso prendo (frase Kurda)* .
- Impastare - Avîr kem .
- Impaurire - Tersinum , Tersinit , pret. Tersand , Tersà .
- Impaurito - Tersà .
- Impaziente - Be sabri , Be saber .
- Impazzire - Dîn bûm , Dîn bit .

Impedire, *non permettere*, Na elum, Na elit, *pret.* Na elà.

Impedire, *tenere occupato*, Mezúl kem.

Impedito, occupato. Mezùli, Scioghól aia.

Impegnare, *dar qualche cosa in pegno*, Ghrahni dem.

Impegnarsi, *ostinarsi* - Rkka boghrum.

Impegnarsi, *intromettersi a favore d'uno*, Medára le kem.

Impegnarsi, *far il possibile* - Bzàva tkem.

Impegno - Ghrahni, *impegno*, onore di puntiglio. Ghira.

Impegnoso - Qodàm ghira, Ghiratli.

Impertinente - Sciùma, Zeida kar, Be vakùfa.

Impertinenza - Be vakùfa, Zeidakatìa.

Imperio, *vedi comando*.

Impeto - Zor, Sbrì.

Impetrare, *supplicare* - Ivitkem, *per ottenere*, Stinum, Stinit, *pret.* Stand.

Impiaistro - Màlgema.

Impiccare - Kanākìnum, Kanākinit, *pret.* Kanākànd.

Impicciare. *vedi imbrogliare*.

Impicciarsi nei fatti altrui senza suo dovere - Fazùlia tkém. Pezaváugh bum.

Implacabile - Nerm nàbit, *non s'ammollisce*, Ànnát, *ostinato*.

Importare, *essere di conseguenza*, Kam ket, *neg.* Kam nàket.

Importunare - Áges kem.

Importuno, Áges.

Impossibile - Nabìt, Cenabit, Imkem nàbit.

Impostura, *vedi inganno*, *per calunnia*, Iftra.

Impotente (*si fa verbo*) non può, Penávastit, *pret.* Penavastà - Nescit, *pret.* Nescia.

Im-

- Impotente, per il matrimonio - Mer nina, uomo non è.
- Impoverire, Fakir dehûm, Kalandér debûm.
- Imprecare - Nefrîm dem.
- Imprecazione - Nefrîm.
- Impresa - Damàn, Damàna.
- Impresa d' un lavoro col patto di darli un tanto, finito che sia, Kabàla.
- Imprestare una cosa. âmanét dem.
- Imprestare, denaro, Dein kem.
- Imprigionare, vedi carcerare.
- Impronto - Kaleb.
- Improvvisamente - Ghafîéta.
- Imprudente - Be âkel,
- Imputare, vedi calunniare, per incolpare, si servono li Kurdi di questa frase, getto la colpa sopra al tale - Avesium ser flan, pret. Avét ler flan.
- Inabilitare - Batàl cekem.
- Innaffiare, vedi adacquare.
- Inalzare, v. g. una cosa da terra - Ælinum, Ælinit, pret. Ælinà.
- Inalzare, farlo alto, Belénda kem.
- Inacquare, vedi adacquare.
- Inargentare - Tām zif dem.
- Inasprire - Kerba levekem, Sel kem.
- Inasprirsi - Kerba vabûm, Sel bum.
- Innavertenza. Be feker, Be dest.
- Incalcinare, v. g. ristabilire le muraglie con la calce. Maléng kem.
- Incamminare, principiar una cosa, Dest bedém. Dest bekem.
- Incamminare, prender il viaggio. Reh boghrum, Reh boghrit, pret. Reh ghert.

Incantare, *mettere in vendita all' incanto* - Dest dellâl fruhhtium, Dest dellâl frukhsit, pret. Dest dellâl fruhht, *per mano del banditore vendo*.

Incantare, *sorprendere la mente* - Akelemen ciò, *il mio cervello se n' è andato* (frase Kurda).

Incantare, *far incantesimo* - Sahhr tkem.

Incantesimo, *magia*, Sahhr.

Incapace, *non può*, Penàvastit, *non sa*, Nazànit, Nescit.

Incapace, *senza intelletto* - Ahhmak, Befahm.

Incatenare - Zangir kem, *per mettere in prigione colle catene* - Naf zangir dem.

Incavare, Bókolum, Bòkolit, pret. Kòlà.

Incavato - kvlà, kòlulà, *scavato*, v. g. *un legno*.

Incenerirsi - Kòlì debìt, Kòlì bù.

Incendio - Aghrì, Sotia, Sot.

Incensare - Bokùr kem, Bokùr dem, *per adulare*, *vedi adulare*.

Incenso - Bokùr, Bisma.

Incerto - Mālùm nina, Bellì nina, Kefs nina, *incerto*, *dubbioso*, Ahhìr.

Incesto - Zena, Ghana.

Inchiavare - Klìl bekém.

Inchinare - Nesma bekém.

Inchiodare - Bsmar kem.

Inchiostro - Ehhber.

Inciampare - Pe anghavum, Pe anghavit, pret. Pe anghàft.

Incitare, *muovere la collera* - Sélkem, Ghermakem, Ahhìr kem.

Incivile - Be māriféta.

Inclinare - Del cit, *il cuore va*.

Incognito, *uomo travestito* - Tebdìl.

Incognito, *nessuno sa*, Kes nezànit.

Incollare - Masiring kem, Masiring dem.

In

- In collera**, *vedi adirato*.
- Incomodare** - Zahhmet dem.
- Incomodo** - Zahhmet, Sciàkiàt, *fatica*.
- Incostante** - Na vaitit ser kabare qo, *non si ferma sopra la propria parola*, Navaitit ser feker qo, *non si ferma sul proprio pensare (frasi Kurde)*.
- Incontrare**, *andar all' incontro ad uno* - Beraika cium.
- Incontrare**, *dar nel genio* - Kabùl bum, *oppure si dice, il tale ha piacere di me &c.* Flàn me āgeket, Flàn me āzket.
- Incorruttibile** - Kārāò nàbìt, *non si guasta*.
- Incredibile** - Kes bavernàket, *nessuno crede*.
- Increpare** - Kermcì bum.
- Increpato** - Kermcì.
- Incrudelire** - Zalem kém.
- Incudine** - Sandàn.
- Incurabile** - Be ālāg; Cenàbit, *senza rimedio, non guarirà*.
- Indarno** - Be faida, Batàl.
- Indebitarfi** - Deindàr bum.
- Indebitato** - Deindár.
- Indebolire** - Zāifkem, Zabùn kem.
- Indegno** - Meštahhk nina, *non meritevole*.
- Indemoniato** - Sceitàn aia, *ha il diavolo*.
- Indicibile** - Na et a ghot, pret. Na at a ghot, *non viene a dirsi*.
- Indizio** - Niscan, ālamét.
- Indietro** - Pafi.
- Indifferente** - Ammo iek, *tutto uno*.
- Indigesto** - āzēm nàbit, *non si digerisce* - Ghrana bu mādē, *pesante per lo stomaco*.
- Indisizzare** - Nilcàn dem.

- Indiscreto - Be māriféta , Be resa , Be meruehht, *trop-
po avido* , Tammā .
- In disparte , *da una parte* - Kenàrek , Ardek .
- Indisposizione - Drest nina , Nasakā .
- Indissolubile , *forte* - Mōkūm , Kāim , *per un gruppo in-
dissolubile* - Vek nābit .
- Indolcire - Cekem scirina .
- Indolcirsi - Scirina bit , *pret.* Scirina bu .
- Indorare . Tā n zer dem .
- Indorato - Tām zer kiria , Ialdús kiria .
- Indovinare - Vékavum , Vékavit , *pret.* Vekéft , *neg.*
Venākavum .
- Indubitatamente - Be fck .
- Indugiare *a venire* - Drengha tém , Drengha téi , *pret.*
Drengha àt .
- Indugiare , *non far presto una cosa* , Zu cenákem , Sciò-
ghol drézia cekem .
- Indulgenza (*de' Cristiani*) Ghofràn .
- Indurare , Eska kem .
- Indurarsi . Eskabit , *pret.* EsKabu .
- Indurito , *secco* - EsKa .
- Industria , Sānāt , Zanàia .
- Industrioso , Sciàter , Zirék , Sānāt kar , Zanàia .
- Inedia , Bersia , Ēx bersia sciàvāf bu , *dalla fame sono
rilassato di forze* .
- Ineffabile , *vedi indicibile* .
- Inesperto , Nazanit , *non sa* , Na Gerobandia , *non ha
sperimentato* .
- Inestare , Patrùma kem .
- Inestato , Patrùma kiria .
- Inesto , Patruma .
- Inezia , Jarjie , Kalmeriāt .
- In faccia , *dirimpetto* , Maxabil .

In fallo , Be dest , Befeker .

Infamare , rompere l' onore , Ārz B,skînum , ārz b,skî-
nit , pret. ārz skând , ārz k̄arab kem .

Infamato , Ārz skest , Be ārz kiria .

Infame , Be ārz , Be nàve , Nàve K̄aràba , nome cat-
tivo .

Infangarsi , là,utinum , là,utînit , pret. là,utând .

Infante , Kuru piciùk .

Infastidire , āges kem .

Infedele , traditore , K̄ain , senza fede di Dio , Kafer ,
Be dine .

Infelice , povero , Be ahhl , Rût , Kalandar .

Infelice , disgraziato , Be bakt , Tala K̄aràba .

Inferiore d'età , Piciùkter , di qualità , K̄aràbtera , di
prezzo , Kiméta kimà .

Inferiore , per luogo più abbasso , Ziéri .

Infermo , Na saḱ 1 , Na quosca .

Inferno , Geehn̄nam .

Infiammare , vedi accendere , abbruciare .

Infiammare , infuocare , v.g. un ferro , Sôr kem , Gher-
ma kem .

Infilare , Dersî rakém .

Infimo , ultimo , Du màia , pasi ammo , infimo di valo-
re &c. Kimter .

In fine , Du màia , Pasi .

Inaniro , Be asàb , Be kalàs .

Infino , Ahhita .

Infuocare , Sor kem , per abbruciare , vedi sopra .

Infuocato , Sor kiria .

In fondo , Beni .

Informarsi , Pefciâr kem .

Infracidire , Gheuibit , pret. Ghenibù in 3. persona .

Infrangere , B.skìnum , B.skìnit , *pret.* Škand , *neg.* Na.skìnum .

In fretta , Zu , zeléz .

Infruttuoso , *una pianta che non fa frutti* , Feki nàket .

Infruttuoso , *terreno abbandonato* , Baiàr .

Infruttuoso , *animale sterile* , Staúra .

Infondere , *mettere una cosa nell' acqua* , Namanum , Namànit , *pret.* Na.nànd .

Infuriare , Ahhrkem , *infuriarsi* , Ahhrbùm .

Infusione , Namàndia .

Ingagliardire , *prender forza* . Kuét boghrum .

Ingannare , Ahhilàt kem , Lābi kem .

Inganno , Ahhilàt , Lābi .

Ingannatore , Ahhilàt kar , I ēbi kar , Ahhiāl .

Ingegnarsi , *maneggiarsi* , Bzàvakem .

Ingegno , Āxel , Fahem .

Ingegnoso , Fahim , Zirék , Sciàter .

Inghiottire , Davìrum , Davìrit , *pret.* Davirà , *neg.* Na davìrum .

Inginocchiarsi , Ser Kodka derùnnum , *sopra le ginocchia sto* .

In giù , Nesif .

Ingiuria *con parole* , Duscium .

Ingiuriare , Duscium dem , *per danneggiare l'onore* , ār.skinnm .

Ingiurioso , *fatto a dispetto* , Pekist .

Ingiustizia , Be ahhk , Be sciériāt , Drest nina , Ahhk nina , Ansàf nina .

Ingiusto , Be ansàf , Ansàf nina .

Ingiulto , *cattivo pizatore* , Cirúk .

Ingrandire , Mazén kem , Mazén bekem .

Ingrassare , Kalàukem .

Ingrato , Be mā.iféta , Be menét , Be del ,

In.

Ingravidare , Ahmel kem .

Ingravidarsi , Ahmel bùm .

Inguine , Aukozin .

Inimicare , Dufmàn be kdm .

Inimico , Dufmàn .

Iniquo , menâfak , Iaramâz .

In lungo , Drezia , Drezàia .

In luogo mio &c. Sciùna men .

Innamorarsi , *amare con passione veemente* , Ascax bum ,
Aick bum .

Innamorarsi , *amare ; volere uno* , Del cit , *il cuore va*
T,vèm , *voglio* .

Innamorarsi , *tempo di amore delle capre selvatiche* , Za-
mâne ghunéla .

Innamorato , Ascàk , *innamoramento delle cavalle* , Ta-
lâb .

Innocente , *senza peccato , cuore pulito , cuore bianco* , Be
ghuna , Del fati . Del spi .

Innumerabile , Be asab .

In ogni luogo , Ammó gé , Ammo ard .

In ogni tempo , Ehr vakt .

In poter mio , Deste men .

In presenza mia , Ber men , Az ahhzer , *io presente* .

In quà , Erva .

In qual modo ? Ciàva ?

In quel modo , *come quello* , Sibi avì .

In questa parte , Au kenâr , Erva .

In quella parte . Lùc .

In questo modo , Au réngb .

In questo luogo , Era .

Inquieto , *naturale torbido* , Be tabiât , Tabiât âges .

Inquieto , *che non può riposare* , Rahat nina , Tanà nina .

Infaccare , Naf gioàk dèm , *metto dentro al sacco* .

In-

Infalata , Salàta .

Inscrizione , Tavarik .

Insegnare , Niscán dem, Tálúm dem, Āleminum, Āleminit , pret. Ālemànd .

Insegnare a leggere, Bòkoìnnum, bòkoìnit, pret. kòend, kòéndia, neg. Na koinum .

Inseguire , Ciùm dú , Cit du , pret. Ciò du , vado a dietro .

Insellare , Zin bekem .

Insensibile , senza fastidio , Be kama , kama nina .

Insidiare , far inganno , vedi ingannare .

Insieme , Pékua : .

Insipido , Be tām .

Infogno , kahhun , monosillaba si pronuncia :

Insolente , Sciùma , Zeida kar , Be vakùfa .

Insolito , senza usanza , Be resa .

Inspeffire , Tira cekem .

Inspirare , Del bezit, *il cuore dice* , Iddio inspira , Qodé del ruhn ket , *Dio fa il cuore illuminato* .

Ispirazione divina , Qodé del ruhn ket , Iddio il cuore illumina .

Instabile , vedi incofiante .

Instare , domandare , Koàsium , Koàsit , pret. Koàst , neg. Na koasium .

Instruire , vedi insegnare .

Insuperabile , Kes penàvastit a flàn &c. *nessuno può al tale &c.* (frase Kurda) Kes ber flàn navastit, *nessuno si ferma avanti al tale* .

Insuperbirsi , Sere qō belénda kem , *alzo la testa*, Kobrià boghrum , *prendo superbia* .

Intagliare , Nakàsc kem .

- Intagliare colle forbici , Mokàskem , Mokasinum, Mokasinit, pret. Mokasànd .
- Intagliato colle forbici , Mokasàndia .
- Intelletto , Fahm , Àkel .
- Intelligibile , Kefsa , Sanài , Ammo fahm ket , *tuttà intendono* .
- Intendente , Fahim .
- Intendere , Fahem bekem .
- Intendere , *far intenzione* , Nièhht eekem .
- Intendimento , Fahm .
- Intenerire , Nerma be kem .
- Intenerirsi , Nermabùm .
- Intenerirsi , *diminuire la crudeltà* , Del nerma bit , *il cuore diventa tenero* .
- Intenerito , Nerma bù .
- Intenzione , Niehhta .
- Intercedere , *interporfi* , Medàra tkem , Ivi tkem .
- Intercessione , Medàra .
- Intercessore , Medàraci .
- Interiore , Ziòr , Nàf dà .
- Interiore , *parlando di due paesi dello stesso nome relativamente all' altro avanti* , Ziori .
- Interiore , *cioè budella* , Rivì .
- Intero , Tamàm .
- Interpretare , Turcimàn kem .
- Interprete , Turcimàn .
- Interrogare , Pesciàrkem .
- Interrogazione , Pesciara .
- Intestini per budella , Rivì .
- Intestini per li testicoli , Rotlàn .
- Intoppiare , *vedi inciampare* .
- Intorbidare , Sciellù kem .

Intorbidato, Sciellù, *per uomo non quieto*, Tekel, Drest nina, Keif dresta nina.

Intorno, Ciahr kenár, *a quattro parti*.

Intramezzare, Béin dem.

Intramezzare, *dividere una camera colle tavole di legno*, Daràba dem.

Intramezzare, *dividere in due parti uguali*, Nif kem.

Intrigare, *vedi Imbrogliare*.

Intrigato, *non saper liberarsi dagl' imbrogli*, Allosì, Scia perzà.

Intrigo, Téskala.

Introdurre, *v. g. uno avanti ad altra persona*, Inum ber, Init ber, *pret.* Inàber.

In vano, Be faida.

Invecchiare, Pir bùm, Pir bit, *pret.* Pir bù.

Invecchiato, Pira, Pir bu.

In vece, Sciuna, Sbel.

Inventare, Sanàf kem.

Inventare, *far i conti della roba, e numerarla*, Asab kem, Destar cekem.

Inverno, Zevestàn.

Inviare, *mandare*. Verer kem.

Invidia, Ahhsùdia.

Invidiare, Ahhssùd kem.

Invidioso, Ahhssùd.

Inviluppare, *v. g. fare una palla di filo, o cordicella*, Balinum, balinit, *pret.* Balinà.

Inviluppare, Pecium, Verpecium, Verpecit, *pret.* Verpecia, Pecia, *significa anche piegare*.

Invitare, *chiamare*, Ghazì kem.

Invitare a pranzo, Mevàn kem, Āzàm kem.

Invito, Mevàn, Mevānic, Āzàm, āzamic.

Inumidire, Ter tkem.

Invocare, domandare aiuto, Cekem avàra, faccio grida di soccorso.

Inutile Befaida, Batàl, Batàl, Bu ciù nina.

Io, Az, nel preterito attivo, e presente passivo, Men.

Io stesso, Az bu qo,

Ipocrisia, Riah; Du del, Du ru, due cuori, due faccie.

Ira, Kerba.

Iride celeste, Kesck u sòr, verde e rosso, termine Kurdo.

Iride (erba) Scùsen.

Irragionevole, Ākel meròvi nina, non è cervello di uomo, be ahhk, senza ragione. Anfas nina.

Irregolare, senza ordine, senza capo &c. Ber ser u ber.

Irrimediabile, Be dermàn. Ālāg nina, Be ālāg.

Irremissibile, Beghofràn, Ālāg nina.

Irrevocabile, Batàl nābit, non si sospende.

Irruginire, Ziénk boghrit, pret. Ziénk ghert, rugine prende.

Irrisoluto, Ahhìr.

Irritare, Istizzare, Sel kem, Kerba levekem.

Istizzare li cani, nokorinum, nokorinit, pret. kōrānd.

Isola, Gezira.

Istoria, Tavàrik.

Isterico, Bokar mala piciùk, vapore della casa de' fanciulli (frase Kurda)

Istrice, porco spinoso, Sikor, per Erinaceo, Susi.

Istrione, vedi Ciarlatano.

Iterizia, Zehrakán.

Ivi, Era, Lera.

L

L A', Lúe .

Labbro , Dév' .

Lacca , Lek .

Lacciare , *gruppare* , Ghrébdem , Ghrébdci , *pret.*

Ghrébdà , *neg.* Ghréb nà dem .

Lacciare , *mettere i lacci per prendere gli animali , ed uc-*
celli , Dàf devekem .

Laccio , *per gli animali* , Dáf .

Ladro , Ds , o sia Des , Ahhrami .

Lago , Ghòl .

Lagrima , Runek .

Lagrimare , *piangere* , De ghirum , Ghirum , De ghi-
rit , Ghirit , *pret.* Ghrìt , Ghirià .

L'altro anno , Par .

L'altro jeri , Per .

L'altra volta , Giàra ber .

L'altra sera , Scevadì .

Lama delle armi , Tì .

Lambire , Alìsum , oppure balìsum , balisit , *pret.* bali-
fit , balisà .

Lamentar , *querelarsi* , Ghazènda dem , Ghazenda
kem .

Lamentarsi , *voce degli ammalati* , Nah nah kem .

Lamento , Ghazénda .

Lamento , *sospiro* , Nah .

Lampada Kandìl .

Lampeggiare , Brúsi tet , *pret.* nrùsi at , *lampo viene &c.*

Lampo , Brùsi .

Lana , Erri .

Lancetta , Nescter .

Lan-

- Lancia , Rhm , o Rvhm .
 Lanciare , *gettare la lancia* , Rhm avésium , Rhm avé-
 sit, pret. Rhm avét .
 Languido , Zāif , Be kuet .
 Languire , *essere senza forze* , Be kuet bum *andare in sin-*
cope , Del boghrit , *il cuore prende* .
 Lanterna , Fanūs .
 Lapidare , Regem kem , Ergem kem .
 Lapide *con iscrizione* , Tarik , *lapide sasso* , Ber .
 Largare , Frà bekem , Pana kem , Cekem pana .
 Largo , Frà , Pana .
 Lasciare , *non portar via* , Beelum , Elum , beelit, pret.
 Elà , neg. Na elum .
 Lasciare , *abbandonare* , Sciàmerinum , Sciamerinit ,
 pret. Sciamerànd .
 Lasciare , *v. g. di molestar uno* , beziégherum , Bezié-
 gherit , pret. Bziegheria .
 Lasso , *corpo affaticato senza forza* , Vastà , Karmci , *lasso*
per la fame . Sciàváf .
 Lato , Tanést .
 Latta , o *sia tola* , Tanéka .
 Lattare , Sciri dem .
 Latte , Scir , Sciri .
 Lartuca , Kās .
 Latrare , *vedi gridare* .
 Lavanda *di tutto il corpo* , Baláve , *far la lavanda* , Ce-
 kem balàve .
 Lavativo , Okna .
 Lavare , Buscium , buscit , pret. scust , scustia , neg.
 Na buscium .
 Lavato , Scust , Scustia .
 Lavorare , Scioghòl kem .
 Lavoro , Scioghòl .

- Lebbra, Ghorì, Pis
 Lebbroso, Ghorì, Ghorì bú.
 Leccare, Balìsum, Balìsit, *pret.* Balìsá, Balìst.
 Lecito, Ahhlál, Ahhlála.
 Legaccio, *vedi cordella*.
 Legaccio di seta, Keitàn.
 Legare, Ghréb cém.
 Legato, *amb. sciadore*, Elci.
 Legge del Principe, Firmàn, *per fede*, Dine.
 Legge, *antico testamento*, Toràt *nuovo testamento*, Angìl.
 Leggere, Bokoìnium, Bokoinit, *pret.* Koénd, Koén-
 dia, *neg.* Na koinum.
 Leggiero di peso, Sevék.
 Leggiero d' intelletto, Akel kimá, ákel sevék.
 Legno, Dár.
 Legno, *manico di pippa*, Bask kaliùn.
 Lembo, Rak, kenár.
 Lembo delle vesti de' grandi (*atto di riverenza*), Da-
 mána.
 Lenitivo, *che ammollisce*, Nerma tkét, *verbo*.
 Lenticchie, Nisk.
 Lenzuolo bianco, Ciahr cief spi.
 Lenzuolo di colore, Ciahr ciéf.
 Lenzuolo, *o sia sindone per li morti*, Kefen.
 Leone, Scier.
 Lepre, Ki, vrìsk.
 Lesto, Sciàter, Zirék, Ehhsiaàra.
 Lettiga, Taktaravàna.
 Letame, Zibel.
 Letargo, Ghavar bú, *è divenuto senza sentimenti*.
 Lettera, *carattere*, Kat, Ahhrf.
 Lettera, *epistola*, Maktúb.

Letto

- Letto, *da dormire*, Nevìn.
- Letto *dal verbo leggere*, kōéndia.
- Levantino, Sciàki.
- Levante, Sciark.
- Levare, Elgherum, Elgherit. *pret.* Elgherr.
- Levarsi *in piede*, Rabum, Deràbum, Rabit, *pret.* Rabú, *neg.* Ranàbum.
- Lefina, Drésk.
- Lezione, Ders.
- Liberale, Saḱi.
- Liberamente, *senza soggezione, senza proibizione*, Be kàida.
- Liberare, Kalàs kem.
- Liberatore, *si fa verbo, cioè che libera*.
- Liberatore, *negl' impegni, o pericoli*, Baravàn.
- Libero, *non maritato*, Azeb, āza.
- Libero, *schiavo rilasciato*, Āza kiria āza.
- Libero *di volontà*, Keifa qo, *a suo piacere*.
- Libro, Ketéb, *si dice anche Mesâf, ma questo nome l'usano solamente per esprimere l'Alcorano, che in astratto lo dicono il Libro*, Mesâf.
- Licenza, Dastùr.
- Licenziare, Dastùr dem.
- Licenziarsi, *domandar licenza*, Dastùr Koàsium, Dastùr Koàsit, *pret.* Dastùr Koàst.
- Lido, Kenàr ave.
- Lievito, *fermento*, Avìr tursia.
- Lima, Màbred.
- Limare, Mabrerè kem.
- Limite, *confine*, Tokóbi.
- Limone, Leimùn.

Linea , Kat .

Linea di libro , Res , con l' e largo .

Lingua , Azmàn .

Linguaggio , Loghát .

Lino , K.àn .

Liquefare , v. g. il butiro , Ruun kem .

Liquefarsi della neve , e del piombo al fuoco , Ehhlbit ,
pret. Ehhlbú .

Liquefare , v. gr. la cera , Boosium , Boosit , pret.
Boost .

Liquerizia , Mekuk .

Liquido , Ruuna .

Liquore , bevanda , Sciorbét .

Lisciare , Ellùtkem , ellúbekem , per pulire . Pakásc
kem .

Liscio , Ellù .

Litargirio , Merdaseng .

Lite , Scér , Adāvát .

Litigare , Scér tkem , Adāvàt kem .

Litigioso , Scérrét , Scérréta .

Lodare , Metta kem .

Lode , Metta .

Lode a Dio , Scùker Qodé , Dio ringraziato .

Lodevole , Kangia , cioè buono -

Loggia all' uso de' Kurdi con le colonne di legno , Seffa .

Loglio , erba nota , Ziván .

Logorare , stracciare , Derinum , oppure Dederinum .

Dederinit , pret. Driánd , Dria , neg. Naderinum ,

Logoro , stracciato , Dria , vecchio , Kahúna , v. g. mo-
neta . Ellu . v. g. pietra , Maibú .

Lontano , Dura .

Loquace , eloquente , Qodám kabár .

Loquace , ciarlone , Ghalàg .

Lu-

- Luce, Ruhnáia, Ruhn.
 Lucerna, Cirái.
 Lucchetto, Kfi, Kfel.
 Luglio, Tirma.
 Lume, Ruhnáia.
 Lumino, Cirái.
 Luna, Aif.
 Lunedì, Du sciámbì.
 Lungo, Drézia.
 Luogo, Gé, Mekán.
 Luogo comune, cioè cacatojo, Cesma, Gè dest ne-
 velia, luogo di purificarsi.
 Lupo, Ghùrgh.
 Lusingare, indurre con buone parole, Kabar quosca
 dem, vedi ingannare.
 Lusinghe, Kabar quosca, parole buone, per inganno,
 vedi inganno.
 Lussuria, Zena, Ghana.
 Lussurioso, Zenakar, Iz, Del aia a ghana, il cuore ha
 alla fornicazione.
 Lustrare, pulire, Pakasckem, lisciare, Ellù ce-
 kem.
 Lustro, Pakasc, liscio, Ellù -

M

- M**A - Amma.
 Macchia - Penì.
 Macchia d'immondezza, Pisa, Láutànd, Làuti.
 Macchia, o sia segno d'una goccia d'acqua, che casca sopra
 un panno nuovo, Daáin.
 Macchiare - Penì cekem, Pìs kém, Lá,utinum, La,u-
 tinit, pret. Lá,urànd.

M 2

Ma-

Macchinare , *pensare* , Feker kem Takmìn kem .

Macellare , *uccidere* , Kulium , kufit , *pret.* kult .

Macellare , *distuggere un esercito* , Kùtkem , *passare a fil di spada* , Ber icir dem :

Macellaro , Kāf-àb .

Macina da molino , Ber ascia , *il Ber con l' e stretto* .

Macina per le lenti , o consimili da mano , Dest dár .

Macinate , Beérum , Beérit , *pret.* Erá .

Madre , Dài , Dáika .

Madreperla , Sedáf .

Madrigna , *moglie del padre* , Zen bab .

Maestro - Mālem .

Maestro di qualche arte , Oštà , *perito nell'arte* , Oštàkar .

Magagnare , *vedi ingannare* .

Magazzino di grano , Ahhmbár .

Magazzino d' altre cose , lo dicono casa , o bottega , Kāni , Dukán .

Maggio - Ghulàn .

Maggiorana - Bezerañghúsc (*termine di Mosul*) .

Maggiore - Master .

Magia , Mago - Sahhr .

Magro - Zāif , Zabùn .

Mai - Kút , Ciú giàt .

Majolica - Aznik .

Malattia , Naṣāka .

Male - Alléta .

Malaticcio - Na ṣāka , Na quosca , Allédar .

Mal contento , non soddisfatto , Ražì nina .

Mal creato , *vedi incivile* .

Male , non bene , kārába , Kangia nina .

Male , per sanità , *vedi Malattia* .

Male , cioè dolore , Eṣá .

Mal

- Mal caduco - Demin .
 Malfrancese - Frangh zahhmét .
 Maldicente - Gháibet kar .
 Maledetto - Mālaún .
 Maledire - Nālét kem , *per imprecare* , Nefrím dem .
 Maledizione - Nālét , *imprecazione* , Nefrím .
 Malfatto - Kangia nina , Spèi nina , Karába .
 Malfattore - Iaramàz , karába , Be térsá Qodé , *senza timore di Dio* .
 Malgrado , *a dispetto* - Pekáft .
 Malignare , *far l'ostinato* , Āinatkem , *per invidia* , Ahh-súd kem .
 Malinconia , Séuda .
 Malinconico - Tabiāt seúda , Vakām .
 Malizioso - kabît , Scéitan (*Diavolo*) .
 Mallevadore - Katil .
 Mallevare , *far sicurtà* , Kafil kem .
 Malva - *erba* , Tòlk .
 Malvaggio - kabît , Iaramàz .
 Mal volentieri - Be dél , *senza cuore* , Koték , *per forza* .
 Mammella - Ciciék , mamék .
 Mammiana , *ostetrica* , Daipira .
 Manaja - Bever ,
 Mancamento , *delitto* , Ghùna .
 Mancamento *di forze* , Zāif , Be kvét , Zabún .
 Mancamento , *essere di meno* , Kìma .
 Mancare , *far delitto* , Ghùna kem .
 Mancare , *essere di meno* , Kìma aia , *per* Kìma bú .
 Mancare , *non venire* , Na ém , Na éi , *per* . Na át -
 Mancare , *non essere presente* , Ahhzer nàbum , *per* .
 Ahhzer nabù .

Mancare, *atto di ammirazione, cioè, bisognava &c.*

Lazem, Augé bit, pret. Auge bú.

Mancare di parola, mentire, Di àu tkem, *si servono anche di questa frase: Sulla propria parola non sto, Ser kà-bara qo na vastùm.*

Manchevole, mancante, Kin a.

Mancino - Cep.

Mandare - Verer kem, Enérum, oppure Deenèrum, Deenérít, pret. Enàr, neg. Na ené. um.

Mandare a chiamare uno, Verer kem a tà.ba, Deenèrum a tálba.

Mandatario, *che v ad esiggere le avantie*, Ambáscar.

Mandole, *pianta*, Baif.

Mandole, *frutto*, Kakelle baif, Kaki baif.

Mandra - Karek.

Màndra di lupi. Rava ghurgh.

Maneggiare un affare, Debber kem, *regolare*, Tetbìr kem.

Maneggio - Débbera.

Mangiare - Bokum, Bokoi, Bokot, pret. kōár, neg. Nakum.

Mangiatoja - Afer.

Mangeria - Zā li, Ghrari.

Manico d'un'arma, o d'altro, Dest, Destek.

Manico d'una tazza, o bicchiere, Ciambel.

Maniera, *costumanza* - Resa, Adét, *per civiltà*, Mā-rifét.

Manifestamente - Askara, Kfsa.

Manifestare - Kfs kem, Askara tkem.

Manifestare, *far lo spione* - Cioghlol tkem.

Maniglia (*armilla*) Bazink.

Manipolo di fiori - Destek kulilk.

Manipolo, *in genere*, Destek.

Man-

Manna - Ghazó .

Mano - Dest .

Manomettere , *principiare un lavoro* , Dest pekem .

Manfuetto - Fakir , Be denk , Be ghazenda , Sergher-
dan , Tá nùl .

Mantello - Baràni , Ser adit .

Mantenere - Qodàm kem .

Mantice - Umbán , Munfak , *più grande per le miniere* , Kuxi

Manto , *con cui si cuoprono le donne* - Ciàrk .

Maraviglia - Āgiaib , Tamásca , *cosa curiosa* .

Maravigliarsi , *si servono di queste frasi : mi è , o è stato*
di maraviglia , Āgiaib men bit , *pret. bù , il mio in-*
telletto va , è andato , Ākel e men cit , *pret. ciò* .

Marcia , *putredine* - Adàp .

Marciare , *vedi Camminare* .

Marcire - Gheni bum , Rezi bum .

Mare , Bahhr .

Marescalco - Nālbenda .

Maresciallo - Ser āsker .

Maritarsi , *prender marito* , Sciú kem .

Maritarsi , *prender moglie* , Zen inum , zen init , *pret.*
zen inà , Mer kem .

Maritato , Zen aia , Zen inà .

Maritata - Sciù kiria .

Marito - Mer .

Marmo - Marmar .

Martellare , *battere col martello* - Ciàkuḡ kottum , *pret.*
Ciàkuḡ kottà .

Martello - Ciàkuḡ .

Martedì - Seh sciàmbi .

Martire - Sciāid .

Martora , *animale* - Samúr .

Malchio . Ner .

Masticare - B,giùm , B,git , *pret.* Bgiú .

Mastice - Mltékki .

Massimo . Ter mazén , Master ammo .

Matrice - Mala piciúk , *casa del fanciullo* .

Materazzo - Nalik .

Materia , *qualehe cosa* - Testek , Mal (*robba*) .

Matrimonio , *nozze* -- Davàt , *per maritarsi* , *vedi il verbo* .

Mattina - Sobahhi .

Matto - Dina .

Maturare - Cebit , *pret.* Cebù , Bit , *pret.* Bùia .

Maturare , *pensar bene* - Kangia feker kem .

-Maturo - Bù , Bùia .

Mazza - Tupùz .

Mazzo di fiori - Destek kulilk .

Me , mi . Men .

Meco - Ghel men .

Medaglia - Svora .

Mediare , *dividere in mezzo* - Nif kem .

Mediare , *essere mediatore* -- Mián cì debùm .

Mediatore - Miancì .

Medicare -- Dermàn kem , Ālág kem .

Medicina -- Dermàn .

Medicina , *scienza* - Ehhkema .

Medico - Ahhkìm .

Mediocre - Navengì .

Meditare , *pensare* - Feker kem , *prendere le misure neces-*
sarie . Takmìn kem .

Meglio - Ceter , Cétera , Quòfcter , Quòfctera , *più*
buono .

Melanconia . Séuda .

Mela - Sef .

Mel granato - Enár .

Melone - Ghundòr .

Melodia - Mekâma, Mékâma kangia.

Membro virile - Kiri.

Membro, una parte di cosa, Vafal, per persona attenente
ad un corpo, Iek ex &c. uno di &c.

Memoria - Bira, Zehen.

Memoriale - Arzal.

Mendicante - Sahhîl.

Mendicare, Sahhilkem.

Meno - Kîma.

Menfa - Sûfra.

Menta, erba domestica - Nânâ, salvatica, Punk.

Mente - Adragh.

Mentire - Drâu kem.

Mentitore - Dravîn.

Menzogna - Drâu, o sia Durâu.

Mercantare - Bazâr kem.

Mercante - Bazârghân.

Mercante del principe, Sciahhbender.

Mercato - Bazâr.

Mercede - Ahhk, stipendio, Ālûfa.

Mercoledì - Ciâhr sciâmbî.

Mercurio, argento vivo - Zibak.

Merda - Ghû.

Merenda - Fravîn.

Meretrice - Kahhbah.

Meritare - Mstahhk bum.

Meritare, far cosa grata a Dio, Kéira bu Qodé cekem,

Qodé Kéirata benévîsit, Iddio scriva il tuo merito,
frase Kurda per ringraziamento.

Merito, appresso gli uomini, Mstahhk, appresso Dio -
Kéira, Kangia.

Mescola - Efcîû.

Mescoianza - Tekellâ.

Me-

Mescolare - Tekel kem .

Mese - Aif, Mah .

Messa - Kódás .

Messe , *raccolta de' frumenti* - Dakla .

Mestiere - Sānát, kar .

Mesto , *afflitto* - Vakam , Be kéif .

Mestruì - Ser aif ,

Metallo - Mafrak .

Mettere - Dáinum, Dàinit, *pret.* Dáiná, *neg.* Na dáinum .

Mettere *due in confronto* - Rubári dem .

Mettere *sopra ai cibi qualche cosa polverizzata, v. g. cannella* - Peverkem .

Mezzo , *la metà* , Nif, Nivi, Nivek .

Mezzo giorno - Ni, vro .

Midolla - Mezì .

Miele - Enghiviu .

Mietere - Drum, Drut , *pret.* Drù , Drú kem .

Miglio , *seme noto* , Gharez , Taala (*panicchio*) .

Migliorare , *far più buono , più bello* - Quóictér cekem , Spéiter cekem .

Migliorare , *star meglio di malattia* - Ceter bum .

Milantatore - Ghelak se asáb ket, *molto fa stima di se* ,
Sere qo belenda , *testa alta* , Kobria , Maghrur,
superbo .

Mille - Ahzar .

Milza - Tahhel .

Mina , *fuoco militare sotto terra* , Lāghma .

Minaccia - Ghef, Tasìl, Tersá .

Minacciare , *metter paura di un castigo per fare emendare uno* - Tasìl dem .

Minacciare , *spaventare* - Tersìnium , oppure Detersìnium , Detersìnit , *pret.* Tersà , Tersànd .

Minacciare , *non mostrar paura di batterfi* - Ghef lekem .

Minestrare , *mettere dal calderone nei piatti* , Ru tkem .

Mi-

- Minestra** - Sciórba .
Miniera - Māden .
Minio, *minerale* - Zerikun .
Ministro, *procuratore*, Vakîl .
Ministro, *primo agente del principe* - Malkòî ,
Minorare - Kim kêm .
Minore - Piciukter .
Minuto, *a pezzetti* - Ur .
Minuto d'ora - Dakek .
Miracolo - Āgiāib .
Mirare, *vedi Guardare* .
Mirare, *prender la mira per sparare* . Niscân boghrum .
Mirto, *pianta nota*, Mitek .
Miscuglio - Tekel, Tekelia .
Misericordia - Rahhm, Rahhmet, Meruehhta .
Misericordioso - Qodām Rahhm, Brahmet, Qodām
meruehht .
Misero, *natural docile*, Meskin .
Misero, *povero* - Fakir, kalandar, Sergherdān .
Missionario, *Apostolo* - Rasûl .
Mistero - Srr .
Misura, *braccio mercantile* - Ghez .
Misura, *per il grano* - Ālbeck .
Misurare - Pivum, Pivit, pret. Pivā .
Mitigare - Kim kem, *mitigare un naturale* - Nermakem .
Mitigarsi il rigore della stagione - Nerma bit, pret. Ner-
ma bù .
Mitra - Tāg .
Mobile di casa - Amāni .
Modellare, *far stampe* - Kaleb cekem, *far una mostra,*
del lavoro - Andasa cekem .
Modello, *stampa* - Kaleb, *mostra di lavoro* - Andāsa .

Mo-

- Moderare , *diminuire* - Kim kem , *raffrenare* , Zapt kem ,
aggiustare , Drest kem .
- Modesto , Ādep , Meskin .
- Modo - Ters , *per usanza* . Resa , Ādét .
- Moglie - Zen .
- Molestare , Zahhmét dem , *far fastidio* - Āges kem .
- Molestia , Zahhméta , Āgesia .
- Molino - Asc , Asca .
- Molino *da mano per rompere i legumi* - Dest dár .
- Molla dell' accialino da schioppo , o altro - Pèr .
- Molla da orologio - Zambarek .
- Molle , tenero - Nerma , *facile a rompersi* - Nazéka .
- Molletta da prendere il fuoco - Ghazék .
- Mollificare - Nerma bekem .
- Mollificato - Nerma bú .
- Molte volte - Ghelak giàr .
- Moltiplicare - Zeida kem .
- Moltitudine , *confusione di gente* , Arbeda , kalabala .
- Molto - Ghelak .
- Momento - Dakek .
- Monaco dei Cristiani , Rabán , *de' Turchi* , Darvisc .
- Monarca , Kunkar , Sultan .
- Monarca di Persia - Sciahh āgemi .
- Monarchia - Orket , Orka , Memleket ,
- Monastero de' Cristiani - Der .
- Mon dare - Pakascckem , Tazakem .
- Mondo - Dùnie .
- Mondo nuovo , *cioè l'America* - Enghi dunie .
- Mondo , pulito - Pakasc , Taza .
- Mondo , lecito , Akhlál .
- Moneta - Draf .
- Montagna - Cià .
- Monte - Cià .

- Monticelli di pietra liscia disastrosi - Kà,vri .
- Mordere - Ghezum, ghezit, pret. ghezà, ghez ledem, pret. ghez le dá .
- Morire - Merum, merit, opp. Bémerum, bémerit, pret. Meria .
- Moribondo - Nesik meria .
- Mormorare, Gháibét kem .
- Mormorazione - Ghàibéta .
- Moro, negro, Resc .
- Moro, pianta, Tù, altra sorte di foglie più grande, e di frutti neri acidetti, Tù sciámi .
- Moroidi, vedi Emmoroidi .
- Morficare, vedi Mordere .
- Morficatura - Ghez, Gheza .
- Mortajo - Aven .
- Mortale - Merén, per ferita mortale, Kaùvi karàba, assai cattiva .
- Mortale, peccato mortale - Ghuna mazén .
- Mortalità - Ghelak merén .
- Morte - Meria .
- Mortificare, levar le forze, Be kuét cekem, rilassare, Sust kem .
- Mortificare uno, lasciarlo senza allegrezza - Be kéif cekem .
- Mortificare, sbalordire, Na ehhs kem, per mollificare, vedi sopra .
- Mortificato, uomo pien di vergogna per qualche colpa, Ciav' sust, frase Kurda, occhio rilassato .
- Morto - Meria, Mér .
- Mosca - Mesc .
- Moschea de' Turchi - Musghefta, Gemã .
- Mostacchi - Simbél, cioè baffi .

Mostarda - Duscáf, cioè mosto cotto.

Molto, Scilia tri.

Mostra, orologio - Sāat.

Mostra, segno - Niscan.

Mostra delle pelliccie sopra l'abito d'avanti, Zagħara.

Mostrare, insegnare, Niscándem.

Mostro - Testeki kreta, cosa brutta, Āgiàib, meraviglia.

Mozzo di stalla - Erkép dár.

Mucchio. Giúm.

Mucillagine, Ghliza.

Muffa - Āfúnk.

Muffare - Āfúnk boghrit, pret. Āfúnk ghertia, oppure Ghert.

Muggire, vedi gridare.

Mugnere il latte - Scir duscium, Scir duscit, Scir dut.

Mulattiere, che porta a nolo, Kéruedár, katerci,

Mulattiere, che fatica stipendiato a portar legna -- Karbenda.

Mulo - Ester.

Mulo difettoso, che tira calci, Ester sciambofc.

Muovere - Levinum, Levinit, Levánd.

Muoversi - Levúm, Levit, pret. Leva.

Muraglia - Divár.

Muraglia della città - Súra, Beden.

Murare, far una muraglia - Divár cekem, per chiudere forte, Zapt kem.

Muratore - Oflà divàri.

Muschio - Msk, quasi Mvsk.

Musica - Musikì.

Mutande - Derpé.

Mu-

Mutare - Ghoorum, B,ghoorum, B,ghoorit, *pret.*
 Ghooft, Ghooftia.
Mutato - Ghooftia, Ghooft.
Muto - Lal.

N

N **Acchera**, *istrumento piccolo ad uso di tamburo*, Na-
 kàra.

Nano - Giùgi.

Narciso, *fiore*, Narghìs.

Narancio - Narang.

Narrare, *vedi Dire*.

Nasare - Been bekem, *neg.* Been nakem.

Nascere, *si servono del verbo essere, per presenze usano il futuro* - Bùm, Bit, *pret.* Bu, Búia, *oppure della frase viene al mondo* - Tét a Dunic, *pret.* At a dunic.

Nascere delle piante - Scin bit.

Nascere del sole, *cioè alzarsi* - Ruz âlît, *pret.* Ruz âlât.

Nascita, *per parentela*, Ugiak.

Nascondere - Vesciêrum, Vesciêrit, *pret.* Vesciàrt, Vesciàra.

Nasosto - Vesciara.

Naso - Défn.

Natale, *giorno del nascimento* - Màulùd, Milèd.

Natare, *sopra l'acqua flare*, Ser avé vastum, Ser ave vastît, *pret.* Set ave vastà.

Natura - Tabiã.

Natura, *membro virile* - Kiri.

Natura, *di femmina* - Kuz.

Naturale, *senza artificio* - Ex Qo, *da se stesso*.

Nave - Markab, Ghamic, Sfini.

Na-

Nave soflenuta da otri - Kalék, *quando é piccola*, Ahhbra.

Navigare . Ser ghamîc ciùm, *sopra la nave vado* .

Nausea - Tekelià mādê, *per vomito*, Elingia.

Nauseare - Mādê tekêl ket, *sconvolge lo stomaco*. Del

kārāb ket, *guasta il cuore* (frase Kurda), *per vomitare*, Elingia inî, pret. Elingia-inā.

Nazione - Melléta, *per tribù* - Affiréta.

Nazione, cioè rito, v. g. Latina, Greca, Nestoriana &c. Taifa.

Nè - Na.

Ne proposizione in vece di in, Dangh, Naf.

Nebbia - Mès.

Necessario - Lazem.

Necessità - Mahhtag, kati lazem.

Necessitare, far violenza - Zor cekem, Kotek cekem.

Necessitato, per forza - Koték.

Nefando - kabî, Iaramaz.

Negare, non affermare - Enkar tkem, *per non dare*, Nadém.

Negligentare, non prendersi fastidio - kama na élghe-
rum, *non pensare*, Feker nákem.

Negligente, Be ghiréta, *senza zelo*, Astii ghrana,
ossa pesanti (frase Kurda).

Negoziare - Bazâr tkem.

Negro - Reşc.

Negromante - Sahhr.

Nemicare - Dufmân le kém, cèbekem dufmân.

Nemico - Dufmân.

Neo - Niscan.

Né più nè meno, quantitativo - Na kîma, na zéida,
per comunque sia, avverbio, Belâ.

Ne-

- Nepote per parte di fratello, Bráza.
 Nepote per parte di sorella - Kvárza.
 Nereggiare - Rengh resc boghrum, color nero prende.
 Nervo - Péi, nervoso, Peik.
 Nessuno - Kes nina, alcuno non.
 Nessuna volta - Ciù giàr.
 Nettare - Pakáscem.
 Netto - Pakasc, Pak, Taza.
 Neve - Báfer, neve, ed acqua insieme - Sciellù.
 Navigare - Báfer tet, pret. Báfer at.
 Neutrale, né di questo, né di quello, Na ex an, na ex avì.
 Nidificare - Elìn cekem.
 Nido - Elìn.
 Niente - Nìna.
 Niente affatto -- Kùtt, Ciù nina, in Gezira dicono Tù nina.
 Ninnare, muover la cuna de' fanciulli - Behzinum, Ehzinum, Ehzinit, pret. Ehzand.
 Nitro - Dermánc spì.
 No, Na, Nina.
 Nobile, semplice signore - Agha.
 Nobile, discendenza di Bassà, o Principi. Bekzada.
 Nobile, discendenza di Maometto - Serif, Sâid.
 Nocca, giuntura delle dita - Ghre t, pel.
 Noce - Ghùz.
 Nocevole - Zerér ket, Zerér der, fa danno.
 Nocciuola, frutto noto, Bendak.
 Nodo - Ghré.
 Noi - Am.
 Noja - âgesia.
 Nojare - âges kem.
 Nolo - Kéruc.

Nome - Náve.

Nominare, *dir il nome* - Nave bezium, *per mettere il nome ad una persona*, Navedem, Nave lecinum, lecinìt, *pret.* Nave lecinà,

Non - Na, Nìna.

Nonna - Avola, Dapira.

Nonno, Avolo - Bapir.

Norma, *vedi Modello*.

Notificare, *far palese* - Eskara ikem, *dar nuova*, Kabardem.

Notizia - Kabar.

Nottare, *fermarsi di notte* - Sciéf derúnum, Sciéf derùnit, *pret.* Sciéf runest, *neg.* Sciéf runànum.

Notte, Sciéf.

Nottola - Ciàk ciàk kùla.

Novanta - Nud.

Nove - Nah.

Novembre - Ciria pàsi.

Nozze - Davàt.

Nubile, *arrivato in pubertà*, Balàk.

Nudare - Rùs kem.

Nudo - Rús.

Nudrimento, *forza*, Kuèt.

Nudrire, *dar da mangiare*, Zādi dem, *custodire*, Qodām kem.

Nulla - Nina, Ciù nina, Kutr.

Numerare - Esmérum, *oppure* Bəsmérum, Bəsmérit, *pret.* Esmàrt, *neg.* Nəsmèrum.

Numerato - Esmàrt.

Numero, *aritmetica*, Rakkam, *per far i conti*, Asàb.

Nunciare, *dar felici nuove*, Mesghindem.

Nunciazione di felici nuove, Mesghin.

Nuo-

Nuocere - Zerer kem .

Nuora - Búka .

Nuotare - Malayàn kem .

Nuotatore - Malayàn .

Nuovità - Kabar.nú .

Nuovo - Nù .

Nutrice - Dàin .

Nuvola - A,ura .

Nuvolarsi - Aura bit , pret. 'Aura bu, Aura peida bit,
pret. Aura peida bú , *nuvola si trova* .

Nuvolato - A,ura bù .

O

O , *particola separativa* , Ia , *per domandare uno* , O ,
li Jazidi dicono , Lo lo .

Obbedire - Ghohedem , *do orecchia* , Kabar boghrum ,
prendo la parola , (*frasi Kurde*) .

Obbediente - Ghohedar .

Oblazione a Dio - Korbàn (*vittima*) .

Obbliare - Sbir kem .

Obbligare , *sforzare* , Zor le kem .

Obbligato , *sforzato* , Zor bù ; Zor kiria , koték , ob-
bligato , *bisogno* , Lazem .

Obbligazione - Mēnēt , *prender obbligazione* , Mēnēt
boghrum .

Obbligo , *usanza* , Kanun , Resa , Adēt .

Oblìo , Sbir .

Obliquo , *non diritto* , Kvàr , *per paesi* , o *strada in tra-*
verso nei monti , Beruári .

Obbrobrio - Āib .

Occasionare , *ed occasione* , vedi Cagionare , Causa .

Occaso - Maghreb .

Occhiale - Ciésmek .

Occhiare , *non perdere di vista* , Ciàv le kem .

Occhiare , *con occhio torvo* , Ciàv' áveri le kem .

Occhiare (*superflizione de' Turchi*) *ed influire cattivi effetti* , Ciàvìn kem , *pret.* Ciàvìn kiria .

Occhio , Ciàve .

Occidentale - Maghrebi .

Occidere - Kusium , kusit , *pret.* kust .

Occisione - kustia .

Occiso - kust .

Occorrere , *andar all' incontro* - Ber aika ciùm .

Occorrere , *bisognare* , Lazem .

Occorrenza - Kanghi lazem , *quando bisogna* , o *bisognerà* .

Occultare - Vesciérum , Vesciérít , *pret.* Vesciàr .

Occultamente , *nascondo* , Vesciàra , Vesciàr .

Occultamente , *senza rumore* , Be dénk .

Occupare , *prender luogo* , Gé boghrum .

Occupare , *lavorare* , Scióghol kem .

Occupare uno , *tenerlo a bada ; cioè trattenere , e ritardare uno dal suo pensiero, dalla sua impresa* - Mezul kem , *il z si pronuncia come se gli fosse unito dopo un sc .*

Occuparsi - Mezùli qo kem .

Occupato - Mezùli , Mezù bu .

Occupazione - Scióghol , Mezùlia .

Odiare - kutt navém *affatto non amo* , Penàvastum bebìnum , *non posso vedere (frasi Kurde)* .

Odio - Del resc , cuore nero .

Odioso , *nessuno lo ama* , Kes navèt .

Odioso , *non grato* , Astii ghrana , *ossa pesanti* , *cioè non garbato (frase Kurda)* .

Odorare - Been bekem .

Odo-

- Odorato, sostantivo, Been.
- Odore - Been, sentir odore, distinguerlo, Been sahht kem, non aver senso dell' odorato, Been sahht nê kem.
- Offella, Baklâva, di pasta pura, Sambusék, piena di carne trita, riso, o altro.
- Offendere, far del danno, Zerer kem.
- Offendere, disgustare, Ziz kem, Sél kem, si servono anche di questa frase, il cuore del tale resta (s' intende disgustato) Del flân mâia.
- Offeso, Ziz, Ziz bú, Del mâia.
- Offerire, metter avanti, Dem ber, pret. Da ber.
- Offerirsi per cerimonie ai comandi di qualcheduno -- An ahhzer, io pronto, Az ber ta, io avanti di te, An ahhzer kalmêta ta, io son pronto ai tuoi servizj (frase Kurde).
- Officio, carica, dignità, Martaba, Paia.
- Offuscare - Tarî kem.
- Offuscato, Tarî, Tarî bú.
- Oftalmia, Ciâv'kûl, occhio piagato (frase Kurda).
- Oggi - Auro, Iro.
- Ogni - Ehr, Ammo.
- Ognunque - Ehr ki bit.
- Ogni giorno - Ehro ehro, Ehr rva.
- Ogni ora, Ehr sâat.
- Ognuno, Ehr kes, Ammo, *tutti*.
- Ogni volta - Ehr giar.
- Ohi - Ahi.
- Oibó - Na na, Stoghfor allah.
- Oimè - Vaai, Vaai.
- Olio - Duna, Dun. Olio d'oliva - Dune zéitûa.
- Olio di noce - Dune, Ghûz.
- Olio di sesamo - Serîng.
- Oliva - Zéitûa.

- Oltraggiare, *šrapazzare con parole*, Duscium dem.
 Oltre - Ghéir, Sbél.
 Oltre di ciò - Ghéir àu, Sbél àu.
 Ombellico - Nafk, Nafka, Navek, *in mezzo (s'inten-
de del ventre)*.
 Ombra - Sibéri.
 Ombreggiare - Sibèri tkem.
 Ombrella - Kivèta dest, *padiglione da mano*.
 Omicidio - Kustia merovi.
 Ommissione - Cenaker, Batalia.
 Oncino - Cinghāl, kalāba.
 Onda - Mūg.
 Ondeggiare - Mūg ket.
 Onde - Ex au, *da questo*.
 Oneroso, *pesante*, Ghrana.
 Onestà, *compostezza*, Ādep.
 Onesto, *uomo di coscienza*, Ahhlāl zada.
 Onesto, *v.g. un valore giusto*. Ansaf.
 Onnipotenza di Dio - Kadréta Qodé.
 Onorare - karām kem, Iméta tkem.
 Onore, *onoratezza*, Ārz.
 Onorante - Qodām iméta, Qodām karām.
 Onorato - Ahhli ārz, *uomo di riputazione*.
 Onorevolmente, *bene*, Spei, Speiāt.
 Opaco - Tarì.
 Opera, *lavoro*, Scioghol.
 Operajo, *che lavora a giornate, o contadino, o muratore* - Pala.
 Operare, *vedi Fare*.
 Opinare - Takmìn kem, feker kem.
 Opinante, *si fa verbo, che opina*.
 Opinione - Feker, Takmìn.

- Opilazione, ostruzione - Zapt, Ghîc (gruppo).
- Oppio - Āfiûn.
- Opporsi - Ber ravastûm, Ber ravastit, pret. Ber ravastà, *mi fermo avanti*.
- Opportunità, tempo proprio - Vakte qo,
- Opposto, parte a dirimpetto, Makabila, per parte di dietro, Pîct, o sia Pîct.
- Oppressione - Zalem.
- Opprimere - Zalem kem.
- Obbrobrio - Āib.
- Ora, avverbio - Nuk, Veghàve, Au vakt,
- Ora, parte del giorno - Sâat.
- Orare - Nevésia kem.
- Orazione - Nevésia.
- Orbo, cieco - kor.
- Ordegno - Avîsa.
- Ordinare, comando de' principi - Firmân kem.
- Ordinare, raccomandare - Vafîet dem.
- Ordinare, sovraintendere ad un lavoro, insegnare - Nifcan dem.
- Ordinariamente, usanza - Ādêc, Resa.
- Ordine - Firmân, Vafîet.
- Ordire, lavorare al telaro - Bir kem.
- Ordito - Bir kiria.
- Orecchia - Ghoh.
- Orecchini - Ghohark.
- Orefice - Zeringher.
- Orfano - Jatim.
- Orgoglio - Kvbria.
- Oriente - Sciârîk. Orientale - Sciârîkî.
- Origine - Asli, Beniât, fondamento, origine de' fonti - Ser kani, *testa della fontana*.
- Orina - Mix.

- Orinare** - Mizkem , Mizum , Mizit , *pret.* Mizt .
Orlare, fare i contorni d'una veste per ornamento di diverso colore dell'abito - Farùs kem .
Orlo - Farùs .
Ornamento , in genere , bellezza - Speiàt .
Ornare - Kamelimum , kamelinit , *pret.* Kamelànd .
Ornato - Kamelànd .
Oro - Zer .
Orologio - Sāt .
Orpimento - Zernik .
Orribile , che spaventa - Tersinit .
Orrore , spavento - Tersà .
Orso - Erg .
Ortica - Ghazingh .
Orto - Réz .
O. zo - Gièi .
Osceno - Zefer , Pis , Kassavàt , Iz .
Oscurare, vedi Offuscare .
Ospitale de' matti - Marestan .
Ospitalità - Mevànìe , uomo che fa ospitalità per amor di Dio senza riguardo di persone - Nan dàr Qodàm Kèiràt .
Ospite - Biàni , Mevàn .
Osservare , rimirare - Binerum , Binerit , *pret.* Binerà , oppure Dit , dal verbo vedere .
Osservare , per curiosità qualche cosa - Tamascakem .
Osservare le feste - Āid boghrum , la festa prendo .
Osservante , che fa la legge a puntino - Son .
Oss - Astii .
Ostaggio - Ghrahni .
Osteria - Meikāna .
Ostia, per celebrar la messa - Bersciàn (termine de' Cristiani)
Ostinarsi - Āsibum , *pret.* Āsi bu , Āinàt boghrum .
Osti

Ostinato - Āsi, Āināt.

Ostinazione - Āinàtle.

Ostruzione, *vedi* Opilazione.

Otre - Mésck.

Otre, *fatto di corame a guisa di bisaccia per portar l'acqua sopra i muli* - Ravia.

Ottenere, Stinum, stinit, *pret.* stând.

Ottenuto - Stând.

Ottanta - Ahsté.

Otto - Ahst.

Ottobre - Ciria ber.

Ottone - Scebbó, *ottone tirato in lastre* - Tanèka zer.

Otturare - Da ghrum, Da ghrit, *pret.* Da ghert, Zapkemi.

Otturato - Daghertia, Zapta.

Otuso, *uomo non intelligente* - Ahhmak.

Otuso, *non acuto* - Tizia nina.

Ove - Kiva, kinàve.

Ovo - Ek.

Ovo cotto da sorbire - Ek delma.

Ovo cotto duro - ék bràzt.

Ovo, *abusivamente*, *vedi* Testicolo.

Ovunque - Ammo ard, Ammo gé, Ammo kenâr.

Ozio - Batalia.

Ozioso - Batâl.

Ozzimo, *erba*, *o sia Basilico* - Riahn.

P

P Acciune - kassavât.

Pace, *dopo l'inimicizia* - Solahh.

Pace, *aggiustamento di lite* - Pckât.

Pace, *di fede* - Salâm.

- Pacificare** - Salahh tem , Pek inum , Pek ìnit , *pret.*
 Pek inà , Pekat .
- Pacifico** , *natural quieto* - Be zerer , Be denk , Fakir ,
 Meskin .
- Pachetto** , *v. g. di lettere* - Bòkcia .
- Padèlla** . Aghlevi .
- Padiglioni** - Kivéta , Kivét .
- Padre** - Bab , Babo .
- Padre** , *Religioso Europeo* - Pattrì .
- Padrone** - Baqo , *quasi Baquó* , Qodàm , *parlando ad
 un principe* - Sultanum .
- Paetano** , *uomo di villaggio* - Meróvi ghundàn .
- Paese** - Volaiàt , *per città* , Bascéra , *per villaggio* ,
 Ghünd .
- Paga** - Ahhk , Agréta , *per pensione* , Alúfa .
- Pagano** , *idolatra* - Sanàm perést .
- Pagare** - Ahhgréta dem , Alúfa dem , Ahhkdem .
- Paglia** - Kài .
- Paglia minutissima** , *che va negli occhi* - Zelkaie .
- Pagnotta** - Saúk .
- Pago** , *contento* , *soddisfatto* - Razi .
- Pajo** - Giót , *un pajo* , Giòtek , *due paja* , Du giót &c.
- Pajuolo** -- Mangièl , Kázán .
- Pala** - Ber (*con l' e dolce*) .
- Palaggio** - Serrài , Kasser .
- Palanca** , *colonna di legno* - Stún .
- Palco** - Takt .
- Palesare** - Eskara tkem , Kefs kem .
- Palese** - Eskara , Kefsa .
- Palla** - Ghol .
- Palla da schioppo** - Berka Tefengh .
- Palla da ginoco di mano** - Tep .

- Palla di neve** - Ghlomesk bafer.
Paletta da fuoco - Altif.
Pallido - Zer, Be reng.
Palo - Kusila, Stùn.
Palo, per travetti da far soffitti all' uso Kurdo - Nirā.
Palo, per impalare - Kasók.
Palma, frutto, vedi Dattili.
Palma delle mani - pana dest, Naf dest.
Palmo, misura della mano - Bost.
Palpabile - Ber dest, avanti alla mano, cioè in potere della mano.
Palpare - Dest bedem, Dest bekem.
Palpitare - Lertzúm, Lertzit, pret. Lerzā.
Palpimento - Lerzā.
Palpebre - Mezulānk.
Panca - Takt.
Pancia - Zik.
Panciuto - Zik ghré.
Pane - Nan.
Panettiere - Kabbas.
Paniera, cesto grande, ed alto da custodire il pane - Nandān.
Panno - Ciúk.
Pantano - Ehhri.
Pantano, fango attaccaticcio - Tahhkni.
Pantera, animale - Usek.
Paonazzo, color violaceo - Rengh benéfsca.
Papa - Papa.
Papavero - Botink.
Papagallo - Tùti.
Parabola - Misāl.
Paradiso - Bachset:

Para-

Paragonare, *mettere persone in confronto* - Rubàri cekem - Rubàri tkem.

Paragone in confronto - Rubàri.

Paramosche - Bavaścàn.

Parata, *ornamento* - Kamelànd.

Parata, *cosa bella* - Speiàt.

Parato, *pronto* - Ahhzer.

Parco, *che mangia poco* - kim kōarina.

Parente, *uomo di casa* - Meróvì mal.

Parente d'una stessa famiglia - Ez iek māl.

Parentela - Ugiàk.

Pargoletto - Kuru scir, *figlio da latte*.

Pari, *non disuguale* - Giót.

Pari insieme - Barabàr, Pékua.

Pariglia, *in vece* - Bedel.

Pariglia, *per vendetta* - Tola.

Prenderli la pariglia, *vendicarsi di qualche fatto* - Tola qo stinum, Tola qo stinit, *pres.* Tola qo stand.

Parità, *esempio* - Misàl.

Parlare - Bahhkavum, Bahhkovit, *pres.* Ahhkast, Kabar dem

Parola - kabar.

Parlamento, *discorso* - Ahhkàftina,

Parpaglione - Balatíf.

Parsimonia - Tetbìr.

Parte, *un pezzo* - Vassàl.

Parte, *porzione propria* - Bara, *far le parti*, *dar ad ognuno la porzione propria* - Bara dem.

Partecipare, *esser complice* - Scirik bum.

Partecipe, *compagno* - Scirik.

Partenza - Ciúna.

Partire - Ciùm, Deciùm, B,ciùm, Cìc, *pres.* Cìò.

Parto di donna, *si fa il verbo fa, o ha fatto il fanciullo, vedi la Grammatica.*

Parto di bestie - Zà.

Partorire di donna, *usano la frase faccio il fanciullo* - Pi-ciúk cekem.

Partorire delle bestie - Zit, pret. Zà.

Parzialità - Quoſcter t, vem, Quoſcter tevêi &c. *si fa verbo, l'amo di più &c.*

Pascolare - Ciàirinum, Ciàirinit, pret. Ciàirând.

Pascolo - Ciàir.

Passaggiere - Msàfer - Biàni.

Passaggio - Rabóri.

Passaporto - Firman.

Passare - Boorum, Boorit, pret. Boor.

Passato - Rabóri, Boor.

Passato, *v. g. tempo passato, cioè i tempi d'avanti* - Zamáne ber.

Passeggiare - Gheriùm, opp. Begherium, Gherit, pret. Gherià.

Passeggio - Gheriàna, *per andare a far qualche divertimento* - Séiràn.

Passero - Seviànók.

Passera solitaria - Sciàlulà.

Passione - Del zapr, Del vakam, *cuore chiuso, Del so-zit, il cuore abbrucia* (frasi Kurde).

Passo, *misura, che si fa coi piedi* - Ghaf.

Pasta - Avir.

Pasticcio - Baklava.

Pastinaca - Giezer.

Pasto - Test.

Pasto, *pranzo d'invito* - Mevanic.

Pastorale de' Vescovi - Ākàs.

Pastorale, *per bastone de' pastori* - Kopàl.

Pa-

Pastore di pecore - Sivàn .

Pastore di bestie bovine - Ghavàn .

Patena - Pilàs (*nome tra Cristiani*) .

Patente - Firmàn .

Patente con un biglietto solo sigillato - Teskàra .

Patimento - Zahhmèt .

Patimento , per fatica - Sciàkiàt .

Patimento , per dolore - Elsà .

Patire - Zahhmèt kesciùm , Sciàkiàt kesciùm , Sciàkiàt kescit , *pret.* Sciàkiàt kescià .

Patria , *si nomina il paese , a cui s'aggiugne un i , così si conosce di qual patria , v.g. Mosul città , Mosul , Mosulino , Mósuli , oppure s'aggiugne l' articolo ez da Mosul ez Mosul .*

Patriarca - Patrak , Abùna mazen , *il nostro Padre il grande (nome preso dai Cristiani)* .

Patrimonio , *stabili ereditati dal padre* - Melk bab, Mâle bab .

Patrino - Karib .

Patteggiare - Bazâr kem .

Patteggiare , per scommettere - Scért cekem , Scért boghrum .

Patto Bazâr .

Patto , scommessa - Scért ,

Pavento - Tersà .

Pavimento - Ard .

Pavoneggiarsi , stimarsi troppo - Tehzinum , Tehzinit , *pret.* T,ehzand , *si antepone al verbo me in prima persona , nella seconda te , nella terza se , oppure in comune qo .*

Pavone , *uccello noto* - Taùs .

Paura - Tersà .

Pauroso - Tersók .

- Pazientare - Saber bekem .
 Paziente - Qodàm faber .
 Paziienza - Saber .
 Pazzo - Dina .
 Peccare - Ghúnakem , Ghúna eekem .
 Peccato - Ghúna .
 Peccato *originale* - Ghúna aslie .
 Peccato *mortale* - Ghúna mazen .
 Peccato *veniale* - Ghúna piciúk .
 Pece - K̄ir .
 Pece *liquida* - K̄aitràn .
 Pece , *per bitume oleoso* - Naft .
 Pecora - pàz .
 Pecorina , *agnello* - Berk̄ ,
 Pecorone *di 4. anni* - Baràni .
 Pecunia - Dráf .
 Pedaggio - Băg .
 Pedagogo - Dado .
 Pedata - Sciùna pé .
 Pedine *per il giuoco di dama* - paiâ .
 Pedestre , e pedone - paiâ .
 Peggio - Karàbtera , kavéltera .
 Peggiorare - Karàbter búni , Kavéltera bum .
 Pegno - Ghrahni .
 Pegola , *vedi Pece* .
 Pelare , *cavar la pelle* - Ghruàr kem .
 Pelare , *spennare gli uccelli* - Verùskem , pret. Verús-
 kiria .
 Pelato - Ghruàr , Verùs kiria .
 Pelle - Cièrma .
 Pelle *d'una bestia con li peli , o lana* - Kavlà , kavel .
 Pellegrino *de' Turchi alla Mecca* - Ahhgì .
 Pellegrino *de' Cristiani a Gerusalemme* - Mokdafi .

Pel-

Pelliccia - Kurdì, kàvela, kavla.

Pelo - Mu

Peloso - Tegì mù, pieno di peli.

Pena, stento, fatica - Zahhmét.

Pena, castigo in denaro - Gerima.

Penare - Zahhmét kesciùm.

Pendere, far attaccato in alto - Alavisa bum.

Pendere, attaccare in alto - Alavisa dem.

Pendere, essere storto - Kuàr bum.

Pendere, per soma che sta per rivoltarsi - Scior bú.

Pendente, attaccato in alto - Alavisa.

Pendente, non diritto - Kuàr.

Pendente, per soma pendente da una parte - Scióra.

Pendio - Nesif.

Pendolo d'orologio - Rakàs.

Penetrare, andar dentro - Ciùm ziòr.

Penetrare, andar in mezzo - Nif ciùm, Nafda ciùm.

Penetrato - Ciò ziòr, Nif ciò, Nafda ciò.

Penisola, piccole pianure nelle valli, che si trovano sotto i monti circondate da tre parti da' fiumi - Ciàmàna.

Penitente - Tobe kàr.

Penitenza, Tobe, per soddisfacimento alla confessione - Kanùn.

Penitenziare, eseguire giustizia - Ohhkma le kem.

Penitenziare, in materia di confessione - Kanùn dem.

Penna - Per, con l' e stretto.

Penna da scrivere - Kalam.

Pensare - Feker kem.

Pensiero - Feker.

Pensione - Alùfa.

Pensione, per mangieria in ispecie in luogo di denaro - Tàin.

Pentirsi - Tobe kem, Idì nakem, non lo faccio più.

Pentirsi di qualche contratto fatto, o opera intrapresa -
Pesemán bum.

Pen-

- Pentito de' peccati - Tobe kiria.
 Pentito de' contratti, o altro - Pesemán.
 Pentola di terra - Disk.
 Per - Bu.
 Per, cagione - Katera.
 Per, in giuramento - Pe, Pu, v. g.
 Per questo pane - Pu au nán.
 Per Dio - pe Qodé, dopo il p le vocali appena si fanno sentire.
 Pera - Armik.
 Per altro - Laken, Amma.
 Perchè - Bòc, Boccia.
 Percossa, ferita - Brin.
 Percossa di bastone - Sciùna dar, segno del bastone.
 Percuotere - kottum, kottit, pret. Kottà, lebдем, neg. le nà dem.
 Perdere - Bezra kem.
 Perdere nel traffico - Kasurét kem.
 Perdita di negozio - Kasurét.
 Per dietro - Du, pasi, Pisct.
 Perdonare avanti Dio - Kardana Āza kem, io ti perdono (s' intende nel giudizio divino) Kardana ta āza kem; che equivale nel nostro linguaggio - Ti faccio libero dalla collana de' peccati (frase Kurda).
 Perdonare, non più pretendere - Āfú kem, si usa anche la frase: Te la passo - Ta boorum.
 Perdono, indulgenza aj presso i Cristiani - Ġhofrán.
 Perduto - Bezrabù.
 Perfetto - Kamel, Tamam, Kok, pak.
 Perfezionare - Kamel kem, Tamam kem, Cekem kok, cekem pàk.
 Pericolare, esservi paura - Tersá aia, pret. Tersa bú.

- Pericolo , *paura* - Tersá .
 Per il passato - Ber aîka , Zamâne bér .
 Per l' avvenire - pasi , *da ora in appresso* , Edî péva .
 Perire , *perdersi* - Bezra bum .
 Perire , *per morire* , *vedi* Morire .
 Perito , *pratico* , Sciàrazà .
 Perito in un' arte - Oltakar , Oltà .
 Perla - Mràri .
 Permettere , *dar licenza* - Dastùr dem .
 Permettere , *acconsentire* - Kabùl kem .
 Per mezzo - Nif .
 Per mezzo , *cioè per le mani del tale &c.* Deest flàn &c .
 Permutare , *cambiare* -- Ghoorum , Ghóorit , *pret.*
 Ghoost , Ghoostia .
 Permutato - Ghoost , Ghoostia .
 Pernice - Kàu .
 Pernicioso - Zerer ket , *danno fa* .
 Pernottare - Sciéf rúnum , *oppure* Derúnum , Sciéf
 derùnit , *pret.* Sciéf runést .
 Per ora - Nuk , *veghavè* .
 Perpetuo - Dèiman - Ehr maia .
 Perplesso . Ahhìr .
 Per questo - Kater' aú .
 Persecuzione , *inimicizia* - Dufmanie .
 Perseguitare - Dufmán le bum , *si servono li Kurdi per*
 lo più di questa frase : Dal tale non mi distacco - Ez
 flàn vanabù , *per neg. cioè* : lasciar di perseguitare ,
 Ez flàn vâbùm , *pret.* Vabù .
 Perseverare - Ehr sibi qo mìnium , Ehr sibi qo mìnit ,
 pret. Ehr sibi qo máia , *rimango sempre l' istesso (frase*
 Kurda) .
 Persia - Āgiam .

Per-

- Persiano, uomo, Āgiāmi.
 Persiano, scrittura, o altro - Ferfi.
 Persico - Kōhkh, frutto.
 Persistere, vedi Perseverare.
 Persistere, per non muoversi. Na levùm, Na levit, pret.
 Na levì.
 Persona - Adam, Meróvi.
 Perspicace - Fahim.
 Perspicace, nei maneggi - Sciàter, Zirèk.
 Persuadere, vedi Consigliare.
 Pertica - Sciákla.
 Pertugio - Kun.
 Pesante - Ghrana.
 Pesare, essere pesante - Ghrana bum.
 Pesare, bilanciare - Tarazù kesciùm, Tarazù kescit,
 pret. Tarazù kesciá.
 Pelatore, pubblico impresario - Qodam Kapàna.
 Pescare - Mahsi boghrum, pesce prendo.
 Pesce - Mahsi.
 Peso, bilancia - Tarazu. *Li pesi Kurdi sono li seguenti:*
 50. dramme fanno un vakie, dodici vakie fanno un
 mén, quattro mén fanno un kuntkar, trenta kuntkar
 fanno un kantàr.
 Pessimo - Ter Kārāba, Ēx ammo kavéltera, Ēx am-
 mo kārābtera, di tutti il più cattivo.
 Peste - Tāùn, li Turchi dicono anche Kēira, in astratto,
 cioè beneficenza (che fa Dio).
 Petecchie - Lir.
 Peteggiare - T,r kem, senza rumore, F,s kem.
 Peto - T,r, si pronuncia quasi Ter, senza rumore, Fs fs.
 Pettinare - Scà bekem.
 Pettine - Scá.
 petto - Singh.

Pezza, *taccone*, Parespan.

Pezza *involto di lino* - Top kettán.

Pezza *involto di seta lavorata* - Top komàsc.

Pezza, *involto di panno* - Top ciùka.

Pezzente, *povero* - Kalandèr, Fakìr, Rùt, Sergher-dán.

Pezzo - Vasàl.

Pezzo a pezzo - Vasàl vafal, *in pezzi minutissimi*, Ur ur.

Piacere, *vedi* Aggradire.

Piacere, *per desiderare, volere* - Āzkem, Āgckem.

Piacere, *divertimento* - Kéil, kéifie, Saffá.

Piacere, *per gusto de' sensi* - Lázét.

Piacevole - kéif det, Lázét, *piacere dà*.

Piaga - Kul, Brìn.

Piagare, *far piaga* - kùl kem.

Piagato - kùl bù.

Pianare - Rast cekem.

Pianeta, *per celebrar messa* - Bedli.

Piangere - Ghirùm, Ghirit, *pret.* Ghri.

Piano - Rasta.

Piano, *per adagio* - Ehdi.

Pian piano - Ehdi ehdi.

Pian piano, *con comodo far una cosa* - Ahmda qo.

Pianta, *arbore* - Dar.

Pianta *di fiori* - Scetel.

Piantaggine, *erba*, Avezár, *foglie di piantaggine* Belk avezar.

Piantare, *e seminare* - Cìnum, Cìnit, *pret.* Ciánd.

Pianto - Ghiù, Ghiriána.

Piastra, *moneta Turca* - Ghvrùs.

Piastra *dello scbioppo* - Ciàkmak.

Piat-

- Piatto - Langherie .
 Piatto , *assai grande* - Stambulii .
 Piazza - Midan , *per il luogo delle botteghe d' ogni sorte di mercato* - Sùk .
 Picchiare , *vedi* Battere .
 Piccione - koter .
 Piccolo - piciùk .
 Piccone - T, ver .
 Pidocchio - Speh .
 Piede - pé .
 Piega - pecià .
 Piegare , *v. g. un abito* - Verpeciùm , Verpecit , *pret.* pecià , *neg* Na peciùm .
 Piegare , *v. g. una verga per fare un cerchietto* - Ciaminum , Ciaminit , *pret.* Ciamá , Ciamand .
 Piegato - pecià , Verpecià .
 Piegato , *per inclinato* - Kuar kiria .
 Pienezza di stomaco , *per aver mangiato spropositatamente* - Ahhmer .
 Pieno , *aver mangiato spropositatamente* - Ahhmer bu .
 Pieno , *cioè colmo un vaso* - Tegì .
 Pietà , *misericordia* - Rahhm .
 Pietoso , *misericordioso* - Qodám Rahhm .
 Pietoso , *cuore tenero* - Del nerma .
 Pietoso , *per uomo , che fa molta orazione* - Nevéfiakat .
 Pietra - Ber , Bere , Bera .
 Pietra d' acciarino - Ber stà .
 Pietra , *che si cava dalle montagne in forma di tavole naturalmente* - Alàx , *e questo nome si dice anche all' istesso monte , che è composto di tali pietre per lo più vicino all' acque , che facilmente consumano tali pietre* .
 Pigionare , *dare ad altri* - Kérue dem , *prender per se* - Kérue bstinum .

Pigione - Kérue .

Pigliare -- Stinum , oppure Bstinum , Bstinit , pret.
Stand, neg. Na stinum , Boghrum , Boghrit , pret.
Gkert .

Pignatta - Disk .

Pigrizia - Kislanié, Be ghirêta .

Pigrizia , senza zelo - Altii ghràna , ossa pesanti (frase
Kurda) .

Pigro - Kislàn , Altii ghràna .

Pila - Ghultà .

Pilastro di pietra - Āmúd .

Pilastro di legno - Stun .

Pillola - Ahhb .

Pio , vedi Pietoso .

Pio , per servo di Dio - Ābed allah .

Piombo - Refas .

Pioggia - Baran .

Piovere - Barit , Baran ter , pioggia viene , pret. Ba-
ran at .

Pipistrello - Ciàk ciàkùla .

Pippa - Kaliùn , il cammino della pippa - Ser kaliùn , il
legno , o sia canale della pippa - Bask kaliùn , il bocchi-
no - Modink , coperchio (fatto a rete di ferro) del cam-
mino) - Serpōsk .

Piscia - Miz .

Pisciare - Miz kem , Mizum , Mizit , pret, Mizt .

Pistare - Kottùm , Kottit , pret. Kottà .

Pistare , fare in pezzi minuti - Ur kem .

Pistare co' piedi , v. g. l'uva - Da uscinum , Da uscl-
nit , pret. Da uscand .

Pistola . Dabéng .

Pistone - Dest avèn (manico del mortajo) .

Pituita - Balgham .

Piu-

- Piuma , *vedi* Penna .
 Più (*quantitativo*) Zeida, Ehz (*paragonativo*) Ter , *ma unito al sostantivo dopo, v.g. Più buono - Quoscet.*
 Più presto - Zùtera, Zùter .
 Piuttosto - Quosciera , Cétera (*cioè è meglio*).
 Pizzicare - Koròngi dem , Korongi kem .
 Pizzico - Koròngi .
 Pizzicore , *prurito* , Koriàna .
 Placabile - Del nerma , *cuore dolce* .
 Placare , *render contento* - Razi kem .
 Placare , *diminuire la collera* - Nerma bekem .
 Placato , *contento* - Razi .
 Placato , *diminuita la collera* - Nermabù .
 Placido , *che non fa danno* - Bezzerer , Meskin , Fakir , *cioè povero di bile* .
 Pleura , o punta - Biveri .
 Plico - Bokcia .
 Poco - Piciák , Endüska .
 Poco a poco - Piciák piciák .
 Poco fa - Zamán nina .
 Poco fa , *per adesso* , *vedi sopra* .
 Poco importa . Kam nàket .
 Podagra - Unék , *si dice questo nome per tutti i mali delle giunture* .
 Podestà , *comando* -- Ahhkem , Ohhkima .
 Podestà , *forza* - Kuét .
 Podestà , *per potere* -- Dest , *v. g. questo è in mia podestà* - Au destemen , *cioè sta in mano mia* .
 Poeta - Scār .
 Poetic - Béit .
 Poi - Pasi .
 Poichè - Pasi ke .
 Poliza , *scrittura* - Taumasuk .
 Pollastro - Ciúcialók .

- Polluzione - Ahhtlám .
 Polluzione, notturna in sogno - Be dest nevéfia, cioè immondo'da poter far orazione .
 Polmone - Melák spi .
 Polo - Kùtbì .
 Polonia, regno - Lch .
 Polpette - Kotélk .
 Polso - Náfzà .
 Poltrone, vedi Pigro .
 Polvete - Tvs, con l' v quasi o .
 Polvere da schioppo - Dermàne teféng .
 Polvere, medicina pištata da prendersi così - Sfùf .
 Polverizzare, mettere sopra i cibi gli aromati in polvere - Pever kém .
 Polverizzare, rompere qualche cosa minutamente - Ur kem .
 Pomo, o sia mela - Sef, con e largo .
 Pomo, cotogno - Beh .
 Pompa, superbia - Kobrià .
 Pompa, per bellezza - Speiat, Kamelànd .
 Ponte di legno - Per, o piuttosto Pr, di pietra - Kvpri .
 Ponte di barche - Gézr, con l' e stretto, cioè G,zr .
 Popolo - Kàlk, Ghelak meróvi .
 Porcellana (erba) Perpiná .
 Porcellana, vasi di terra della Cina - Farfùri .
 Porcheria, immondezza - kaffavát .
 Porco - Baràz .
 Porco spinoso - Sikór .
 Porgere - Dem, oppure Bedém, Bedéi, pret. Dà, neg. Nádem .
 Porre - Dàinum, Dàinit, pret. Dàina .
 Porta - Dergha .
 Portare via - Bebum, Bebit, pret. Ber, Bria .

Por-

Portico - Kevàna, cioè archi.

Portinajo - Derghavàn.

Porto, cioè nolo - Kèrue.

Porto di mare - Bender, per li porti della Soria dicono -
Eskàla, nome corrotto dagli Europei, che li dicono -
Scala.

Porzione, una parte di qualche cosa da dividersi - Bara.

Possedere, vedi Avere.

Possedere, per aver delle possessioni - Melk aia.

Possessione - Melk,

Possibile, si fa verbo impersonale - Debit, Cebit, neg.
Nabit, Ce nà bit.

Posta - Manzil.

Postema, marcia - Adàp.

Postema, per piaga - Kùl, kùla.

Posteriore - Pasi - Du ammo, Du maia.

Postiglione - Manzilci.

Posto - Gé.

Potenza, autorità - Ahhkmèt.

Potenza, forza, kùét.

Potenza, per essere in mano sua - Dest.

Potere - Pevastúm, Pevastit, pret. Pevastà, neg. Penà-
vastum.

Potere, scientificamente - Sciúm, Scit, pret. Scià, neg.
Nescium, Nescit, pret. Nescià.

Povero - Fakir, Sergherdan, Kalandèr.

Povero, per mendico - Sàil.

Pozzo - Bir.

Pranzare - Test bokum, Test bokoi, Test bokot, pret.

Test koàr, neg. Test na kvum.

Pranzo - Test.

Praticare, essere sempre insieme - Déimàn nek bum.

Praticare, far frequente l' istessa cosa - Stāmel kem.

Pra-

- Pratico, *perito* - Sciárazà - Sciarazâiá .
 Prato - Mergha .
 Precedere - Beraika ciùm , *avanti vado* :
 Precetto - Firmàn .
 Precipizio - Gè kura , *luogo profondo* .
 Predecessore - Beraika , *mio predecessore* , Ber men ,
avanti di me &c.
 Predicare - Karùs kem .
 Preferire - Quòscter t,vem , *pret.* Quòscter tevia ,
amar di più (frase Kurda) .
 Pregare , *far orazione* - Nevésia tkém .
 Pregare , *per supplicare* - Ivì tkém ,
 Pregare , *domandare qualche cosa* - Koasium , koasit ,
pret. koast , *neg.* Na koasium .
 Preghiera , *orazione* - Nevésia .
 Preghiera , *domanda* , Koastina , Koastia .
 Preghiera , *supplica* - Ivì .
 Pregna (*una donna*) Ahhmila .
 Pregna (*una bestia*) Avézza .
 Premere - Ghavé scium , ghavé scit , *pret.* Ghavâsct .
 Premere *nel muro, o arbore, o porta, una mano, ed il pa-*
ziente la tira per forza - Karasium , Karasinit , *pret.*
 Karasând .
 Premiare - Baksis dem , kalât kem , kalât dem .
 Premio , *buona mano* - Baksis .
 Premio , *per dare una veste in regalo* - Kalâta .
 Prendere - Boghrum , Boghrit , *pret.* Ghert .
 Prendere , *fermare* - Zapt kem .
 Preparare - Ahhzer kem .
 Prepotente - Kvrta , Zora .
 Prescito - Kuru gehennam , *figlio dell' inferno* .
 Presentare , *condurre uno avanti* - Inum ber .
 Presentare , *fare un regalo in roba* - Diárii inum , Dia-
 rii dem .

- Presente , *presenza* - Ahhzer .
 Presente , *regalo* - Diàrii .
 Presenio , *mangiatoja* - Afer ,
 Preservare - Qodàm kem , Avèz kem .
 Presidente *a qualche popolo* - Rèis .
 Presidente , *alle orazioni pubbliche Turche* - Imàm .
 Prestare , *dar una cosa in prestito* - Amanét dem .
 Prestar denaro - Dein kem .
 Presto - Zu , Beléz .
 Presumere -- Ghelàk qo asàb kem , *molto mi conto* :
 Zèidakàr bum , *divento esageratore* .
 Prete - Kasia ,
 Pretesto - Ahhgiét ,
 Pretorio - Mahhkame .
 Prevalere - Gioamérter bum , *sono di maggior coraggio* ,
 Zortter bum , *sono di maggior prepotenza* .
 Prevedere - Ber bìnun , Ber bìnit , pret , Ber dît .
 Prevenire - Ber tém , Ber tèi , Ber tèt , pret . Ber at ,
 vengo avanti , Ber cekem , *prima faccio* .
 Prezioso - Kaùvi Kiméta , *di gran prezzo* .
 Prezzare -- Kimét kem .
 Prezzare , *per stimare* , vedi Onorare .
 Prezzatore - kimét kar .
 Prezzatore , *per banditore* - Dellàl .
 Prezzo -- kiméta .
 Prigionare , vedi Imprigionare .
 Prigione - Ahhbs .
 Primario - Ber ammo - Ber aïka .
 Primavera -- Bahr .
 Prima volta - Giàre ber .
 Primieramente - Ber ammo , Ber aïka .
 Primo - Ber , Beraïka .

- Principe - Mîr .
 Principessa - Mira .
 Principiare - Dest bekem .
 Principio - Ser .
 Privare , *non permettere* - Na elum , Na elit , pret. Na elà .
 Privare , *non dar la porzione, che gli viene* - Bara nàdem .
 Privare uno da un posto , *deporlo* - Māzùl kem .
 Privilegiare - Māaf kem ,
 Pró , *utile* - Faída .
 Prò , *buon prò* - Āfiét bit , Saahht bit .
 Probità - Ahhlàl zada , *che non fa cosa illecita* .
 Procedere , *far processo* - Scèriàt cekem .
 Procedere , *per modo di trattare* - Keriara , *si aggiunge il nome , o pronome con l' avverbio , v.g. il tuo procedere è buono* . Keriara ta kangia .
 Procrastinare - Ehr sobahh bezium , *sempre domani dico* .
 Procurare , *far il possibile* - Bzàva kem .
 Procuratore - Vakil .
 Prodezza - Gioameria , Merdinia .
 Prodigo - Saḳi .
 Produrre , *v. g. i semi quando nascono* - Scìn bit , Tét déva , pret. At déva , *viene fuori* .
 Profanare - kafer bum , Ahhràm cekem , *faccio cosa proibita* .
 Profanatore . kafér .
 Profeta - Peghàmbèr .
 Profetare - Peghàmbèr cekém , peghàmbèr bum .
 Profitare , *guadagnare* - Faída tkem .
 Profitto - Fàida .
 Profondo - kùra .
 Profumiere , *vaso di profumo* - Bokórdàn .
 Profumo - Bokór .
 Progenie - Ugiàk , Asli .

Progenie, *per razza d' animali* - Tòkma.

Proibire - kàida cekem.

Proibire, *per non permettere* - Na elum.

Proibizione - kàida.

Promessa - krràr, kabar.

Promettere, *dar la sua parola* - kabara qo dem.

Promettere, *per confermare* - krràr kem.

Prominenza, *altezza* - Beléndaia.

Prominenza, *sopra tutti* - Ser ammo.

Pronto - Ahhzer.

Pronuncia, *modo di parlare* - Loghàt.

Proporre, *dire il suo sentimento* - Fekera qo bezium.

Fekera qo bezit, *pret.* Fekera qo ghot.

proporre Dire - Bezium, Bezit, *pret.* Ghot.

Proporre, *far intenzione* - Niehht cekem.

Proporzione - Fasàl.

Profapia - Ugiák.

Prosperare, *augurar del bene* - Duātkem.

Prosperare, *per rallegrarsi d'una fortuna* - pirós kem.

Protestare, *dir la sua intenzione* - Niehhta qo bezium.

Fékera qo bezium.

Protervo, *superbo* - kobria.

Protervo, *per cattivo* - Be vakùfa, Īkabìt.

Proteggere, *si servono di questa frase è uomo mio &c.*

Meróvì men &c.

Provare, *esperimentare* - Gerobìnium, Gerobìnìt, *pret.*

Gerobàndia, Gerib bekem.

Provare, *assaggiare il gusto* - Tām bekem.

Provato, *esperimentato* - Gerobàndia.

Provedere, *preparare* - Ahhzer kem.

Provedere, *per comprare, vedi sopra Comprare.*

Provedere, *rimediare* - Ālāg tkém, Cekem ālāg.

Provedere, *parlando di Dio, che non lascia mancare nien-*

te, Iddio provvede - Qode rskadet.

Providenza - Rska.

Pro-

- Proverbio - Mīsál .
 Provvisione di mangiamento per i viaggi - Zavád .
 Provvisione , per le truppe di frumento , e biada - Zakira .
 Prudente - Ākel .
 Prugna , di specie grossa - Elúk .
 Prugna di specie piccola - Eluciak .
 Prurire - Kōrimum , Kōrinit . pret. Kōriá .
 Prurito - kōriána ,
 Pube - Reve .
 Pubertá, *stato d'una persona arrivato abile al matrimonio* -
 Balák .
 Pubblico - Eskara , Ammo zánit , *tutti lo fanno* .
 Pudico Āffif , Del pákasc , Del sáfi , *cuore netto , cuore
limpido* .
 Pugnale, *arma che portano i Turchi avanti il petto* - Kan-
 giár , *il secondo pugnale più piccolo , quasi un coltello
da fodero* - Pás kangiár .
 Pugno - Mst , *un pugno* , Msték .
 Pulcini di gallina - Ciúciálòk .
 Pulcini d' altri animali - Tesék .
 Puledro - Gioáni , *si aggiugne poi cavallo , cavalla , as-
no , asina , mulo* .
 Pulice - Kiéc .
 Pulire - PákascKem , Taza tkem , Ce kem taza .
 Pulito - Pák , Pákasc , Taza .
 Pungere , *vedi Bucare* .
 Pungere con un ago &c. Dersí ledem .
 Punta - Ser .
 Punta acuta - Ser tizia .
 Puntellare , *mettere un puntello* - Stún bedem .
 Puntellare , *far forte* - Káim kem .
 Puntello - Stún .

- Punto, *segno finale nello scrivere* - Nukàt̄.
 Punto, *un momento* - Ghavek, Iek dakek̄.
 Pupilla - Bibi.
 Purgare, *dar un medicamento per andar di corpo* - Dermàn zik ciò dem.
 Purgante, *medicina che fa andar di corpo* - Dermàn zik ciò.
 Purgatorio (*secondo i Cristiani Cattolici*) Maatahr.
 Purificare - Safi kem.
 Purificarsi, *secondo li Turchi lavandosi prima di far orazione, quando sono immondi secondo la loro legge* - Dese nevéfia elgherum, oppure vedi Lavarfi.
 Puro - Safi - Pak.
 Putredine, *sporeheria*, Kassavát.
 Putredine, *per marcia* - Adàp.
 Puttana - Kahhbah.
 Puzzare, *usano questa frase: Io puzzo* - Ex̄ men been gheni tet, *da me odore puzzolente viene*.
 Puzzolente - Been gheni.

Q

- Quà, Lera, Era, Venàve.
 Quadrare, *considerare bene uno* - Feker le kém.
 Quadrare, *far quadrato* - Ciahr kùs cekem, Ciahr kornèt cekem.
 Quadrato - Ciahr kùs, Ciahr kornèt, *per uomo quadrato d' intelletto giusto* - Ākel drésta, Kangia.
 Quaglia, uccello - Verdi.
 Quagliato, *vedi Gelato*.
 Quagliato, *dicesi anche* - Ghert, *cioè preso, massime del latte*.
 Qualche cosa - Tstéki, Testéki.

Qual-

- Qualcuno - Kes .
 Qualche volta - Giâr giâr .
 Quale , *interrogativo* , Kì .
 Quale , *paragonativo* - Ciàva .
 Qual di loro - Ki ex vàn .
 Qualificare , *innalzare ad onore* - Mākùl tkém , cekém mākùl .
 Qualificare , *descrivere la proprietà* - Tefsir xem .
 Qualificato , *uomo di dignità , e di rispetto* - Meròvi mākùl , Meróvi asáb .
 Qual' ora - Ehr giar .
 Qualsivoglia - Ehr ki bit .
 Quando - Kanghì .
 Quantità , *abbondanza* , Zaffa , Ghélak .
 Quanto - Ciàn , *monosillaba* .
 Quantunque - Belá .
 Quaranta - Cehl .
 Quarantena , *gli Orientali hanno fra l' anno due quarantene di rimarco , quali principiano nel solstizio - Quella del solstizio dell' inverno, la chiamano Cehla zeveltàn, quella d'estate - Cehla avini .*
 Quarto d' ora - Ciahrek .
 Quaresima - Ramán .
 Quasi - Tene , *cioè appena* .
 Quattrino , *moneta piccola di rame* - púl .
 Quattro - Ciàhr .
 Quattro elementi - Ciahhr ánafer .
 Quattro venti - Ciahhr Ba .
 Orientale - Sciarki .
 Occidentale - Maghrebi .
 Meridionale - Kubli , *cioè della Mecca* .
 Settentrionale - Sciámàli .
 Quello - Avì .

- Quercia, *pianta* - Dare berû.
 Quercia, *suo frutto, cioè la ghianda* - Berû.
 Quercia, *altra specie, che resta bassa senza grosso troneo* - Tarâlc.
 Querela - Ghazênda - Skaiât.
 Querelarsi, *lamentarsi* - Ghazenda tkém.
 Querelarsi, *dare un'accusa al giudice, o ad altro maggiore* - Skaiât dem.
 Quesito - Pesciara.
 Questionare, *far rissa* - Scér kem, Adavât cekem.
 Questionare, *per far lite in giudizio* - Scériât them.
 Questione, *rissa* - Scér, Adavât.
 Questione, *lite avanti al giudice* - Sceriât.
 Questo - Au, Auva.
 Quì, Lera, Era. Venàve.
 Quietare, *contentare uno* - Râzi kem.
 Quietare, *lasciare un lavoro* - Batâl kem.
 Quietarsi, *riposare* - Raâht kem, *pret. passivo* Raâht
 bum, Tanâ kem, Behn boghrum, *respiro prendo*.
 Quiete - Raâht, Tanâ.
 Quieto, *contento* - Râzi.
 Quieto, *natural dolce*. Meskin, Fakîr, Be dénk, Ser-
 ghêrdan.
 Quitanza - Tamasûk.
 Quitare, *far quitanza* - Tamasûk cekem, *scriverla* -
 Tamasûk nevîsum.
 Quotidiano - Ehr rvz, Ehro, Ehro.

R

- R** Abârbaro, *medicina* - Rahvênt.
 Rabbia - Kerba.

P

Rab-

Rabbino - Mālem giù .

Rabbioso - Kerbina .

Rabbuffamento di capelli - Perpecià , Prpecià .

Rabbuffo , collera - Kerba , Sel .

Raccattare , riavere - Stìnun , Stinit , pret. Stànd .

Raccattato - Stand .

Racchiudere - Boghrum , Boghrìt , pret. Ghert , Gher-
tia .

Racchiudere , per metter dentro - Dem naf &c.

Racchiuso - Ghertia .

Racchiuso , cioè dentro v.g. in un' ampolla - Naf scùsca .

Racchiuso in una borsa - Dangh kisa .

Raccoglienza , cerimonia , flima &c. Māriféta , Ka-
rám , Iméta .

Raccogliere , unir tutto insieme - Gemā tkem .

Raccogliere , per mietere - Drùtkem , pret. Drum Dru-
kiria , Drù .

Raccolta , tempo di mietere . Zam ànedrù .

Raccolta , parlando di frumenti .

Raccolta buona - Dakl kangia .

Raccolta cattiva - Dakl Kārabā .

Raccomandare , avvisare - Kaúiat kem , Vaffiet kem ,
Vaffièt dem .

Raccomandazione - Kaúiat , Vaffièt .

Racconciare , tacconare - Parespān le dém , Parespān
kem .

Raccontare , vedi Dire .

Raccontare , favole , o romanzi - Ciròk beziun .

Racconto - Ahhkaiàt .

Racconto di favole - Ciròk .

Raccorciare , far breve , curto - Kurt bekem .

Raccorciato . Kùrta , kùrt kiria .

- Radere, *far la rasura* - Trascium, oppure Btràscium,
Btràscit, *pret.* Tráscit, *neg.* Natràscium.
- Radicare - Rê boghrît, *pret.* Rê ghert, *la radice prende.*
- Radice - Rê.
- Raddrizzare - Drést tkem, Cexem drésta.
- Radunanza - Gemâ.
- Radunare - Gemâ kem, Iek bekem, *faccio uno,*
Rafano - Tover.
- Raffreddare, *far fredda una cosa* - Sar tkem.
- Raffreddarsi, *prendere un raffreddore* - Persif boghrum,
Nèzla bogrum.
- Raffreddato, *divenuto freddo* - Sar bù, *per aver un*
raffreddore - Persif aia - Nezla aia.
- Raffreddore - Persif, Nezla.
- Raffrenare - Zapt kem.
- Ragazzo - Kuru.
- Ragazzino - Kuru mazèn.
- Ragghiare, *proprio dell'asino* - Zerît, *pret.* Zerî.
- Raggio del sole - Scià ataf.
- Raggiro, *acutezza d'ingegno* - Zanàia, Sciàterîa.
- Raggiro, *per far il possibile* - Bzàva.
- Raggrinzare - Kermcî kem, Kermcî bum.
- Raggrinzato - Kermcî.
- Ragguaglianza, *esser diritto uguale* - Drésta, Ràsta.
- Ragguardato, *uomo, che sta attento* - Ehhfiàra.
- Ragione, *intelletto* - Ākel.
- Ragione, *giustizia* - Ahhk.
- Ragionevole, *cosa giusta* - Ahhk.
- Ragionevole, *uomo intelligente* - Ākel.
- Ragionevole, *cosa discreta* - Anzàf.
- Rallegrezza - Quoscîa - Kéitîa.

Rallegrare - Kéifinum, Keifinit, pret. Kéifinà.

Rallegrarsi di qualche buon avvenimento - Piròs kem, si dice anche impersonalmente - Piròlit, Piròsbit, sia in buon p'ò.

Rallentare - Sust kem.

Rallentato - Suita, dolore de' denti mitigato - Ehdi bú.

Rallentato, per uomo, che ha i braghieri - Fetka.

Rame - Safer.

Ramiere - Safàr.

Ramaricare - Be kéif kem, lo faccio senza allegrezza, Del soziùm, Del sozit, pret. Del sot, Del fotia, abbrucio il cuore (frase Kurda).

Ramaricarsi, esser melanconico - Vakam bum.

Ramaricato, melanconico - Vakam, Del zapta.

Ramarico - Del fotia, Be kéif.

Ramo di pianta - Tai.

Ramo di fiume - Bàsk.

Rampino - Cinghàl.

Rana - Bàk.

Rapa - Sciélem.

Rapace - Duzuár.

Rappezzamento - Parespàn.

Rappezzare, tacconare, Parespàn kem.

Rapidamente - Zora.

Rapina - koték, per forza.

Rapportare, far lo spione - Ciòghol kem.

Rapportante - Ciòghol, Giasús.

Rappresaglia, saccheggio - Talán.

Raramente, rare volte - Kìn giàr, Giàr giàr.

Raro, sottile - Zràva. Tanék.

Raro, cosa particolare - Nā ler.

Raschiare - Essù kem, Essù be kem.

Raschiugare - Zuá kem.

Raschiugato - Zuá.

Ra-

- Rasojo - Ghuzàn.
- Rallegnare, *vedi* Consegnare.
- Rallegnarsi a Dio - Amr Qodé Kabul kem, *la volontà di Dio accetto* - Dest Qodé me teslim kem, *mi rimetto in mano di Dio*.
- Rallegnarsi, *non lamentarsi, tacere* - Denk nakem.
- Rallegnato, *senza lamenti* - Be denk.
- Rassodare, *far forte* - Kaim kem, Mokúm kem.
- Rassomigliare, *si fa verbo sostantivo col pronome, ed avverbio paragonativo, v. g. io assomiglio al tale - Az sibi flàn. Io come il tale (s' intende sono)*
- Ratificare - Kriàr kem.
- Raucedine, *rauco* - Denk keft, *voce cascata*.
- Razza - Zeidàia, *accrecimento*.
- Razza, *v. g. specie particolare di cavalli* - Tokma.
- Re: *sovrano* - Kunkàr, Patîca, Sultàn.
- Re di Persia - Sciah âgiémi.
- Realmente - Rast, Be sck.
- Recente - Nù.
- Recidivo - Ehr ceket, *sempre fa*.
- Recreazione, *allegrezza* - Saffi, Kéifie, Keif quòsca.
- Recreazione, *per andar a spasso in campagna per un giorno* - Seriàn, Seriána.
- Redini della briglia - Gelaván.
- Refezione, *mangiar un pochetto* - Pari iek bokum, *un boccone mangio (frase Kurda)*.
- Refezione, *collazione alla mattina* - Ser test.
- Refezione, *per merenda* - Fravini.
- Refuggiarsi, *si servono li Kurdi di questa frase io mi getto appresso al tale* - Az qo avélium nek flàn.
- Refugio - Gé kalasia, *luogo di liberazione*.
- Regalare un inferiore - Baksis dem.
- Regalare un maggiore - Diàrii dem - Pescrésé dem.

Regalo - Baksis, Diàrii, Pesckesc.

Registrazione - Deftar nevìtium, *il registro scrivo*. Naf
deftar nevìtium, *nel registro scrivo*.

Registrazione - Deftar.

Registrazione, *quel che tiene i conti pubblici del principe* -
Deftardàr.

Regnare - Ahhkem kem.

Regno - Orka, Orket, Memmlekét.

Regola, *misura, o segno di fare una cosa simile* - An-
dàsa.

Regolo, *o sia principe* - Mir.

Religione, *fede* - Dine, Aimàn.

Religioso, *monaco* - Rabàn.

Remissione de' peccati, *indulgenza* - Ġhofràn, Ahh-
lùl.

Remissione, *rilasciamento, perdono degli uomini* - Boor,
Elá.

Rendere, *dare* - Dem.

Rendere, *restituire* - Vagharium, Vagharit, pret. Va-
gharià.

Rendere i conti - Asàb dem.

Rendersi, *consegnarsi*, Teslìm nem.

Rendersi padrone d'uno, *si dice: quello è in mano mia*. Au
dètte men.

Rendita - Iràt.

Replicare -- Giàre kidì beziùm, *un'altra volta dico,*
per confermare - Krràr tkem.

Reprobo. Menâfak, Iaramaz, Kàbit Enghiddi babo.

Repudiare, *dar divorzio* - Talàk dem.

Repudio - Talàk.

Resa de' conti - Asàb.

Resistere, *non acconsentire* - Kabùl nàkem.

Resistere, *far contra, fermarsi avanti* - Ber ravàstum.

Re-

- Respingere**, *fugare un esercito* - Bazium, Bazinit, pret. Bazand.
Respirare - Behn boghrum.
Respiro - Behn
Restare, *fermare uno* - Boghrum.
Restare, *rimanere* - Minum, Minit, pret. Maia, neg. Na minum.
Restare, *fermarsi* - Ravaltum, Ravastit, pret. Ravastá, neg. Ranavaltum.
Restare, *fermarsi, sedere, o non muoversi* - Derunum, Derunit, pret. Runétt, neg. Runanum.
Restare perplesso - Ahhir bum.
Restare disgustato - Ziz bum, Del minit, *il cuore resta.* (frase Kurda).
Restituire, *vedi* Rendere.
Restituiti, *riaversi di salute* - Cebum, Ehdibum, pret. Cebù, Ehdibù.
Restringere, *far stretto* - Tangha cekem.
Resurrezione de' morti - Kiamét - Rvz kiaméta.
Rete - Sciebaki.
Retenzione d' orina - Miz ghertia.
Rettamente, *retto* - Ralt, Dresta.
Ribellarsi - Asi kem, pret. Asi bu, Kain kem, Kain bum.
Ribelle - Asi, Kain.
Ributtare, *vedi* Respingere.
Ricamare - Nakasc tkem.
Ricamo - Nakasc.
Ricchezza - Daúléra.
Ricciare, *vedi* Increspare.
Riccio, *animale spinoso* - Suzi.
Ricco - Dáulet mënd.

Ricercare, *una cosa perduta* - Le vagharum, Le vagharit, *pret.* Le vagharià.

Ricercare, *domandare* - Pesciàr tkem.

Ricevere, *accettare* - Kabùl kem.

Ricevere, *accogliere uno con onore* - karàm kem, Imétace kem.

Ricevere *qualche cosa, prendere* - Stinum, Stinit, *pret.* Stànd, *si servono anche di questa frase* - La tale cosa é arrivata in mano mia - Flan telléki ghaéltia destem.

Ricompensa, *premio* - Giàzéta, *per contraccambio* - Bedàla.

Ricompensare, *rimunerare* - Giàzéta dem.

Rimunerare, *per dar in contraccambio* - Bedàla dem.

Ricominciare - Nu dest bekem, *di nuovo metto la mano* - Giàre kidi cekem, *un'altra volta faccio*.

Riconciliarsi, *far pace* - Salahh tkem, pekinum, pekinit, *pret.* pekàt, pekinà.

Ricordare - Bira le inum, Bira le init, *pret.* Bira le iná.

Ricordarsi - Bira men tet, *pret.* Bira men at, *la mia memoria viene, è venuta (frase Kurda)*.

Ricordo, *memoria* - Bira.

Ricordo, *per avviso* - Vafiét.

Ricorrere - Ciùm nek flán &c. *vado appresso il tale &c. (frase Kurda)*.

Ricuperare - Debstinum, *oppure* Bstinum, *pret.* Stànd, *neg.* Na bstinum.

Ricusare - kabùl nàkem.

Ridere - kenum, kenit, *pret.* kenì.

Ridicolo, *buffone* - kasmer, lariitkàr, *che muove il ridere*, kenà det.

Riferire, *vedi* Dire, Rapportare.

Rinutare - kabúl nakem.

Riformare - Drest tkem, *lo faccio giusto*.

Riga - Rés (*con e-largo*).

Rigare - Rés cekem.

Rilasciare - Berdém, Berdeî, *pret.* Berdà, *neg.* Bernà-dem.

Rilasciare, abbandonare, non far più - Sciàmarinum, Sciàmarinit, *pret.* Sciàmarand.

Rima di poesia - kafi.

Rimanere - Mìnum, Mìnit, *pret.* Màia.

Rimediare - Ālāg cekem.

Rimedio - Ālāg.

Rimproverare, *usano li Kurdi questa frase*: Lo do avanti agli occhi - Dem ber ciàv'. Lo do in mezzo agli occhi - Dem naf ciàv'.

Rinegare - Kafer bum, *oppure*, Dine qo elum, *la propria fede abbandono*.

Rinegato - Kafer - Dine qo elà.

Rinfacciare, *vedi* Rimproverare.

Rinforzare - kuét dem, kaim kem.

Rinforzarsi, kuét bvghrum, *forza prendo*.

Rinfrescare, *vedi* Raffreddare.

Ringraziare Iddio, Scùker Qodé tkem.

Ringraziare gli uomini - Menèt elgherum, *obbligazione prendo*.

Rinunciare, non accettare - Kabúl nakem.

Rinunciare - Na vém, *non voglio*.

Rinovare, far di nuovo - Nu cekem.

Rinovare, parlar di nuovo - Nu bezium, Giàre kidì bezium.

Riparare, *vedi Rimediare*.

Riparare, *far le trinciere* - Ciapér cekem.

Riparo, *trinciera* - Ciapér.

Ripigliare, *prendere un' altra volta* - Giare K'idi bñinum.

Riposare - Raaht kem, Danábum, *pret.* Danàbu.

Riposo - Raaht, Tanà.

Ripulire - Pakàsc kem, Taza kem, Cekem taza āina-bekem.

Riputazione - Ārz, *uomo di riputazione* - Ahhlì ārz.

Riscaldare - Gherma Kém.

Riscattare - Kalás kem, *riprendere* - Bñinum, Bñinit, *pret.* Stánd.

Riscattato - Kaláskiria, Stánd.

Rischiare - Ruhna cekem, Ruhn de kem.

Rischiare, *si fa questa frase*: Io, e la mia fortuna - Az u bakte qo.

Riscuotere, *esigere* - Bñinum, Bñinit, *pret.* Stánd.

Riscuotere, *andar a esigere una taglia, o gerima* - Ciúm ser dráf, Ciúm ser gerima.

Riso, *cibo* - Bréng.

Riso, *ridere* - Kénia.

Risolverfi, *dicono così*: Penso, voglio, oppure, au fasal bvghrum, Questo modo prendo.

Risparmiare - Tetbír kem, Kimter saráf kem, *più meno spendo*.

Risparmiare, *non far il possibile* - Taksír kem, *neg.* Taksit na kem.

Risparmio, *providenza* - Tetbír.

Risparmio, *mananza d' operazione* - Taksír.

Rispettare - Karám kem.

Rispetto - Karám.

- Risplendere - Ruhnáia det, *splendore dà*.
 Rispondere - Giováb dem.
 Risposta - Giováb.
 Ristoro, *riposo* - Raahr. Tanà.
 Ristoro, *rinforzo* - Kuét.
 Risuscitare - Rakem.
 Ritardare - Drengha tém, *tardi vengo*.
 Ritenere, *tener forte* - Zapt kem.
 Ritenere, *non rilasciare* - Ber nàdem.
 Ritirare, *non permettere* - Na elum, Na elit, pret. Na elà.
 Ritirarsi, *pentirsi delle risoluzioni fatte* - Pesemán bum.
 Rito, *usanza* - Resa.
 Ritorcere - Badém, Badèi, Badét, pret. Badà.
 Ritornare - De èm, De èi, De ét, pret. At.
 Ritornare *in dietro* - Vagharium, Vagharit, pret. Vagharia.
 Ritornare *in se* - Ehhsiaàrbum.
 Ritorto - Badà.
 Ritrovare - Pèidakem.
 Rituale - Tàks.
 Riva - Kenàr.
 Rivale, *inimico* - Dushman.
 Rivale, *per indirimpetto* - Mokabil.
 Rivale, *per foss* - Giùmi.
 Rivelare, *scoprire il secreto* - Kefs kem, Eskara kem.
 Rivelare, *quando Dio rivela* - Qode bezit, Iddio dice, Qodé del ruhniket, Iddio illumina il cuore.
 Rivolgere, *rivoltare* - Vergherum, Vergherit, pret. Vergheria, neg. Vernágherum.
 Riuscire, *si servono di questa frase: è fattibile* - Cebir,

è sta

é stato fattibile, Cebù, oppure se vien diritto, Egher, rast àt, si lascia anche l' avverbio Se, secondo il discorso.

Roba - Mál.

Roba, per gli abiti che si adoprano. Giul.

Rodere, Kàrìnum, Kàrìnit, pret. Kàrand.

Rodere, v. g. la ruggine il ferro, Kàràb ket, guasta, Bokòt, mangia.

Rogna - Ghorì.

Roma - Rumia.

Romore - Denk.

Romore, per confusione di gente - Kalabàla, Arbeda.

Rompere - Skìnum, Skìnit, pret. Skànd, Skéft.

Rondine. uccello noto - Ahkgi resc.

Rondone - Ababil.

Ronfare - Kùr kùr kem, Denk kùr kùr tet, voce di ronfatura viene.

Rosa - Ghúl. Rosa selvatica - Silán.

Rosignolo - Belbèl, Blb'l.

Rosso - Sor, Sora.

Divenir rosso - Sorbum, vedi Vergognarsi.

Rostire - B èzium, oppure Bebrèzium, Bebrèzit, pret.

B àzt, neg. Nabrézium.

Rottito. Bràzt,

Rosto - Kebbáb.

Rota - Verver.

Rotolare, v. g. cascando in un proclivio - Ghraver kem.

Rotolare, far girare una cosa rotonda - Gher kem.

Rotondare - Ghrover kem.

Rotondo - Ghrover.

Rotto - Skéft, Skeltia.

Rot-

Rottura d'uomo - Fèika.

Roverisciare, *spandere* - Refium, Refit, pret. Ret.

Roverisciare, *mettere sotto sopra* - Ser nesif dem.

Roverisciare un abito - Ru battàni dem, *metto la fodera in faccia di sopra*.

Roveriscio, *parte addietro* - kenàre pisct.

Roveriscio, *per faccia della fodera* - Ru battàni.

Rovina - karabiā, karab.

Rovinare - karab kem.

Rovinare, *per mettere giù una casa* - Arafinum, Arafinit, pret. Aràft.

Rozzo - Zever, Z, ver.

Rozzo, *uomo inculto, ignorante* - Ahhmar, Be mārī-féta.

Rubare -- Desikem, oppure Desum, Desit, pret. Desi.

Rubino - Iakut.

Ruffiano - Māres.

Ruggire, *proprio del leone* - De nerit, pret. Nerit.

Ruggine - Zènk, il z si pronuncia come fosse unito al sc.

Ruvido, *vedi Rozzo*.

Ruota, e Rota -- Ver ver.

Ruotare, *affilare i ferri* - Cekem tizia, Tizia kem.

Ruscello, *fonte* - kani.

Ruscello, *per canale d'acqua* - Giòave.

Rustico, *vedi Contadino*.

Rustico, *scortese* - Nasaz, Naz.

Ruta, *erba* - S, dāp.

Ruta *selvatica* - Ahhrmel.

Rutare -- Brk cekem.

Ruto - Brk.

Sab-

S Abbato - Sciàmbì. S

Sabbia - Kizi,

Saccheggiare - Talán kem.

Saccheggio - Talàn.

Sacco - Gioválk.

Sacco diviso in due parti per la soma - Kurg.

Sacco, fatto d'una pelle intiera acconciata bianca - Om-bàn.

Sacco, grande di tela nera di peli di capra, o lana - Kà-ràr.

Saccoccia - Pakla, Berika.

Sacerdote - Kasia.

Sacchetto - Tùlk.

Sacchetto da mettere sopra il cavallo dietro alla sella, o sia bisacce - Palegin.

Sacra scrittura, antico testamento - Totat.

Sacra scrittura, nuovo testamento - Angil.

Sacramento (della S. Chiesa) Srr.

Sacrificare - Kvrbàn cekem.

Sacrificio - kvrbàn.

Sacrilego - Mnáfak.

Sacro - Mkáddàs.

Saetta, arma - Tír.

Saetta, lampo - Brusi.

Saettare, gettare saette - Tír avesium, Tír avesit, pret. Tír avét.

Saettare, lampeggiare - Brusi det, lampeggi dà.

Sagace - Fahim, Zirék.

Saggio - Àkel.

Saggio, vedi Prova; per gusto di cibo, vedi Gusto.

Salare - kohhe tkem, kohhedem.

Sala-

- Salato - kohhe kîria, *per cibo che ha avuto il sale assai più del bisogno* - Sûra.
- Salario - Ālûfa, Ahhk.
- Saldare - Laihm kem.
- Saldatura - Laihm.
- Saldo, *fermo, e forte* - kâim, Mokûm.
- Sale - Kohhé.
- Salire - Ciûm au ràs, *vado in su*.
- Salire, *v. g. Dal cortile ascendere la scala* - Ciûm a salâl. *Quando uno dalla camera dice ad un altro nel cortile: Vieni sopra* - Vora salâl.
- Salita - Au ràs.
- Saliva - Tf,ka - Tefka.
- Salmi di Davide - Zabûr.
- Salnitro - Dermâne spî.
- Saltare - Alavesium, Alavesit, *pret.* Alavét.
- Saltare, *vedi* Ballare, giocare.
- Salvare - kalàs kem.
- Salvare, *custodire* - Qodam kem.
- Salvo - Selîm.
- Salutare - Saláf kem.
- Saluto - Saláf.
- Salute - Ahhl, kéif quòsca, Sākā (*sano*).
- Sambuco (*erba nota*) - Ghîá ghenî, *cioè erba puzzolente*.
- Sanare - *vedi* Medicare.
- Sangue - kuhhn.
- Sanguigno - Tabiât kuhhn.
- Sanguisuga - Zelú.
- Sanità, *sano*. *vedi* Salute.
- Santificato - M̄kaddas.
- Santo - Vvali, *cioè illuminato da Dio, o da profeti*.
- Santo, *per uomo osservante a puntino della legge* - Sofî.
- Santo, *parlando di Dio* - Kādús.

Sa-

Sapere - Zanum, Zànit.

Sapere, *essere capace* - Sciùm, Scit, *pret.* Scià, *neg.* Nazànum, Neiscium.

Sapiente - Målema, Ahhkìm, Åkel.

Sapone - Sabun.

Sapore - Tān.

Sartore - kaiāt.

Sasso - Ber, *si fa spiccare l' r.*

Savio, *vedi Saggio.*

Saziare - Tera kem.

Saziarsi - Tera bum.

Sazio - Tera.

Sbalordire - GhèscKem, Na ehhsKem,

Sbarbato, *per giovane di 20. anni in circa* - Lava.

Sbattere cose liquide - Sciàkinum, Sciàkinit, *pret.* Scia kinà, Sciàkand.

Sbattere abiti dalla polvere - Davascinum, Devascinit, *pret.* Davascà, Davascand.

Sbigottire - Tersinum, Tersinit, *pret.* Tersa, Tersand,

Sbigottirsi - Tersum, Tersit, *pret.* Tersà bum.

Sbirro, *soldato del governo* - Mafürdi.

Sboccare - Der kavum, Der kavit, *pret.* Der kéft, *neg.* Der nakavum.

Sbravare - Kabar ghrana beziun, *parole pesanti dico, (frase Kurda).*

Scacciare - Dere be kem, *pret.* Dere kiria, Dere ker, *neg.* Dere nakem.

Scala - Daràg.

Scala a mano - Ster.

Scalino - Daràg.

Scalpello - Mnkär.

Scaltro - Sciàter, Zirèh, Ehhsierà.

Scalzo - Pe rús.

Scam-

- Scampare, *vedi* Liberare .
 Scampare, *per fuggire* - Ravùm, Ravit, *pret.* Alât .
 Scandalizzare - Sckuk dem .
 Scandalo - Sckúk .
 Scannare - Gherù béberum, Gheru béberit, *pret.*
 Gherú brîa, *la gola taglio* .
 Scaricare una soma - Dainum a kuar, *metto a basso* ,
 Bar vekem, *la soma apro* .
 Scaricare uno schioppo, *vedi* Sparare .
 Scarlatto - Askarlâd .
 Scarpe, *rosse* - Piltâr .
 Scarpe, *per papucce gialle* - Sciàmék .
 Scarpe di peli neri di capra all' uso de' montanari - Re-
 scek .
 Scarpe, *altra sorte colla sola di corame, e sopra intessute*
di cordicelle di bambagia - Kalek .
 Scarpini di marocchino giallo - Masék .
 Scarpini fatti all' ago - Ghora .
 Scarso - Kima .
 Scatola da tabacco da naso - Kùti .
 Scatola, *v.g. da confetti* - Ælbek .
 Scavare la terra - Ard bokolum, Ard bòkolit, *pret.*
 Ard kolâ .
 Scavare, *tirar fuori* - Inum derva, Init derva, *pret.*
 Inâ derva .
 Scegliere - B,zièrum, B,ziérit, *pret.* B,ziárt, *neg.*
 Na b,zièrum .
 Scelto - B,ziart .
 Scheggia di legno assai minuta - Ciop .
 Scellerato - Iaramâz, Enghiddi babo, Mnafak̄ .
 Scelleri, *erba nota*, Kerefs .
 Scemare - Kim kem .
 Scherzare - Iarîi tkem .

- Scherzo - Iarîi , Iarie .
 Schiaffeggiare - Sciàkkàm le dem .
 Schiaffo - Sciàkkàm .
 Schiarire - Safi kem , *purgare* .
 Schiava - Giari .
 Schiavo , *prigioniero di guerra* - Iaksir .
 Schiavo , *comprato* - Beni .
 Schiena - Piscet .
 Schioppo - Tefangh .
 Schiuma - Kef .
 Schiumare - Kef elgherum , Kef elgherit , *pret.* Kef el ghért .
 Schiumarolo - Mésf .
 Sciabla - Scir .
 Scialaquare , *dissipare* - Talafkem .
 Scienza - Alema .
 Scintilla di fuoco - Cirisk .
 Sciogliere , *slegare* - Vekem , Berdem , *neg.* Venàkem , Bernàdem .
 Sciogliere , *vedi* Liquefare .
 Scisma - Fetni .
 Sciugamano - Makmel .
 Scolpire , *incavare* - Bokolum , Bokolit , *pret.* Kolà .
 Scolpito - Kolà .
 Scommettere - Scèrt cekem , Scèrt bòghrum .
 Scommessa - Scert .
 Scomunicare - Ahhràm kem .
 Scomunicato - Ahhràm kiria , Mahhrúm .
 Scompagnare , *separare* , Zudàtkem , *per far numero dispari* - Cekem kat .
 Scopa - Giàrîsk .

Sco-

- Scopare - Bemàlum, Bemàit, pret. Malèst, neg. Na
malum.
- Scoppiare, crepare - Pakinum, Pakinit, pret. Pakànd.
- Scoprire, manifestare - Kefs kem.
- Scoprire, levar il coperchio - Dervàn élgherum.
- Scordarsi - Sbirkem.
- Scorpione - Dupésk.
- Scorreggiare - Tr Trkem.
- Scorteie - Naz, Nasaz.
- Scorticare - Ghruàrkem.
- Scorza - Tivel.
- Scorzare Tivel elgherum, *la scorza cavo* - Rús be-
kem, *lo faccio nudo*.
- Scottare - Sozium, Sozìt, pret. Sot, Sotia.
- Scottarsi, Sotum, pret. Sot bum.
- Scrittura - Nevîsia.
- Scrittura di contratto - Tamasùk.
- Scrivere - Benevîlium, Benevîsit, pret. Nevîsia.
- Scucire - Druàr vekem, *la cucitura sc. olgo*.
- Scucito - Vabù, *si è aperto*.
- Scudella - Tàli, *in Gezira dicono*: Piàn.
- Scudo, difesa delle armi - Matàl.
- Scudo, per moneta Turca - Ghrúsc.
- Scudo più grosso, che vale una piastra, e mezzo - Riàl.
- Scurrare - Kurt bekem - Cekem kurta.
- Scuola - Màdrasî.
- Scuolaro - Tâlemid.
- Scuolaro dei Turchi, che impara per essere maestro di leg-
ge - Fakka.
- Scusa, pretesto - Ahhgiét, Ahhgiéta.
- Scusare, trovar pretesto - Ahhgiét pèidakem.
- Scusare, vedi Rimediare, Perdonare.
- Sdegnare - Kerba le vekem, Ziz kem, Sèl kem.
- Sdegnarsi - Kerba bum, Ziz bum, Sèl bum.
- Sdegnato - Kerba ve xiria, Kerba vabù, Ziz, Sel.

Q²

Sde-

- Sdegno . kerba .
 Sdrucchiolare . Zelùm , Zelit , *pret.* Zelà .
 Se . Egher .
 Seccare . Eska kem , Esk kem .
 Seccarsi . Esk bit . *pret.* Esk bù .
 Secco . Eska .
 Secco , *per uomo magro* . Zabùn .
 Seco . Ghel qo .
 Secolo . Sad fàli .
 Secondina . Avála piciuk .
 Secondo , *avverbio* , *vedi* Come .
 Secondo , *dopo il primo* - Ia dù .
 Secretezza , secreto , *secretamente* . S,r , *si fa spiccare*
l' r quasi che fosse doppio .
 Secretario , *che scrive , e legge le lettere de' principi , e*
bassà Divàn effendi .
 Sedere Runum *oppure* Derùnnum , Derùnit , *pret.*
 Runèst , *neg.* Runànum .
 Sedia . kurfi .
 Sedici . Scefc dah .
 Sedizione , *discordie* . Fetni .
 Sedizioso - Fetnakar .
 Sedurre . Kàràb kem .
 Segà . M,sciàr .
 Segare . Mesçiàr kem .
 Segnare . Nisfan kem .
 Segno . Nisfan .
 Seguitare , *andar dietro* . Ciùm pasi , Ciùm du .
 Sei . Scefc .
 Sella . Zin .
 Sellajo . *che fa le selle* - Saràg .
 Sellare . Zin bekem .
 Selva . Rèl .

Sel.

- Selvatico . Kuì .
 Sembrare , apparire . Diàrbî , pret. Diàr bù .
 Sembrare , per pensare , vedi Credere , pensare .
 Seme . Tove .
 Seminare . Cînum , Cînit , pret. Ciánd .
 Seminare discordie . Fe-nî cekêm , Pezavéngb bum .
 Semplice , uomo - Ġhascîm .
 Semplice , senza doppio - lek tòi .
 Sempre - Ehr .
 Senape - Kârdal .
 Senna , erba di medicina . Senna mékî .
 Sensale - Delâl .
 Sentenza - Firmân , Ohhkma .
 Sentenziare . Firmân kem , Ohhkma le kem .
 Sentinella . Nobedâr .
 Sentire , udire . Ghohlem , Ghohl , pret. Ghohle , quando
 si parla d'aver intesa qualche nuova, o ben sentito, nel pre-
 terito si dice : Biist .
 Sentire , far dolore - Tesit , pret. Esà .
 Senza . Bé .
 Separare - Zudà tkem .
 Separazione , separato . Zudà ker , Zudá kiria , Zu-
 dàia .
 Sepellire (dicono nascondere) Vesciérum , Vesciérît ,
 pret. Vesciárt , (frase Kurda) .
 Sepellito . Vesciárt .
 Sepolcro . Mazâra . Kâbr .
 Sera , verso 24. ore . Anghôri .
 Sera , per notte . Sciêf .
 Sereno . Sahî . Sahhi .
 Serpe . Mar .
 Serratura . kilùn .
 Servire . kalmét tkem .

Servire , *esser utile* . Faída dem .

Servire , *bisognare* . Lazem .

Servitore . kolam .

Servitore , *schiavo comprato* - Beni .

Servizio . kalmet .

Servizievole . kalmSt kar .

Servo . kolàm .

Serva . kadáma .

Sello , *natura* . Tabiã .

Seta . Avèrmis .

Sete . Tene , Tenia , *con l' e dolce* . Aver sete - Teni
bun .

Setta , *seguace di qualche rito* . Taifa .

Setacciare . Mokel kem , Bezink kem .

Setaccio piccolo . Mokel .

Setaccio grande da grano . Bezink .

Settanta . Ahfié .

Sette . Ahft .

Settembre . Ilùn .

Settentrione . Sciámàli .

Settimana . Ahftie .

Severo . Duzuàr , Tabiāt tizia .

Severo , *per tiranno* . Zàlem .

Sevo . Bez .

Sfacciato , *senza vergogna* . Be sciérma .

Sferza . kamci .

Sfidare , *scommettere* . Scért boghrum .

Sfoderare la sciabla . Scir kescium , scir kescit , *pret.*
scir kescià . Scir rus kem .

Sfortunato . Be bàkt , Be talã , Bakte resc , Talã resc ,
fortuna nera .

Sfor-

- Sforzare . Zor kem , Kotek le kem .
 Sforzato . Koték , Zor kiria .
 Sforzo , Zor . *violenza* , Koték .
 Sfuggire , *schivare uno* - Na ciùm ber, *non vado avanti* .
 Sfuggire , *allontanarsi* - Dura ciùm .
 Sfuggire , *voltar le spalle* , Vêrgherum , Vêrgherit ,
 pret. Vergherià .
 Sgraffignare . Karangiük dem .
 Sgraffignatura . Karangiük .
 Sgridare , *vedi* Sbravare .
 Sgomentarsi . Tersùm , Tersit , pret. Tersà .
 Sì , Aré , *più civilmente* , Belì , cioè Signor sì .
 Sicuro , *senza paura* , Amin , *senza dubbio* , Be fck .
 Tamàm .
 Sicurtà . Kafil .
 Siepe . Pergiana .
 Siero di latte . Ave fcir .
 Sigillare Moorkem .
 Sigillo . Moor .
 Significare , *vedi riferire per aver spiegazione* . Manâ
 aia, *la spiegazione ha &c.*
 Signora , *persona grande* . Katun .
 Signore , *ricco* . Daulét mend .
 Signore , *padrone* . Baquo .
 Silenzio . Be denk , *senza voce* .
 Sillaba Ahhrf .
 Simia . Méimùn .
 Simile , *come* , Sibi , Ciáva .
 Similitudine . Meşal , Metel .
 Simulare , Niscàn na dem , *segno non dò* .
 Sincero . Del fati , *cuor puro* .
 Singhiozzare . Isk tet , pret. Isk at , *il singhiozzo vien-*
ne , è venuto .

Singhiozzo , Isk .

Sinistra . Cep , *a mano sinistra* , Dest cep .

Sino - Ahhta .

Sitibondo . Tenì , Tenia .

Sito , luogo . Gé .

Slogato , *v. g. un piede , una mano* - Kaliak .

Slongare . Drezia kem , Cekem drezia .

Slargare . Frá kem .

Slattare . Scir vekem , *oppure* , Dèvekem , *pret.* Scir vekiria , *neg.* Scir venàkem .

Smagrire . Zabùn bum , *pret.* Zabùn bu .

Smalto . Mina .

Smeriglio . Zèmpara .

Smezzare . Nif kem , Nivi kem .

Sminuzzare . Ur bekem .

Smontare . Em , *oppure* Beem , *oppure* Tem a kuàr , *vengo a basso* .

Smorzare . Merinum , Merinit , *pret.* Meránd , *neg.* Na merinum .

Sobrio . Kim Kvárina , Kim Kuàr .

Soccorrere , *ajutare* . Arii bekem , Arii tkem , *rinforzare* , Kuét dem .

Soccorso , *aiuto* . Arii , *rinforzo* , Kuét .

Soddisfare , *far un obbligo di rispetto* , Katera élgherum , *per domandar scusa , si dice : spero che &c. Ivi tkem ke &c.*

Sodo , *forte* , Mokum , Kaim , Na levìt , *non si muove* .

Sodomia . Kun ghà .

Soffiare . Put kem .

Soffiare *il naso* . Défn kef kem .

Soffietto . Monfak .

Soffietto , *fatto d' un piccolo otre* . Ombán .

Sof-

Soffio di bocca . Puf .

Soffio , vento . Bà , Ahuva .

Soffitto . Bani .

Soffocare -- Kānakinum , Kānakinit , preter. Kana-
kand .

Soffrire , *pazientare* . Tahhmel kem , Sabr kem .

Soffrire , *patire* , Zahhmét keşciüm .

Soggiacere , *restar sotto* . Bēn minum , Bēn minit ,
pret. Bēn maia .

Soggiogare . Zapt kem .

Soggiornare . Rūnum , oppure Derūnum . Derūnit ,
pret. Runēst , neg. Runānum .

Sognare , *vedi* Dormire .

Sognare , *vedere in sogno* . Kahhuna qo binum , Kah-
huna qo binit , pret. Kahhuna qo dic .

Sogno . Kahhu,n .

Solamente . Bēss , Bessa , Tene .

Soldato a piedi . Paia .

Soldato a cavallo . Suar .

Sole . Ataf , Rvz .

Solfo . Kibrit .

Soliro . Adet , Rēsa .

Solito , *assuefatto* . U bu .

Sollecitare , *far presto* . Belēz kem , Zū be kém .

Sollecitare , *corrompere il cuore del tale &c.* Del flan Ka-
rāb kem .

Solleticare . Kot kotum , Kot kotit , pret. Kot kotā .

Solletico . Kot kotāna , Kotkotān .

Solo , Tene .

Soma . Bar .

Somma . Asáb .

Sommare . Asāb kem .

- Sommario . Asàb .
 Sommario , per registro . Deftar .
 Sonno . Kahhu,n , Kahhuna .
 Sopra . Ser .
 Sopra , parlando d'un paese dello stesso nome più in alto di un altro . Ziori .
 Sopraveste . Beden , Benisc .
 Sopraveste , per quella semplice senza fodera intessuta di peli di capra di diversi colori , che li Kurdi vestono sopra il giubbone . Sciàpék .
 Sopportare , aver pazienza . Sabr aia .
 Sopportare , non parlare . Denk nà kem .
 Sorbire . Ferkkem , Fr,kem .
 Sorcio . Mсck , quasi Mesck .
 Sordo , che non sente : Kèr-
 Sordido , sporco . vedi Immondo .
 Sorella . Kusk ,
 Sorgere . Ràbum , Ràbit , pret. Ràbù , neg. Ranà-bum .
 Sorte . Bakt , Tala .
 Sospendere , tralasciare . Batàl kem .
 Sospendere , attaccare in alto . Alavifum , Alavisit , pret. Alavist .
 Sospendere , lasciare uno sospeso , che non sappia cosa risolvere . Ahhirinum , Ahhirinit , pret. Ahhirànd .
 Sospettare , aver sospetto . Sck aia .
 Sospettare , far sospetto . Sck kem :
 Sospetto . Sck .
 Sospirare , aver il cuore ristretto . Dèl tangha aia .
 Sospirare , mandar fuori il respiro , segno di dolore . Nah-them .
 Sostegno , puntale . Stùn .
 Sostentare , metter le spalle sotto . Mel dem .
 Sostentare , mantenere . Qodàm kem .
 Sotterraneo . Ben ard , Nàf ard .

Sottigliarē . Zràv' kem .

Sottigliare , far acuto . Cekem tizia .

Sottile . Zráva .

Sottile , acuto . Tizia .

Sottile , di tela , o altro non doppio - Tanék .

Sotto . Ben , Nesif .

Sotto , parlando di un paese più sotto ad un altro . Ziéri .

Sotto condizione . Pu vî scért , per questo patto (frase Kurda) .

Sottoporre . Zapt kém .

Sotto pretesto . Ahhgièta .

Sottoscrivere . Benevisum nave qo , scrivo il proprio nome, ma siccome li Kurdi pochissimi sono quelli che sanno scrivere , perciò dicono : Sigillo , perchè nel sigillo ha fatto il loro nome .

Sottoveste , giubbone , Giabakurték .

Sozzura . Kassavàt , Pifiàt , Pis , La,ùti .

Spaccare . Kaléscium , Kaléscit , pret. Kalàscet .

Spaccare , per rompere . vedi sopra .

Spaccatura . Kaléscitia .

Spaccatura , v. g. d' una pietra naturalmente , Darzi .

Spago . Rest , Ben , con l' e stretto .

Spalla . Mel .

Spandere . Resium , Resit , pret. Ret .

Sparare , levar via - Elgherum , Elgherit , pret. Elghert .

Sparare , smobigliare una casa - Kalì bekem .

Sparare un archibugio - Tefengh avesium .

Spararsi un ichioppo per accidente , imp. Vahrafcit , pret. Vahrafcia .

Spargere in quà , ed in là . Balàvakem .

Spartire . Lek vekem .

Spaventare . Tersinum , Tersinit , pret. Tersànd .

Spa-

- Spaventare , *intimare una pena senza farla eseguire , solamente per correzione* . Tasìl dem .
- Spaventarsi . Tersùm , Tersìt , pret. Tersà .
- Spavento . Tersà .
- Spavento , *che dà un superiore ad un suddito per farlo rientrare in se* . Tasìl .
- Spazio . Midan .
- Spazzare , *vedi Scopare* .
- Spazzare , *per pulire* . Pakasc kem .
- Specchiarsi . Nàinùk benérum , Nàinùk benérit, pret. Nàinuk bénerá , *specchio guardo* .
- Specchio . Nàinuk .
- Specie , *di che qualità* . Tokma .
- Spedire , *mandare* . VererKem .
- Spedire , *esser conveniente* , Menàseb , Lazem .
- Spendere . Mafràf kem .
- Spenditore - Mafràf , *si aggiugne pel tale &c.*
- Speranza . Ivì .
- Sperare . Ivìtkem .
- Spergiuro , *giuramento falso* . Sund dràu .
- Sperienza . Gerobándia .
- Spesa . Mafràf .
- Spesare , *mantenere uno a borsa propria* - Ex kisa qo . qodam kem .
- Spesare , *far le spese* - Mfráf kem .
- Spesso , *denso* . Tira .
- Spesso , *più volte* . Ghelak giar, Ehr chr, *sempre sempre* .
- Speziale , *quel che vende le droghe* . Attár .
- Speziaria , *dove si conservono le medicine composte* . Ahh-kim Kana .
- spia . Ciòghol , *per uomo mandato a scoprire* . Giáffus .
- Spiaggia . Knàr ave .

Spianare . Raft bekem .

Spiantato, uomo , che non ha più niente di capitale . Rut .

Spìare . Cióghol kem , per far una scoperta . Giasús kem .

Spiede . Bisték .

Spiegare , interpretare il senso . Manátkem , Maná be-
zium .

Spiegare , v. g. un lenzuolo . Dévekem , apro .

Spiga . Sembel .

Spilla . Derzì .

Spina , Strì .

Spina , per scheggia di legno . Ciòp .

Spingere . Pal le dem , Lek le dem .

Spirito . Ruhh .

Spiritoso , ingegnoso . Zirék .

Spiritoso , per coraggioso - Gioamer , Merda , Mera ,

Spogliare . Rús kem .

Spogliare , per saccheggiare . Talàn kem .

Spogliarsi , delle vesti . Giúl ekinum , Giúl exìnit , pret.

Giúl ekàlt , neg. Giúl na ekinum .

Spogliarsi d'un vizio , abbandonarlo . Elum , elit , pret.

Elà , Sciàmerinum , Sciàmerinit , pret. Sciàme-
rând .

Spongia . A,vra .

Spuntare , guastar la punta - Ser Kàrab kem .

Spuntare del sole . Rvz ālìt , pret. Rvz ālàt , il sole si
alza , Rvz der kavìt , pret. Rvz der kèft , il sole esce
fuori .

Spoppiare , vedi slattare .

Sporcare . Piskem , La,ùtìnum , La,ùtìnit , pret. La,ù-
tánd .

Sporcheria . Kafsavàt , Pifiàt .

Sporco . Pis , La,ùti .

Spor-

- Sporgere . Dem .
 Sporta all'uso del paese per l'immondezze, o per portar gesso pisto - Zambìl .
 Sposa . Bùka .
 Spolo . Zavà .
 Sposalizio , nozze . Davát .
 Sposare , ammogliarsi . Mér kem , neg. Mer nàkem .
 Sposare , maritarsi - Sciù kem , neg. Sciù nàkem .
 Spremere . Ghavéscium , Ghavéscit, pret. Ghavéscet .
 Sprezzare , non far conto . Asàb nàkem .
 Spropositare , parlar cose incompatte . Sciatàt bezium .
 Spropositare , non custodirsi . Qo qodà n nàkem .
 Sproposito , parola senza fondamento . Sciátat .
 Sproposito , per cosa cattiva . Sciòghol Kàràba .
 Sputare . Tefkem, T,fkem .
 Sputo . Tf ka .
 Squagliare . Ruun kem .
 Squarciare . D'inum , Drinit , pret. Driá , Driànd .
 Squarciato - Driá .
 Sradicare una pianta . Rē inum derva , la radice cavo fuori .
 Sradicare una casa . Ahhtta beniát Kàrab kem , sino ai fondamenti guasto .
 Stabilire , una muraglia farla liscia , o colla calcina , o col gesso . Maléng kem .
 Stabilire , vedi Risolvere , Deliberare .
 Stabile , possessione . Mélk .
 Stabile , che passa per eredità . Mélk kana .
 Staccare . Ve kem .
 Stadera . Tarazù .
 Staffa . Erkéb .
 Stagionato , maturo . Buia , Bú .

Sta-

Stagione, tempo. Zamàn.

Stagnare, vedi Fermare.

Stagnare, per imbiancare i vasi di rame, o altro. Spì bekem.

Stagno, metallo. Kālài.

Stalla. Akrakana.

Stampa. Kaleb.

Stampare. Kaleb le dem, Kaleb cekem.

Stancare uno. Vastinum, Vastinit, pret. Vastànd.

Stancarsi, Vastum, Vastit, pret. Vastà.

Stanco. Vastà.

Stanza. Manzéla.

Stare a bada, cioè trattenersi alla bada di vederlo. Ciav' aia ser, occhio ho sopra &c. (frase Kurda).

Stare, permanere. Runum, oppure Derùnum, Derùnit, pret. Runést, neg. Runànu n.

Stare bene, convenire ad uno una cosa, v. g. un abito, Ex rengh avì. Del suo colore, cioè da pari suo. Ex avì ter - Da quello viene - Le et. - Li conviene. (tutte frasi Kurde).

Stare in piedi. Ravastùn, Ravastit, pret. Ravastà, neg. Ranàvastùn.

Stare di salute, o di ricchezze. Ahhl, v. g. Tu come stai. Ahhl e tá ciàva, la tua salute come.

Stato di salute, o ricchezze, stato buono, o ricco. Ahhl quosca, stato cattivo, o povero. Ahhl Kàràba.

Stato, regno. Orka. Memmlekét.

Stato, di che condizione, e parentela. Asli.

Statura. Bezn, Bezna.

Stella. Stera.

Stemperare, liquefare. Ruun kem.

Sten.

- Stendere, *slongare*. Drezia kem, Drez kem, *stendere una cosa in terra*. Razinum, Razinit, *pret.* Razà.
- Sterco. Ghù.
- Sterile. Stàura.
- Sterile *di monte senza alberi*. Ruál.
- Sterile *di terreno*. Biára.
- Sternutare, Beenìsum, Beenìsit, *pret.* Beenist.
- Sternuto. Beenis.
- Stesso, *io stesso*. Az qo.
- Stesso *è il medesimo*. Ehr iek.
- Stesso, *da se*. Bu qo.
- Stile, *usanza*. Rèsa. Adét.
- Stilla, *goccia*. Dlóp.
- Stillare, *gocciare*. Dlòp ket, Dlòp tet.
- Stillare, *tirare il lambicco*. Ambik kesciùm, Ambik kescit, *pret.* Ambik kescià.
- Stima, *onore*. Karàm, Imeta.
- Stima, *valore*. Takmìl, kimèta.
- Stimare, *vedi Onorare*.
- Stimare, *far il valore*. Kimét kem.
- Stimare, *opinare*. Bavér kem, Feker kem, Baver bekem.
- Stimolare. Gherma tkem (*riscaldare*).
- Stimolo, *zelo, ed impegno*. Ghira.
- Stimolo, *moto di concupiscenza*. Ahhrarèt.
- Stipendiare. Ālúfa dem.
- Stipendio. Ālùfa.
- Stirare. Kescium, Kescit, *pret.* Kescià.
- Stirpe. Aslí, Ugiàk.
- Stitico. Kábza.
- Stitico, *uomo poco trattabile*. Srt, Tabiāt Kangia, nina.

- Strivale** . Ciàkma .
Stizza . Kerba .
Stizzare . Kerba ve le kem . Ahhr kem .
Stizzolo -- Kerbina, *per uomo litigioso con tutti* -- Sce-
 rétta .
Stola , *abito sacro de' Cristiani* . Zenâr .
Stolido - Mâtal , Ghâscim - Ahhmax .
Stolto , *pazzo* - Dina .
Stomaco . Mâde , Scink .
Stoppino . Ftîl .
Storcere , *v. g. una fune* - Badem , Badel , *pret.* Badâ .
Stordire . Ghêsc kem , Na ehhskem .
Stordirsi . Ghêic bum , Na ehhs bum .
Stortare . Kuâr kem .
Storto . Kuâr .
Stortura , *v. g. de' piedi* - Kalîah .
Stracciare . Drinum , Drinit , *pret.* Driá , Drând .
Straccio . Cinghér .
Strada . Reh .
Strada , *contrada* . Kolân .
Strangolare - Kanakinum , Kanakînit , *pret.* Kana-
 kând .
Straniere . Biâni , Ghariîb .
Strano , *senza usanza* . Be résa .
Strapazzare , *vedi* Ingiuriare .
Strapazzare , *per svergognare* , Kret tkem ,
Strapiantare . Scetel kem .
Strascinare , *per i piedi* . Pê kesciûm , Pê kescit , *pret.*
 Pê kesciâ .
Strazzo , *vedi* Straccio .
Strazzato . Dria .
Stregone . Sahhr .

Striglia . Tumâr .

Strigliare . Tumâr kem .

Stringere . Sciddinum , oppure B,sciddinum , B,scid-
dinit , pret. Sciddand , neg. Na sciddinum .

Stroppiato . Sakat .

Struzzo , uccello . Nāma .

Studiare , si servono del verbo leggere . Bokoinum , Bo-
koinit , pret. Koénd , neg. Na koinum .

Studio . Koëndia .

Stuffo . Ages .

Stulto . Dina .

Stuoja , Alsira .

Stupido . Ghesc , Ahhmak , Na ehhs .

Stupirsi , meravigliarsi . Āgiaib kem .

Svanire , svaporare Cit (va) Nāminit (non resta) Bo-
kar cit , il vapore va .

Svanire , perdersi . Bezrābum , Bezrábit .

Subbio , fischio - Dudék .

Subito . Zu . Ahhzer .

Subitaneo . Ġhañét .

Succedere , accadere , impersonale . Debìt , Bìt , pret.

Bù , Kàumi bít , pret. Kàumi bù .

Succedere , v.g. al tale . Sciùna flán bùm , in luogo del
tale sono stato (frase Kurda) .

Successore , dopo . Pafi .

Successore , in luogo . Sciùna .

Succhiare il latte , Scir Kescium . Scir késcit , pret.

Scir kescià .

Sudare . Qoedem .

Suddito . Rāia ,

Su-

- Sudore** . Qöé .
Svegliare , Ehhsîarkem . Rakem , *faccio alzare* .
Svegliarsi . Ehhsîarbum .
Svelto . Cielèk , Sciàter .
Svanire , *andar in sincope* . Del boghrît , pret. Del ghèrt ,
il cuore prende .
Sventolare , *far aria* . Bavaſcinum , Bavaſcînit , pret.
 Bavaſcand .
Sventura - Be baktîe .
Sventurato - Be bakt .
Svergognare . Krét tkem , Be ârz tkem .
Svestirsi , *vedi Spogliarsi* .
Sufficiente , *aver a sufficienza tanto che basta* . Tera aia ,
 pret. Tera bu .
Suggerire , *somministrare le parole* , *vedi Dire* .
Sugo . Ave (acqua) .
Suocera . Zen mām , Zen māmō .
Suocero . Kasû .
Suonare . Denk dem , *voce da* . *Quando si suona un istru-*
mento da fiato , si servono li Kurdi del verbo Dico , v.g.
suono il flauto , Belûl beziûm , se non è istrumento da
fiato si servono del verbo Batto , v.g. Suono il salte-
rio , Santûr kottûm .
Suono Denk .
Superbia . Kvbria .
Superbo . Kabûra . Ser belênda , *testa alta* .
Superfluo , Zeida Befaida .
Supplica , *preghiera di speranza* . Ivi .
Supplica , *per memoriale* . Arzâl .
Supplicare . Ivi tkem .
Supplicare , *dar un memoriale* . Arzâl dem .
Supplire , *dar il mancante* - Tamâm dem .

Supplire , *far le veci del tale* . Sciuna flán kem .

Supposta (*termine medicinale*) Sciáfék .

Sussurrare , *parlar con voce bassa in segreto , che nessuno senta* . Kalvài tkem .

Sussurrare , *seminar discordie* . Pezavènggh cekem , Fetni ce kem , Fazulà tkem .

Sussurrone , *seminatore di discordie* . Pezavènggh , Fet-nakar , Fazul .

T

T Abaccare , *prender tabacco per il naso* - Bornùti kesciùm .

Tabacchiera , Kuti bornùti .

Tabacco *da naso* . Bornùti .

Tabacco , *da fumare* . Tutún .

Tacconare - parespán kem .

Taccone - parespan .

Tacere . Denk nákem , *voce non faccio* .

Taciturno , Be denk .

Taciturno , *naturale malenconico* . Be keif , Tabiāt , vakām .

Tagliare . Berum , Berit , pret. Bérià , Brànd .

Tagliate *colle forbici* . Kosinum , Kosinit , pret. Kosánd .

Tagliato . Bérià , Kosánd .

Tagliato , *per ferito* . Brindàr .

Taglio , *ferita* . Brìn , Brìna .

Tale (*innominato*) Flàn .

Tale , *avverbio* , Sibi , Ciáva .

Talento . Fahem , Ākel .

Tal-

- Talpa . Musckòr .
 Tamburo . Daúl , Sas .
 Tanto , *quantitativo* . Enda .
 Tanto , *solamente* . Belsa , Befs :
 Tapeto , Ber , con l' e dolce .
 Tapeto , *col pelo a forma di velluto* . Máfùr :
 Tappa - Kunák .
 Tardare . Dreng̃ha tem .
 Tardare , *per fermarsi* . Ravástum , Ravástit , pret. Ra-
 vásta , neg. Ranávastum .
 Tardare *a far qualche cosa* . Zu cenákem , *presto non faccio* .
 Tardi . Dreng̃ha .
 Tarlo . Betút .
 Tartaruga Baghàva .
 Tartufo . Dumbalá .
 Tasca , *saccoccia* . Beríxa .
 Tasca , *saccoccia sopra al petto nel giubbone* . Pakla , *vedi*
 Sacco , Borsa .
 Tastare , *toccar con mano* . Dest kem .
 Tastare , *per assaggiare* . Tàmkm .
 Tatto . Dest kiria .
 Tatto , *per piacere sensuale* . Lázét .
 Taverna . Méikàna .
 Tavola , *da mangiare sopra* . Sùfra .
 Tavola , *o sia Asse - Dèp* , Takt .
 Tavolato . Takt kiria .
 Tazza di legno , Kodek .
 Tazza di terra . Kasék .
 Tazza di metallo . Tràr (*in Gezira dicono piàn*) .
 Tedio . Ágesia , Ágès .

Tela , *una pezza in genere* - Töp .

Tela di lino . Töp Ktán .

Tela di bambagia - Top Kām .

Tela da fodera . Batàni .

Telaro . Bir , *con l' i dolce* .

Temere , Tersùm , Tersit , *pret.* Tersá .

Temere , *dubitare* - Sck aia .

Temperamento . Tabiāt .

Temperanza . Kim Koàrina . Zaaht .

Temperare , *diminuire* . Kim kem .

Temperarsi il tempo : Nerma bit , *pret.* Nermá bù .

Temperare , *vedi* Raffrenare .

Temperino , *per le penne* . Kálám tràsc .

Tempo . Zamàne , Vàkt .

Tenaglia - Kelebràn .

Tenda , *padiglione* - Kivèta , Kivét .

Tenda , *per quella tela , che si mette per ripararsi dal sole ,
o dall' aria nelle porte* - Perda .

Tenebre . Tarì .

Tenere , *avere* . Aia , *pret.* Bu .

Tenere , *per prendere* . Boghrum .

Tenere a bada . Meziul kem .

Tenero . Nerma .

Tenero , *delicato* , Nazék .

Tentare , *provare* , Gerobinum , Gerobinit , *pret.* Gerobandia , Gerobànd , Gerib kem .

Tentazione . Tegerib .

Terminare . Kalás kem .

Termine , *fine* . Kalas .

Termine , *segno di divisione* . Niscàn .

Termine , *confine d' uno stato all' altro* . Tokobi .

Ter-

- Termine di lingua, modo di parlare . Loghát .
 Terra . Ard .
 Terra, per terreno di sovranità - Topràk .
 Terrazzo . Bāni .
 Terremoto . Bilelerz .
 Terreno, sostantivo, Melk .
 Terrore . Tersà .
 Tesoreggiare . Kazni cekem, Kazina cekem .
 Tesoro . Kazni, Kazina .
 Tessere . Bir kém .
 Teisitore . Bir ker .
 Testa . Ser, con l' e dolce .
 Testamento . Vaisièt .
 Testardo . Ser mokùm .
 Testa forte . Ser eska .
 Testa dura - āsi, āiāt, ostinato .
 Testicoli . Rotlàn .
 Testicolo . Rotl .
 Testificare, fare, o dar testimonianza . Sciahd kem,
 Sciahd dem .
 Testimonio . Sciahda, Sciahd .
 Testudine . Kuselà .
 Tigna, tignoso . Kaciàl, si dice propriamente di quelli,
 che sono senza capelli dove v'era il male .
 Tigre, animale . Palèng .
 Tigre, fiume Sciahht mazèn, cioè il fiume grande in
 volgare, scriturale . Dgel .
 Timido . Tersòk . Kuna, assai pauroso .
 Timore . Tersá .
 Tingere . Rèng .
 Tinto . Rengh kiria .
 Tintore . Sabagh .

Tiranneggiare . Žalem kem .

Tirannia . Žolema .

Tiranno . Žalem .

Tirare , gettare . Bavésium , Bavésit , pret. Avèt , neg. Na avèsium .

Tirare , v. g. una corda , Kesciúm , Kescit , pret. Kescià .

Tirare calci . Pe le dem ,

Tirare vento . Ba aia , Ahuva aia , vento c' è , Ba tet , Ahuva tet , vento viene .

Tifico . Estèska .

Tittillare , vedi Solleticare .

Tittillo , vedi Solletico .

Tizzone . Bezòt .

Toccare con la mano . Dest kem .

Toccare , urtare una cosa con l' altra . Enghavum , Enghavit , pret. Enghàst .

Toga . Farraga

Togliere , prendere . Stinum , oppurn B, stinum .

Togliere , levar via . Elgherum , Elgherit , pret. Elghèrt ,

Tollerare , vedi Soffrire .

Tollerare , sopportare , non parlare . Dènk nàkem .

Tolleranza . Be dènk , senza parola .

Tondare , far rotondo . Ghrover kem , Cekem ghrover .

Torbidare , v. g. l' acqua - Sciellù tkem , Sciellù cekem .

Torbidare , vedi Molestare , Imbrogliare .

Torbido . Sciellù .

Torcere , vedi Premere :

Tor-

- Torcere, *v.g. il filo* - Badem, *pret.* Badà, *neg.* Banà-dem.
- Torchio. Manghana.
- Tormentare, *dar fastidio*. Zahhmèt dem.
- Tormentare, *dar la tortura*. Skèngiadem.
- Tormento, *fastidio*. Zahhmèt.
- Tormento, *per tortura* - Skengia.
- Tornare. Em, *oppure* Beem, *oppure* Tem, *pret.* At, *ciòè venire*.
- Tornare, *per venire un'altra volta*. Giare kidi tem.
- Toro. Ghái, Nera ghài.
- Torre, *sopra di cui gridano li turchi per dar segno del tempo di orazione*. Mènorà.
- Torrente, *fiume piccolo* - Robâr :
- Tortorella. Tivîrk.
- Torto, *vedi Ingiuria*.
- Torto, *per ingiustizia*. Na ahhk, Na ansàf, Ansàf nîna.
- Torto, *da torcere*. Badà.
- Tortura, *tormento*. Skèngia.
- Tofare, *radere*. Trâscium, *oppure* B, trâscium, B, trâscit, *pret.* Trâset, *neg.* Na trâscium,
- Tofare, *tagliare colle forbici*. Kosinum, Kosînit, *pret.* Kosând.
- Tofato, *raso* - Trâsckîria.
- Tofato, *tagliato colle forbici*. Kosând.
- Tosse. Qökîa.
- Tossicare. Zehr dem.
- Tossico. Zehr.
- Tossire. Qökum, Qökît, *pret.* Qökl.
- Tovaglia. Mâkmel.
- Tra. Bèi,n, *quasi monosillaba*.

Tra-

Tradire . *Kain kem* .

Traditore . *Kain* .

Tradurre , *vedi* Consegnare .

Tradurre , *per ridurre una lingua in un' altra* . *Turcimàn kem* .

Trafficare . *Bazàr kem* .

Traffico . *Bazàr* .

Trafiggere , *bucare* . *Kùn kem* .

Trafiggere , *passar col trapano* . *B,sonum , Bèsonit, pret. Sont , Sontia* .

Trafitto , *bucato* . *Kun kiria* .

Trafitto , *trapassato* . *Sontia* .

Tragaganta , *pianta* . *Ghùni* .

Trama . *Ahhilàt* .

Tramare . *Ahhilàt kem* .

Tramontana . *Scemàli* .

Tramontar del sole . *Rvz avàbit , pret. Rvz avàbù* .

Tramortire . *Na ehhskem* .

Tramortito . *Na ehhskiria* .

Tranquillo . *Raht* .

Tranquillo , *cuor quieto* . *Del tanà* .

Trappolare , *vedi* Ingannare .

Trappola , *una cosa buona a niente* - *Bu ciù nina* .

Trappola de' forci . *Kafs msck* .

Trapuntino . *Nalik* .

Trascurare , *non stimare* . *Asàb nakem* .

Trascurare , *non prendersi fastidio* . *Kama na èlghe-rum* .

Trascurato ; *negligente* . *Be ghira , Asti ghràna , ossa pesanti (frase Kurda)* .

Trasferire , *portar in altro sito* . *Bebbum , Bebbit , pret.*

Ber , si aggiugne il luogo , oppure si dice , Dem, Dei ,

pres.

- pret. Da, metto &c. si aggiugne il luogo.
 Traſgredire, vedi Diſubbiare, per non fare Cenákem,
 Firman na èlgherum, non prendo gli ordini.
 Travagliare. Sciòghól tkem.
 Travagliare, per dar ſaſtidio. Zahhmét dem.
 Travaglio, lavoro. Sciòghol.
 Travaglio, ſaſtidio. Zahhmét, Derd.
 Trave groſſo, di cui ſi ſervono per il ſoſſitto, Karitá.
 Trave, che ſerve per puntellare. Stùn.
 Treccia dei capelli delle donne. Bèsk.
 Tremare. Lerzùm, Lerzit, pret. Lerzà.
 Tremare di freddo, con batter de' denti. Vaghéz ghe-
 zinum, Vaghéz ghèzinit, pret. Vaghèz ghezà.
 Tremore. Lerzà, Veghez ghezà.
 Triangolo. Sch kùs.
 Tribù, nazione guerriera. Affirèta.
 Tribolazione. Zahhmét, Dérd.
 Tribolazione, per gaſtigo di Dio. Ghazàba Qode.
 Tripiede. Sch pé.
 Trippa Uhhr.
 Tripudiare. Kéif inum, Kèifa qo inum.
 Tripudio. Kèfie, Keif quòſca.
 Trincera, riparo degli eſerciti. Ciapèr.
 Triftare. Be kéif cekem, Vakam kem.
 Trifto, afflitto, Vakam.
 Trifto, malinconico. Be kéif.
 Triftezza. Vakamìa, Be kéifie.
 Tritare, tritolare. Urbekem.
 Tritare, tritolare il tabacco da fumare. Enginum, En-
 ginit, pret. Enginà, neg. Na enginúm.
 Trivellare. Matkap kem, Kun kem, Bòxolum.

- Trivello . Matkap .
 Tromba , *istrumento da fiato* , Nafira .
 Troncare - Béberum , Bèberit , *pret.* Brià , Brànd .
 Tronco . Bèst .
 Tronco , *progenie* . Asli , Ugiàk :
 Troppo . Ghelak .
 Trovare . Peida kem , *neg.* Pèidanakem .
 Truppa , *armata* . Āsker .
 Truppa , *moltitudine di gente* . Gemā , Kalabàla ,
 Arbeda .
 Tumore . Voram .
 Tumore , *quando è piagato* . Kvla .
 Tumulto . Kalabàla , Arbeda . Kīāmēt .
 Tuonare . Denk avra tet , *pret.* Denk a,vra àt , *voce dalle nuvole viene* . Ràdi tet &c .
 Tuono . Denk avra . Ràdi .
 Turbante , *fascia sopra la testa de' turchi* . Ciàrka ,
 Ciàrk .
 Turbare , *mescolare* . Tekel kem .
 Turbare , *per molestare* , *vedi* Sopra .
 Turbine , *vento violento , che corre rigirando* . Babe-
 lisk .
 Turchia , *stato del gran Signore* . Orket Osmànli , Orke-
 ta Rumi .
 Turchino , *color celeste* . Scìn .
 Turare . Zaprkem , Dàghrum , Dàghrèt , *pret.* Da-
 ghèrt .
 Turrione . Burg .
 Tutto . Ammo .
 Tutore . Vakil .
 Tuzia , *medicamento* . Tutia :

V

V Acanza . Batàl .

Vacca . Ciéla .

Vacillare , *si fa sostantivo unito al pronome* . Drèst nina , *non diritto* . Belì nina , *non certo* .

Vacillare , *esser dubbioso* . Ahhìr bum .

Vagabondo , *uno che gira di città in città , con qualche pretesto per ottenere qualche cosa* . Dilànci .

Vagabondo , *si servono di questa frase* . Iek gè na vastit , *in un luogo non si ferma* .

Vagabondo , *per quelle nazioni di pastori , che con tutte le loro famiglie durante la loro vita non stanno mai fisse in un paese* . Ravènd .

Vagabondo , *per quei lavoratori di muraglie , che nei tempi determinati girano in diversi paesi* . Kocer .

Vagire . Nah them .

Vagire , *per piangere* . Ghirúm , Ghirit , pret. Ghiri .

Vago , *vedi Bello* .

Vago , *per cosa degna di curiosità* , Tamàsca .

Vajolo . Korik .

Valanca , *cascata precipitosa di neve da alti monti* . Renì .

Valere , *quanto porta il prezzo* . Ciàn tìnun , Ciàn tìnit , pret. Ciàn tìnà .

Valigia . Bòkcia .

Valle profonda . Giúmi .

Valle larga piana . Desta , cioè Pianura .

Valore , prezzo . Kimèta . Ahhk .

Valore , coraggio . Gioameria , Merdinia .

Valoroso , Gioamer , Merda , Mera .

Vanagloria , superbia . Kobria .

Vanagloriarsi , pavoneggiarsi . Qo pahzinum , Se

pahzi-

pahzinit, *pret.* Se pehzand, *quì il Se significa, come in Italiano, se stesso.*

Vantarsi, non vergognarsi. Sciérma nàkem.

Vaneggiare. Sber bezium, sber bezit, *pret.* sber ghot.

Vaneggiare, divenir matto. Din bum.

Vanga. Taver, *propriamente il piccone.*

Vangare. Ard bòkolum, Ard bòkolit, *pret.* Ard Bòkolà, *la terra scavo.*

Vapore, Bòkar.

Variabile. Iek rengn nina, *non è d'un sol colore.* Ehr ka bar iek nina, *sempre non è una parola.* Ser fekere qo navastit, *sopra l'istesso pensiero non si ferma, (frase Kurde).*

Vascello. Ghamie.

Vaso da fiori. Skel.

Vaso di terra grande, o sia urna da tenere l'acqua per uso di casa. Lina.

Vaso, per trasporto d'acqua a mano. Gerra.

Vaso piccolo di terra, che mantiene l'acqua fresca, contenente in circa due bicchieri. Ghòsk.

Ubbidire, vedi Obbedire.

Ubbidente. Ghohedar.

Ubbriacare. Mést tkem, Ser quòsc kem.

Ubbriaco. Mést, Ser quòsc, Mesti bù.

Uccello. Téir, *monosillaba.*

Uccello, qualunque specie d'uccelletti. Ciùcièk.

Uccidere - Kusium, oppure Bkusium, Bkusit, *pret.* Kust.

Uccisione. Kustia.

Udire, si mette il pronome col sostantivo. Io sento. Az ghohle, Tu senti. Tu ghohle, *nel pret.* Biist, oppure Ghoh le bum.

Udi-

Udito, *senso*, *orecchia* Ghoh.

Udito, *aver sentito* · Biitt.

Vecchia. Pira Zèna.

Vecchiaja. Piràia.

Vecchio. Pira méra. Pira.

Vecchio, *cosa antica* - Kahuna.

Vece, *in luogo* - Sciùna, Sbèr.

Vedere, *guardare*. Binerum, Bìnerit, *pret.* Dit,
Bìnerà.

Vedere, *potere dell' occhio*. Binum, *oppure*, Bebìnum,
Bìnit, *pret.* Dit, *neg.* Na bìnun.

Vedere, *osservare una cosa di curiosità*. Tamàska kem.

Vederfi, *accorgersi*. Ehhsia'r bum.

Vederfi, *esser visibile*. Diàrbìt, *pret.* Diàr bù.

Vedova. Be mèr.

Vedovo. Be zèn.

Veduta. Dìtina.

Veemente - Zora, Sbrì.

Veemente, *v. g. battere con tutta forza* - Sbrì, Pehl.

Veemenza - Zoràja.

Veh. Vvchi.

Vegliare, *non dormire*. Na nevum, Na nevit, *pret.*
Na nevést.

Vegliare, *far la guardia*. Nobe cekem, Nobe bo-
ghrum.

Vela delle navi. Scrahh.

Velenare. Zehr dem.

Veleno. Zehr, *il Z si pronuncia come se fosse unito al sc*.

Velo nero, *che le donne mettono sopra la faccia* - Kèlii.

Veloce, *che galoppa assai*. Bazàia.

Veloce, *per svelto*. Celek.

Veloce, *per leggiero*. Sevék.

Velluto, *drappo*. Mahhumul, Kadifa.

Vena. Rè.

Ven-

Vendere . Fruhhsium . Fruhhsit , *pret.* Fruhht .

Vendetta . Tola .

Vendicarsi . Tola qo vekem , Tola qo bvghrum , Tola qo bstinum .

Vendicato . Tola stand , Tola vekiria .

Vendita . Fruhhtina .

Venditore di frutta , e cose minute manducabili . Bakál .

Venduto . Fruhht .

Venire Em , oppure Bem , Tem , Tei , *pret.* At , *neg.* Na em .

Questo verbo ha in astratto tanto nel presente, come nell'imperativo la parola indeclinabile Vora , che significa Veni, venite .

Ventaglio . Bavaścàn .

Ventare , far vento col ventaglio . Bavaścìnnum , Bavaścìnit , *pret.* Bavaścand .

Vento . Ba .

Vento gagliardo . Uhr .

Ventosa , istrumento da cavar sangue , di vetro , Ahhgiarmi .

Ventosa di corno . Siak .

Ventre - Zik .

Venuta . Atina .

Verde . Kesck .

Verdeggiare . Kesck bit , Scin bit , *pret.* Kesck bu , scin bu .

Verdura . Scinàia .

Vergogna . Scierma , Āiba .

Vergognarsi . Scierma tkem .

Vergognoso , pien di rossore . Sciermìna .

Vergognoso , per cosa cattiva . Āiba .

- Verità . Ahhkika , Rastia .
 Veramente . Rasta , Tamam .
 Vero , Rasta , Tamam .
 Verme . Kermi .
 Vermi , che sono nei corpi umani viventi . Marék .
 Versare , roversciare cose liquide , Resium , Resit , pret.
 Ret , neg. Na resium .
 Verso , voce . Denk .
 Verso , poesia . Beit .
 Vertigine , giramento di testa . Ser zeveriana , aver le vertigini , Ser zeverit , pret. Ser zeveria , la testa gira .
 Vespa . Zerkék .
 Vespone - Stenk .
 Vessica . Pa,pfk .
 Vessilo - Beirak , Sangiák .
 Vestimenti in genere . Giul .
 Veste di panno , o camelotto , scoto , che si porta sopra lungo con le maniche compite . Beden .
 Veste consimile un pochetto più corta , con mezze maniche . Benisc .
 Veste di panno forte e fino , che portano li Signori , quando piove . Barani , Ser adit .
Per la testiera di panno , o tela incerata a forma di cappuccio per custodire la testa dalla pioggia . Ser Kò-lâf .
 Veste grande quasi a forma di cocolla , che vestono li Dottori Momettani - Farragâ .
 Veste grande a forma di toga senatoria ornata di galloni d' oro , che per lo più regalano li Bassà a qualche persona conspiciua . Āba .
 Veste curta sino alle ginocchia , che per lo più s' inchiede nei calzoni , fatta di peli di capra , che li Kurdi portano sopra il giubbone . Sciapék .
 Veste di lana senza maniche assai spesso , lunga sino a mez-

za gamba, che usano comunemente li Kurdi. Ciuxa. Vette vile di lana non tessuta, che li pastori portano sopra le spalle - Kapàn, Kapanek.

Vettigio, pedata. Sciuna pè.

Veltire. Giul Bar kem.

Vestire, per regalo d'un abito, secondo l'usanza d'Oriente. Kalát kem.

Vestirsi. Kara qo kem, Giule qo Barkem.

Vettito con pompa ben ornato - Rousc.

Questa parola Rousc, oppure Rousca, significa anche per esprimere, quando qualche Signore ha un seguito di uomini ben vestiti, e cavalli ben ornati. Per ironia lo dicono anche alle persone cascate, ed imbrattate di fango, oppure spogliate nude dagli Arabi.

Veterano, cioè capo di qualche tribù, oppure qualcheduno della discendenza degli antichi Santoni Maomettani, che fanno da Santoni - Sciek.

Vetriolo. Zäg.

Vetro. Scùsca.

Vettovaglia. Zakira.

Vettura, prezzo della portatura. Kerue.

Vetturale. Katergì.

Vetturajo. Keruedar.

Vetusto. Kahuna.

Uffizio, mestiere. Kar.

Uffizio, affare. Scioghol.

Uffizio, dignità. Marteba, Paia.

Uguagliare. Rast tkem, Sibi iek cekem, come uno faccio.

Uguale, pieno. Rasta,

Uguale, esser simile. Sibi iek.

Uguale, per andare insieme. Pekua.

Via, strada. Reh.

Viaggiare. Safer kem.

Viag-

Viaggiare, *seguire il suo viaggio* . Brehva cium, Brehva na vastum , *nel viaggio non mi fermo* .

Viaggio . Safer .

Viaggio d' un giorno . Kunàk̄ .

Viandante . Msafèr , Saferlì .

Vicino . Nezik .

Vicino di casa . Giràn .

Vico , strada stretta . Kolàn .

Vigilare , *vedi Vegliare* .

Vigilare , *per stor su l'avvertita* . Ehhfiàr kem .

Vigilante . Ehhfiàra .

Vigilia , *astinenza dalla carne , e latticinj* . Paris .

Vigilia , *per rigoroso digiuno* . Ruzì .

Vigilia , *guardia* . Nobe .

Vigliacco - Aftii ghrana , *ossa pesanti (frase Kurda)* .

Vigna . Bstàne trî , *giardino d'uva* .

Vigore . Kuèta .

Vigore , *per forte , v. g. batter con vigore* . Sbrì , Zor .

Vile di prezzo . Be kimèta , Arzàna .

Vile di costumi . Be mārifèta .

Villa , villaggio . Ghund .

Villa , *possessione* . Melk .

Villaneggiare , *dar villanie* . Duscium dem .

Villania . Duscium .

Villano . Fallahh , Merovi ghund , Meròvi ghundàn , *uomo di villaggio* .

Villano , *per uomo sgarbato , scortese , ed incivile* - Naz , Be mārifeta .

Vincere , *superare* . Ghaleb kem .

Vincere , *rompere un esercito* . Āsker skinum .

Vincere , *portare via una scommessa , o altro &c.*

Dbem , *pret.* Ber , Beria .

Vincitore . Ghaleb , Mansùr .

Vino . Mèi (*monosillaba*) .

- Viola . Benefsca .
 Violenza . Zora , Kotèka .
 Violino . Kamèmcia . . .
 Vipera , *serpente* . Mar .
 Virtù , *merito avanti a Dio* . Kéira , kangia ber Qodé .
 Virtù , *scienza* . Māriféta .
 Virtuoso . Qodām māriféta .
 Viscere , *budella* , Rivì .
 Vischio . Dequànà .
 Visibile . Diara .
 Visita . Ziarét .
 Visitare . Ziaret tkem .
 Vista , *potenza dell'occhio* . Nadàra .
 Vista , *oggetto della vista* - Ditina .
 Vista , *bella veduta* . Ditina kangia , Ditina taza , Ditina spéi , Tamàsca .
 Vita , *età* - Āmra .
 Vita , *anima* . Ghiàne .
 Vite . Dare trì , *arbore d'uva* .
 Vitella . Kalò (*questo nome lo dicono li Turchi per abuso alle donne giovani tanto Cristiane , che Ebreë*) .
 Vitello . Kalek .
 Vittoria , Ber , *vedi il verbo Vincere* .
 Vivere , *aver vita* . Āmra aia , pret. Āmra bù .
 Vivo , Sākā , *cioè sano* .
 Vizio , *difetto , o macchia* . Āib .
 Vizio , *costumanza cattiva* . Ādéta Kārāba , Refa Kārāba .
 Vizioso , *uomo cattivo* - Jaramaz , Mnāfak .
 Vizioso , *cavallo, che non vuole andar avanti* - Gha ghré .
 Vizioso , *mulo , che tira calci* - Sciambosc .
 Vizioso , *cosa non buona* - Kārāba , Kangia nina .
 Vizioso , *cosa brutta* - Kreta .

- Ultimo . *Dú mãia , Pasi ammo , dopo tutti .*
 Vinana natura . *Tabiât l' anfan .*
 Vmanità , *cortesia , Mârifêta .*
 Vmettare . *Ter kem .*
 Vmettare *la terra per scopare .* Rescinum , Rescinit ,
pret. Rescând , neg. Na rescinum ,
 Vmidità , *che si vede nei luoghi senza aria aperta .* Scià .
 Vmido . *Terra .*
 Vmile . *Tabiât nesma , Be kobria .*
 Vmiliare uno . *Ser Bskinum , oppure Ser skinum , pret.*
Ser skest , rompere la testa (frase Kurda) .
 Vmiliarfi , *vergognarsi .* Scierma tkem .
 Vmiliarfi , *non far stima di se stesso .* Asâb qo.nakein .
 Vna . Iek .
 Vna volta . *Giarek .*
 Vna volta finalmente , *cioè ottenere il suo intento dopo*
molti tenti - Akobét , Akr .
 Vna volta , *per tempo andato .* Enghi .
 Vndici . *lanzdah .*
 Vncino . *Linghâl .*
 Vngere . *Duhn kem .*
 Vnghia . *Nanúk .*
 Vnghia *de' cavalli , bovi &c. Sum .*
 Vngheria , *Regno -* Meger .
 Vnguento . *Mrahm .*
 Vnguento , *per cerotto .* Taliùn .
 Vnguento , *per empiastro .* Melgema .
 Vnire , *far uno .* Iek cekem .
 Vnire , *attaccare insieme .* Pekua venuscium , pekua ve-
nuscit , pret. pekua venusciá -
 Vnirsi , *accordarsi ,* pekinum , pekinit , *pret. pekina ,*
pekat .
 Vnirsi , *esser compagno .* Avâl bum .
 Vniversale . *Amm .*

Vno . Jex .

Vnto . Duhna .

Voce . Denk .

Voglia , *segno con cui nascono li fanciulli* . Nilcan .

Voglia , *per desiderio , vedi Volere* .

Voglia , *desiderio* - Del cit &c. *il cuore va* .

Volare . Bfrum , *oppure* Frum , Frit , *pret.* Frì .

Far volare , Frinum , Frinit , *pret.* Frand .

Volere . T,vem , T,vei , T,vet , *pret.* T,via , *neg.* Na-
vem , *pret.* Na tvia .

Volere , *cioè ordinare , comandare qualche cosa ad un suo sud-
dito , e servo* - Amr kem , *neg.* Amr nakem .

Volo . Frì .

Volontà . Amr , Amrād , *oppure si fa la frase , il cuore
va , il cuore vuole , la mia intenzione è &c.*

Volentieri . Ez del . Dal cuore .

Volpe Ruvì .

Volta , *cupola* . Ak̄di .

Volta , *tempo* . Giar , *una volta* , Giarek , *due volte* ,
Du giār . *più volte* , Ghelak giār .

Volta , *una volta , cioè nei tempi andati* . Enḡhi , *si dice
anche per il tempo futuro , condizionato , v.g. Allora
farò quando tu verrai* . Enḡhi az cekem , kanḡhi tu
tēi .

Voltare , *far la volta* . Ak̄di cekem .

Voltare , *rivolgere* . Vergherum , Vergherit , *pret.*
Vergherià .

Voltare , *tornare indietro* . Vagharum , vagharit , *pret.*
Vagharia , *neg.* Vanagharum .

Volto , o vulto . Rù , Suréta .

Vomitare . Vahrafcium , Vahrafcit , *pret.* Vahra-
fcia .

Vomito . Elingia .

Venire il vomito . Elingia tet .

Uo.

- Uomo . Mer , Merovi .
 Uomo coraggioso - Gioamér , Merda :
 Uomo pauroso - Tersòk , oppure Kuna , Kun frá, cioè
 che se la fa nei calzoni (frase Kurda) .
 Uomo di cattivo naturale , che cerca litigare con tutti ,
 reca inquietudine , e disturbo - Scerétta .
 Uomo , per persona umana . Ansàn .
 Votare , v. g. una casa . Kalì be kem .
 Votare , gettar via il contenuto d'un vaso , o altro - Re-
 sium , Resit , pret. Ret .
 Votare , far promessa a Dio . Nadúr kem .
 Votato a Dio . Manlúr .
 Voto , a Dio . Nadúr .
 Voto , senza niente . Bosc .
 Vrina . Miz .
 Vrinare . Mizum , Mizit , pret. Mizt .
 Urlare , alzar la voce , per domandar aiuto , e misericor-
 dia . Avára ghazì tkem .
 Urlare de' cani , e lupi &c. vedi Gridare .
 Vrna di terra cotta . Lina .
 Vrtare , dar un urto ad uno . Pal ledem , pala per-
 num .
 Vrtare , toccare in qualche cosa . Anghavum , Angha-
 vic , pret. Anghaft .
 Vrtare , inciampare . Pe anghavum .
 Vrtica , ved. Ortica .
 Vrto . Pal , Anghafrina .
 Esanza . Resa , Adéta .
 Vfare , aver costumanza . Adet aia , Resa aia .
 Vfare , seguire a far l'istesso . Stâmel kem .
 Vscio - Dergha .
 Vsciare - Derghavân .

Vscire con onore da qualche impegno - Speiát Derkavum .

Vscire . Derkavum , Derkavit , pret. Der keft , neg. Der nakavum .

Vscita . Der keftina .

Vscita di corpo , si fa verbo Il ventre va . Zik cit , pret. Zik ciò .

Vscita , spesa . Msraf .

Vsura . Faida , Seléf .

Vsurajo . Faida kar .

Vsurpare . Bu qo elgherum , prender per se stesso .

Vsurpare , prender per forza . Koték stinnin , kotek stinit , pret. Kotek stand .

Vtero . Mala piciuk , Mala kuru , casa de' fanciulli , (espressione Kurda) .

Utile . Faida , Keira .

Utraro , chi porta l'acqua con utre - Ravián .

Utre di cuojo forte, col quale li Turchi si servono per portar acqua sopra le some - Ravia .

Utre , cioè una pelle di capra , colla quale portano l'acqua sulle spalle - Korba .

Utre in genere - Mesck .

Utre di pelle di pecora , o agnello , conciata bella bianca , che serve come di bisaccia - Ombán .

Uva , frutto , Tri .

Uva , pianta , Dera tri .

Uva , grappolo - Usek .

Uva secca , vedi Zibibo .

Z

Z Affarano - Zafràn .

Zaffiro . Iakut .

Zamarra . Farrāga .

Zampa . Lapk , comunemente i piedi d' avanti de' quadrupedi li chiamano Mano . Dest .

Zappa . Taver .

Zappare . Ard bokolum , Ard bokolit , pret. Ard bokolá , la terra scavo .

Zelante - Qodam ghira , Ghiréta .

Zelare - Ghira kescium , Ghira kescit , pret. Ghira kescià , lo zelo tiro (frase Kurda) .

Zelo - Ghira , Ghiréta .

Zenzala - Pesci .

Zenzaliera - Kulla .

Zenzevere , o sia Giengievo - Zengibil .

Zero - Nakat .

Zia paterna - Metā .

Zia materna - Kaléta .

Zinale - Bermāl .

Zio paterno - Māmo , Mām .

Zio materno . Kālī .

Zibibo - Mevis .

Zibibo nero - Mevis resc .

Zibibo rosso - Mevis sór .

Zitella - Keccia .

Zizania - Zivàn .

Zoppicare - Langhum , Langhit , pret. Langhì , neg. Na langhúm .

Zoppo - Langh , Langher .

Zuc

Zucca - Kolénd .

Zucca di specie piccola - Kundek .

Zuccone, uomo senza intendimento - Ahhmák . Be ákel .

Zuccaro - Sukker .

Zuccaro bianco fino - Sukker frangi .

Zuccaro candito - Nebát .

Zuffa - Scèr .

Zuffarsi, battersi uno con l' altro - Lek le dem .



ORA:

ORAZIONE DOMENICALE

In lingua, e frase Kurda.

B Abe ma ke derûnit ser asmân : m̄kaddas bit
nave ta.

Bdêi a ma bachscte ta.

Debît amrâda ta ser asmân, u ser ard.

Au,ro u ehr rvz tera nan bdêi a ma.

U âfu beka ghuna ma, sibi am âfu bekem ehr kâ
cekiria a ma zerer, ia zahhmet.

U na avefia ma naf tegerib.

Amma Kalasbeka ma ez Karâbia. Amîn.

Pater noster qui es in cœlis : sanctificetur no-
men tuum . Fiat voluntas tua, sicut in cœlo,
& in terra . Panem nostrum quotidianum da nobis
hodie . Et dimitte nobis debita nostra , sicut &
nos dimittimus debitoribus nostris . Et ne nos in-
ducas in tentationem . Sed libera nos a malo .
Amen .



SA.

S Alam leki, ia Mariam; tegi nāmēta Qodé. El Rab ghel ta; Mvbarak tu bein zenân, u mu-
barak meva zike ta Sāidna (*) Tsa. Kadusa Mariam
daika Qodé nevesia beka bu ma ghunakar; nuk
u'l sāt meria ma. Amin.

A Ve Maria gratia plena: Dominus tecum: Be-
nedicta tu in mulieribus, & benedictus fru-
ctus ventris tui Jesus. Sancta Maria Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus; nunc, & in hora mor-
tis nostræ. Amen.

(1) Sāidna - Nostro Signore; parola araba, di cui si ser-
vono anche li Kurdi quando nominano qualche Profeta,
per il gran rispetto; come pure Salam leki; El Rab, so-
no parole arabe, ma le usano nelle loro orazioni, e pre-
cazioni.



D E C R E T U M

*Sac. Congreg. generalis de Propaganda Fide
hab. die 27. Novembris 1786.*

REferente R. P. D. Stephano Borgia Secretario, valde profuturum, si ad informandos Operarios, qui ad excolendam Domini vineam in Mesopotamiam mittuntur, Grammatica, & Dictionarium linguæ Kurdæ a Rev. P. Mauritio Garzoni Ordinis Prædicatorum emerito Missionario elucubratum typis mandetur; Sacra Congregatio rei utilitatem perpendens decrevit, ac jussit, ut eadem Grammatica, & Dictionarium linguæ Kurdæ typis, ac sumptibus ipsius Sacræ Congregationis accurate excudatur.

Datum Romæ ex ædibus prædictæ S. Congregationis die, & anno, quibus supra.

L. CARD. ANTONELLI PRÆF.

S. Borgia Secretar.

CORREZIONE

Degli errori principali occorsi nella lingua Kurda :
Il primo numero indica la pagina ,
il secondo la linea .

Pag.	17	2	Duh	si corregga	Du _
	23	3	Sciogol		Scioghol
	37	28	b,em		b,et
	50	15.21	Pist		Pisct

E così si corregga ovunque occorre tal parola , che
significa Schiena , dietro , dorso .

Pag.	53	15.23	Er	Ehr
------	----	-------	----	-----

E questa parola pure così si deve correggere, quan-
do significa Sempre , ogni , qualunque .

Pag.	57	3	Suât	Scuât
		26	Bah	Bâ
	58	1	Bahbellsk	Babelisk
	60	4	Zerave	Zehr ave
	65	15	Isa	Āisa

Si deve però riflettere , che si pronunzia come se
fosse Īsa ; cascando la gutturale dell' ā , tut-
to sopra l' i , quasi che fosse una lettera sola .

Pag.	66	14) Isa	Āisa , o sia Īsa
	112	1		
	68	1	Arak	Ārak
		11	Mazi	Mahsi
	71	7.26	Escia	Ehhsiâr .
		8	Krus	Ghrusc
		20	Nisan	Niscân .
	72	23	Da	Dah
	73	5	Te	Tu

21 Ehdi

	<u>21</u>	Ehdi	Idi
<u>76</u>	<u>26.27</u>	Tahza	Taza
<u>82</u>	<u>28</u>	Ciakma	Ciakmak
<u>90</u>	<u>33</u>	Kauna	Kahuna
<u>92</u>	<u>24</u>	Scesh	Scesc
<u>95</u>	<u>32</u>	Scier	Scer

Questa parola occorre pure frequentemente, che significa Lite, contrasto, battaglia, molestia d'inquietudine &c. si corregga dunque, perchè Scier, o sia Sciero, è nome proprio del leone.

Pag. 100	1	Giehì	Gièi
<u>120</u>	10	Em	Kem
<u>121</u>	<u>32</u>) Sciak	Siak
<u>122</u>	<u>9</u>		
<u>128</u>	1	<i>ed altrove</i>	
		Scieriāt	Sceriār.
<u>155</u>	<u>28</u>	Ka am	Karam
<u>158</u>	<u>15</u>	Baarit	Baait
<u>169</u>	1. 2	Ahmel	Ahhmla
<u>182</u>	<u>6</u>	Kin à	Kima
<u>210</u>	<u>12</u>	Deest	Dest
<u>215</u>	<u>33</u>	Singh	Scink
<u>226</u>	<u>15</u>	<i>pret.</i> Drum	<i>Drum, pret.</i>
	<u>17</u>	Zam anedrú	Zamáne drú
<u>234</u>	<u>6</u>	Danà bum,	Tanà bum,
		Danabù	Tanabu
<u>240</u>	<u>32</u>	Zireh	Zirék
<u>246</u>	<u>6</u>	Kalmst	Kalmét
<u>248</u>	<u>6</u>	Kaliak	Kaliah
<u>280</u>	<u>26</u>	Dera	Dare
<u>106</u>	<u>18</u>	piffi	pizi

Non

Non ho fatto la correzione delle parole Italiane, perchè ognuno facilmente se ne può accorgere; Nella stampa si sono omissi molti accenti, e segni gutturali; nè più si può rimediare, se non con dar orecchio parlando con le persone nazionali, e coll' esercizio; forse ancor io avrò fatto qualche errore di ortografia Kurda, sarò però compatito, perchè non aveva libri da confrontare.

LODE A DIO.



21651

